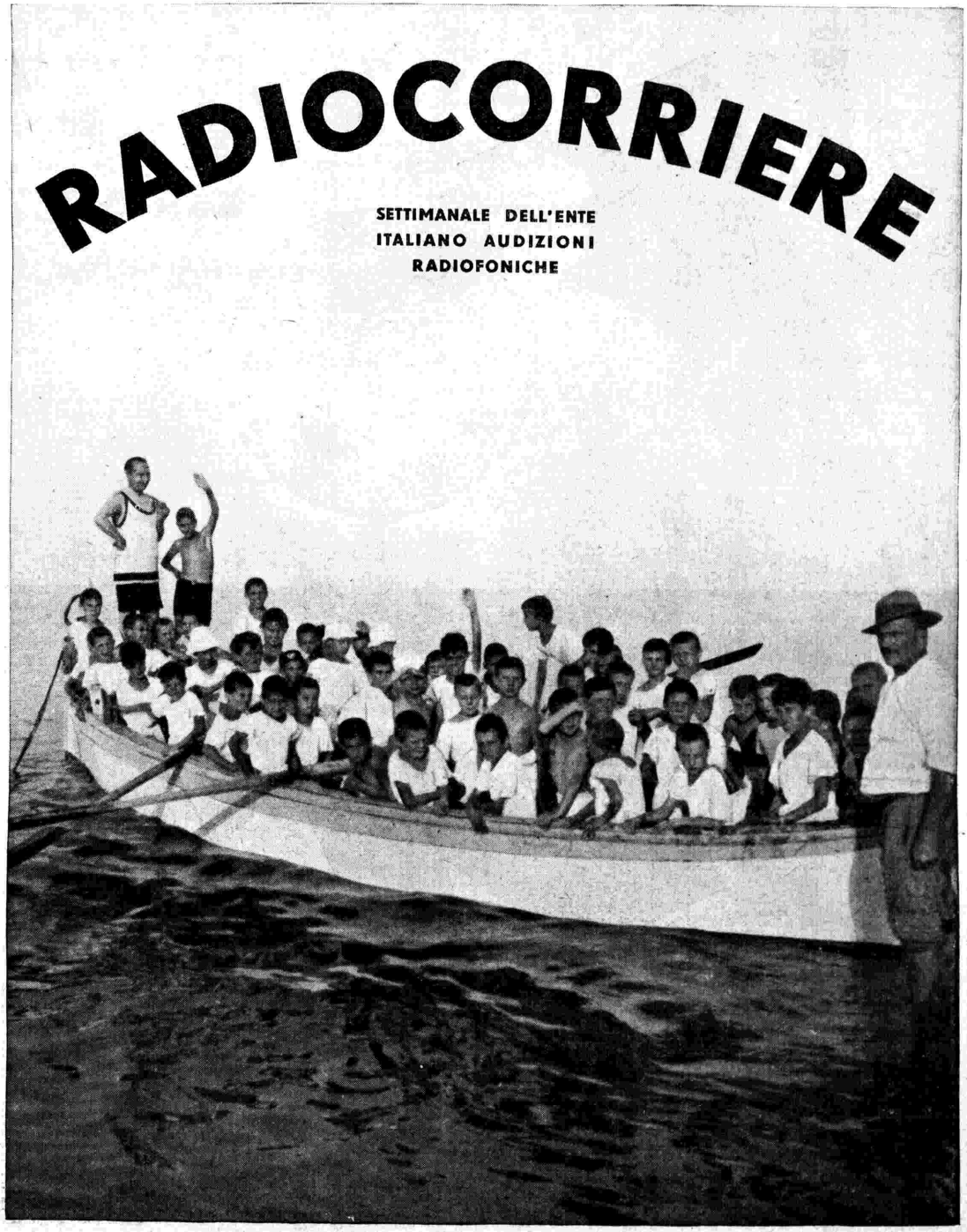
Anno X - N. 31 - 29 Luglio-4 Agosto 1934 (XII) ESCE IL SABATO C. C. Postale - Un numero separato L. 0,80

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE
ITALIANO AUDIZIONI
RADIOFONICHE



RAYON

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

LA CONQUISTA ROMANA DEL SAHARA

C'È del prodigio. Più l'Italia nuova — quella di Benito Mussolini — avanza in Libia e s'allontana dalla costa e si spinge verso terre avvolte di mistero e sconosciute, e più ritrova vie percorse e segnate dalle aquile imperiali. Dove non arrivarono i Romani? Ovunque, nel Nord Africa, si batte il piede, s'incontra una pietra posta dai nostri padri; ovunque, sull'altra sponda mediterranea, s'appunta lo sguardo, si è colpiti da forme superstiti della vita romana. Gli altri popoli passarono in Libia come larve, senza lasciare vestigia sul loro cammino: Roma, invece, come sempre, ed ovunque, fece anche qui ogni sua impronta eterna.

Fino a ieri sapevamo che in dominio di Roma erano state, durante l'Impero, le coste della Libia, e che nell'interno i Romani avevano avuto presidi e fortezze: oggi una certezza s'aggiunge alle più ardite ipotesi, questa: che i Romani pervennero, venti secoli addietro, per centinaia e centinaia di chilometri, ai confini del deserto e per altre centinaia di chilometri penetrarono in esso, lasciando nel Sahara non soltanto delle vestigia militari, ma i prodigiosi segni del loro possente dominio politico e commerciale.

Una missione scientifica italiana, recentemente tornata dal Fezzan, ha fatto alcune scoperte prodigiose e squarciato un fitto mistero millenario: quella guidata dall'on. prof. Biagio Pace, coadiuvato dal prof. Sergio Sergi e dal dott. Giacomo Caputo. L'on. Pace, uomo di varia e vasta cultura, archeologo geniale, critico acuto, da quattro anni presidente dell'Istituto Nazionale del Dramma Antico e realizzatore dei magnifici spettacoli classici di Siracusa degli ultimi anni, e al tempo stesso grande appassionato cultore di problemi politici e scientifici coloniali, tra le fine del '33 ed i primi del '34, si è spinto nelle regioni desertiche del Fezzan, e nell'Uadi el Agial, che per oltre 100 chilometri si presenta come una catena quasi ininterrotta di oasi verdeggianti, a circa 1000 chilometri dalla costa, ha compiuto, con i suoi valorosi collaboratori, il primo scavo italiano del Sahara.

La missione, organizzata dalla Società Geografica Italiana ed efficacemente aiutata dal Governo della Colonia e dall'alta comprensione degli ufficiali dei comandi sahariani, avviandosi al Fezzan sapeva dell'esistenza, lungo il bordo meridionale dell'Hammada, di innumerevoli strani pietrami, sui quali correvano bizzarre leggende e confuse interpretazioni, fondate anche su qualche tumultuaria esplorazione. Chi diceva che contenessero gli scheletri di quella barbarica popolazione negra del Canem che, dal lontano Lago Ciad, aveva nel primo millennio invaso e dominato il Sahara; chi li proiettava invece in epoche remotissime della preistoria. C'era persino chi assicurava che in quelle tombe gli scheletri fossero in piedi, e chi seduti. Gli scavi compiuti dalla nostra missione hanno dato resultati insperati e veramente impressionanti. Abbiamo innanzi tutto potuto accertare che la necropoli dell'Uadi el Agial è le più vasta fino ad oggi ritrovata, poichè di essa sussiste ancora perfettamente visibile l'incredibile numero di 45.000 sepolcri, il cui nucleo fondamentale risale ai primi tre secoli dell'êra volgare, mentre taluni risalgono certamente ad alcuni imprecisati secoli avanti Cristo, ed altri arrivano fino al VII secolo dopo Cristo. Ma ciò che più ha sbalordito e commosso la missione italiana, è stata l'apparizione, in quella necropoli, di predominanti elementi di pura civiltà romana del primo secolo. Il popolo che viveva, circa duemila anni addietro, in quella zona con un tipo di civiltà sufficentemente evoluta, ma non di meno di carattere primitivo — mi ha dichiarato l'on. Pace — ad un determinato momento fu come conquistato e sopraffatto, nei suoi modi esterni, nella sua vita quotidiana, da un'autentica invasione di elementi industriali romani. Ce lo attestano le stoffe colà ritrovate e prodigiosamente conservate con la loro decorazione gialla su fondo violaceo e porporino. La proverbiale secchezza del clima del Fezzan, dove in talune località non pioveva, prima dell'occupazione italiana, da cinquant'anni circa, ha compiuto il miracolo di preservare intatti questi tessuti. E lo attestano, soprattutto, i vetri e le ceramiche rinvenuti nelle stesse tombe: ceramiche identiche a quelle così caratteristiche, per la loro brillantissima vernice corallina, che si fabbricavano, verso il primo secolo, in alcuni speciali stabilimenti d'Arezzo.

— Di più — ha continuato l'on. Pace — abbiamo trovato nell'Uadi el Agial avanzi d'una fortezza con un sistema assai originale di sbarramenti che traggono partito dal rilievo topografico; e case di un tipo assai pratico, costruite con piccoli blocchi di pietre e mattoni; e altre tracce, tutte di schietta origine romana. I sepolcri di El Agial hanno poi rivelato un particolare assai interessante relativo al rito funebre di quella regione, diffusissimo tanto nel Mediterraneo preistorico, quanto in Africa: quello dell'accoccolamento. La prodigiosa conservazione degli avanzi ha permesso di restituire in pieno questo rito, fornendo elementi che convalidano la ipotesi di quegli etnologi che lo considerano come una pratica magica atta ad immobilizzare gli operanti spiriti del male, e compiuto forse, atrocemente, nel periodo agonico dell'individuo.

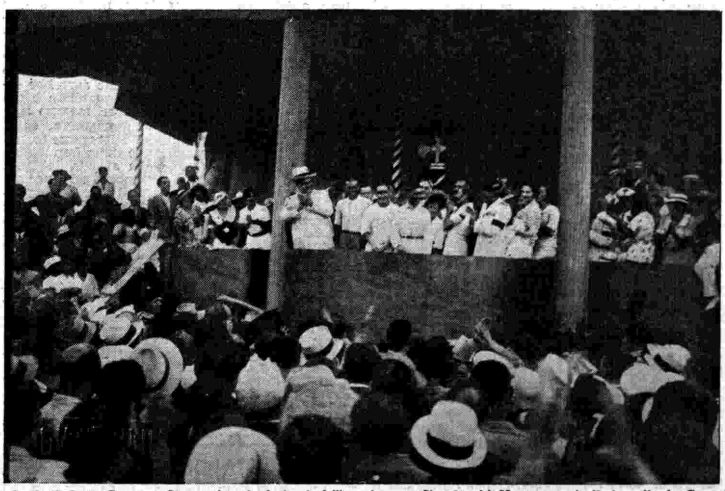
Ma chi era questa popolazione misteriosa civilizzata dai Romani?

Le vaghe notizie pervenute fino a noi dagli scrittori antichi sulle popolazioni dell'interno dell'Africa parlano a più riprese dei Garamanti, i quali bellicosamente venivano spesso a contatto con le città greche e fenice da prima e poi romane della costa. Contro di essi, a rintuzzare la tracotanza fin nelle loro lontanissime sedi,

PER I GRANDI INVALIDI E MUTILATI DELLA RIVOLUZIONE FASCISTA

Come è stato annunciato sui Fogli di disposizioni del Segretario del P. N. F., la Direzione Generale dell'« Eiar » ha esteso ai Grandi Invalidi e Mutilati della Rivoluzione le facilitazioni concesse ai Grandi Invalidi e Mutilati della Guerra. E' un'equa parità di trattamento, il cui significato e valore morale non può certo sfuggire agli eroici militi della Rivoluzione delle Camicie Nere che, con il sacrificio più aspro, hanno affermato la santità della Causa che difendevano e che ha trionfato. Ad essi, che sono le viventi bandiere della Rivoluzione fascista, l'« Eiar » rende omaggio e fa il saluto romano.

Per norma, ricordiamo che le domande per tali facilitazioni devono essere indirizzate alla Direzione Generale della « Eiar » (via Arsenale, 21) per il tramite delle rispettive Federazioni Provinciali del P.N.F., analogamente a quanto fanno i Grandi Mutilati di guerra i quali inviano le loro domande attraverso gli Enti o Sezioni Provinciali delle loro Associazioni.



S. E. il Conte Costanzo Ciano saluta i vincitori dell'emozionante Circuito del Montenero dov'è in palio la Coppa da lui istituita.

Roma condusse anzi, nel 19 avanti Cristo, una memorabile spedizione, organizzata e comandata (prodigio dei ricorsi storici!) da Cornelio Balbo Minore. Gli effetti della lezione furono tali che, in seguito, il Re dei Garamanti divenne fedele alleato dei Romani, i quali si servirono del suo paese come punto di partenza per quelle straordinarie spedizioni contro i negri del Sudan che tuttora appaiono a noi circondate da un alone romanzesco. Gli avanzi dell'Uadi el Agial si riferiscono appunto ai Garamanti, dei quali un villaggio nell'Uadi — Germa — conserva ancora il nome lievemente deformato in Garama, che era appunto la capitale di quel popolo. Evidentemente, in seguito alla vittoriosa campagna, la regione dei Garamanti fu soggiogata all'influsso commerciale dei Romani così abbondantemente documentato dai recenti scavi. Essa dovette diventare un centro intermedio del commercio carovaniero che dal cuore dell'Africa, affluiva agli empori della costa, e che doveva essere alimentato, come oramai risulta, da uno scambio tra avori, penne di struzzo e pelli di fiere da un lato, e manufatti dall'altro.

Ma la recente campagna archeologica ed antropologica nel Fezzan ha dato un'altra sorprendente rivelazione. Attraverso lo studio degli avanzi della necropoli di El Agial, condotto dall'illustre prof Sergio Sergi, e l'osservazione di numerosissimi Tuaregh d'oggi, s'è raggiunta la certezza che la popolazione che anticamente occupava il Fezzan non doveva differire gran che dall'attuale. In essa erano rappresentati elementi di varia origine compresi i negroidi. Ma la classe dominante era costituita da gente di pelle chiara, viso aperto, fronte alta, cassa cranica capace: indizi, tutti questi, di alta personalità e di sviluppata intelligenza, riscontrabili anche oggi nei Tuaregh. Il raffronto tra le forme denunziate dagli scheletri di duemila anni addietro e i Tuaregh d'oggi è risultato impressionante. Ha trovato pertanto, conferma concreta una delle molte ipotesi finora avanzate per spiegare l'origine dei Tuaregh, oggi nettamente individuati come una identità etnografica di tipo mediterraneo. Mediterranea fu dunque la prima forma di civiltà penetrata nel Sahara; romana la prima efficace rielaborazione di essa; romano il suo sviluppo politico e commerciale. Non è dunque un sogno troppo ambizioso pensare che una volta affacciatisi su quel gran mare di sabbie, l'Italia sappia riprendere in pieno l'azione di cui è la più legittima erede.

Quale importanza abbiano le scoperte fatte dalla missione italiana nel Fezzan si vedrà a giorni a Parigi, dove sta per inaugurarsi una grande Esposizione internazionale del Sahara, comprendente numerose sezioni — quella dedicata alle secolari vicende delle esplorazioni del centro dell'Africa, quella cartografica antica e moderna, quella etnografica, ecc. — e comprendente anche una importante sezione dell'Italia. Per quanto arrivati ultimi in Africa, e per quanto abbiano iniziato le loro indagini sul passato storico appena un anno fa, vale a dire un secolo più tardi della Francia, gli Italiani si presenteranno alla Mostra Sahariana di Parigi con una documentazione di eccezionale interesse, resultato di studi e di ricerche condotte con un metodo che gli stranieri ci invidiano, in quanto affinato dall'esperienza raggiunta in una ingente quantità di lavori compiuti attraverso i secoli nelle necropoli greche della Sicilia, nella Valle Padana, a Pompei e nelle catacombe cristiane.

MARIO CORSI.

TRE LIBRI DI ARTURO MARPICATI

CONVERSAZIONE DI LUCIO D'AMBRA

Libro e Moschetto: e Arturo Marpicati, vice-Segretario del Partito, dà l'esempio e tien la parola: le due parole. Scrittore dotto ed agevole nel medesimo tempo, oratore impetuoso nel volo e persuasivo nel passo a passo del buon ragionamento che calza, Marpicati vien dalla scuola, dall'insegnamento, dal libro. E ci tiene. In auge, in vista, in alto nella scala gerarchica poteva aver titoli a iosa, a sua scelta; e gli è bastato invece conservar quello suo primo, di dottore, quello che è il segno onorevole della cattedra; ed è e rimane, uomo dei libri, uomo dello studio, il professor Marpicati. Ma vuole insieme che questo titolo onorifico non abbia tanfo di biblioteca chiusa. Ma ecco, accanto al libro, il moschetto. Il professore è stato soldato. Ha fatto intrepidamente la guerra al fronte. Fu, dopo la guerra, legionario a Fiume. E fu, più tardi ancora, fascista della prima ora, camicia nera in campo aperto, alle prime schioppettate, rischiando la pelle per un'idea. E da allora, sebbene sia professore, sebbene presieda da gravi seggi alle sorti della cultura fascista, sebbene viva parte della giornata, Cancelliere dell'Accademia, tra gli alti papaveri della scienza e dell'erudizione, è rimasto tutto in armi e battagliero, compagnia d'assalto e sparafucile sempre pronto.

Sentitelo parlare nel suo gabinetto al Palazzo Littorio: la sua parola va di continuo dalle armi ai libri, dai poeti agli eroi. E gli eroi gli piacciono di più se son sensibili alla poesia, mentre i poeti più lo attirano se — Byron, Foscolo o D'Annunzio, — son pronti all'armi. E guardatelo andare e venire: cerimonie, riviste, inaugurazioni, commemorazioni, solennità. Volto grave e chiuso di persona che pensa, di cervello che lavora e frulla il mondo nelle idee. Ma il fare è marziale e la camicia nera va a passo ginnastico. Il filosofo è assuefatto alla marcia. Lo scrittore vive e pensa in piedi, non comodamente seduto nella pigrizia dei muscoli mentre vivono i nervi; ma di quelli e di questi fa un solo fascio — un fascio fascista, — per operare e pensare, spirito e azione, libro e moschetto, nel medesimo tempo.

E se tre libri suoi vengon fuori contemporaneamente, come adesso è avvenuto, nelle librerie italiane, uno è letteratura e l'altro è guerra; ed il terzo, per metter d'accordo le antitesi, spiega i problemi del tempo nostro rilevando che spirito letterario e spirito militare hanno da mettersi d'accordo in un tempo che non può esser nè pace nè guerra e, non potendo scegliere, altro non può fare ed essere che tutt'e due. Così mentre il Le Monnier pubblica del Marpicati i mirabili e densi *Saggi di letteratura*, il Cappelli mette in giro, dello stesso autore, gli ariosi e spavaldi *Ritratti e racconti di guerra*. S'incontrano a questo modo, nelle vetrine e sotto il medesimo nome, uno studioso e un fantaccino. E a far da anello di congiunzione fra i due vengon fuori, dall'editore Zanichelli, le pagine intitolate *Nella vita del mio tempo*, le quali son specchio della moltiforme attività dell'autore e testimonianza «di quella coerenza tra arte, coltura e vita che è aspirazione d'ogni scrittore fascista». Unica espressione di sentimenti e d'ideali — dice il Marpicati, — politica e letteratura sono due aspetti del nuovo modo di vita che il Duce ha additato. Ed è giusto. Non era Benito Mussolini, l'altro ieri, fra i soldati per passarli in rivista e ieri tra i contadini di Littoria per trebbiar con loro il primo grano? E non sarà domani ad onorare Vincenzo Bellini nel suo primo centenario, come l'anno scorso onorò, in Romagna, Oriani, Carducci e Pascoli? Dovunque, fucile o grano, musica o libro, è vita italiana, è Italia, è forza e potenza della Nazione. E chi tutto questo ama e serve nel medesimo tempo, con senso di religione e di poesia, è fascista integrale, fascista come il Duce; e Arturo Marpicati vuol esser fascista così, totalitariamente.

Belli e caldi, i suoi *Ritratti e racconti di guerra*, tutti visti e sentiti, goduti e patiti, direttamente, còlti dagli occhi, macerati nel cuore, ridati con l'arte alla vita o alla morte da cui furono presi. Sono, in questi molti e varii ritratti d'eroi e racconti d'eroismi, mirabili documenti di rappresentazione viva, immediata, testimoniale, ben diversa da quella che anche la più geniale intuizione compone ed ordina, con maestria, a tavolino. Qui la guerra detta, il poeta ascolta e, traduttore di tanta poesia senza parole, lo scrittore, preciso ed alato nel medesimo tempo, veridicamente redige. Corrono tutt'il libro l'esaltazione dell'eroismo, la poesia del sacrificio e il senso altissimo dell'energia nazionale nel massimo amore dell'uomo: quello per la patria sua. E queste medesime cadenze liriche sono il *Leitmotiv*, l'interna musica, quella che Barrès, — altro patriota poeta, — chiamava la *musique intérieure*, di tutte le pagine fasciste raccolte nel volume intitolato *Nella vita del mio tempo*, libro che dovrebbe essere, assieme alle armi dell'avanguardista o del giovane fascista, nelle mani d'ogni ragazzo italiano, poichè dalla guerra al dopoguerra, dalla causa fiumana ai ricordi del Risorgimento, da Angelo Emo ultimo ammiraglio della Repubblica veneta a Giuseppe Verdi, dalla brigata dei Lupi di Toscana agli Atlantici a rapporto col Duce sul Palatino, dalle dieci giornate di Brescia al Castelliere istriano dell'età del bronzo, dalle Scuole di confine alle Scuole rurali e ad ogni altra Scuola ove s'insegni ad amare l'Italia, tutt'il libro del Marpicati è un'animosa scorreria nel mondo eroico del passato, del presente e del futuro, andando dagl'Italiani che oggi avrebbero più di cent'anni agl'Italiani che non sono nati ancora. Son pagine e pagine di poesia in azione, com'è sempre la poesia quando è di cose e d'uomini e non di parole e di scuole. Son pagine che insegnano un modo d'essere, di vivere e di pensare, che è già il modo di molti Italiani rinnovati e dovrà esser quello di tutti. E soprattutto queste pagine del tempo scritte — stavo per dire «cantate», poichè è canto di poesia, — dal Marpicati insegnano ad essere quello che il mio caro e perduto Figliuolo, Diego Manganella, parlando da Console ai suoi cari Italiani di Cannes chiamava felicemente l'«Italiano continuo». E diceva, mio Figlio: «Molti di noi hanno questo male: l'amor patrio intermittente, il patriottismo per accessi febbrili. E invece no: s'ha da essere Italiani perpetui, cronici, inguaribili, a febbre continua. Ma con la febbre non delirare e nella febbre saper vivere, coordinare, lavorare, operare...». Sante e luminose parole, che son tutt'il Fascismo e che vogliono i cittadini del nostro paese militi in servizio senza sosta, apostoli senza riposo, sentinelle senza sonno. Non è nel giorno rischioso ed eroico che si serve veramente la patria. E' nella giornata paziente, uguale alle altre, nell'ora che passa, nel gesto semplice, nella parola corrente, nell'infinito piccolo esempio. Ed è questa la poesia italiana che viene su dal libro di Marpicati, che splende e insegna da ogni sua pagina.

Ma c'è, anche nella quotidiana milizia, l'ora del riposo, l'ora della casa e del libro. Ed ecco Arturo Marpicati, a porte chiuse, nel suo studio silenzioso, fra i suoi cari libri. E' l'ora in cui, nel cerchio delle lampade, s'adunan le ombre dei grandi poeti coi quali intelletto e cuore aman riprendere l'interrotto discorso. E con loro Marpicati discorre scrivendo di loro. Ed ecco uscirgli dalla penna mirabili saggi, ariosi, pieni, panoramici, come quelli sul Foscolo e sul d'Annunzio; eccolo, con ugual maestria, ad impegni minori per il Trissino, per i Rucellai, per il Parini, per il Manzoni ed il Pascoli. Nè vive di soli libri antichi, il Marpicati, nelle sue *horae subsecivae*: gli vengono in casa anche i nuovi, i più vivi e caldi di vita nostra, attuale, da chiarire, da interpretare, da rivelare. E continua ad operare, chiarificatore essenziale, divulgatore acuto e sottile, per la santa battaglia della poesia che si associa all'azione e fa tutt'uno con lei: e son pagine sui libri di Pirandello, di Giosuè Borsi, di Paolieri, di Borgese, della Sarfatti, del povero Fracchia caduto sì giovane e con tanto ingegno... Nè questo gli basta ancora. Chiede la parola, nelle laboriose veglie notturne, anche il Cancelliere dell'Accademia che rievoca la storia gloriosa e pittoresca delle Accademie italiane, richiama la figura di Tommaso Tittoni e delinea i rapporti spirituali, pienamente collaborativi, che devono essere e sono tra Accademia e Regime. Così il magnifico volume di Arturo Marpicati — al quale presto seguirà un più recente fratello coi *Nuovi saggi di letteratura* che desideriamo e aspettiamo — così il magnifico primo volume si chiude con quell'aspirazione che tutto lo corre, lo anima e lo esalta: cioè la volontà italiana non d'una letteratura di sterili e assenti bravure o di misteriosi e vani sortilegi, ma d'una letteratura che spiritualmente fa corpo col tempo, che aiuta gli uomini a comprenderlo e ad amarlo e che, per il suo assunto morale pieno di consapevoli responsabilità, si proponga di dare al mondo, dall'Italia, l'esempio d'una grande e feconda letteratura civile. A questa letteratura che serve e fa, che guida i cittadini, che illumina nello spirito le idee; che nel cuore riaccende le sante passioni, che riporta l'uomo caotico e squilibrato dal turbine del mondo alle profonde poesie della famiglia, dei figli e della terra, che rivela non un'estetica bislacca ma una luminosa coscienza di scrittori, a questa letteratura che fa di libro in libro la patria migliore, Arturo Marpicati, coi suoi tre diversi volumi, indica nobilmente oggi l'unica strada: cioè la strada del servizio umano e dell'utilità nazionale.

LA POSTA DELLA DIREZIONE AL PROSSIMO NUMERO

CRONACHE DELLA RADIO

Il « Maggio Fiorentino » dell'Anno XIII.

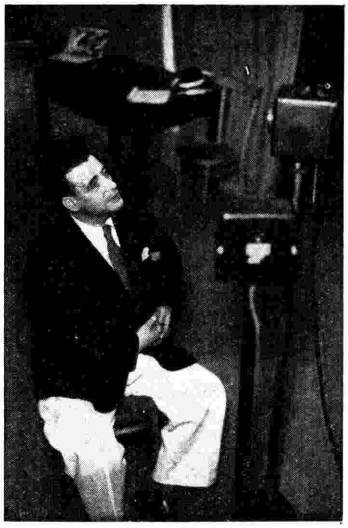
Il « Maggio Fiorentino » costituisce ormai un avvenimento artistico di cui Firenze è giustamente orgogliosa. Giorni or sono, il Duce, ricevendo a Palazzo Venezia le massime Gerarchie di Firenze, ha approvato il programma del prossimo « Maggio » che si annuncia grandioso. Si dà sicuro affidamento che durante quel mese di altissime manifestazioni musicali, sarà eseguita per la prima volta la nuovissima opera del maestro Ildebrando Pizzetti *L'Orseolo*. Saranno inoltre rappresentati, con allestimento completamente nuovo, il *Mosè* di Rossini, l'*Ernani* di Verdi e, a celebrazione del centenario di Bellini, la *Norma*. Completerà il programma una eccezionale manifestazione lirica: l'*Orfeo*, di Monteverdi, nella nuova trascrizione del maestro Benvenuti, che si svolgerà nell'ambiente suggestivo dei giardini di Boboli ed una rappresentazione drammatica con commento musicale: il *Savonarola*, di Rino Alessi, da eseguirsi nella storica Piazza della Signoria.

Attori al microfono.

L'ABITUDINE, questa tirannica dea della vita quotidiana, crea, con duplice e opposta violenza, simpatie e antipatie: affetti sviscerati e ostilità. A voler pesare sulla bilancia della giustizia i contradditorii elementi di questa inesorabile tiranna, si potrebbe forse raggiungere un equilibrio stabile fra gli *amatori del nuovo a qualunque costo*, e i *conservatori a qualunque prezzo*. Un folto stuolo di ascoltatori della commedia per radio tende alla continua innovazione nelle voci, nei toni, nella dizione degli interpreti: e chiede di sentire il tale o la tale attrice, colui o colei che udì e vide, una sera, e ancor ne porta *la freccia nel fianco;* un altro stuolo si è invece talmente affezionato alla voce di questi o di quella, ha tanto nel sangue quel timbro o quel tono, da non saperne più fare a meno.

Fra tanti pareri contrari, l'*Eiar* giustamente cerca una via di mezzo, proponendosi, innanzi tutto, di seguire quei concetti di universalità, di cultura e di conoscenza che la informano in tutto lo svolgimento del suo programma. Far sentire la voce, l'arte interpretativa di tutti gli attori di prosa che recitano in Italia, è certamente un criterio di indiscutibile valore; soltanto così si può giungere al felice scopo di rendere sempre più familiari e quasi domestici col pubblico i nostri migliori artisti, sicchè anche nelle case più modeste o più isolate, nelle piccole città, nei paesi, nei villaggi, a poco a poco si formi *una coscienza del teatro e dei suoi interpreti*, dai maggiori e più anziani ai giovani che formano lo stuolo innovatore. Il che non toglie che i *beniamini* degli ascoltatori, gli specializzati nel genere radiofonico, il quale, diciamolo forte, è un genere che impone sacrifici esteriori e grande disciplina interiore, lunga pazienza e severissimo amore, studio continuo di espressione e rinuncia alle più viete e pur amate retoriche e accademie di effetto, ritornino sovente al microfono, come amici non perduti ma soltanto lasciati, il cui ritorno è desiderato ed atteso.

Così, dopo la splendida interpretazione del *Piacere dell'onestà* da parte di Ruggero Ruggeri e Paola Borboni, si sono succeduti al microfono dello *studio* milanese Luigi Carini e Nera Carini Grossi, mirabili interpreti di due commedie di Renato Simoni, *Congedo*, che le stazioni del Nord trasmetteranno venerdì 27 luglio, e *La vedova*, di prossima diffusione. Nella fotografia che pubblichiamo, ecco Luigi Carini, sempre inspirato e appassionato, in atto di monologare davanti al microfono, col suo volto espressivo e persuasivo, che la voce, calda e pluritonale, sembra saper palesare, anche non visto.



Luigi Carini.

Gigetto Almirante.

Paola Borboni.

Nel campo del comico, è apparso, nuovo ai cimenti della radiofonia, e, anche per questi, attentissimo, diligentissimo, dubitoso sempre di non fare abbastanza, ricercatore indefesso di variazioni e di sfumature, il simpaticissimo Gigetto Almirante, il *Gigetto* dell'arte drammatica italiana, che al personaggio fantasioso dell'*Avventura sulla spiaggia* di Antonelli ha infuso la gamma lirico-brillante del suo complesso temperamento. Caratteristica di Gigetto Almirante è di essere il più serio degli attori comici: la sua fronte è fortemente segnata di profonde rughe, la sua bocca è amara, il suo naso è meditativo. D'altronde, si sa che i grandi umoristi sono allegri soltanto per gli altri. E che l'umorismo è un'arte faticosa e triste, forse per reazione. Anche Luigi Almirante tornerà presto allo *studio milanese*: dove è atteso il ritorno di Antonio Gandusio, che già vi interpretò con la sua comicità irresistibile *Il deputato di Bombignac*.

Dulcis in fundo... Paola Borboni. Nulla di più suggestivo della sua bellezza velata di malinconia. Per chi non la conosce, e non può vederla nell'altoparlante, serva la fotografia a immaginarne le fattezze, udendola recitare. Andrà, poi, a vederla in palcoscenico, alla prima occasione.

E la galleria continua.

Nel crogiuolo dello studio, dove son passati in due anni, più di trecentocinquanta attori, si avvicendano commedie, autori, attori: mentre si prova *Ludro e la sua gran giornata*, il gioiello di Augusto Bon, degno della commedia goldoniana, si porta a termine la documentaria *Nascita di una città*, vivacissima ricostruzione di un episodio grandioso della rinnovata vita nazionale. Nella prima, appariranno al microfono le voci nuove di Micheluzzi, Cavalieri e Seglin-Micheluzzi, il rinomato complesso veneziano. Alla seconda, prestano l'opera loro, accanto alla giovane e brillante Rina Franchetti,... anche i beniamini dei conservatori, sì... Franco Becci, Ernesto Ferrero, Galeati, Borelli... Sicchè, tutti contenti. Il che sarebbe *in votis*, ammesso che sia possibile far contento il più incontentabile dei tiranni: il pubblico.

CASALBA.

Il Trio viennese di musica da camera

Nozze in Redazione.

A Roma, il 21 luglio, la signorina Adriana Panini, che per parecchi anni ha prestato la sua diligente opera nella segreteria della Direzione del *Radiocorriere*, è andata sposa al nostro caro e bravo collega Niccolò La Colla che appartiene alla nostra Redazione. Le nozze felici realizzano il lungo sogno d'amore di due giovinezze che si sono avvicinate attraverso il più nobile tramite di comprensione, attraverso il lavoro.

Agli ottimi amici, sostando un momento da questa nostra quotidiana fatica che essi sanno e alla quale spiritualmente partecipano, rivolgiamo un commosso saluto, un affettuosissimo augurio.

Una trasmittente cattolica in Austria.

Dopo un anno di discussioni e di lavori, si è finalmente deciso di costruire in Austria una radiotrasmittente esclusivamente dedicata alla propaganda cattolica in lingua tedesca. Dapprima si era propensi di installare la nuova stazione nella Svizzera tedesca ma poi, per molteplici motivi, si è preferita l'Austria e così, tra breve, la nuova trasmittente entrerà in onda e, data la sua potenza, farà sentire la sua voce in tutta l'Europa.

Radio cecoslovacca.

La direzione della Radio cecoslovacca ha approvato un piano di miglioramento della sua rete che verrà realizzato in quattro tempi. Dapprima, la stazione di Kosice sarà portata da 10 a 12 kW. e i lavori sono già in corso. In un secondo tempo, verrà costruita una nuova trasmittente nella Slovacchia centrale con una lunghezza d'onda di 5765 metri ed anche questi lavori sono iniziati. In un terzo tempo, Bratislava verrà portata a 100 kW. e la trasmittente sarà trasferita ad 80 chilometri al nord della città. Ed infine, a Kosice verrà costruita una nuova stazione di 60 kW. a 50 chilometri a nord-ovest del paese.

La radio tra i ghiacci.

Un giornale di Mosca annunzia che il settore delle radiostazioni polari della direzione della Grande Via Marittima del Nord ha terminato i suoi preparativi per la costruzione di un nodo radio nell'isola Dikson (Mar di Kara). Questa sarà la più possente stazione trasmittente della regione del Nord. Verrà messa in azione effettiva nel marzo 1935. Tutte le radiostazioni settentrionali concentreranno i loro radiogrammi alla trasmittente dell'isola Dikson donde verranno ritrasmessi a Mosca, Leningrado e nelle principali città dell'U.R.S.S.. Questa rete servirà soprattutto per le ricerche nei mari nordici. E' stata inaugurata una nuova stazione a Simferopoli (Crimea).

Tre appassionati radioamatori.

Durante il Circuito del Montenero, Spadaro, il brillante artista del Varietà, dice al microfono le sue impressioni sulla corsa.

Consultazioni per radio.

Un sistema di consultazioni mediche per radio funziona nelle regioni polari dell'America del nord. Su una superficie di tremila chilometri, gli abitanti di queste regioni desolate possono mettersi in comunicazione con Ottawa. Sono stati, all'uopo, largamente distribuiti degli opuscoli esplicativi nei quali ogni trattamento medico è indicato con un numero. Il medico, incaricato ufficialmente di questo servizio, ha l'ufficio nella capitale ed è lui che dirige le consultazioni mediche radiofoniche per tutta la regione dell'estremo nord canadese. Per otto mesi dell'anno, è il solo sanitario di questa vasta regione e gli esquimesi parlano di lui come di un mago invisibile. Giorni sono è stato chiamato al microfono anche dal proprietario di un circo che vagolava nel Canadà ed alcune delle cui belve si erano ammalate a causa dei grandi freddi.

La casa magica.

Mister O. H. Caldwell, scrivono i giornali americani, è riuscito a trasformare una vecchia fattoria abbandonata in una meraviglia elettrica che si potrebbe considerare la «casa ideale dell'avvenire». Mille e un servitori si affannano per offrirvi tutte le comodità possibili. Ma non si tratta di servitori in carne ed ossa e nemmeno di automi. Si tratta di onde elettriche. Sin dalla soglia, la porta si apre sotto l'influenza di determinati raggi. In cucina, i piatti vengono preparati automaticamente e, quando son pronti, una suoneria ne avverte i commensali. Vi sono, nella casa magica, oltre 100 prese di corrente, apparecchi radio, apparecchi per il riscaldamento, per il raffreddamento, piani automatici, ventilatori. Persino i giocattoli per i bimbi sono elettrici.

Radio danese.

In questi ultimi mesi, la radiopolizia della Danimarca è riuscita a mettere le mani su ben quattromila radioascoltatori clandestini non muniti di licenza che rappresentavano per il bilancio radiofonico una cifra di 65 mila corone. I radiopirati sono stati puniti severamente e invitati ad iscriversi alle file dei radiofili legali. Se si considera che la Danimarca è il paese a più elevata densità radiofonica, la cifra di 4 mila radiopirati è sorprendente.

Chiusura di... porte.

E' la prima volta che si verifica un simile caso. La stazione parigina LL. ha chiuso i battenti per mancanza di fondi! Dopo il protesto di una grossa cambiale, la piccola trasmittente ha dovuto dichiarare fallimento. Pare che adesso Radio LL. passi nelle mani del principale creditore, cioè di una grande fabbrica di valvole.

Nuova rete tedesca.

La Germania, oltre la sua catena delle 9 stazioni da 100 kW., sta preparando una rete completamente indipendente di piccoli trasmettitori che verrebbero distribuiti nelle città minori e nelle campagne. Essi dovrebbero ammontare ad una trentina. Non si tratta che di stazioni di potenza molto limitata e il cui compito sarebbe la diffusione regionale di programmi culturali e folcloristici; programmi che esulano da quelli delle grandi stazioni. Con questa nuova rete verrebbe offerto anche molto lavoro ad artisti attualmente disoccupati. La nuova rete dipenderà e sarà finanziata dalla «Reich Rundfunk Gesellschaft».

La musica nel secolo di San Luigi.

La I.N.R. belga ha diffuso un interessante programma sulle musiche dei tempi di San Luigi, musiche della più alta spiritualità e fede. Sino ad oggi, si era trovata una difficoltà materiale che impediva la resurrezione di tali capolavori. Al microfono sono così apparse le monodie e le polifonie, arte raffinata usata dai musicisti poeti, dai trovieri e rapsodi italiani, provenzali e spagnoli. Quelle diffuse appartenevano a due trovieri: Moniot d'Arras e Adamo il Gobbo (1230-1280). La romanza del primo Fu di maggio è considerata una delle migliori creazioni medioevali. Di Adamo si sa che ancor giovine si sposò e passò quindi tra le file dei rivoltosi con Roberto d'Artois. Fu uno dei più colti e celebri trovieri, e ci ha lasciato anche una commedia Il giuoco di Robinson e di Marion. Le pagine trecentesche d'organo diffuse dall'I.N.R. appartenevano a Perotin il Grande, nel Trecento maestro di cappella in Notre-Dame di Parigi.

Trasmissioni eccezionali.

La Radio danese ha effettuato un relais straordinario dalle Isole Far Oer. La nave Islands Falk era partita per le isole, allo scopo di ispezionare la pesca a Trangisvaag. Dopo il suo arrivo a destinazione, un aeroplano amarrava nella piccola località unendola per la prima volta con la capitale. Un radiogiornalista che si trovava a bordo della nave è riuscito, per mezzo della trasmittente di bordo, a dare agli ascoltatori danesi il resoconto del volo e far loro sentire la voce degli aviatori e del Presidente del Comitato aereo locale.

Il microfono tra le fiamme.

Il mese scorso, un colossale incendio ha distrutto gran parte di un quartiere a Chicago. I radiogiornalisti si precipitarono, muniti del loro microfono, sul luogo del disastro e diffusero, ogni quarto d'ora, i particolari della titanica lotta degli uomini contro il braciere ardente. Vi erano sul posto oltre 150 compagnie di pompieri e dal 1871 non si era visto un incendio simile! Grazie alla radio, si poterono rivolgere parecchi appelli alla popolazione invitandola a non passare nei pressi del luogo sinistrato. La stazione WAAF, i cui studi si trovavano nel centro della zona in pericolo, non sospese le sue trasmissioni che quando il fumo densissimo costrinse il personale ad abbandonare lo studio. Pochi minuti dopo, il fuoco distruggeva l'edificio. Dopo quattro ore di lotta accanita, Mister Kelly, sindaco della capitale, annunziò alla popolazione per mezzo della radio che ogni pericolo ulteriore era scongiurato.

Radiopolemica.

La Radio danese ha organizzato con successo una discussione tra tre grandi città sul tema Le province di fronte alla capitale. *La trasmissione si iniziò ad Aalborg (nello Jutland settentrionale), proseguì a Maribò (nell'isola più meridionale della Danimarca) e si concluse a Copenaghen. In ogni città, un microfono ed un altoparlante erano stati installati nella sala di trasmissione in modo che l'ascoltatore poteva sentire i discorsi e le repliche delle tre diverse città.*

La radiogiornalista volante.

Si tratta di una professione nuovissima americana e ne è titolare la nota aviatrice miss Ellinor Smith che ha concluso un ricco contratto con la N.B.C. La catena diffonde regolarmente le sue conferenze di propaganda dell'aviazione. Tali chiacchierate sono emozionanti e divertenti poichè in esse miss Ellinor riferisce tutti gli eventi eccezionali che le sono capitati nella sua carriera di aviatrice. Lo scorso anno, la radiogiornalista volante accompagnò con un aeroplano della N.B.C., munito di regolare trasmittente, il derby aereo Atlantico-Pacifico e diffuse — durante il volo ed al traguardo — le vicende dell'emozionante gara.

Radio scozzese.

Nella Scozia settentrionale, a 54 chilometri a nord di Inverness, sulla costa di Moray Firth, si sta costruendo una nuova stazione trasmittente. La posizione è stata scelta dopo numerosi esperimenti ed è stata trovata favorevolissima alle radiotrasmissioni. Sinora, non esisteva, in Iscozia, che la stazione di Westerglen. La nuova installazione sarà pronta la prossima primavera e riceverà una lunghezza d'onda ufficiale che provocherà però alcuni mutamenti nelle attuali lunghezze d'onda inglesi.

Vita di radioartisti.

Tempo fa, il celebre clown Bilboquet ha raccolto in un volume i suoi ricordi che sono strettamente legati al sorgere ed all'imporsi della radio. Ora, è la volta di un altro asso del microfono, il suonatore di fisarmonica Fredo Gardoni, che ci narra le sue vicende. Gardoni debuttò come minatore, fu poi fuochista ferroviario e mozzo sempre con la sua fedele fisarmonica sottobraccio. Ogni attimo di riposo, era buono per studiare e perfezionarsi. Fu così che si diede a cantare, accompagnandosi, per le strade. Il direttore di una stazione radio americana che passava per caso si fermò ad ascoltarlo e lo scritturò sull'istante. Gardoni conobbe alfine il «colore dei biglietti da mille». Il microfono d'oltre Atlantico ha portato Fredo alla notorietà ed alla ricchezza. Egli modestamente conclude: «Non conosco affatto la musica e non l'ho mai imparata!».

Maria Wronska, protagonista della *Vedova allegra* che sarà trasmessa il 31 luglio dalle Stazioni settentrionali.

BALILLA E PICCOLE ITALIANE INNEGGIANO AL DUCE E SALUTANO LE LORO FAMIGLIE.

PALOMBARI SENZA SCAFANDRO

Ignoro quanti abbiano avuto occasione di assistere nella zona della Sirte, di Bomba e di Tobruk, o presso alcune isole dell'Egeo, ai tuffi dei pescatori di spugne.

Argomento estivo per noi, che consideriamo il tuffo come accessorio dilettevole del bagno, avvezzi ad ammirarlo anche nelle stilizzazioni estetiche, tanto che gli esperti adoperano già vari vocaboli a seconda della foggia di quei capitomboli che ci fanno momentaneamente affondare per poi ricomparire, un po' buffi, a fior d'acqua quasi più leggeri e più grondanti che mai, soffiando con energia per riprendere largo respiro.

Ma, per alcune categorie di pescatori, e soprattutto per quelli delle isole italiane dell'Egeo dove la pesca delle spugne rappresenta la principale attività locale, il tuffo ha un valore effettivo, malgrado che anche il numero dei permessi di pesca abbia dovuto essere ridotto per diminuire la produzione nella fiducia che possa, così, attenuarsi la crisi e riportarsi quell'industria alle condizioni di floridezza del passato.

Quanto minore sia la profondità dove il palombaro lavora, tanto minore è la probabilità di infortuni. Però, anche l'anno scorso si verificarono tre infortuni letali, di cui ci dà notizia la *Rassegna Economica delle Colonie*, per la rottura delle manichette di mandata d'aria allo scafandro. Nessun cittadino metropolitano e nessun suddito libico è comunemente impiegato nella pesca delle spugne, che continua ad essere monopolio di fatto dei cittadini italiani del Dodecanneso e dei greci. Quelli, circa duecentocinquanta individui; questi, poco più di trecento. Se le immersioni effettuate con scafandro furono nell'ultimo anno cinquantaquattromila, quelle dei tuffatori furono quarantottomila, con una media individuale giornaliera, per quest'ultimi, in media profondità, di ventotto immersioni.

Questa media è superiore a quella degli altri sistemi per la stessa semplicità e rudimentalità del sistema, congiunto all'adattamento atavico di chi lo impiega. Ed è un adattamento siffatto che, in certi casi, può sembrar quasi inverosimile, anche perchè contrasta con le più note leggi fisiche.

Questi tuffatori, in buon italiano marinaresco, dovrebbero chiamarsi *marangone*. E', cioè, colui che, senza apparecchi, si tuffa, nuota, lavora sotto acqua e riprende poco dopo la superficie. Vero è che, secondo i lessici, anche il nome generico di palombaro sta ad indicare colui che lavora sotto acqua, sia o pur no munito di apparecchi respiratori. Ma è forse meglio di non abbandonare il vocabolo napoletano, *sommozzatore*, del quale è generale l'uso in marina.

L'arte del sommozzatore doveva essere già esercitata nella più remota antichità, se le prime notizie sui palombari si hanno nell'*Iliade*, e se Tucidide ci racconta di lavori da palombaro fatti eseguire all'assedio di Tiro per ordine di Alessandro il Grande, sia nello scopo di mettere, come di rimuovere costruzioni subacquee.

Sono proprio questi sommozzatori che si utilizzano in molti mari del mondo nella pesca delle perle, soprattutto presso l'isola di Ceylon, e per la pesca delle spugne nel Mediterraneo. Nel Mar Rosso si usa lo stesso sistema per la pulizia delle carene e delle prese d'acqua.

I pescatori di perle e di spugne usano spalmarsi il corpo con olio e tapparsi le orecchie con lana imbevuta di olio; taluno si immerge mettendosi anche una spugna imbevuta di olio nella bocca e rinnovandone il liquido in ogni nuovo tuffo. Si aiutano nel discendere con una pietra piatta, alla quale restano in qualche modo ormeggiati sul fondo. E non è raro che, dopo alcune immersioni, se relativamente prolungate, risalgano alla superficie esausti e svenuti perdendo sangue dalla bocca, dalle orecchie e dal naso.

Forse, e senza il forse, non mi si crederebbe s'io ricordassi che, prima della guerra, un certo Haggi Statti Georghios, pescatore di spugne, di trentacinque anni, è sceso ed ha lavorato per alcuni minuti ad una profondità marina di metri settantasette e più, permettendo ad una nostra nave da battaglia, la *Regina Margherita*, di ricuperare un'ancora e relativa catena che era stata perduta per un disgraziato incidente nella manovra di affondamento nella baia di Pegadia nell'isola di Scarpanto (Egeo), causando la morte del Comandante in seconda e ferendo alcuni uomini dell'equipaggio.

L'ancora con catene, caduta in settantasette metri di fondo, avrebbe potuto ritenersi perduta senza l'opera di quel sommozzatore, nato a Simi, la cui straordinaria resistenza e capacità rivestiva un carattere meraviglioso per quanto assolutamente comprovato da documenti ufficiali e da testimoni numerosissimi.

Io non assistei che a recenti e rapide immersioni, a brevi profondità. Eppure, pur senza volerlo parere, dopo un minuto e mezzo circa dalla discesa, ero già preoccupato per quelli esseri, generalmente magri, sottili, dai grandi occhi scintillanti, di udito tardo, e dalle mani adunche, quasi rapaci. Ma, che dire del sommozzatore Haggi Statti Georghios che giunse fino ad ottanta metri di profondità, nudo com'era; e si trattenne sott'acqua tre minuti e mezzo; e che a soli trenta metri di profondità poteva resistere sette minuti?

Leggi fisiche e fisiologiche sconvolte; tutti i *records* battuti e come!

Fu un mio parente, ufficiale della Regia Marina, che mi ricordò quelle immersioni famose ed inverosimili; ma controllatissime anche per gli accurati scandagli ch'erano stati necessari. I nostri medici di Marina, nei loro appositi rapporti, rilevarono che si trattava d'un individuo alto metri 1,70, di sessantacinque chili di peso, di novantadue centimetri di perimetro toracico, magro, fortemente abbronzato dal sole, con notevole enfisema polmonare, con toni del cuore piuttosto deboli ma regolari, con polso da ottanta a novanta, con atti respiratori da venti a ventidue.

Da qualunque immersione lo Statti usciva nel pieno vigore delle forze, e lo dimostrava la maniera colla quale saltava nell'imbarcazione e vi rimaneva, senza l'aiuto dei suoi aiutanti. Subito dopo si liberava dell'acqua penetrata nel naso e negli orecchi. I medici dichiararono di non sapersi spiegare come, mentre il sommozzatore nell'ambiente ordinario non sapeva trattenere il respiro che per quaranta secondi all'incirca, egli potesse farlo in maniera tanto meravigliosa sott'acqua, a meno che non si volesse ammettere «una certa respirazione cutanea dell'aria sciolta nell'acqua, favorita, forse, dalla pressione». Trascrivo quanto ebbe a stampare sull'argomento la *Rivista marittima* del dicembre 1913, organo, com'è noto, del Ministero della Marina, a pagg. 606, 607, 608, 609, 610.

Non si seppe escogitare neanche una spiegazione per le sue resistenze alla pressione dell'acqua. Ed i medici dichiararono di non capire dove lo Statti trovasse gli elementi per opporre la necessaria contropressione interna.

Interrogato sui fenomeni ch'egli provava durante le immersioni, diceva di non avvertirne alcuno. Probabilmente, abituatovi dall'infanzia, non li percepiva; solo affermava di sentire «tutta la pressione sulle spalle». Sugli occhi, nulla; ed affermava pure che ad ottanta metri, per quanto la luce sia diminuita, se l'acqua è limpida, ci si vede abbastanza per lavorare. Le relazioni mediche conclusero che tali fatti anormali potevano trovare una qualche vaga giustificazione solo col fattore ereditario e col lungo progressivo allenamento. Infatti, lo Statti ripeteva di aver incominciato le immersioni da bambino, stringendo nelle braccia una pietra quadrilatera piatta legata ad una sagola filata ed alata dalla imbarcazione con gli aiutanti. E quella pietra gli serviva da timone con la inclinazione che egli le dava per raggiungere il punto voluto.

Se questo è un caso tipico, probabilmente insuperato, è invece comune l'aspra vita a tutti i pescatori di spugne. Per essi non esiste lo sport nè il diletto estivo, ma la cruda necessità imperiosa nei misteri degli algamenti sottomarini presso le coste cirenaiche e sotto l'azzurro mare delle nostre isole egee.

BATTISTA PELLEGRINI.

INTERFERENZE

Se tutti quelli che sanno leggere e scrivere presumessero di giudicare letteratura come presumono di giudicar musica tutti quelli che sanno suonare uno strumento, allora sì che le scaramucce letterarie di oggi diventerebbero battaglie campali.

A proposito del dramma radiofonico e di un autore che lo ha tentato con buoni risultati in Germania, così si esprime un critico:

«Ciò che distinguerà il dramma radiofonico dalle arti connesse, dipenderà dal fatto che esso (il dramma) deve crearsi la sua forma in funzione del solo mezzo di espressione di cui dispone e cioè del suono: ma si avrebbe torto di credere, per questo, che si debbano inserire nella trama del radiodramma i rumori più violenti e più diversi. Troppi autori hanno creduto che bastasse loro, per comporre un lavoro radiofonico, di riunire in una mescolanza senza nome tutto il fracasso del cielo e della terra. Il dramma radiofonico, invece, secondo l'espressione dello stesso Hermann Kesser, l'autore tedesco in discussione, dovrà realizzare una sinfonia di voci, ciò che gli darà uno stile e lo caratterizzerà come opera d'arte autonoma».

Semplice, lapalissiano addirittura: ma, quanto a tradurlo in pratica, questo precetto elementare, chissà quanto tempo ci vorrà ancora. Le teorie non mancano, sono gli esempi che fanno difetto. Gli è che, anche nel campo radiofonico, le opere d'arte dovrebbero precedere le formule e non queste quelle.

Tra i radiofobi, tra quelli che ce l'hanno a morte con la radio, con le radiodiffusioni, con i radioascoltatori, con tutto ciò che anche da lontano ricorda l'invenzione di Marconi, ci sono i cosiddetti musici dall'udito fine, i quali non possono sopportare le distorsioni, specialmente quelle dei suoni generati dagli strumenti a percussione (leggi grancassa).

Le interpretazioni classiche: Tizio ci fa sentire un Tristano; *Caio ce ne fa sentire un altro; Sempronio ce ne fa sentire un altro ancora; e così via per tutti i maestri che dirigono il* Tristano, *dal più celebre al più sconosciuto.*

E sta bene: ma chi ci farà sentire il Tristano *autentico, quello di Riccardo Wagner?*

Tre cose tu trovi che vanno d'accordo quando vuoi dare a un quadro il colore preciso dei rioni marinai negli scali del Mediterraneo: lampioni, fisarmoniche e odore di pesce sulla brace.

C'è ancora della gente, in buona fede beninteso, che considera la musica dei negroamericani come l'eco di una colossale risata della razza.

Il jazz, *purtroppo!, non è musica allegra. Se si vuole trovare un motivo lugubre bisogna proprio cercarlo, non diciamo negli* spirituals, *ma fra i cento ciarlestoni che i negri ci hanno regalato.*

Tant'è vero che negli Stati Uniti hanno installato gli altoparlanti perfino nelle camere mortuarie.

La lebbra dei salotti dove si ascolta la radio è rappresentata da quello che se ne intende. *Non c'è verso di fargli tenere le mani a posto. Vuol toccare l'apparecchio, vuole frugarlo dentro, vuole scoprire nuove stazioni, vuole dare la caccia a quelle clandestine. Manovra le manopole, scuote l'altoparlante, prova il* pick-up, *scorrazza per la scala graduata: quel tango non è sintonizzato bene, quell'opera è sfocata, la voce di quel conferenziere non è radiogenica.*

Quando in un salotto dove si ascolta la radio entra quello che se intende, *il padrone di casa, per riguardo agli altri ospiti, ha il dovere di bastonarlo subito e di metterlo alla porta.*

ENZO CIUFFO.

LA STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

MALIPIERO - STRAWINSKY - DE FALLA

La prima parte del *Merlino maestro d'organi* di G. Francesco Malipiero ha una breve introduzione sinfonica, che col suo mistero vorrebbe significare un incantesimo. Per rendere agevole la comprensione dell'opera, è bene descrivere l'« ambiente » nel quale essa si svolge. Il Malipiero è un fine cervello, dobbiamo cercare di metterci dal suo stesso punto di vista, o rischieremo di fraintenderlo. Immaginiamo, dunque, di vedere una scena che rappresenti un grande organo. Di fronte è un cancello di ferro. Sopra il cancello una galleria internamente occupata dalle canne dell'organo. A destra e a sinistra del cancello, contro i pilastri che sostengono la galleria centrale, sono delle canne d'organo più grandi, che dal suolo s'innalzano fino al soffitto.

Nella parete di sinistra è una porticina, e sopra questa delle trombe piantate col padiglione in su e disposte come le canne d'un organo. Nella parete di destra è un'altra porticina e sopra questa una galleria simile a quella della parete di sinistra, e nella quale campane grandi e piccole, in due o più file, pendono dalle travi che le sostengono.

La parte di mezzo della scena è coperta da tappeti, pelli, cuscini, e vi sono pure quattro torciere accese e un tripode per bruciare l'incenso.

E' notte.

Dal cancello entra Merlino, che indossa una tunica nera. Egli precede uomini che trascinano una pesante campana. Legata a una fune che pende dall'alto, questa viene sollevata, sparendo oltre il soffitto. Ogni particolare dell'azione scenica è descritto dalla musica. L'entrata di Merlino è caratterizzata da un « molto pesante », cui seguono le notazioni « un poco meno lento », mentre legano la campana; « ancora più mosso un poco » dopo che la campana è stata sollevata; finchè, compiuta l'operazione e Merlino rimasto solo, ritmo e armonie, con un « più mosso », acquistano un'aria quasi di marcia, che accompagna l'entrata in iscena di « minuscoli suonatori di pifferi stridentissimi ». Siamo, in certa guisa, all'atmosfera favolosa, stupendamente resa nel primo atto di « La favola del figlio cambiato », ma qui il senso di mistero si risolve in grottesco, quando i suonatori di pifferi se ne vanno per dare luogo a una compagnia di « mastodontici » suonatori di buccine; ma anche questi escono di scena e giungono i tamburi, i triangoli, i piatti, la gran cassa: un arazzo orchestrale caratteristico e congiunto senza nessuna voce umana. Il carattere della musica è definito: sinfonismo descrittivo.

Merlino scompare da una porticina, e dalla porticina opposta entrano « le tre sorelle », le quali cantano una ballata, determinando un gradevole contrasto con le scene precedenti:

Amor, dolce signore,
poi ch'hai il nostro cuore in tua balia,
per Dio fanne contente.
Tu sei nostro signor caro e verace
e noi così volemo,
tu sei colui che ne può render pace
nel gran disio che avemo.

E con questi versi è definito il carattere volutamente letterario del libretto, che non potrà non influire sulla musica. C'è della compostezza, ma dal contesto delle note si sprigiona come un alito gelido che non è fatto per riscaldare. Se io fossi Malipiero, vorrei dimenticare musei e biblioteche e simboli ed eleganti astruserie, e sperdermi pei campi e per le selve: imbevermi tutto d'aromi terrestri e di luce solare e cantare beatamente, quasi a sfida, con gli echi della montagna. M'ingannerò, ma qui c'è un vero ingegno che ora si contiene, ora devia e si spreca pel timore di non abbandonarsi troppo al sentimento, che oggi, secondo certa estetica crostacea di marca straniera, è passato di moda, quasi che sia anche passato di moda l'uomo.

Ma andiamo avanti.

La ballata delle tre sorelle continua per un bel po', e viene assumendo il significato d'un promettente invito ad amare, quando le cantatrici si accorgono che uomini, spinti dal desiderio, vengono a guardare, agitandosi, di dietro al cancello.

Si sono, ad uno ad uno, raccolti sette uomini, stando lì muti a mirare, affascinati, e la cui situazione si fa più imbarazzante quando vengono innanzi con voluttuose movenze « le danzatrici » e le tre sorelle si adagiano mollemente su pelli e cuscini. Quei sette sciagurati, messi con le spalle al muro, fan di tutto per abbattere il cancello, e l'orchestra cerca di esprimere sinfonialmente la loro delicata situazione. Ma ecco, il cancello cede, e i sette uomini si lanciano verso le donne. Fortuna che tutto si risolve in un banchetto di frutta e di dolciumi, largamente inaffiati di buon vino. L'orchestra continua a descrivere sforzandosi di dare una voce a quei silenziosi, ma la sonora narrazione non passa senza farci ammirare tanti squisiti particolari d'armonia e di strumentazione, che ci ricordano il Malipiero migliore. La bocca d'un uomo si apre finalmente al canto, e ci tendiamo per ascoltare; ma, ahimè!, è il ridicolo vaneggiamento d'un ubbriaco, che grida e fraseggia come Bacco gli permette. Ma improvvisamente dal cancello « entra correndo, come inseguito, un uomo giovane e coi vestiti a brandelli. S'arresta, guarda attorno, poi si avventa sul cibo e mangia avidamente » a suon di orchestra. E fra un ritmo e l'altro, fra l'uno e l'altro scroscio sonoro, avviene che egli dopo essersi sfamato, si lanci verso una donna, e senza tanti complimenti l'afferra. Uno dei sette vorrebbe impedirglielo, ma è mandato ruzzoloni per terra, e così il secondo, così il terzo, chè si sono tutti ubbriacati; ma — che è, che non è — a un tratto gli strumenti dell'organo scatenano una bufera di suoni. Spavento generale e corsa verso il cancello, che però non cede, e i sette, uno dopo l'altro, cascano a terra, storditi. L'ultimo arrivato ne profitta per stringere sempre più a sè la donna, e tutti e due nella lotta dei loro corpi « si muovono — trascrivo dallo spartito — come se volessero esprimere la danza della morte ». Tutto, in quest'opera, ha un'intenzione che trascende le apparenze. A buon punto accorre Merlino, e brandisce « una strana scimitarra » per uccidere il forsennato, ma gliene incoglie male, chè questi, detto fatto, lo uccide, e tutto « piomba nell'oscurità ». La musica, naturalmente fa del suo meglio per esprimere questo vertiginoso accavallarsi di particolari. La verità è però che non siamo innanzi a un'opera teatrale: questo è un bizzarro poema sinfonico per orchestra e voci.

E lo stesso carattere ha la seconda parte dell'opera, nella quale Merlino... risorge. Essa, come la prima parte, ha inizio con un passo orchestrale, al quale segue un canto di pastore, giacchè non siamo più nella casa, diciamo così, dell'organo, ma in campagna, sopra un'altura. Triste il canto del pastore, e più triste la musica che accompagna il corteo funebre di Merlino, il cui cadavere, portato a spalla, è adagiato sopra una catasta di legna. E un'altra nota lugubre: quattro uomini trascinano l'uccisore di Merlino, che viene tosto legato a un palo ed è circondato da una folla minacciosa. Si appicca il fuoco al rogo, e il Viandante canta una dolce canzone. A quel canto tutti si inginocchiano commossi, e una delle tre sorelle intona, a sua volta, una melodia su queste parole: « Il muto viandante, che non udì le orgie sonore di mastro Merlino, ora prodigiosamente canta. Mastro Merlino vive, è risorto ». Le frasi consolatrici vengono ripetute dalle tre sorelle, e la tristezza alla fine si risolve in gioia: il corpo di Merlino è scomparso nelle fiamme, ma egli vive, vive nel nuovo re che ha cantato. Dopo il dolore s'intrecciano danze, e i ritmi tripudiano come le anime, esprimendo la « massima esultanza » all'improvviso riapparire degli strumenti: pifferi, buccine, tamburi, che rendono la chiusa orchestrale dell'opera più caratteristica e più gioconda.

Igor Strawinsky nacque in Russia, ma ha dimorato così lungamente a Parigi, da essersi profondamente modificato, se non nella sua intima essenza, che è rimasta slava, nella maschera, che in parte è diventata parigina.

Un « intellettuale » dunque, ma di altissima statura Igor Strawinsky, e non poteva rimanere estraneo a quella montagna di luce che è l'antica tragedia greca. E un bel giorno decide di musicare nientemeno che l'*Edipo Re* di Sofocle. Edipo: un uomo che vive la sua passione con la potenza di mille uomini. Accanto all'opera-balletto, il respiro oceanico della tragedia greca. E si mette all'opera. Ma non prima di fare della tragedia originale un adattamento in lingua latina. Perchè tradurre dal greco in latino? Avrei capito in russo, o magari una nuova traduzione in francese. Ma in latino, perchè? Egli chiama il suo *Oedipus Rex* opera oratorio in due atti, ma la denominazione di oratorio non è sufficiente a giustificare l'uso del latino. Un oratorio può anche essere scritto in russo moderno: è questione di sentimenti, di versi e di musica, non di lingua. E una conseguenza di questo, che a me sembra un errore, è l'impressione di musica liturgica, di musica chiesastica che qua e là l'opera produce. E perchè poi oratorio, se scorrendo la partitura ci s'imbatte in arie, in gorgheggi, in vocalizzi da scuola napoletana? Ma non per nulla Igor Strawinsky è un vero musicista: non ostante l'« intellualistica » deformazione da lui fatta dell'*Edipo Re*, vi sono intere pagine di recitativo di tragica incisività e il coro talvolta si leva a grande altezza.

Bisogna ascoltare attentamente, ecco: trascrivere qui delle frasi latine sarebbe perfettamente inutile per la quasi totalità dei radioascoltatori, i quali però non ignorano certamente la sostanza viva della parola, che in Sofocle è questa: Laio, re di Tebe, aveva appreso da un oracolo che sarebbe morto per mano d'un suo figlio, il quale, dopo, avrebbe sposato la madre. Inorridito, quando Giocasta gli partorì un figlio, lo fece da uno schiavo esporre con i piedi forati sul Citerone. Lo schiavo però, impietosito, lo affidò a un pastore corinzio, il quale, a sua volta, lo portò ai suoi signori, cioè al Re Polybo e alla Regina Merope, che, a causa dei piedi gonfi, lo chiamarono Edipo. Ora avvenne che, cresciuto Edipo negli anni, per un'offesa che gli fu lanciata, ad insaputa dei creduti genitori si recò a Delfo per fare ricerche intorno alla sua origine. L'oracolo gli predisse che egli avrebbe ucciso il padre, avrebbe sposato la madre e avrebbe generato con lei dei figli. Così egli stabilì di non più tornare presso coloro che credeva suoi genitori, e cioè Polypo e Merope. Andando per una via, ebbe una rissa, nella quale, senza saperlo, uccise Laio, il suo vero padre e, dopo altri accidenti, ne sposò la vedova, Giocastra, cioè la sua vera madre, e ne ebbe due figli. Egli regna felice a Tebe, quando scoppia nella città una pestilenza accompagnata dalla carestia. Apollo, interrogato, risponde che la città si sarebbe salvata se fosse stato bandito da essa, o messo a morte, l'uccisore di Laio. Edipo ordina che sia assolutamente trovato il colpevole, ma purtroppo viene a scoprire che il colpevole è lui. Giocasta, piena di orrore per avere sposato il figlio, si toglie la vita, ed Edipo si acceca.

Nella tragedia di Sofocle il fatto orribile appare stupendamente trasfigurato dallo splendore delle immagini poetiche. I radioascoltatori vedranno se la musica di Igor Strawinsky sia riuscita a renderlo con la necessaria potenza.

Dopo tanto orrore ci conforteremo ascoltando *El amor brujo* (L'amore stregone), di Manuel De Falla, un balletto che proprio ci voleva. Qui, per fortuna, si capirà tutto: la Spagna, con le sue caratteristiche musiche di danza, è all'ordine del giorno. Sentirete, oltre le danze, tre belle melodie cantate da un contralto e riudirete con rinnovato piacere la famosa « Danza rituale del fuoco », che spesso viene anche eseguita in concerti, trascritta brillantemente per piano.

f. p. m.

MERCOLEDÌ 1° AGOSTO 1934 - XII

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - ROMA III
Ore 20,45

SERATA DI MUSICA MODERNA

MERLINO, MAESTRO D'ORGANI
di G. FRANCESCO MALIPIERO

OEDIPUS REX
di IGOR STRAWINSKY

EL AMOR BRUJO
di MANUEL DE FALLA

Direttore concertatore ALFREDO CASELLA

LA STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

ILLUSTRAZIONE DE "IL RATTO AL SERRAGLIO,,

Lina Paliughi.

Verso il 1780 le opere comiche italiane e francesi erano a Vienna in gran voga e il favore dell'imperatore Giuseppe II e della Corte, per i lavori ove il canto si alternava alla prosa, era tale che gli artisti drammatici, anche se privi di doti canore, si sforzavano durante lo spettacolo di cantare qualche *couplet*. L'ambiente era dunque preparato per la nascita del *Singspiel*, od operetta.

Mozart nel frattempo aspirava, nonostante la ostilità di Salieri, a uscire dalle forme tradizionali e crearsi uno stile teatrale proprio. Ed ecco che dall'ispettore dell'« Opera » di Vienna, Gottlob Stephanie (junior) — il futuro librettista di un'altra opera di Mozart, *L'impresario* — gli venne offerto un soggetto, « una gentile *turcheria* », tratto dal dramma di Cristoforo Friedrich Bretzner. Stephanie, sfrondando largamente il 2° e il 3° atto del dramma di Bretzner, aveva realizzato un piacevole libretto che Mozart accolse con grande entusiasmo, componendo di getto, in meno di due mesi, grazie alle meravigliose risorse del suo genio e alla sua chiaroveggenza infallibile, arie, duetti e pezzi d'assieme, strettamente appropriati alle esigenze del teatro di Corte e alle individuali qualità di ciascun artista.

L'opera fu rappresentata al « Burgtheater » di Vienna il 16 luglio 1782 (e non il 12 come erroneamente è creduto), ove ottenne un successo trionfale.

Questo « divertimento di Corte », quest'opera di circostanza portava l'innovazione dell'impiego, nel genere teatrale e comico, della musica vera. Malgrado la sua tenue apparenza, *Il ratto al serraglio* segna una data importante nella storia del teatro musicale. Un altro innovatore, Weber, il romantico cantore del *Franco cacciatore*, non s'ingannava dicendo: « Più che l'*Idomeneo*, *Il ratto al serraglio* è la rivelazione del genio teatrale di Mozart. Certamente *Le nozze di Figaro*, il *Don Giovanni* o *Il flauto magico* hanno bellezze di un altro genere ma, nel teatro, la rivelazione mozartiana è dovuta al *Ratto* ». Ciononostante l'opera difetta di sviluppi, e la continua frammentarietà la fa assomigliare ad uno scenario turco da paravento.

Il soggetto si riassume in poche parole: una ragazza, Costanza, e la sua cameriera, Bionda, sono cadute in potere di un pascià che le fa rinchiudere nel suo serraglio. Ma poichè questi, malgrado la sua età giovanile, è anche abbastanza filosofo, rispetta le due donne e si limita a sospirare per guadagnarsi il cuore di Costanza. E il suo confidente, il grasso e anzianotto Osmino, sospira anch'egli alla sua maniera (veramente comica) per ottenere il cuore di Bionda, la cameriera. Ecco dunque due turchi ammodo e ultraromantici i quali devono aver letto molti romanzi francesi del XVII e XVIII secolo!

Ora giova sapere che Costanza ha un fidanzato, Belmonte, il quale la ricerca disperatamente. Questi, informato dal suo fido amico Pedrillo che la sua fidanzata è prigioniera del Pascià Selim, s'introduce, facendosi passare per architetto, nel palazzo del Pascià, dove finalmente riesce a rivedere Costanza. D'accordo con Pedrillo, Belmonte prepara un piano per rapire la sua innamorata, ma il grosso Osmino, che ha finto di essere ubriaco per meglio spiare i due giovani, li fa arrestare ed eccoli incatenati e condannati ad essere impiccati.

Non dimentichiamo che il Pascià è romantico e filosofo: egli, davanti all'amore di Costanza e Belmonte, s'intenerisce e fa loro grazia della vita dicendo: « Andate a dire in Occidente che anche in Oriente si sa essere magnanimi! ».

Questo soggetto piacque molto a Mozart perchè era, per ragioni esteriori, un eccellente pretesto per fare della musica caratteristica: impiego della piccola orchestra chiamata *turca* (cimbalo, tamburi, triangoli, pifferi, ecc.), parte comica di Osmino, effetti buffi e contrasti fra il parlato e la musica, ma, soprattutto, il soggetto toccava Mozart, lo commuoveva e lo ispirava per ragioni personali e profonde.

Egli ebbe sempre il rispetto, la religione dell'amore e non dobbiamo credere alle calunnie inventate più tardi dalla sua vedova, la più insignificante delle donne, calunnie che il pretenzioso Nissen, il secondo marito di lei, pubblicò scioccamente in un grosso volume dedicato al suo « predecessore ». Dalle lettere autografe di Mozart ben si rivela la tenerezza e la purezza che hanno ispirata la sua musica e si riconosce alfine il posto sovrano che teneva l'amore nella sua intelligenza e nel suo cuore. Non è forse la sua opera suprema, *Il flauto magico*, il poema d'amore, il poema della redenzione dell'anima per l'amore?

Nella partitura, le arie, i duetti, e i pezzi di assieme sono intramezzati da parti « parlate ». Questa operetta (*Singspiel*) ha subìto l'indiscutibile influenza delle vecchie e buone opere buffe italiane e francesi. Lo studio e la comprensione di questa opera sono singolarmente facilitati dalla corrispondenza di Mozart. Mentre scriveva a suo padre per ottenere il consenso di sposare la cara Costanza, il giovane musicista lo interessava alla composizione della sua opera: « E' in questo momento, la mia *passione* e mi saranno sufficienti quattro giorni per fare ciò che ordinariamente farei in quindici ». Per lui, come dirà Wagner, l'opera teatrale deve « nascere nella musica ». E ciò ben precisa in che cosa il teatro di Mozart differisca da quello di Gluck e come, dopo l'*Idomeneo*, che è ancora gluckiano (1780), *Il ratto al serraglio* è la vera rivelazione del personale stile teatrale di Mozart.

« In quest'opera — egli scrive il 15 ottobre 1781 — bisogna che la poesia sia figlia obbediente della musica... La musica deve regnare sovrana e far dimenticare tutto il resto ». Ed effettivamente lo fa dimenticare, trasfigurandolo: la espressione musicale, preparata e precisata dall'azione, si sostituisce alla messa in iscena e alle parole riassumendole, incorporandole, trasfigurandole. Le lettere di Mozart di quel periodo ben rivelano tutto ciò: contemporaneamente alla espressione musicale egli ideava la situazione e lo stato psicologico dei personaggi: eccolo allora a chiedere al librettista scene e parole necessarie alla musica:

« Ho interamente fornita l'idea di quest'aria al librettista; la musica era già completamente terminata prima di conoscerne una parola ».

E ancora:

« La sceneggiatura del poema non è tra le migliori, ma essa si accorda così bene con le idee musicali che all'esecuzione nessuno se ne accorgerà. Le parole sono state scritte unicamente per la musica ».

Così l'opera porta nettamente l'impronta dell'intelligenza e del genio di Mozart. Rapidità, eleganza, tenerezza, spirito, finezza ironica, gaiezza, vena comica, e da per tutto quel senso del bello assoluto, della misura, dell'euritmia, quel gusto sovrano, quella facilità radiosa e quell'aria di divina giovinezza che è la spiccata e caratteristica prerogativa di Mozart.

Leggiamo, rileggiamo e rileggiamo ancora la canzone di Osmino, quasi all'inizio del primo atto e l'ispirata melodia del quartetto nel finale dell'ultimo atto e, se ancora non si comprende Mozart e non lo si ama, si avrà la « rivelazione » del suo genio.

GIULIO RAZZI.

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR

ROMA - NAPOLI BARI
MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE

GIOVEDÌ 2 AGOSTO
DOMENICA 5 AGOSTO

IL RATTO AL SERRAGLIO

Personaggi:

Selim Pascià (parte recitata) . . . . . N. N.
Costanza . . . . . Lina Paglughi
Blonde . . . . . Magda Piccarolo
Belmonte . . . . . Nino Ederle
Pedrillo . . . . . Gino del Signore
Osmino . . . . . Vincenzo Bettoni

DIRETTORE D'ORCHESTRA
FERRUCCIO CALUSIO

M.o Ferruccio Calusio.

Magda Piccarolo.

Gino Del Signore.

Nino Ederle.

Vincenzo Bettoni.

Pubblichiamo, a titolo di curiosità letteraria, la traduzione del libretto de Il ratto al serraglio *che, presumibilmente, venne improvvisata da scrittore tedesco per permettere ai cantanti italiani di interpretare l'opera nella lingua natia. Il valore poetico della traduzione — come i lettori facilmente verificheranno — è nullo, ma la traduzione resta un documento interessante nella storia musicale dell'epoca perchè dimostra la diffusione e l'importanza della lingua italiana come elemento indispensabile di ogni interpretazione operistica.*

ATTO PRIMO

Piazza del Palazzo del Pascià Selim, sulle rive del mare. Il fondo è occupato da una grande terrazza. A destra è visibile un'ala del Palazzo cui si accede per alcuni gradini. A sinistra, un fico al quale è appoggiata una scala.

N. 1 - ARIA.

BELMONTE. Qui rivederti io debbo,
Costanza, mio tesor!
Sarà che il Ciel mi doni
alfin pace ed amor!
Fu barbara già troppo
la legge del destin:
cominci ormai la calma
ah! cessi il pianto alfin!
(*scorge Osmino che si avvicina; Belmonte si ritira, osservandolo, sulla destra*).

N. 2. - ROMANZA E DUETTO.

OSMINO. (*con un cestino in mano, sale sulla scala appoggiata al fico e coglie i fichi ponendoli nel cestino*).
Chi trovo una bella amante
che gli sia leal, fedel,
se l'abbracci ad ogni istante,
baci il dolce suo sembiante,
e ringrazi amico il Ciel
Trallallera trallallera
trallallera trallalà.
(*Prosa*).

OSMINO. Ma se ugual vuol conservarla
la dee tosto rinserrar;
giacchè queste bricconcelle
tanto tristi quanto belle,
amai d'altri il vin gustar.
Trallallera, ecc.
(*Prosa*).

OSMINO. In ispecie vi guardate
se la luna splenderà.
Spesse volte un signorino
se le attira a sè vicino,
buona notte, fedeltà
Trallallera, ecc. (*scende dalla scala*)

BELMONTE. Maledetto il tuo cantare!
Son già stanco d'ascoltare.
Senti almeno un motto sol...

OSMINO. Diavol, cosa vienti in testa
d'animarti in questa guisa?
Che vuoi? Presto io devo andar.

BELMONTE. E' del Pascià la casa qua?

OSMINO. Sì, del Pascià la casa è qua.

BELMONTE. Aspetta pure...

OSMINO. No, non aspetto

BELMONTE. Dimmi...

OSMINO. Sbrigar presto mi debbo

BELMONTE. Al suo servizio, dimmi, sei tu?

OSMINO. Al suo servizio ed anzi più.

BELMONTE. Or, parlar come a Pedrillo
io potrò, che pur qui sta?

OSMINO. Ah no, guarda ch'è un briccone.
A lui il collo si romperà

BELMONTE. (*tra sè*) Qual tristo vecchio e grossolano...

OSMINO. (*tra sè*) Costui la forca certo si merta....

BELMONTE. Davvero, Osmino, tu dei sbagliar.

OSMINO. Sbagliar? No, devesi impalar.

BELMONTE. In verità non lo conosci.

OSMINO. Io lo conosco e il brucerei.

BELMONTE. Egli è brav'uomo in verità.

OSMINO. Sopra d'un palo sua testa andrà.
(*fa per andarsene*)

BELMONTE. T'arresta pure...

OSMINO. Che brami ancor?

BELMONTE. Dirti vorrei...

OSMINO. (*con ironia*) Ma tu insidiare
la casa vuoi, donne rubare?
Ah, che i par tuoi non stan per quà.

BELMONTE. Tu sei stordito, sei pien di bile,
parli sì ardito tu faccia a me?

OSMINO. Non ti scaldare...

BELMONTE. Non arrabbiarti...

OSMINO. Sei noto già...

BELMONTE. Non minacciar!

OSMINO. Al diavol vanne! Chè se tu resti,
prender potresti botte a cascare:
Hai tempo ancora, hai tempo ancor.

BELMONTE. No, non v'è dubbio, perdi il cervello
tu ti confondi mentre rispondi,
ritorna in te, ritorna in te. (*esce*)
(*Prosa*).

N. 3. - ARIA.

OSMINO. Ah, che questi avventurieri
che alle donne hanno i pensieri
non vorrei certo soffrir.
Giacchè tutto il loro oprare
fatto è sol per insidiare;
però non m'inganner.
Lor finezze, lor carezze
lor deliri, lor raggiri
io ben so già quali son.
Chi ingannar mi vuole
s'alzi a buon mattino
chè io son fino ancor.
Per la barba del Profeta
per ciò studio notte e dì,
nè la testa mia si quieta,
se non l'han strozzato lì.
(*Prosa*).

OSMINO. Impiccare, poi squartato,
ficcar su palo infuocato,
poi bruciare, poi legato,
annegare e scorticato!
(*entra nel palazzo*)
(*Prosa*).

N. 4. - RECITATIVO ED ARIA.

BELMONTE. Costanza, Costanza, torno a vederti!
Quanto ansioso son giammai,
come batte questo cor,
della gioia il dolce pianto
ricompensa il mio dolor!
Già treno, vacillo,
Già temo, m'arresto,
già mi sento gonfio il cuor.
E' forse il suo accento?
Oppresso mi trovo.
Forse è il suo lamento?
Qual pena mai provo!
Amor m'inganna, forse, un sogno fu?
Quanto ansioso son giammai, ecc.
(*Prosa*).

N. 5. - CORO.

(*Pedrillo e Belmonte escono. Arrivano dal palazzo donne del Pascià, dignitari della Corte, Giannizzeri armati e schiavi. Pascià Selim e Costanza arrivano con la nave e sbarcano.*)

CORO. Al Pascià cantate evviva!
Ognun deve giubilar
ed in ogni amica riva
s'oda il canto risuonar.

VOCI SOLE. Aurette grate
per lui volate,
calmino il flusso
le onde del mar.
Gioie d'amore
provi nel cuore;
inni festosi
han da suonar.
Aurette grate, ecc.

CORO. Al Pascià cantate evviva!, ecc.
(*Il coro si allontana*)
(*Prosa*).

N. 6. - ARIA.

COSTANZA. Ah, che amando era felice
nè con me fu mai il dolor,
ed essendo ognor costante,
diva a lui coll'alma il cor.
Ah! la gioia un lampo è stata,
il destin ci separò,
or di pianto son bagnata,
cruda pena in sen m'entrò.
Ah, che amando era felice, ecc.
(*Prosa*).

N. 7. - TERZETTO.

OSMINO. Temete il mio bastone
Andate via di qua.

BELMONTE e PEDRILLO. Eh eh! caro amicone!
non t'hai da riscaldar

OSMINO. Io vi bastono.

BEL. e PED. Dacci l'ingresso.

OSMINO. Restate là.

BEL. e PED. Vogliam passar.

OSMINO. Marsch marsch...

BEL. e PED. Va tu,
Vogliam passare.

OSMINO. Oh, si vedrà.

(*Belmonte e Pedrillo urtano Osmino ed entrano nel palazzo*).

FINE DEL PRIMO ATTO.

ATTO SECONDO

Giardino nel Palazzo del Pascià. A destra, una panca; più indietro, un albero molto fronzuto. A sinistra, un chiosco. In fondo è visibile un'ala del Palazzo.

N. 8. - ARIA.

BLONDE. Con vezzi e con lusinghe,
con tenerelli amori,
rapir si ponno i cuori
di amabili beltà.
Ma con impero e forza,
comandi e insiem tormenti,
l'amor sen va in momenti
nè c'è più fedeltà.
(*Prosa*).

N. 9. - DUETTO.

OSMINO. Io vado, ma ti vorrei dir:
Pedrillo il briccone abbandona.

BLONDE. O va! tu sol devi ubbidir,
tu sai che non son sempre buona.

OSMINO. Prometti?

BLONDE. Che strano pensier!

OSMINO. Non vado.

BLONDE. Vo' sola restar.

OSMINO. Per certo di qua non mi muovo
se non giuri a me d'ubbidir.

BLONDE. Men caldo! Mi fai compassione
se fossi anche il grande Mogol.

OSMINO. O Inglesi, non siete già pazzi,
lasciate le mogli sovrane!

BLONDE. Un cuore nato indipendente
soffrir non può spregio insolente,
sa conservar la sua fierezza,
mostrarsi può libero ognor.

OSMINO. Di donne sì folli, sì vane,
non v'è razza al mondo peggior.

BLONDE. Or vanne...

OSMINO. Mi parli così?

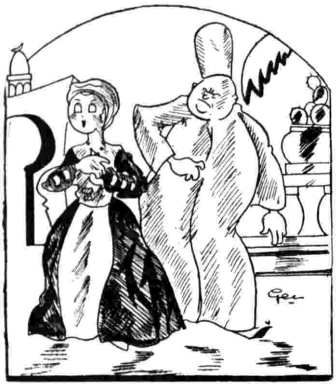
BLONDE. Su, parti...

OSMINO. Restar voglio qui.

BLONDE. (*sospingendolo fuori*)
Per or farai la voglia mia...

Atto I

Atto I - Duetto Osmino-Belmonte.



Atto II - Duetto Blonde-Osmino.

OSMINO. (*Chi vide mai modi sì fieri?*).
BLONDE. Ti dico che se non vai via
la faccia qui a te graffierò.
OSMINO. (*indietreggia timido*)
Io ben partirò volentieri
aver colpi tuoi no, non vo'.
(*Prosa*).

N. 10. - RECITATIVO ED ARIA.

COSTANZA. Qual mutamento m'ha sconvolto il cuore
fin dal dì che la sorte ci divise!
Mio Belmonte, fuggirono le gioie
che conobbi al tuo fianco,
amare spine adesso
entrano invece in questo core oppresso.
Quanto fu la sorte ingrata
nel dividermi da te!
Alla rosa disfrondata,
all'erbetta al suol calcata
la mia vita uguale or è.
Dir non oso all'aria istessa
il mio barbaro dolor.
Dall'affanno, che s'appressa,
tanto sono afflitta, oppressa,
che non ho più in seno il cor.
(*Prosa*).

N. 11. - ARIA.

COSTANZA. Che pur aspro al core
ne scenda il dolore,
io derider lo saprò.
Non ha da tremare
chi sol sempre amare
l'idol suo fedel pensò.
Ma in tal momento la crudeltà
il mio tormento cangiar dovrà.
Ah, sei risoluto,
ah, tutto è perduto.
Ogni pena sceglierò.
Altr' va pur, guida
la possa tua, sfida!
Col morir mi salverò. (*si allontana*)
(*Prosa*).

N. 12. - ARIA.

BLONDE. Oh che gioia, che piacer
regna or dentro del mio cor!
Voglio subito saltare,
vo' la nuova a lei portare,
e col riso, con lo scherzo,
al suo debil triste cuore
lieto di profetizzar.
(*Prosa*).

N. 13. - ARIA.

PEDRILLO. Su a guerra! Su a lotta!
Chè paventa solo il vil.
E tremare s'io dovessi?
E azzardar la vita mia?
No, ma no, s'azzardi pur
chè paventa solo il vil.
(*Prosa*).

N. 14. - DUETTO.

PEDRILLO. Viva Bacco, Bacco viva!
Un brav'uomo Bacco fu!
OSMINO. Ma se azzardo? Ma se bevo?
Ma se Allah mi può veder?
PEDRILLO. Che tardi? Giù svelto, non molto cercar!
OSMINO. Or ecco, ho bevuto. (*Tra sè*) Non c'è più [che far!
PEDR. e OSM. Evviva le donne,
le bionde, le brune,
Evviva, su su!
PEDRILLO. Che buon vino!
OSMINO. Che buon vino!
A DUE. Ah! dei Numi buon liquor!
Viva Bacco, Bacco viva,
quel che il vin primo inventò!
(*Prosa*).

N. 15. - ARIA.

BELMONTE. Se la gioia asciuga il pianto,
all'amato sorride l'amor;
in poter baciarlo intanto
l'alma prova la gioia maggior.
Ah, Costanza, rivederti,
ritornarti amico in seno,
di piacer fa venir meno,
fa scordar cosa è il dolor.
Se la sorte ci divide
meglio è subito troncar;
tanto meno soffrirem.

N. 16. - QUARTETTO.

COSTANZA. Ah, Belmonte, caro bene,
oh, ineffabile diletto!
Lieta alfin ti stringo al petto
dopo tanto palpitar.
BELMONTE. Ti ritrovo, qual contento!
Così lieto il cor mi sento
che di più non so bramar.
COSTANZA. Sol per gioia io piango adesso!
BELMONTE. O bel pianto! Ei fia l'estremo!
COSTANZA. Cesseremo di penar...
BELMONTE. Torneremo a giubilar.
PEDRILLO. Hai capito, Blonda mia?
Questa notte andremo via,
noi potrem fuggir di qua.
BLONDE. Non temer, sicuri andremo,
per compagno amore avremo,
Sorte amica arriderà.
TUTTI. Splende alfin di speme un raggio
che coraggio al cuor mi dà.
Pien di gioia, di contento,
il momento attenderò.
BELMONTE. Ma pure io sento ancor,
che un resto di timor
si mesce al mio piacere.
COSTANZA. Parla, mio ben, cos'è?
Più non tacer con me,
mi svela il tuo pensiero.
BELMONTE. Sì vuol... sì vuol che tu... (*Belmonte e* [*Costanza si guardano in silenzio, timorosi*)
PEDRILLO. (*fa segno che rischia di essere impiccato*)
PEDRILLO. Ohimè la scala... oh bella!
Vuol tu che tocchi a me?
BLONDE. Sei pur un vero matto
avresti meglio fatto
di domandarlo a me!
PEDRILLO. Ma questo Osmin...
BLONDE. Ebben?
COSTANZA. Eh via, ti spiega almen!
BELMONTE. Da te vorrei saper
se ciò che intesi è ver,
ognun mi dice, o Dio
che il cor che fu già mio
adesso è del Pascià.
COSTANZA. Di me puoi dubitar?
PEDRILLO. (*a Blonde*) Da te vorrei saper
se ciò che intesi è ver,
che Osmin ti ha già tentata,
ch'ha dato e ti darà
favori ed amistà?
BLONDE. Così risponderò! (*gli dà uno schiaffo*)
PEDRILLO. (*tenendosi la guancia*)
Or sì che tutto io so!
BELMONTE. Mio ben, non ti sdegnar! (*inginocchiandosi* [*davanti a Costanza*)
COSTANZA (*singhiozzando, rollando le spalle a* [*Belmonte*)
Così m'affliggi tu!
BLONDE. (*a Pedrillo*) Va là non t'amo più!
(*a Costanza*) Costui chiedendo va
se gli restai fedele!
COSTANZA. (*a Blonde*) Se amar poss'io il Pascià
domanda a me il crudele!
PEDRILLO. (*a Belmonte, tenendosi la guancia*)
Lo giuro a Belzebù
che la mia Blonda è fida!
BELMONTE. (*a Pedrillo*) No, che giammai non fu
la mia Costanza infida.
COST. e BLO. Ah no, non v'è in amore
dolor, martir maggiore,
che sempre sospettar,
temere e dubitar.

Atto III

Finale.

BELM. e PED. Per far che resti un core
fedele al primo ardore
è forza ognor vegliar,
convien veder, spiar.
PEDRILLO. (*a Blonde*) Cara Blonde, a me perdona,
tu sei savia, tu sei buona,
ne son certo, appien lo so.
BLONDE. (*a Pedrillo*) No, buffon, balordo, no!
Non perdono, non mi scordo,
Castigarti ben saprò.
BELMONTE. (*a Costanza*) Ah, Costanza, mio tesoro,
dei tuo cor perdono imploro
più temer di te non vo'.
COSTANZA. (*a Belmonte*) Oh mio ben, se questo core
per te solo accende amore,
come mai ti tradirò?
BELMONTE. (*a Costanza*) Deh perdona!
PEDRILLO. (*a Blonde*) Sì perdona!
BELMONTE. Io ti credo!
PEDRILLO. Certo io sono!
COSTANZA. (*a Belmonte*) Sì, t'assolvo, il cor ti do!
BLONDE. (*a Pedrillo*) Sì, t'assolvo, il cor ti do!
TUTTI. Più rancor con te non ho.
Evviva, l'amore
sol regni nel core,
geloso timore
discaccia da te.
(*Si allontanano correndo*)

FINE DEL SECONDO ATTO.

ATTO TERZO

QUADRO PRIMO.

Piazza davanti al Palazzo del Pascià. A destra, il palazzo; dirimpetto, l'abitazione di Osmino; nello sfondo, il mare. E' mezzanotte.

(*Prosa*).

N. 17. - ARIA.

BELMONTE. In te solo, ognor io confido
e m'abbandono al tuo poter.
Se tu proteggi un cor ch'è fido,
tu sai guidarlo al suo piacer.
D'amor la forza vale ad oprar
ciò che impossibile sempre ci par.
(*Prosa*).

N. 18. - ROMANZA.

PEDRILLO. (*sotto la finestra di Costanza*)
Schiava restò, benchè gentil,
in man dei Mori un dì,
parea bel fior di vago April,
quanto soffrì, bramando ognor
la dolce libertà.
Da suol stranier, bel cavalier
fra i Mori giunse allor;
per lei nel sen dolor provò
e vita ognor giurò azzardar
se la potria salvar.
(*Prosa*).
(*sotto la finestra di Blonde*)
A mezzanotte io vengo a te,
tu dèi lasciarmi entrar;
ho ferme cor, tremar non so;
attenta ben tu dèi restar
e fuggirai con me.
E così andò, come accennò,
il cavalier là fu;
la bella a lui la man donò;
invano poi la si cercò,
che già non c'era più. (*tossisce*)
(*Prosa*).

N. 19. - ARIA.

OSMINO. Ah, che voglio trionfare
se vi guidano al supplizio,
se vi vedo strangolar.
Voglio ridere e saltare
e canzoni vo' cantare;
alla fin riposerò.

Eh, pensate si a fuggire
dall'Harem, voi sovrà indegni.
Vi sapremo ben scoprir.
Proverete i nostri sdegni,
nella rete voi cadrete,
vi daremo la mercè.
Ah, che voglio trionfare, ecc.
(esce dal fondo)

(Prosa).

QUADRO SECONDO.

Atrio nel Palazzo del Pascià. Tre entrate centrali; quella principale è più grande e chiusa da una tenda. A destra e a sinistra, entrate laterali. L'ambiente è illuminato da un gran lampadario.

(Prosa).

N. 20. - RECITATIVO E DUETTO.

BELMONTE. O qual destin, o pena amara!
Il ciel contro di noi congiura! Ah, di tua [morte
sola cagione io sono, oh cruda sorte!

COSTANZA. No, mio diletto, non t'affligger tanto!
Cosa è il morir? Dei nostri mali è calma,
e presso a te è foriero
di letizia infinita.

BELMONTE. Oh nobil alma!
Oh cor gentile, il tuo parlar conforta
il mio dolor. La morte io provo meno [amara,
ah, ma t'uccido, o cara.
Sì t'uccido, sì ti perdo,
Ah, Costanza, idea funesta!
Più coraggio non mi resta,
nè virtude per morir.

COSTANZA. Caro, a te recai la morte,
io ti resi avverso il fato!
Se con te morir m'è dato
sarà pago il mio desir.

A DUE. Car o/a amante, fu gradita
per te sol o/a a me la vita!
Se mi priva il ciel di te
è la vita in odio a me.

COSTANZA. Caro, a te recai la morte, ecc.

BELMONTE. Lieto io sono o dolce oggetto
Poichè teco io morirò.

COSTANZA. Teco unita, o mio diletto,
al morir sorriderò.

COST. e BELM. E per te mi o/a car o/a sento
che la morte orror non ha,
morir con te, mia speme,
l'alme dicioltre insieme
andran volando in seno
d'eterna voluttà.

(Prosa).

N. 21. - FINALE.

BELMONTE. Non scordero la tua clemenza
in ogni loco, in ogni dì.
Il tuo gran cuor ognor così,
alto signor, saprò lodar.
Un sì gran cuor chi può scordar
non deve onor mai meritar.

CORO. Un sì gran cuor chi può scordar
non deve onor mai meritar.

COSTANZA. E tra i piacer d'un casto amore
grato il mio cor conservero.
Che se l'amor sentire io so,
so pur serbar grato il mio core.
Un sì gran cuor chi può scordar, ecc.

PEDRILLO. Ah, che obliar non posso mai
qual atro orror ne minacciò!
Teco d'amor io languirò
e sì Selim parlar m'udrai.
Un sì gran cuor chi può scordar, ecc.

BLONDE. D'ogni favor che fatto avete
grata vi son, signor Pascià!
Quando lontan sarò di qua
a me presente ognor sarete.
Ma ben contenta io me ne vo,
(indicando Osmino)
quel gran bestion più non vedrò.

OSMINO. S'han da bruciar code di cani
che in modo tal sanno ingannar!
Il mio furor non so frenar,
potessi pur con queste mani
ad essi almen donar mercè.
Impiccare, poi squartato,
ficcar su palo infocato
poi bruciare, poi legato
annegare e scorticato! *(esce furioso)*

COS., BLO., BEL., PED. Truce diletto è la vendetta,
dolce piacer è farsi amar;
nobile cor sa perdonar,
sola virtù, bell'alma eletta.
Un sì gran cuor chi può scordar
non deve onor mai meritar.

(Costanza, Belmonte, Pedrillo, Blonde si dirigono verso la barca)

CORO. Selim viva lunghi giorni!
Celebriam la sua bontà,
il suo nome gloria adorni
e sia caro ad ogni età!

FINE.

I recitativi sono di proprietà riservata della Ditta Carisch & C. di Milano.

Testo conforme alla trasmissione radiofonica

CHIAROSCURO DEL JAZZ

La figurazione visiva della storia del jazz potrebbe formularsi nella pittura d'un quadro, in cui l'effetto di chiaroscuro sarebbe dato da un gioco di due colori: il bianco ed il nero. Vediamo oggi un breve scorcio di questa storia.

Premetto che la parola jazz ha due significati: la tecnica caratteristica del sincopato, la musica specialmente scritta per l'esibizione di tale influenza, nella quale musica si comprendono (ma comunemente si confondono) canti popolari e musiche di ballo.

Parlerò del jazz in questo secondo significato, dando la precedenza ai canti popolari (da cui le musiche per ballo ebbero vita e trassero influenza), i quali sono di varie specie, di cui accennerò brevemente.

I « plantations », come brevemente sono chiamati i « plantation songs », sono lamenti d'esilio dei negri d'Africa esuli in America, che da costoro erano cantati, nelle piantagioni di cotone in cui venivano tratti, a rimpianto della libertà perduta:

« Sweet chariot, carry me home... »
« Sweet chariot, carry, me home... »

Abbiamo i « convict songs » o canti di forzati. Tra essi c'è « Water boy » che alita l'arsura di una bianca strada della Georgia, su cui i forzati battono senza posa le pietre, e si chiude in un'invocazione, prima affannosa, poi drammaticamente minacciosa, ad un bambino buono, perchè porti l'acqua; mentre il martello dei forzati — l'invocazione è fortissima anche letteraria mente — come nessun altro risuona cupo per le montagne.

Nè si può omettere a questi propositi un canto tipico di barcaioli, dipoi molto manipolato da mani bianche, di cui udimmo l'interpretazione originale traverso la calda voce di basso di Paul Robeson. Si tratta, avrete capito, di « Ol' man river », il vecchio Mississippi, testimone tacito della passione dei negri, che trascorre senza udire la preghiera a lui rivolta:

« Show me dat stream called de river Jordan,
« dat's de ol' stream dat I long te cross... »

(jammi vedere il fiume chiamato Giordano, il vecchio fiume che io desidero attraversare!...), pronunziata da chi, sino al di del Giudizio, lavorerà senza pace e senza riposo:

« ...gittin' no rest till de Judgement day... ».

Infine gli « spirituals » (di cui già demmo notizia tre settimane addietro), che interpretano, con temi spesso basati sull'impasto di due voci, le storie bibliche, di cui i negri sono i conoscitori più primitivamente profondi. Sono questi di cui più frequentemente si parlò in genere sinora, per così dire il ceppo cui unitariamente si riallacciano tutti gli elementi caratteristici del pathos *negro contenuti in questi varii canti: canzone d'espressione, ingenuità di forme, sensibilità ritmica, soprattutto elevazione mistica di un popolo profondamente pensoso e musicale, il quale, a simiglianza dei fanciulli, più d'ogni altro attinge dalle sue stesse forze naturali le proprie ispirazioni artistiche.*

In questi canti è omogenea perciò l'intima natura, ricca non so se più di dolore o d'umorismo, contenuti vittoriosamente in una razionale e commovente disciplina delle espressioni ritmiche.

Ma quando i negri furono liberi, la musica, lo specchio artistico della loro anima, ha un altro respiro.

Si cominciano a far fiatare i « tubas », i saxophons dalle calde voci si odono in piccole orchestrine. E' circa il 1910, e quei primi diffondono i « blues », canti lenti dallo « humour » amaro, ricamati su melodie perseguentisi successivamente in diverse altezze.

Dopo la guerra un certo Handy costruisce sui toni di essi il « Memphis blues », il quale segna un trionfo nelle storie jazzistiche, tanto che l'orchestra creatrice di Handy, da New Orleans, dove aveva avute le origini, è chiamata a New York. Di quel pezzo — fenomeno sin allora inaudito — viene edito un disco, prima pietra miliare di fronte alla grande tiratura, per esempio, di « Lazy bones », il « blues » dei lavoratori pigri, in cui, ancora come nei primi, l'effetto ed il tono umoristici sono ottenuti per contrasto da un ritmo di stanchezza e di monotonia.

Dopo quel tempo il jazz dilaga, le orchestre migliori sono portate alle ribalte, e non solo si argentano i violini e si lucidano gli ottoni dei saxophons, ma si dà ai jazz-bands un « momento » romantico con l'introduzione saltuaria delle chitarre hawayane, si variotimbrano gli xilophons, si perfeziona la tecnica delle trombe ed aumenta il valore degli strumenti a fiato; si sviluppa, con la creazione del « ténor banjo », il volume di questo strumento claudicante, ma simpaticamente sonoro. Il gesto del suonatore originariamente ribelle, che lascia il suo posto per « partire » verso un'improvvisata ricerca d'effetto, comico o romantico, si codifica in una classica figurazione visiva, rientrante nel quadro del ritmo; ed ha la stessa origine e lo stesso scopo la danza snodata, cadenzata quasi, direi, con un metodo unico, di quello che poteva apparire il... più sedentario dei suonatori di contrabbasso.

Ormai le ricerche non sono più soltanto di ritmo e di effetto, ma di volume e di tono: in una parola, di estetica. E nel 1924, frutto, questo, del jazz bianco, il quale, dal dopoguerra, aveva tallonato con puntiglio il grande fratello nero senza nomi, s'avvera, con l'arcinota Rapsody in blue, *dal film « Il re del Jazz », un successo del jazz molto speciale, perchè per la prima volta collegato a tre nomi: quello di George Gershwin, il compositore che aveva avuto fede nell'idioma jazz, per la sua adattabilità alle grandi forme musicali, quando liberato dal classico ritmo di fox-trot; quello di Paul Whiteman, il grande direttore di bande jazzistiche; soprattutto quello di Ferdie Grofe, il creatore della figura dello strumentatore (eminente per questo genere di musiche, cui principalmente l'orchestrazione infonde personalità), il quale insegnò una lapalissiana necessità, prima ignorata: quella dell'eseguire la parte così come scritta.*

Da allora i binari si marcano.

Il jazz bianco cerca tuttora forme più dolci e romantiche; ha squisiti cantanti e fortunatissimi compositori e direttori, i quali non solo musicano e dirigono intiere opere-jazz, ma si accostano (con un'arditezza che gli antijazzisti non avrebbero per il caso opposto) anche alla musica classica. Esso è ormai penetrato anche in templi che parevano inviolabili: il Conservatorio di Francoforte in Germania ha, per esempio, una sezione per gli strumenti e la strumentazione di jazz.

Il nero, sebbene ora anch'esso più disciplinato, ricerca ancora effetti di spontaneità più individualistica; genera, per esempio, follie meravigliose come quelle che ci offre Louis Armstrong, tipico esponente di stile, di cui non sarà vano ricordare il recentissimo Mahogany hall stomp *in cui una nota, presa quasi a balzo sulla tromba, è dal fantasmagorico suonatore negro allungata, poi stirata, resa lieve ed aerea, lasciata, poi ripresa com'era ad intervalli imprevveduti, con una orchestrazione solidale in secondo piano, che mantiene teso l'uditore in una fissa esasperazione di ritmo.*

Se la vittoria sarà dello « sweet » o dello « hot » jazz, del bianco o del nero, io non so affatto. Neppure oserei fare predizioni circa l'avverarsi dell'epoca in cui le opere-jazz saliranno la ribalta della Scala, o di quella in cui assurgeranno al crisma riconosciuto della classicità le migliori produzioni.

Ma poco importa!

L'importante, per ora, è sapere che il jazz non è nè solo nero, nè solo bianco, e che, come non è unicamente rappresentato dalle tipiche genialità, ad esempio, di Armstrong (neanche esse comprensive di tutte quante le svariatissime forme jazzistiche), così esso non è ciò che per esso varrebbero spacciarci canzonettisti di terzo ordine ed orchestrine di caffè. Ed in blocco, una volta, con questi ultimi siano pure collocati anche molti artisti stimati valorosi, i quali, quando messi di fronte al jazz, con la loro voce eccessivamente studiata e patetica, con la loro anima meno primitiva e meno vibrante, mancano nei confronti di esso del necessario senso d'assimilazione, nè perciò possono valere — si dia a Cesare ciò ch'è di Cesare, al jazz ciò ch'è del jazz — più di quanto, per esempio opposto, potrebbe valere un negro alle prese con l'anima eterogenea d'una canzone napoletana. In un caso il perfetto fraseggio, il fedele rispetto del disegno d'una musica non sostituiranno il libramento d'un canto spiegato e sensitivo: nell'altro il canto più libero non ingannerà la sentita mancanza d'una più perfetta dizione ritmica.

Epperciò, avendo il jazz, indipendentemente da ogni altro confronto, dimostrato un alto motivo d'interesse spirituale di fronte alla composizione, ed un interesse tecnico di fronte al metodo, non resta che rilasciargli un degno posto nella storia e nell'estetica delle musiche.

MASSIMO SORIA.

UN PIONIERE ED UN COMUNE ALL'ORDINE DEL GIORNO

MOLTI lettori si saranno stupiti leggendo come la gara indetta fra i Pionieri in occasione del *Grande Concorso Eiar* sia stata vinta dal sig. Filippo Giannetti il quale pur essendo Pioniere di due Comuni — Colleferro e Segni Scalo — che messi insieme non hanno più di duemila abitanti, è riuscito, in essi, a presentare 38 nuovi abbonati.

Valga a spiegare la cosa quanto con entusiasmo e passione di propagandista scrive lo stesso Pioniere, Filippo Giannetti, alla Direzione dell'Eiar.

« Per il buon esito del risultato che mi ripromettevo, all'inizio del Concorso mi stabilii una linea di condotta e su questa mi attenni scrupolosamente fino in ultimo. Onde avere sott'occhio i nomi di coloro che mi interessavano, incominciai col fare una distinta di tutte quelle persone che, secondo me, avrebbero potuto e dovuto diventare abbonati dell'Eiar, iniziando subito sulle medesime quell'opera di persuasione che avrebbe dovuto fare di ognuna di esse un nuovo abbonato. Non ho trascurato naturalmente le figure secondarie, anche perchè da queste avrebbe potuto impensatamente uscire un nuovo abbonato ».

Dopo essersi quindi soffermato a descrivere l'entusiasmo suscitato fra i suoi compaesani dalle varie forme di propaganda da lui ideate, continua:

« Per completare l'opera di propaganda che sistematicamente svolgevo durante il giorno, non mancavo di tanto in tanto di recarmi nelle ore serali alla sede del Dopolavoro per ricordare ed illustrare con sempre nuove e migliori argomentazioni come la radio non fosse già un oggetto di lusso, ma bensì un elemento che si rendeva ogni giorno più utile ed indispensabile per ogni famiglia. Durante tutto il periodo del Concorso Eiar la mia casa è stata un vero centro di propaganda radiofonica. Nelle serate di trasmissioni d'opera dai nostri maggiori teatri, ed in special modo in quelle serate in cui si trasmettevano opere più popolari, nella mia casa non mancavano mai amici e conoscenti, ai quali mi facevo naturalmente premura di mettere subito in evidenza come l'essere possessore di un apparecchio ricevente significava vivere e godere la vita del grande mondo, anche se comodamente seduti in una poltrona della propria casa. Erano queste le occasioni migliori per entusiasmare e convincere gli elementi che maggiormente mi interessavano..

« Anche la prima radiotrasmissione per le scuole da parte dell'Ente Radio Rurale fu da me messa a profitto per la propaganda radiofonica. Le scuole di Colleferro e Segni Scalo mancavano di apparecchio radio e perciò misi il mio a disposizione dell'una e ne procurai un secondo per l'altra. Avendo già in precedenza fatto fra le famiglie degli scolari parecchia réclame attorno a questa prima trasmissione, molti furono i genitori che vennero ad ascoltarla. Fu mia cura poi far seguire tra i convenuti molta propaganda sull'utilità della radio, non solo come mezzo di svago o di diletto per la famiglia, ma anche, e soprattutto, come mezzo indispensabile di istruzione e di educazione per i propri figli.

« La radiodiffusione del discorso che il Duce tenne alla Seconda Assemblea Quinquennale del Regime mi offrì un'altra buona occasione per dimostrare pubblicamente i vantaggi e la grande utilità della Radio nella vita civile. Due apparecchi sarebbero stati più che sufficienti a radiodiffondere l'importante avvenimento, ma per dare invece alla manifestazione anche il carattere propagandistico capace di maggiormente valorizzare agli occhi dei singoli tutta l'importanza della radiofonia, feci installare nelle varie vie delle due borgate una quindicina di apparecchi che destarono, in tutti gli ascoltatori che non avevano ancòra la fortuna di possedere una radio, ammirazione, interesse ed entusiasmo ».

Di questa ammirazione, di questo interesse, di questo entusiasmo se ne ha la prova tangibile nel fatto che nei paesi di Colleferro e Segni Scalo gli utenti di apparecchi radioriceventi superano il 50 per mille della popolazione, percentuale fortissima che l'*Eiar* sarebbe ben lieta di raggiungere in ogni Comune d'Italia. Tutto effetto di una tenace ed intelligente propaganda.

Ed appunto perchè sappiamo che senza l'ausilio di appassionati ed attivi propagandisti è difficile dare alla radiofonia quello sviluppo che è negli intendimenti del Governo Nazionale, ci rivolgiamo a tutti i nostri abbonati residenti in Comuni senza pioniere per invitarli, se è tale il loro desiderio, di proporsi per tale carica onoraria. L'*Eiar* si tiene a completa disposizione per le eventuali informazioni, ben lieta se le adesioni saranno tali e tante da permetterle di poter al più presto completare la grande famiglia dei Pionieri dell'*Eiar*.

PER LO SVILUPPO DELLA COSCIENZA RADIOFONICA

TROVO lo spunto per queste note in un editoriale che apparve, come articolo programmatico, nel primo numero del periodico: *La Radio rurale*. In perfetto accordo con lo scritto intitolato: « Grazie, Duce », ci piace di estenderne la portata e di ripeterne l'eco, preoccupandoci che l'aggettivo rurale si adatti, nel caso, non solo ai piccolissimi centri, alle borgate ed alle frazioni sperdute, ma eziandio ai comuni agricoli ed alle città piuttosto popolose, ma prevalentemente agricole, nelle quali ultime scarseggiano ancora gli apparecchi radio.

Parlo a ragion veduta; per aver constatato: in un comune agricolo la cui popolazione si aggira sulle seimila anime, gli apparecchi denunziati e (data la locale onestà degli abitanti) veramente esistenti, non raggiungono la diecina.

La crisi?; il costo degli apparecchi ad alto parlante?; la difficoltà di scegliere, sul posto, un Comune agricolo la cui popolazione si aggira to dal centro vicino?; il timore che dopo poco tempo, innovazioni, concorrenza, sovraproduzione facciano constatare come eccessiva la spesa fatta oggi? Altre cause?... Quali ad esempio potrebbero essere: un odio che si nutre come contro il giornale lo nutrono i suoi... nemici che si affrettano a comperarlo ed a leggerlo sino agli annunzi commerciali?; la scarsa sopportazione per le notizie e l'amore per la musica o viceversa?; il timore che l'abitudine ci renda più casalinghi e cioè meno proclivi ad assentarci dalla famiglia nelle ore che questa, raccolta, diventa più intima e, riunita, si educa e si rafforza?; ovvero la noncuranza per un ornamento, didascalico, della casa e che le mille volte abbiamo ammirato fuori?

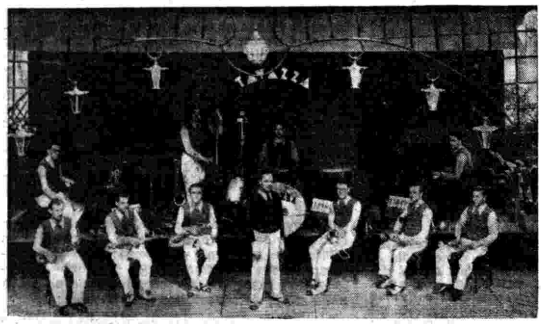
Rammento la sosta di qualche tempo indietro nell'ospitale dimora di un medico il quale esercita la sua nobile professione in un Comune rurale. Terminata la colazione, sorbivamo il caffè mentre l'apparecchio radio ci deliziava con la trasmissione di un magnifico concerto: musica dolce, soave, soggiogatrice; interruppe la nostra conversazione, dominò sola... Quando l'annunziatrice ci ricondusse in terra, il medico, con due parole, mi espresse il suo completo attaccamento alla radio: « con questa e con l'automobile io posso illudermi di vivere in un centro... ». Infatti! Tutti i punti interrogativi tracciati sopra meritano, ci sembra, considerazione. Le domande che ci siamo rivolte attendono risposta e ne avranno forse più d'una e probabilmente fra loro contrastanti, come atte ad aprire discussioni in mezzo ad un pubblico eletto e ricco di opinioni. Tuttavia crediamo che ogni lettore (ogni affezionato alle radiodiscussioni, ogni italiano in marcia verso il primato), sarà un nostro alleato nel ricercare e nell'esporre il sistema più atto a diffondere, a moltiplicare, a generalizzare l'uso della radio. Le statistiche recenti non collocano certo l'Italia al primo posto fra le Nazioni presso le quali la radio è una realtà decennale, almeno; e, mentre le radiodiffusioni sono oggi il mezzo più celere, più pratico, più usato per propagare il pensiero, per volgarizzare un programma, per rivolgere un appello, per avvicinare l'invisibile che parla alla moltitudine invisibile che lo ascolta e che palpita, zone rurali, cittadine di provincia, popolazioni montane, inconsciamente forse, rifiutano un beneficio che il genio ha largito al mondo.

Giorno verrà in cui la civiltà di un popolo verrà commisurata, anche e forse soprattutto, in rapporto agli apparecchi radio esistenti nel territorio nazionale dei singoli Stati. E noi che siamo costantemente mossi dal pungolo: « l'Italiano sempre primo nel mondo », ci preoccupiamo dell'etere captato, delle onde che si disperdono, dei connazionali che, per la loro famiglia, non risolvono un problema il quale, per molti, non è evidentemente complicato.

L'*Eiar* cerca coi suoi mezzi di propaganda di diffondere quella « coscienza radiofonica » che in altri paesi si è già formata; ma l'apporto volontario, dall'esterno, per iniziative, per concorsi di collettività, non sarebbe un potente ausilio all'opera di civiltà che i zelantissimi « pionieri » già compiono?

Per raggiungere un primato occorrono: un capo e questo c'è: il Duce; un popolo che segua ed il popolo italiano è inquadrato all'uopo; i tecnici entusiasti e a noi non mancano certo in questo momento... Ma è anche indispensabile preparare il terreno. Aumentiamo il numero dei dissodatori e sospingiamo, di questi, l'aristocrazia. Il primato verrà!

ALDO DINI.



L'orchestra Tavazza del Dancing Pagoda di Torino.

Ferrj Gyors e la sua orchestrina ungherese.

RADIORARIO

SUSURRI DELL'ETERE

Ho un amico che divenne fanatico del teatro radiofonico il giorno che ascoltò una trasmissione del Cavallino bianco. *La sera prima aveva assistito ad una rappresentazione della celebre e graziosissima operetta viennese nella sala di un teatro milanese che ne contò le repliche a centinaia. N'era uscito esasperato dalla uniformità, «asfissiante», diceva, degli sgambettamenti in serie delle* girls *standardizzate. Aveva tenuto la contabilità di un gesto caratteristico dell'amabile* soubrette, *che consisteva nel volgere al pubblico con una smorfia ridente l'arguto visetto, e nel sollevare intanto, parlando, danzando, cantando, il gonnellino: sessantadue volte in un atto! «Un'ossessione, un incubo», smaniava il mio amico, che mi confessò di aver soltanto l'indomani alla radio apprezzato la musica deliziosa dell'operetta e le battute del dialogo garbato, quando non più gli sgonnellamenti a metronomo lo infastidivano impedendo al suo spirito di godere il resto dello spettacolo: il resto, ch'era il meglio.*

Il caso paradossale del mio amico m'è tornato alla mente leggendo un articolo di Lulli, raccolto nel fascicolo di luglio della rivista Scenario. *Ad un certo punto egli scrive: «Lo spettacolo teatrale puro è il teatro trasmesso per radio». Sono molto lieto di questa nuova conferma di una mia vecchia tesi: quella tesi per la quale, portando le deduzioni, con qualche anticipazione sui tempi, di codesto convincimento verso le realizzazioni future, previdi che la radio finirebbe col rimettere in voga il teatro di poesia e il teatro classico — nell'uno e nell'altro prevalendo la parola sugli elementi decorativi della rappresentazione: le scene, i mobili, i costumi, i giochi di luce e i movimenti delle masse: quell'insieme di complementi esteriori al poema drammatico o puramente visivi che vanno sotto il nome di messinscena.*

E' precisamente contro la messinscena che Lulli mobilita le sue ire, i suoi sdegni ed i suoi dispregi. Meno accademico, ma altrettanto fiero che Cicerone contro Catilina, salta gli esordi, evita le formule prudenziali e comincia: «Questa della messinscena è una porcheria che deve cessare». Viva la faccia delle parole chiare e delle posizioni nette! «Una volta — continua — il teatro si faceva cogli esametri e coi cori, oggi si fa colle bullette, la secchia della vernice e la colla cervione. Il mestiere di piantar chiodi, di pittar cartoni, d'incollar pezzi di legno, di accendere e spegnere lampadine elettriche, di vestire e di spogliare attori, di scopare il tavolato della ribalta, d'incollar mobili, d'appuntare con quattro spilli cenci alle pareti e che so io, è diventato un'arte, una dottrina, una filosofia, una religione... Al manovale di palcoscenico dalla parannanza di cuoio sulla pancia e dal martello in pugno è passato un lampo negli occhi; egli è saltato addosso all'autore e l'ha barbaramente trucidato. Quel lampo era il lampo della demenza. Da codesto assassinio del poeta è nato il cosiddetto regista, *un pazzo. Trattasi di un movimento bolscevico: un'insensata rivolta di operai, la mano d'opera contro l'intelletto».*

Facciamo la tara dell'iperbole lirica, dell'esagerazione letteraria. Ma sulla crisi del teatro drammatico, quanto pesa questa nuova voga della decoratività scenica! Pesa materialmente e spiritualmente, a tutto profitto del cinematografo che è il vero colpevole di aver suscitato nelle compagnie di spettacoli drammatici la stolta idea del tentar di fargli una concorrenza nel lusso della messinscena; concorrenza nella quale l'ultimo allestitore di film avrà sempre il primato sul più intelligente regista, al servizio del più munifico dei capocomici.

In verità, il Lulli ha ragione: il regista accoppa il poeta! Non vediamo forse che la moda oggi mette alla testa dell'allestimento di spettacoli dati da attori italiani — mette, cioè, nella posizione e nel dovere di rettificare ed insegnare loro il tono, l'accento, la modulazione, l'espressione di parole e frasi italiane — registi stranieri che non sanno una sillaba d'italiano; ciò che equivarrebbe a far insegnare ad una cantante la sua parte da un sordo, o a far insegnare da uno che non conosce la nostra lingua come si deve fare un commento della Divina Commedia?

E allora succede che non più il testo, giacchè il regista — dovendo servirsi di una traduzione, non è in grado di penetrare nei suoi significati profondi, nelle sue sottigliezze linguistiche, nelle sue armonie sintattiche il dialogo da interpretarsi — ricorre all'invenzione ed agli aggeggi del quadro scenico: scenari complicati, attrezzi costosi, macchine nuovissime, costumi di prezzo e introduce, secondo gli passa per il capo, sfilate e cortei, canzoni e balli: tutta la roba, insomma, che farebbe riprendere ad ogni autore che lo potesse il bastone usato contro il famigerato asinaio da padre Dante ed il suo «Questo non ci mis'io!».

Ah, come sono lontani gli anni che, se un povero attore o una misera comicarola delle compagnie di prosa italiane, si permettevano un cosiddetto «soggetto», cioè aggiungevano al testo una battuta, o mutavano lo svolgimento di una scena, o vi introducevano qualche «effetto», venivano dalla critica arcigna sconsacrati come sacrileghi profanatori...

Adesso, con le meraviglie degli scenari, dei mobili, dei costumi, delle luci, delle macchine, dei cortei, dei balletti, delle musiche, delle canzoni e delle manovre da piazza d'armi eseguite dal comparsame, la critica si sbraccia a magnificare la sistematica centuplicazione dei «soggetti» inventati dal regista, deformando, travolgendo, allungando, mutilando il testo del poeta; il quale, poveretto, non trova più nessuno che difenda i suoi diritti, che salvi la sua creatura, la sua opera artistica, dalla crudele chirurgia della vivisezione eseguita dal regista.

E allora, a poco a poco, si avvera il fatto che il poeta si allontana dalla ribalta con la sua creatura, non solo per guardarla da codeste trasmutazioni che la renderebbero irriconoscibile, ma anche per il motivo che l'autore non sa, all'indomani di una rappresentazione avvenuta con codesti sistemi, se il buon successo, oppure la caduta del suo lavoro, siano dovuti a ciò che egli ha scritto, oppure alle aggiunte fattevi dal regista.

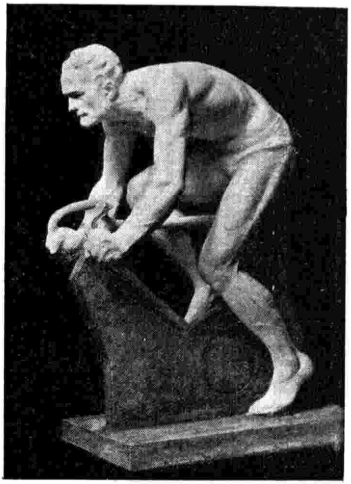
Per il commediografo che tira soltanto a divertire il pubblico ed ha l'occhio unicamente al borderò, può darsi che questo prevalere del regista non abbia impressionante importanza. Ma chi per il teatro ha una sua parola da dire, una sua emozione da comunicare, una sua verità morale o sociale da enunziare, una sua formula estetica personale da esperimentare, dove potrà dunque trovare il suo campo d'azione, la scena aperta alla parola fedele, alle passioni espresse, ai sentimenti liberati?

Raccogliamo, sotto i paradossi brillanti, sotto le iperboli polemiche la verità che la più autorevole rivista teatrale italiana affida alla testimonianza di Lulli: «Lo spettacolo teatrale puro è lo spettacolo trasmesso per radio».

Se non oggi, se non domani, verrà tempo che tutti ne saranno convinti.

G. SOMMI PICENARDI.

La rubrica
GIOCHI ED ENIGMI
si trova a pagina 40



Mentre il Giro di Francia come già quello d'Italia appassiona le folle sportive che attendono ansiosamente dalla radio le notizie delle movimentate e talvolta drammatiche tappe, pubblichiamo volentieri l'illustrazione del modello del «Trofeo Cocchi» patrocinato dal *Guerin Sportivo*.

L'opera di Giovanni Riva, ben noto scultore, ha pregi di robusta modellatura, di impeto dinamico, di espressività sportiva; ma soprattutto ha valore come primo tentativo di monumento al ciclista. Le difficoltà di stilizzare plasticamente una bicicletta ci sembrano felicemente risolte dal valoroso scultore.

SETTIMANA RADIOFONICA

Il tre lavori *Merlino, maestro d'organi* di G. F. Malipiero, *L'amore stregone* di Manuel De Falla e l'*Oedipus Rex* di Strawinsky — che le Stazioni di Roma-Napoli-Bari mettono in onda la sera di mercoledì 1 — rappresentano le nuove tendenze estremiste della musica moderna. *L'amore stregone* è un balletto in un atto di G. Martinez Sierra, composto dal De Falla nel 1915, che ha per argomento alcuni episodi della vita dei gitani.

Una voce di mezzo-soprano ha parte in alcuni punti dell'azione mimica e precisamente nella *Canzone del mal d'amore*, nella *Canzone del fuoco fatuo*, nella *Danza del giuoco d'amore* e nell'episodio de *Le campane mattutine*.

Il lavoro di Malipiero, *Merlino, maestro d'organi*, è presentato dallo stesso autore con le seguenti parole premesse alla partitura:

«L'Infatuato non è morto! — Il mare non l'ha inghiottito. — Egli si è trasformato in Merlino, mastro d'organi, e se l'anima musicale di Filomela lo domina ancora, è per vendicarsi degli uomini che dalla musica sentono nascere l'amore. Egli li attira e li uccide con le «orgie sonore» che si scatenano dal suo organo prodigioso. — Un viandante sordo e muto uccide Merlino, ma l'incanto di Filomela non muore, le fiamme fanno nascere un nuovo cantore: la musica rivive dopo che il fuoco l'ha novellamente purificata».

Merlino, maestro d'organi per la forma come involontariamente è stato costruito si può eseguire senza la scena, quale «Dramma sinfonico con cinque intermezzi vocali».

L'*Edipo Re* di Strawinsky è l'opera in cui la personalità del musicista compare con tratti caratteristici assai netti: i colori dell'orchestra sono usati e disposti con rara potenza descrittiva e sembrano riflettere le tinte caleidoscopiche e le luci intense che ornano la scena ed animano le figure dell'Oratorio. I ritmi sono esotici, originali e si adattano alle armonie quanto mai riche dello Strawinsky, che in questo lavoro ha fatto largo uso di melodie vivaci ed espressive.

La figura artistica di Mozart — di cui, in questa settimana, verrà trasmessa l'opera in tre atti *Il ratto al serraglio* — non rientra tutta nel se-

colo che lo produsse, nè in una scuola determinata. Mozart, ancora oggi, passa troppo spesso nell'opinione di molti per l'angelo della melodia carezzevole, ma senza forza, rispetto al *colossale* Beethoven: e tuttavia egli è un divino spirito di musicista e un genio di primissima grandezza che non esaurisce il suo compito artistico in quello di piacere, o di sensualizzare poeticamente. Egli ha la sua espressione di profondo sentimento, la sua passione e la sua tristezza, così come ha gli inimitabili sorrisi di serenità e la fine *vis comica* d'una signorilità senza pari.

Le altre trasmissioni d'opera della settimana sono: l'*Iris* da Roma-Napoli-Bari, *La cambiale di matrimonio* di Rossini, *La favola di Orfeo* di Casella e la registrazione della *Salome* di Strauss, da Palermo e una *Carmen* fonografica da Bolzano.

Oltre un popolare concerto sinfonico diretto da Pietro Mascagni alla Basilica di Massenzio, Roma-Napoli-Bari trasmetteranno, giovedì 2, un concerto dedicato alle composizioni di Mendelssohn in cui figura il *Concerto in mi minore* per violino ed orchestra eseguito dal brillante violinista Remy Principe.

Tra le operette citiamo: dalle Stazioni settentrionali, *La casa delle tre ragazze* di Schubert-Berthé, da Palermo, la registrazione di *No, no, Nanette* di Yourmans, e, da Bolzano, una fonografica de *Il paese dei campanelli* di Ranzato e Lombardo.

Nel campo della drammatica notiamo, in tre atti: *Il soldato millantatore* di Plauto e *Ombra, la moglie bella*, di Salvator Gotta.

In un atto: *La grotta di Fingal* di Susanna Malard nella traduzione di Withold Lovatelli e *I due pierrots* di Edmondo Rostand. Il celebre autore di *Cyrano* e dell'*Aiglon* scrisse questo «lever de rideau» con la gioia del cesellatore di versi e del ricreatore di vecchie stampe. Colombina, amata da due Pierrots, uno tutto lacrime, l'altro tutto sorriso, deve scegliere... La soluzione indica la maniera migliore di prender la vita: con serenità.

Inoltre i calori della stagione saranno temperati dalla freschezza degli «sketch» radiofonici *Grand hotel*, *Album musicale* e *Vienna romantica*, che le Stazioni nazionali hanno allestito per rallegrare le... molli sieste serotine degli ascoltatori.

GIORGIO BIZET, a 19 anni aveva già conquistato il «Grand Prix de Rome». Tuttavia, nella vita artistica, non ebbe molta fortuna: in Parigi stessa dovette lottare non poco contro avverse vicende. L'opera *Carmen*, di cui il Bizet fu geniale autore, vide la luce nel 1875, ossia nello stesso anno in cui a soli 47 anni egli morì! Lo sventurato maestro non potè confortarsi neppure del felicissimo esito che nei principali teatri del mondo ebbe il suo capolavoro.

La Stazione di Marsiglia la sera di domenica diffonderà la famosa *Arlesiana*, opera in tre atti e cinque quadri che il Bizet creò nel 1872.

Da Strasburgo, la domenica stessa, verrà data una serata teatrale con tre commedie e un *vaudeville*. I compositori operettisti Riccardo e Giovanni Strauss nel successivo lunedì, dalle Stazioni di Radio-Parigi, Bruxelles II e Lussemburgo, verranno degnamente onorati con concerti orchestrali dedicati al loro nome. Martedì Bruxelles I offrirà il gradevole diversivo di intermezzi mandolinistici, durante la esecuzione di altro concerto orchestrale, mentre la Stazione di Strasburgo nella trasmissione federale metterà in onda la commedia in cinque atti *Sire* di H. Lavedan.

In memoria dell'illustre compositore Ferruccio Busoni, la Stazione di Lussemburgo darà un concerto di eccezione, eseguendo musiche del grande autore su due pianoforti. Una interessante produzione si avrà ancora dalla Stazione di Strasburgo con la leggenda lirica in quattro atti *Beatrice*, di Messager, sotto la direzione di Paul Bastide (da Vichy); esecuzione che sarà pure ritrasmessa dalla Stazione di Bordeaux-Lafayette.

Sabato sera, infine, Radio-Parigi trasmetterà l'operetta *Alì Babà* di C. Lecocq, mentre le Stazioni di Parigi Torre Eiffel, Bordeaux-Lafayette e Lyon-la-Doua daranno rispettivamente serate teatrali con la recita di commedie di Tr. Bernard, Berthe d'Yd e Labouré.

DALLA commedia di Beaumarchais, che tanto a Vienna quanto a Parigi aveva riportato un pieno successo, Mozart trasse l'idea delle *Nozze di Figaro* che, su libretto di Lorenzo da Ponte, vanaglorioso poeta, furono rappresentate per la prima volta a Vienna il 1° maggio del 1786. Il successo fu tale che Mozart potè scrivere all'amico Jacquin: «... ne sento cantare le arie più note nei saloni aristocratici e nelle strade popolari».

Le Nozze di Figaro, che sono certamente uno dei capolavori dell'immortale musicista, saranno irradiate, la sera del 31 luglio, dalla Stazione di Monaco dal «Residenztheater» nella stessa settimana in cui le Stazioni italiane diffondono *Il ratto al serraglio*.

Nel 1920, quando Knut Hamsun vinse il premio Nobel con il romanzo «Pan», una biografia americana dell'illustre romanziere potè uscire, senza esagerazioni da stampa «gialla», con questo titolo: «Da tranviere a Chicago a vincitore del premio Nobel».

Infatti lo scrittore più rappresentativo della Norvegia moderna, dopo Ibsen, Björson e Jonas Lie, ebbe una vita errabonda e tumultuosa. In giovinezza esercitò tutti i mestieri, conobbe tutte le privazioni, errò dal Transvaal dei Boeri e degli Zulù, al Caucaso leggendario. Emigrante, minatore, carpentiere, Knut Hamsun, da tutti questi mestieri, da tutte queste esperienze, trasse temi e argomenti per la sua letteratura. Specialmente in Germania lo scrittore norvegese ha conquistato un largo seguito di lettori preparati psicologicamente meglio di noi mediterranei, a comprenderne il mondo un po' nebbioso e incerto; gli ambienti, le situazioni, i paesaggi. Avrà quindi vasta risonanza, in Germania, la trasmissione in onore di Knut Hamsun annunziata e attesa per la sera del 3 agosto.

La perdita delle colonie è una spina nel cuore della Germania. La Radio, posta al servizio dell'idea nazionale, non si lascia sfuggire occasione per ricordare ai tedeschi l'importanza del programma coloniale. Così da Amburgo, grande emporio marittimo e commerciale del Reich, la sera del 3 agosto sarà diffusa una solenne commemorazione della fondazione della colonia tedesca del Sud-Ovest Africano, che data dal 1879. La trasmissione s'intitola: «La baia Lüderitz».

MATTHEW CROCKETT si ritira dagli affari e cede il posto a Tom, suo figlio, il quale, però, ben lontano dall'avere il talento e l'abilità del padre, conduce la azienda sull'orlo del fallimento. L'unica possibilità di salvataggio è data da un matrimonio di convenienza: Jean, la nipotina di Matthew Crockett, dovrebbe sposare contro il suo sentimento il figlio di sir William Merson. La fanciulla ama Harry Douglas, il capitano del *North Star*. La fatalità vuole che questa nave sia data come perduta. Nulla dunque vieta a Jean di sacrificarsi... Su questo tema appassionato e avvincente George Blacke, che quindici anni or sono era un semplice stampatore, ha costruito *Clyde Buitl*, il forte lavoro teatrale che sarà irradiato, la sera del 1° agosto, nel programma nazionale. Il titolo è dato dal fatto che la nave fatale, che si crede perduta, fu costruita sul *Clyde*.

La sera del 2 agosto notiamo una interessante esibizione pianistica di Irene Scharber che eseguirà, tra l'altro, uno *Studio* di Szymanovski.

Questo autore è uno dei compositori d'avanguardia della Polonia contemporanea. Come compositore egli è allievo di Strauss, Scriabin, Reger, ma ben presto si è svincolato dalle imitazioni rivelando una forte personalità. Ha scritto, tra l'altro, tre sinfonie, un concerto per violino, un'opera e molta musica folcloristica polacca.

Omar Khayyàm, il famoso poeta persiano di *Rubàiyàt*, ha avuto molti traduttori europei. Tra i musicisti, che non meno dei poeti, si sono occupati di lui, traendone ispirazione, ha superato felicemente la prova Liza Lehmann con il poema descrittivo intitolato *In un giardino persiano*. Lasciando da parte l'amara filosofia di Omar, che è sempre aduggiato dal pensiero dominante della morte e convinto della caducità della gioia, Liza Lehmann ha colto del poeta orientale il lato più dolce, la comprensione euforistica della natura, i profumi ed i colori. *In un giardino persiano* sarà irradiato la sera del 3 agosto.

Venti anni or sono la Gran Bretagna entrava nel conflitto mondiale. Terribile agosto del 1914! Lo storico avvenimento non poteva passare sotto silenzio e la sera del 4, giorno della dichiarazione di guerra, la Radio inglese rievocherà la data fatale e gloriosa con una ricostruzione parlata, su documenti originali dell'epoca, delle cause del conflitto, almeno, cioè, delle cause «occasionali», a cominciare dall'omicidio dell'arciduca Ferdinando a Serajevo.

ARCOBALENO

«O Italia, terra adorabile,
ogni tua pietra è cantabile».

L'ANGELO MUSICANTE

Alle sagre di questo mondo l'angelo musicante arriva inatteso con la sua chitarra a tracolla e un filo di fieno nei capelli leggeri. I bambini gli corrono intorno e gli alberi si fanno irrequieti. Tutta l'aria prende odore di torta di mele. La tavola nelle cucine è rimasta apparecchiata con le micche di pane rotte e le briciole e le macchie di vino. E gli uomini vestiti di colori vivi come i fagiani sono sotto l'arco della porta come santi contadini.

Anche i vecchi seduti sulle sponde basse del ponte fumano nella loro pipa d'argilla il tabacco delle domeniche e guardano senza malinconia i giovani che passano con l'amore negli occhi. Poi a un tratto si ricordano del pellegrino e con la voce del vino bevuto gli domandano musica allegra.

Nessuno sa che è un angelo musicante. Tutti lo credono un passeggero povero. Gli mettono vicino ai piedi una scodella di vino e un gran piatto di vivande tolte dalla tavola di quel giorno grasso. E gli dicono: «Suonate quel che volete».

Le donne si tolgono il grembiale, si ravviano i capelli, fanno tacere i bambini.

Ma il musicante non beve vino, non tocca cibo. Stacca la chitarra e la fa vedere a tutti:

— Su questo strumento erano quattro corde: quella della gioia, quella dell'amore, quella del dolore e quella della morte. Non è rimasta che quella della morte ed io non la toccherò per voi, oggi, che siete di sagra e avete intorno un'aria di ventanni che vi lustra gli occhi.

— State zitto, state zitto, per amor di Dio!

E tutti se ne vanno verso il paese dove è arrivato il festival, la giostra e il tiro a segno.

Nella casa non rimane nessuno.

Ma ecco che si fa a una finestra alta della casa una vecchina di cent'anni. E dice all'angelo:

— Volete suonare per me con quella sola corda che vi resta? Vi aspettavo da tanto tempo. Il mio uomo, prima di diventare mio, veniva su quest'aia, anche lui con la chitarra. Si sedeva sul sasso ove ora siete voi. Aveva i vostri occhi e la vostra voce. Cantava sulla chitarra per me.

Suonate. Nessuno ci vede, nessuno vi sente. L'amore somiglia tanto alla morte!

VENTANNI

Si vedono i miei ventanni
come sull'albero si vede il fiore
e nell'acqua dei miei occhi chiari
pesce rosso vi nuota il cuore.
Le mie mani sono due fronde
per incoronare l'amore che aspetto.
Sconosciuto, al nome di Grazia risponde,
e avrà un fiore rosso sul petto.
Con esso guarderò vittorioso e lontano
le terre, i popoli, le idee;
ai re presterò la mia mano,
sarò poeta delle fatiche plebee.
Cercherò il destino con occhio fisso
e la Morte divoratrice del mio alloro
l'avrò prigione, come in un abisso,
nel fodero della mia spada d'oro.

GIOIA DELLE OPERE MODESTE: CAVAR PATATE

Se non avete un orticello vostro fatevi invitare in quello d'un amico. Pagate magari l'ortolano che vi dia una zappa e vi lasci andare a cavar patate. Vedete subito il campetto di bel verde cupo e compatto spartito in solchi che ora son quasi interamente celati dal rigoglio delle piantìcelle. Districate con la mano il verde dopo esservi entrato con piede prudente. State ai margini della coltura. Scegliete il primo ciuffo di due o tre steli. Un colpo di zappa robusto così che il ferro stacchi ben fonda la zolla e la capovolga. Eccole, le patate. Sono tre, quattro, cinque, piccole e grandi, rotonde, bianche. Pare di levar l'ova a una gallina di piuma verde. La fronda si butta via come una cosa morta e la preda resta a noi, dono alla nostra fatica e alla nostra scoperta. E' assai più bello cercar patate che non trovare frutti sui rami che tutti vedono, che tutti contano, di cui tutti si son fatti lungamente golosi. Perchè in quest'opera contadina e modesta entra, come nella caccia, come nella pesca, come nel cercar funghi e tartufi, la gioia dell'imprevisto e della sorpresa.

E questa è la stagione propizia.

IL BUON ROMEO.

INTERVISTE

La Moda! L'eleganza! Che discorsi leggeri — dicono i signori in nero, con intorno l'ombra dell'antico Testamento. Ormai che cavalieri e dame trovano, a cento lire il pezzo, l'abitino standard ultimo modello, non seguire a puntino la Moda è una fatica.

Le signore eleganti hanno la consolazione di credere che, ognuna, ha una sua eleganza particolare. A dir la verità su questo tono « personale » hanno delle idee piuttosto vaghe. C'è chi ritiene « personale » un profumo, quando se lo inventa da sè mescolandone altri due o tre. Guardate dove va a finire la « personalità », che per altri è conquista dura, faticata, di tutta da vita! Certo il codice della Moda e dell'eleganza, come tutti i codici, è un poco elastico. Ognuno può muovercisi come gli pare. Queste variazioni, questi compromessi, questo varcare e non varcare un certo segno, sono per davvero caratteri personali: qualche volta raccontano addirittura una storia.

C'è chi conosce e chi non conosce se stesso, anche nel vestito. Certi signori dabbene, sempre ricoperti ammirabilmente di scuro, con quei cappelli duri, di taglio inglese, sono certo eleganti nella loro capillare discrezione e si conoscono; è gente « corretta » che di tutto ha un'idea già fatta e immutabile, che bada alla sostanza e non vuol farsi notare per l'abito. Non per nulla la stessa divisa, lo stesso cappello duro all'inglese, lo portino d'inverno gli elegantoni vieux marcheurs. Si distinguono appena dal soprabito più agghindato. Che c'è di più monotono infatti e corretto della cosiddetta « vita brillante »?

Più attraente è il caso di quelli che il gusto ce l'hanno, ma sono spinti da una specie di aspirazione sconfessata a varcare i limiti. Non dico la gente pacchiana, che le piume di rondine le vuole di struzzo, l'argento lo vuole d'oro.

Dico quelle che sarebbero in regola coi comandamenti. Tutto è a posto, l'aspetto è discreto. La signora è quasi elegante. Nossignore vuole aggiungere un colore, un fermaglio che si veda, una borsetta, un niente. E' un'aspirazione ad essere qualcosa di più, come la calligrafia di quegli entusiasti che, scrivendo, buttano una lettera sull'altra e a poco a poco salgono verso l'alto. E' un piccolo dramma intimo. La signora vorrebbe salire a un tono più vario, più ricco, ma non può. Si attacca a un particolare. Molte signore di gusto sono le vittime di queste innocenze ambiziose. E' così che certi artisti sciupano un'opera: per non saper rinunciare. L'arte è rinuncia... Anche l'eleganza ha i suoi Dante Alighieri, e sono quelli che hanno saputo esprimersi nè più nè meno.

Lo hanno capito certe modeste impiegate che, ben conoscendo la loro situazione, non aspirano ad essere « personali », anzi sanno benissimo che per loro il gran problema è di raggiungere l'uniformità. Con che commovente e amorevole travaglio, ad ogni cambiare di stagione, premeditano da cima a fondo la loro divisa. Deve essere un'eleganza da strada, da andata e ritorno a ore puntuali, un'eleganza del mattino, di mezzogiorno e del tramonto del sole. Tutt'al più ci sarà un aperitivo. Ma quelle dell'aperitivo hanno già un tono un poco più brillante.

L'altro giorno sulla veranda di un grande albergo guardavo a una a una molte elegantissime dame. A una a una, tutte avevano quel tono di perfezione come certi cristalli che dànno un suono musicale.

Guardate poi tutte insieme, scarlatto e giallo e turchino, parevano veramente una mascherata di favola. Infatti c'era intorno il mare, il cielo, le montagne di un mondo incantato.

Ogni eleganza ha il suo fondamento, che potrete chiamare, se vi garba, spirituale... Perfino le signore del bel mondo hanno una loro eleganza sfarzosa, che riflette, o giusta o sbagliata, una loro forma di vita.

Ma non si deve essere troppo sottili; l'eleganza dell'abito, del tono, l'eleganza che si vede è collettiva e un poco iniqua, si direbbe di classe: l'eleganza della signora, quella del giovanotto, quella della sartina. Appena volete cogliere una storia più intima, un elemento come si dice, personale, allora non lo trovate più nei profumi mescolati, ma, sempre a farlo apposta, in una stonatura.

ENZO FERRIERI.

DOMENICA

29 LUGLIO 1934 - XII

ROMA-NAPOLI-BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
Iniziano le trasmissioni alle ore 20,45.

Fra le ore 17 e le 19, non appena ci perverranno, e con le notizie sportive delle 19,30, daremo notizie sul Giro di Francia.

9,40: Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12: Messa dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Lettura e spiegazione del Vangelo (Roma-Napoli): Padre Dott. Domenico Franzè; (Bari): Mons. Calamita.

12,30-13: DISCHI.

13-13,30: PROGRAMMA CAMPARI. Musiche richieste dai radio-ascoltatori alla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

13,30-14,15: DISCHI DI CELEBRITA' (Vedi Milano).

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,15-16,30: Conversazione di Bianca Laureati Gasperini.

16,30: Dischi e notizie sportive.

17-18,15: CONCERTO STRUMENTALE E VOCALE: 1. Haendel: *Sonata* in mi maggiore (violinista Vincenzo Manno); 2. *a*) Cialkowski: *Ninna-nanna*; *b*) Böhm: *Comme la nuit*, c) Zardo: *Niñas de los ojos nigros* (mezzo soprano Maria Cantoni); 3. *a*) Chaminade-Kreisler: *Serenata spagnuola*, *b*) Schubert-Manno: *La rosellina*, *c*) Ranzato: *Scherzo* in re minore (violinista V. Manno); 4. Canzoni bulgare interpretate da Paraskeva Paulova, soprano; 5. *a*) Leoncavallo: *Zingari*, « Canto notturno », *b*) Verdi: *Don Carlo*, « Morte di Rodrigo », *c*) Marchetti: *Ruy Blas*, « Ai miei rivali cedere » (baritono Carlo Platania); 6. Musica brillante e da ballo.

18,15-18,20: Bollettino presagi.

19,30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20,45:

Iris

Opera in tre atti di L. ILLICA
Musica di PIETRO MASCAGNI
diretta dall'Autore.
Maestro dei cori: OTTORINO VERTOVA

Personaggi:

Iris . . . . . Maria Carbone
Osaka . . . . . Antonio Melandri
Kioto . . . . . Ernesto Badini
Il cieco . . . . . Luciano Donnaggio
La geisha . . . . . Maria Marcucci
Due cenciaioli . . . . . N. N.

Negli intervalli: Alessandro Parisi, Presidente della Federazione Arditi d'Italia: « Il XVII annuale della fondazione dei Reparti d'assalto ». — Giovanni Banfi: « In piena beatitudine, conversazioni.

Dopo l'opera: Giornale radio.

DISCHI "EXCELSIUS" (EAGLEPHONE) FONOGRAFI
I MIGLIORI E PIÙ CONVENIENTI
da "La Fonografia Nazionale" - Milano Via S. d'Orsenigo 5 Telef. 51,431
• RIVOLGERSI AI RIVENDITORI •

STAGIONE LIRICA DELL'EIAR
ROMA - NAPOLI BARI
MILANO II TORINO II
Ore 20,45
IRIS
Opera in tre atti
di LUIGI ILLICA
Musica di
PIETRO MASCAGNI
DIREZIONE DELL'AUTORE
Nel primo intervallo:
ALESSANDRO PARISI: Il XVII annuale della fondazione dei Reparti d'assalto

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7. — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

Fra le ore 17 e le 19, non appena ci perverranno, e con le notizie sportive delle 19,30, daremo notizie sul Giro di Francia.

9,40: Giornale radio.

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE.
Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11-12 Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12-12,15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): P. Vittorino Facchinetti: « Gesù nell'Evangelo »; (Torino): Don Giocondo Fino: « L'umiltà del cuore »; (Genova): P. Teodosio da Voltri: « Il Vangelo vissuto »; (Firenze): Mons. Emanuele Magri: « Episodi evangelici »; (Trieste): Conversazione religiosa di P. Petazzi.

12,30: Dischi.

MILANO - TORINO
GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - ROMA III
Ore 20,45

CONCERTO DELLA BANDA DEI REALI CARABINIERI

Diretto dal Maestro
LUIGI CIRENEI

PALERMO
Ore 20,45

SERATA DI OPERA DA CAMERA

Direzione del Maestro
OTTAVIO ZIINO

DOMENICA

29 LUGLIO 1934 - XII

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30: PROGRAMMA CAMPARI. Musiche richieste dal radio-ascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13,30-14,15: DISCHI DI CELEBRITÀ: 1. Massenet: *Erodiade*, «Vision fuggitiva» (baritono Mattia Battistini); 2. Bellini: *Norma*, «Casta Diva» (soprano Adelina Patti); 3. Verdi: *Otello*, «Esultate» (tenore Francesco Tamagno); 4. Mozart: *Il re pastore*, «T'amerò, sarò costante» (soprano Nelly Melba); 5. Verdi: *La Traviata*, «Di Provenza il mar e il suol» (baritono M. Battistini); 6. Massenet: *Werther*, «Ah! non mi ridestar» (baritono M. Battistini); 7. Bellini: *Sonnambula*, «Ah non credea mirarti!» (soprano A. Patti); 8. Carissimi: *Vittoria, vittoria* (baritono M. Battistini); 9. Giordano: *Andrea Chénier*, «Improvviso» (tenore F. Tamagno).

16,15: CONCERTO ORCHESTRALE, CORALE E STRUMENTALE DI MUSICHE DI MENDELSSOHN E HAYDN: 1. Mendelssohn: *Sogno di una notte d'estate*, ouverture; 2. Haydn: *Serenata dal quartetto*, op. 55 (quartetto Poltronieri); 3. Mendelssohn: *Lorelei*, «Ave Maria» (coro); 4. Haydn: *Minuetto* (violoncellista Cassadò); 5. Mendelssohn: *La filatrice*, «Le nozze dell'ape»; 6. Haydn: *Trio in sol maggiore* (Trio Thibaud-Cortot-Casals); 7. Mendelssohn: Allegro vivace dalla *Sinfonia Italiana*; 8. Haydn: «Vieni, o dolce primavera», da *Le Stagioni* (coro); 9. Mendelssohn: «Marcia nuziale» dal *Sogno di una notte d'estate*.

Negli intervalli: Notizie sportive.

17,15: DISCHI DI MUSICA VARIA - Notizie sportive.

18,15: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18,20-18,30: Notizie sportive.

19,30: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,40: Dischi.

20: Notizie sportive e varie.

20,45:

Concerto della Banda dei RR. Carabinieri

diretta dal M° LUIGI CIRENEI

1. Rossini: *L'inganno felice*, sinfonia.
2. Widor: *Andante* e *Toccata*.
3. Bach: *VIII Preludio* e *Fuga*.
4. Cilèa: *Adriana Lecouvreur*, fantasia.
5. Cirenei: *Alle Cascine*.
6. Mascagni: *La Città eterna*, suite: *a*) Preludio; *b*) Impressione lirica; *c*) Intermezzo; *d*) Carnevale.
7. Wagner: *Tannhäuser*, sinfonia.

Nell'intervallo: Alessandro Parisi, presidente della Federazione Arditi d'Italia: «Il XVII Annuale della fondazione dei reparti d'assalto», conversazione.

23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

11: Musica religiosa.

11,30-11,45: Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre Candido B. M. Penso, O. P.).

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.

12,35-13,30: CONCERTO DEL VIOLINISTA MARIANO FRIGO (al piano Paola Honech): 1. Veracini: *Sonata concerto in mi minore*: *a*) Largo, *b*) Allegro con fuoco, *c*) Minuetto, *d*) Gavotta, *e*) Giga; 2. Virgilio Mortari: *Partita in sol maggiore*: *a*) Introduzione, *b*) Polesana, *c*) Aria, *d*) Finale; 3. Debussy: *En bateau*, *b*) Dvorak-Kreisler: *Danza slava in sol minore*, *c*) F. Francœur: *Siciliano e Rigaudon*.

Nell'intervallo ed alla fine: Dischi.

17: DISCHI.

17,55-18: Notizie sportive.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive.

Trasmissione fonografica:

Il paese dei campanelli

Operetta in tre atti di LOMBARDO e RANZATO

Negli intervalli: Notiziario teatrale - Varietà. Alla fine dell'operetta: Ultime notizie.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

10-11: L'ORA DELL'AGRICOLTORE. Trasmissione a cura dell'ENTE RADIO RURALE.

12: Spiegazione del Vangelo: Padre Benedetto Caronia.

12,15 (circa): Messa dalla Basilica di S. Francesco d'Assisi dei Frati Minori Conventuali.

12,45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Derevitsky: *Si chiamava Assunta*, fox-trot, stomp; 2. Puccini: *La Bohème*, fantasia; 3. Duetto; 4. Rusconi: *Mulini a vento* (quadretto olandese), mazurca; 5. Tagliaferri: *Canzoniere N. 1*; 6. Duetto; 7. Nucci: *Sguardi ed inchini*, intermezzo; 8. Sperino: *Si va in campagna*, valzer.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,30: CONCERTO SISTER'S HEITHIRY.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi e Notizie sportive.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Programma di opera da camera

diretto dal M° OTTAVIO ZIINO.

1. Mozart: *Le nozze di Figaro*, ouverture.
2. Rossini:

LA CAMBIALE DI MATRIMONIO

Farsa giocosa in un atto

Personaggi:

Tobia . . . . . basso A. Oliva
Fanny . . . . . soprano Anna Bagnera
Eduardo . . . . . tenore S. Pollicino
Slook . . . . . baritono Paolo Tita
Norton . . . . . basso A. Vassallo
Clarina . . mezzo soprano N. Algozino

3. Alfredo Casella:

LA FAVOLA DI ORFEO

Opera in un atto

Personaggi:

Orfeo . . . . . Salvatore Pollicino
La voce di Aristeo . . . . . Paolo Tita
Plutone . . . . . Agostino Oliva
Una triade - Una baccante
Nina Algozino

Nell'intervallo: G. Rutelli: «Passeggiate e ville pubbliche a Palermo», conversazione.

Dopo il concerto teatrale: Dischi.

23: Giornale radio.

GINNASTICA DA CAMERA

Le lezioni della settimana

1° ESERCIZIO. — *Posizione in piedi. Gambe divaricate infuori. Braccia in alto. La mano destra impugna il polso sinistro sopra il capo.* — Inclinare il busto in avanti (abbassarlo ad angolo retto con le gambe) e quindi circondarlo da sinistra e poi da destra. (*Esecuzione lenta a movimenti continui*).

2° ESERCIZIO. — *Posizione prona (decubito ventrale).* — Flettere successivamente una gamba indietro (avvicinare il tallone alla coscia corrispondente) e quindi estenderla e riunirla all'altra. (*Esecuzione vivace, prima successiva, poi alternata*).

3° ESERCIZIO. — *Posizione in piedi. Avampiedi avvicinati. Braccia in alto* — Piegare elasticamente le gambe, far cadere le braccia e quindi tornare di rimbalzo a gambe ritte e braccia in alto. (*Esecuzione elastica, continua, di abbandono*).

4° ESERCIZIO. — *Posizione in piedi. Braccia tese in basso-indietro. Mani distese. Dorso delle mani a contatto.* — Slanciare le braccia infuori e contemporaneamente ruotare le braccia (palme in alto) e quindi ritornare alla posizione di partenza. (*Esecuzione rapida ed energica*).

5° ESERCIZIO. — *Posizione in piedi.* — Esercizi di respirazione.

L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Sottens - Ore 21,25: Argent de suite, commedia in un atto di Hervillier. — Marsiglia - Ore 20,30: L'Arlesiana, opera in tre atti e cinque quadri di G. Bizet, dall'Opéra di Marsiglia (trasmissione federale). — Vienna - Ore 20,5: Grande concerto dell'orchestra della stazione, dedicato alla musica brillante e da ballo delle operette. Da Strauss a Lehár (trasmissione dal «Burggarten»). — Langenberg - Ore 20,15: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soli e coro. Composizioni di Fr. Schubert. — Lyon-la-Doua - Ore 20,30: Serata teatrale. Bava l'africano, commedia in quattro atti di B. Zimmer. — Lipsia - Ore 21,20: Gianni Schicchi, opera comica in un atto di G. Puccini, diretta da Th. Blumer (dallo Studio). — Strasburgo - Ore 20,30: Serata teatrale. Tre commedie e un vaudeville.

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 506,8; kW. 120. — **Graz:** kc. 886; m. 338,6; kW. 7. — Ore 18,45: Conversazione e letture. — 19,15: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19,25: Concerto vocale di *Lieder* di Hugo Wolf, per soprano. — 20: Detti e proverbi. — 20,5: Grande concerto dell'orchestra della stazione, dedicato alla musica brillante e da ballo delle operette: *Da Strauss a Lehár* (trasmissione dal Burggarten). — 22: Notiziario. — 22,20: Dischi. — 23,30-1: Musica da jazz.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 620; m. 483,9; kW. 15. — Ore 19,15: Conversazione religiosa. — 19,30: Giornale parlato. — 19,40: Cronaca del Giro di Francia. — 20: Concerto sinfonico: 1. Uyttenhoven: Ouverture dell'*Eneide*; 2. Liszt: *Concerto* in mi bemolle, per piano e orchestra; 3. Weber: Un'aria dell'*Oberon*; 4. Svendsen: *Carnevale a Parigi*; 5. Wagner: Cavalcata dalla *Valchiria*. — 21: Lettura. — 21,15: Orchestra sinfonica. — 22: Giornale parlato. — 22,10: Concerto orchestrale.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. 932; m. 321,9; kW. 15. — Ore 19,15: Conversazione religiosa. — 19,30: Giornale parlato. — 19,35: Cronaca musicale. — 20: Concerto orchestrale: 1. Schrammel: *Vienna resta Vienna*; 2. Waldteufel: *Très jolie*, valzer; 3. Gillet: *Al villaggio* - Intermezzo - 4. Linke: Ouverture di *Lisistrata*; 5. Morena: *Frutti maturi*, pot-pourri. — 21: Concerto popolare. — 22: Giornale parlato. — 22,10: Musica brillante e da ballo.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 638; m. 470,2; kW. 120. — Ore 19: Notiziario. — 19,5: Brno. — 19,55: Conversazione: «Le nostre relazioni commerciali coll'America del Sud». — 20,10: Conversazione: «Il serpente e l'anitra». — 20,55: Attualità. — 21: Segnale orario - Concerto dell'orchestra filarmonica ceca con canto: 1. Smetana: Ouverture del *Segreto*; 2. Canto; 3. Dvorak: *Leggende*, op. 59, n. 2 e 3; 4. Canto; 5. Zich: *Danze antiche di Hana*. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22,20: Dischi. — 22,25: Notiziario in tedesco. — 22,30-23,30: Concerto di strumenti a plettro.

Bratislava: kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. — Ore 19: Praga. — 19,5: Brno. — 19,55: Racconti. — 20,10: Praga. — 22,20: Notiziario in ungherese. — 22,30-23,30: Praga.

Brno: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. — 19: Praga. — 19,5: Trasmissione brillante variata. — 19,55: Conversazione: «Tyrs e il nostro tempo». — 20,10: Concerto di cornamuse con canto. — 20,55-23,30: Praga.

Kosice: kc. 1113; m. 269,5; kW. 2,6. — Ore 19: Praga. — 19,5: Brno. — 19,55: Praga. — 22,20: Bratislava. — 22,30: Praga.

Moravska-Ostrava: kc. 1156; m. 259,1; kW. 11,2. — Ore 19: Praga. — 19,5: Brno. — 19,55: Praga. — 20,10: Concerto di fanfare. — 20,55-23,30: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. — **Kalundborg:** kc. 238; m. 1261; kW. 75. — Ore 19: Notiziario. — 19,15: Segnale orario. — 19,30: Conversazione - Campane. — 20-23,5: Grande serata brillante variata, dedicata alla musica e ai canti popolari viennesi: Orchestra, soli, letture. - In un intervallo (21,45-22): Notiziario. — 23,5-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. — Ore 18,30: Giornale-radio. — 19,40: Conversazione sul Giro di Francia. — 20: Conversazione. — 20,20: Dischi. — 20,50: Concerto strumentale e vocale di musiche e canti popolari francesi - Indi: Segnale orario - Notiziario.

Lyon-la-Doua: kc. 648; m. 463; kW. 15. — Ore 18,30: Giornale radio. — 19,30: Conversazioni varie. — 20,10: Dischi. — 20,30: Serata teatrale: Bernard Zimmer: *Bava l'Africano*, commedia in 4 atti - Indi: Notiziario. — 22,30: Concerto di musica da ballo.

Marsiglia: kc. 749; m. 400,5; kW. 5. — Ore 18,30-22,30: Trasmissione da Lyon-la-Doua.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. **1249;** m. **240,2;** kW. **2.** — Ore **20:** Servizio religioso cattolico. — **20,30:** Programma degli spettacoli - informazioni sportive - Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Chopin: *Polacca* in la bemolle maggiore; 2. Puccini: «Addio di Mimì» dalla *Bohème*; 3. Massenet: «Non più chimere» dalla *Manon*; 4. Albeniz *Jota Aragonesa*; 5. Albeniz: *Tango*; 6. Glazunov: *Melodia araba*; 7. Saint-Saëns: *Il cigno*. — **21:** Notiziario di Nizza. — **21,15:** Concerto. — **22:** L'ora degli uditori. — **22,50:** Emissione speciale in lingua inglese.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. **959;** m. **312,8;** kW. **100.** — Ore **19,20:** Giornale parlato. — **19,25:** Cronaca del Giro di Francia. — **19,45:** Rassegna teatrale. — **19,50:** Concerto. — **20:** Intervallo. — **20,10:** XVII serata poetica. — **20,40:** Intervallo. — **20,55:** Concerto orchestrale. — **22,20:** Ultime notizie.

Parigi Torre Eiffel: kc. **215;** m. **1395;** kW. **13.** — Ore **19:** Notiziario - Bollettino meteorologico - Conversazioni varie di attualità. — **19,40:** Conversazione sul Giro di Francia. — **20:** Concerto vocale di canti e melodie popolari francesi. — **20,30-22:** Dischi.

Radio Parigi: kc. **182;** m. **1648;** kW. **75.** — Ore **19:** Radio-commedia - Nell'intervallo: Le chiacchiere di Pulcinella. — **19,30:** Conversazione: «La vita pratica». — **20:** Concerto di musica brillante - Recita - Duetto vocale. — **20,30:** Rassegna della stampa. — **21,30:** Cronaca sportiva. — **22,30:** Musica da ballo.

Strasburgo: kc. **859;** m. **349,2;** kW. **15.** — Ore **18,30:** Concerto pianistico con arie per soprano. — **19,30:** Segnale orario - Notiziario. — **19,40:** Notizie sul Giro di Francia. — **20:** Rassegna della stampa in francese - Comunicati. — **20,30:** Serata teatrale: 1. Verconsin: *En wagon*, episodio di viaggio; 2. Fauchois: *Nocturne*, commedia in un atto; 3. Delamare: *Les enfants prodigues*, commedia in un atto; 4. Matrat e Conti: *Une drôle de consolation*, vaudeville in un atto. — **22,30-24:** Rassegna della stampa in tedesco - Musica da ballo ritrasmessa.

Tolosa: kc. **913;** m. **328,6;** kW. **10.** — Ore **19:** Musica di films sonori. — **19,15:** Musette. — **19,30:** Notiziario. — **19,45:** Duetti vari. — **20,15:** Pianoforte. — **20,30:** Brani di operette. — **21:** Borodin: Selezione dal *Principe Igor*. — **22:** Fantasia radiofonica. — **22,15:** Notiziario. — **22,30:** Arie di operette. — **23:** Musica da ballo. — **23,15:** Soli vari. — **23,30:** Melodie. — **23,50:** Musica militare. — **24:** Notiziario. — **0,5:** Arie di opere. — **0,15-0,30:** Orchestra viennese.

GERMANIA

Amburgo: kc. **904;** m. **331,9;** kW. **100.** — Ore **18,30:** Monaco. — **20:** Breslavia. — **22:** Notiziario. — **22,30-24:** Monaco.

Berlino: kc. **841;** m. **356,7;** kW. **100.** — Ore **18,30:** Monaco. — **20:** Concerto dell'orchestra della stazione, con arie per soprano e tenore: 1 Lortzing: Ouv. dell'*Armaiolo*; 2. Canto; 3. *Lortzing*: Musica di balletto dall'*Ondina*; 4. Canto; 5. Weber: Musica di balletto dal *Tricorno*; 6. Weber: Ouv. dell'*Euriante*; 7. Wolf-Ferrari: Ouv. dell'*Amore medico*; 8. Canto; 9. Gounod: Musica di balletto dal *Faust*; 10. Verdi-Liszt: Parafrasi sul *Rigoletto* (piano); 11. Canto; 12. Arie e duetti; 13. Bizet: Preludio del 1° atto della *Carmen*. — **22,20:** Notiziario - Meteorologia. — **22,50-1:** Musica brillante e da ballo, con canto.

Breslavia kc. **950;** m. **315,8;** kW. **60.** — Ore **18,30:** Monaco. — **20:** Trasmissione brillante variata: *Piefke in ferie*. — **22:** Musica da ballo. — **22,20:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,50-1:** Berlino.

Francoforte: kc. **1195;** m. **251;** kW. **17.** — Ore **18,30:** Da Monaco. — **20:** Musica da ballo. — **21:** Da Langenberg. — **22:** Intermezzo variato. — **22,20:** Segnale orario - Notiziario. — **22,35:** Notizie regionali. — **23:** Concerto orchestrale variato: 1. Nowowiejski: *Marcia dei pretoriani*; 2. Fucik: Ouverture di *Martaretta*; 3. Rupprecht: *Colta propria forza*, marcia; 4. Heinecke: *Ricordi di Svezia*; 5. Ziehrer: *Marcia del Re Alberto*; 6. Ziehrer: *In lauschiger Nacht*, valzer; 7. Breda-Brill: *Kurhessenlied*; 8. *Grande ritirata militare*. — **24-2:** Da Muehlacker.

Heilsberg: kc. **1031;** m. **291;** kW. **60.** — Ore **18,30:** Monaco. — **20:** Concerto pianistico: Weber: *Sonata* in la bemolle maggiore. — **20,30:** Muehlacker. — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **22,30-1:** Berlino.

Königswusterhausen: kc. **191;** m. **1571;** kW. **60.** — Ore **18,30:** Monaco. — **20:** Grande serata brillante di danze. — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **22,45:** Bollettino del mare. — **23-24:** Monaco.

Langenberg: kc. **658;** m. **455,9;** kW. **60.** — Ore **18,30:** Monaco. — **20:** Notizie sportive. — **20,15:** Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soli e coro: Composizioni di Schubert: 1. Preludio dell'*Arpa magica*; 2. Cori di pastori dalla *Rosamunda*; 3. *Il viandante*, Lied; 4. Un duetto; 5. Coro di uomini con soprano; 6. Intermezzo della *Rosamunda*; 7. *Serenata*, Lied; 8. *Ave Maria*, Lied; 9. *L'usignolo*, coro con pianoforte; 10. *Impromptu* in la bemolle maggiore e *Scherzo* in si bemolle maggiore per piano; 11. Musica di balletto dalla *Rosamunda*; 12. Coro; 13. *Danze tedesche* per coro e orchestra. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,30-1:** Berlino.

Lipsia: kc. **785;** m. **382,2;** kW. **120.** — Ore **18,30:** Monaco. — **20:** Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione: 1. Humperdinck: Preludio di *Figli di Re*; 2. Wagner: Viaggio sul Reno di Sigfrido dal *Crepuscolo degli Dei*; 3. Marschner: Melodia da *Hans Heiling*; 4. Glazunov: *Valzer di concerto*; 5. Dressel: *Suite di fiabe tedesche*; 6. R. Strauss: Valzer dal *Cavaliere della rosa*; 7. Ries: *a) Gondoliera, b) Perpetuum mobile*; 8. Grieg: *Danze norvegesi*. — **21,20** (dallo Studio): Puccini: *Gianni Schicchi*, opera comica in un atto, diretta da Theodor Blumer. — **22,20:** Notiziario. — **22,50-0,30:** Berlino.

Monaco di Baviera: kc. **740;** m. **405,4;** kW. **100.** — Ore **18,30:** Trasmissione dallo Stadio di Norimberga della cerimonia di chiusura dei campionati tedeschi di atletica. — **20:** Notiziario - Meteorologia. — **20,10:** Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano e soli di piano: 1. Mozart: Ouv. del *Don Giovanni*; 2. Canto; 3. Gluck-Mottl: *Suite di balletto*; 4. Canto; 5. Brahms: *Danze ungheresi* n. 4 e 5; 6. Rimski-Korsakov: *Concerto* per piano e orchestra in do diesis min.; 7. Canto; 8. Beer-Walbrun: *Rondò tedeschi*; 9. Canto; 10. Rossini: Ouv. del *Guglielmo Tell*. — **22.** Segnale orario - Notiziario. — **22,30-24** Musica da ballo.

Mühlacker: kc. **574;** m. **522,6;** kW. **100.** — Ore **18,30:** Monaco. — **20:** Conversazione. — **20,30:** Seyfert: *L'usignolo della Svezia* (F. Silcher), radio-recita musicale. — **22:** Musica da ballo. — **22,20:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **23:** Monaco. — **24-2:** Musica popolare e brillante.

INGHILTERRA

Daventry National: kc. **200;** m. **1500;** kW. **30.** — **London National:** kc. **1149;** m. **261,1;** kW. **50.** — **North National:** kc. **1013;** m. **296,2;** kW. **50.** — **Scottish National;** kc. **1050;** m. **285,7;** kW. **50.** — **West National:** kc. **1149;** m. **261,1;** kW. **50.** — Ore **19:** Lettura: «*Le Egloghe* di Virgilio». — **19,30:** Concerto vocale. — **20:** Servizio religioso. — **20,45:** La Buona Causa della settimana. — **20,50:** Notiziario. — **21,5:** Concerto vocale e orchestrale: 1. Luigini: *Balletto egiziano*; 2. Brodszky: *Quando i boschi rinverdiscono*; 3. Due arie per tenore; 4. Sullivan: Selezione di *Jolanthe*; 5. *Eli, eli*, melodia ebraica; 6. Sarasate: *Romanza andalusa*; 7. Sammons: *Aria romena e danza zigana*; 8. Due arie per tenore; 9. Selezioni di canzoni. — **22,30:** Epilogo.

London Regional: kc. **877;** m. **342,1;** kW. **50.** — Ore **18,30:** Concerto orchestrale. — **19,45:** Intervallo. — **19,55:** Servizio religioso. — **20,45:** La Buona Causa della settimana. — **20,50:** Notiziario. — **21,5:** Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Londra: 1. Volkmann: Ouverture di *Riccardo III*; 2. Mac Dowell: *Concerto* n. 2 in re minore; 3. Glazunov: *Suite caratteristica*; 4. Liszt: *I Preludi*, poema sinfonico. — **22,30:** Epilogo.

Midland Regional: kc. **767;** m. **391,1;** kW. **25.** — Ore **18,30:** Concerto vocale e orchestrale. — **19,45:** Intervallo. — **20:** Servizio religioso. — **20,45:** La Buona Causa della settimana. — **20,50:** Notiziario. — **21:** Rassegna regionale. — **21,5:** Vedi London Regional. — **22,30:** Epilogo.

North Regional: kc. **668;** m. **449,1;** kW. **50.** — Ore **19,55:** Trasmissione di una funzione religiosa cattolica romana. — **20,45:** Appello per la Buona

Durante l'estate più che mai la Vostra ricezione è disturbata da **rumori assordanti!**

I vantaggi che ne potete trarre sono i seguenti:
RISPARMIO dell'impianto di un'ANTENNA ESTERNA
AUMENTO del RENDIMENTO del Vostro RICEVITORE
DIMINUZIONE CONSIDEREVOLE dei DISTURBI
AUMENTO della SELETTIVITÀ del RICEVITORE
DIMINUZIONE del FADING

Applicate al Vostro ricevitore i nostri dispositivi antidisturbatori di garantito rendimento e di sicura efficacia.

MASSIMA PUREZZA DI RICEZIONE CON UN MINIMO DI DISTURBI

RETEX Il filtro della corrente elettrica che protegge il ricevitore da sbalzi e scosse brusche della corrente eliminando tutti i disturbi convogliati con la rete elettrica (motori elettrici, trams, trasformatori, linee ad alta tensione, campanelli, ascensori, lampade al néon, ecc., ecc.). Aumenta la durata delle valvole. Di facilissima applicazione a qualsiasi tipo d'apparecchio radio.

Si spedisce contro assegno di **Lit. 60**

VARIANTEX **CON ATTENUATORE REGOLABILE**

Sostituisce un'antenna esterna di circa 30 metri di lunghezza. Filtra l'onda d'arrivo attraverso un triplo filtraggio riducendo quindi i disturbi atmosferici (scariche temporalesche, interferenze, disturbi d'antenna, ecc.) ad un trascurabile minimo. Essendo regolabile è adatto per qualsiasi tipo di ricevitore, qualsiasi luogo d'impianto e qualsiasi condizione di ricezione. Permette di ricevere le stazioni lontane con un minimo di disturbi ed un massimo di purezza.

Si spedisce contro assegno di **Lit. 48**

RADIOAMATORI!
desiderate un rimedio veramente efficace sia contro i disturbi elettrici che contro quelli atmosferici?

VI SPEDIREMO **AMBEDUE I DISPOSITIVI** *CONTRO ASSEGNO DI* **LIT. 100.**

CRANE RADIO AND TELEVISION CORPORATION - CHICAGO (U. S. A.)
Agenzia per l'Italia: TORINO - Corso Catroli, 6 - Telefono 53-743

Chiedete listini delle nostre insuperabili SUPERETERODINE ORIGINALI AMERICANE CRANE RADIO

DOMENICA

29 LUGLIO 1934 - XII

Causa. — **20,45:** Notiziario - Segnale orario. — **21:** Programma della settimana. — **21,5:** London Regional. — **22,30:** Epilogo.

Scottish Regional: kc. **804**; m. **373,1**; kW. **50.** — Ore **19,55:** Trasmissione di una funzione religiosa. — **20,45:** Appello per la Buona Causa. — **20,50:** Notiziario - Segnale orario. — **21,5:** London Regional. — **22,30:** Epilogo.

West Regional: kc. **977**; m. **307,1**; kW. **50.** — Ore **18,30:** Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano. — **19,30:** Dischi. — **19,55:** Trasmissione di una funzione religiosa. — **20,45:** Appello per la Buona Causa. — **20,50:** Notiziario - Segnale orario. — **21,5:** London Regional. — **22,30:** Epilogo.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. **683**; m **437,3**; kW. **2,5.** — Ore **19:** Concerto orchestrale e vocale di musica russa. — **20,30:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Ciaikovski: *Marcia slava*; 2. Mokranjac: Dalla *Mia Patria*; 3. Moszkowski: *Serenata*; 4. Smetana: Fantasia su *Dalibor*. — **21,30:** Conversazione. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Musica brillante e da ballo. — **23:** Concerto vocale di arie. — **23,30-24:** Musica da ballo.

Lubiana: kc. **527**; m. **569,3**; kW. **5.** — Ore **20:** Concerto vocale di arie e soli di fisarmonica. — **21,15:** Concerto vocale di canti popolari. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Dischi.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. **230**; m. **1304**; kW. **150.** — Ore **19,40:** Cronaca del Giro di Francia. — **20:** Concerto. — **20,30:** Risultati delle corse franco-belghe. — **21:** Concerto sinfonico (dischi). — **22:** Concerto variato. — **22,30:** Musica da ballo.

NORVEGIA

Oslo: kc. **260**; m. **1154**; kW. **60.** — Ore **19,15:** Notiziario - Meteorologia. — **19,30:** Segnale orario. — **20,40:** Programma variato: Recitazione e musica. — **21,40:** Notiziario - Meteorologia. — **22:** Attualità. — **22,45-23,30:** Musica da ballo.

OLANDA

Huizen: kc. **995**; m. **301,5**; kW. **20.** — Ore **19,25:** Dischi. — **19,30:** Conversazione. — **19,55:** Concerto orchestrale di musica popolare e brillante. — **20,40:** Notiziario. — **20,45:** Concerto dell'orchestra della stazione con canto: 1. Rameau: *Zais*, ouverture; 2. Canto; 3. Gluk: *Suite di balletto*; 4. Canto; 5. Mozart: Musica di balletto da *Les petits riens*. — **21,30:** Recitazione. — **21,45:** Concerto di musica popolare olandese. — **22,5:** Notiziario. — **22,20-22,40:** Epilogo per coro.

POLONIA

Varsavia I: kc. **214**; m. **1401**; kW. **120.** — **Katowice:** kc. **758**; m. **395,8**; kW. **12.** — Ore **19:** Diverse. — **19,10:** Programma del giorno seguente. — **19,15:** Musica leggera. — **20:** Pensieri scelti. — **20,2:** Attualità. — **20,12:** Concerto popolare: 1. Bellini: Ouverture della *Norma*; 2. *a*) Nowowiyski: Aria dell'opera *Andrea Chénier*; 3. *a*) Pennati-Malvezzi: *Canto di passione*; *b*) Cabella: *Danza fantastica*; 4. *a*) Cadman: *Mon désir*; *b*) Piscardi: *L'Aziatello*; *c*) Labriola: *Au poste*; 5. Verdi: Marcia dall'*Aida*. — **20,50:** Radiogiornale. — **21:** Ritirata della Marina Militare. — **21,2:** Audizione gaia. — **22:** Corrispondenza e consigli tecnici. — **22,15:** Informazioni sportive. — **22,30:** Melodie (dischi). — **23:** Meteorologia. — **23,5:** Musica da ballo.

ROMANIA

Brasov: kc. **160**; m. **1875**; kW. **20.** — **Bucarest I:** kc. **823**; m. **364,5**; kW. **12.** — Ore **18,15:** Musica da ballo. — **19,30:** Ricordi letterari. — **19,45:** Dischi. — **20:** Notiziario. — **20,15:** Concerto vocale e strumentale. — **20,40:** Concerto orchestrale: 1. Rust: Ouv. del *Re dei ranocchi*; 2. Niemann: *La carovana*; 3. Micheli: *Crepuscolo orientale*; 4. Massenet: *Scene alsaziane*. — **21,20:** Cronaca sportiva. — **21,30:** Musica brillante. — **22:** Radio-giornale. — **22,30:** Musica brillante.

SPAGNA

Barcellona: kc. **795**; m. **377,4**; kW. **5.** — Ore **19:** Concerto orchestrale. — **19,30:** Selezione di zarzuele. — **20:** Concerto orchestrale: 1. Marraco: *Cant dels joves*; 2. Grieg: *Canto nuziale*; 3. Clavé: *El pom de flors*; 4. Casademont: *Primavera*; 5. Clavé: *Di buon mattino*; 6. Morera. *Inno all'albero fruttifero*; 7. Clavé: *La Marsigliese*. — **21:** Musica brillante. — **22:** Campane della Cattedrale - Dischi scelti. — **23,45:** Per i giocatori di scacchi - Fine della trasmissione.

Madrid: kc. **1095**; m. **274**; kW. **7.** — Ore **19:** Concerto variato. — **20,30:** La settimana letteraria - Musica da ballo. — **21,15:** Musica brillante. — **22:** Campane del Palazzo del Governo - Segnale orario - Conversazione scientifica - Concerto del Sestetto della Stazione. — **23:** Cronaca delle Corride - Concerto di musica varia. — **1:** Campane del Palazzo del Governo - Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: kc. **704**; m. **426,1**; kW. **55.** — **Motala:** kc. **216**; m. **1389**; kW. **40.** — **Goteborg:** kc. **941**; m. **318,8**; kW. **10.** — **Hörby:** kc. **1131**; m. **265,3**; kW. **10.** — Ore **19,35:** Conversazione. — **20:** Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi di canto: 1. Haydn: *Sinfonia* in re maggiore; 2. Canto; 3. Mozart: Frammento di *Les petits riens*; 4. Strauss: *a*) *Perpetuum mobile*; *b*) *Pizzicato*, polka; 5. Canto; 6. Grieg: Due *Pezzi lirici*; 7. Rimski-Korsakov: *Capriccio*. — **22,23:** Concerto orchestrale variato: 1. Flotow: Ouverture della *Marta*; 2. Strauss: *Vienna moderna*; 3. Peterson-Berger: Due *canti popolari*; 4. Fall: Frammenti de la *Rosa Istambul*; 5. Friedman: *Danza*; 6. Ottoson: *Pot-pourri*.

SVIZZERA

Beromünster: kc. **556**; m. **539,6**; kW. **60.** — Ore **19:** Segnale orario - Meteorologia - Notizie sportive. — **19,10:** Concerto di organo. — **20:** Conversazione: « Busoni a Zurigo ». — **20,40:** Musica di balletto. — **21:** Notiziario. — **21,10:** Conversazione di economia domestica. — **21,25:** Musica da ballo. — **22,15:** Notizie sportive - Fine.

Monte Ceneri: kc **1167**; m. **257,1**; kW. **15.** — Ore **19,15:** Conferenza: « Le donne che vogliono essere uomini ». — **19,30:** Soli di piano: Debussy: Preludi per pianoforte: 1. *Feuilles mortes*; 2. *La puerta del vino*; 3. *Bruyères*, 4. *Canope*; 5. *Ministrels*. — **19,45:** Notiziario - I risultati sportivi della giornata. — **20:** Melodie di paesi lontani: 1. Juel-Frederiksen: *Un viaggio di nozze nella Scandinavia*, 2. Morens: *Suite baltica*: a) *Primavera a Dagö*; b) *Al lago di Peipus*; c) *Nuvole sulla Dwina*. — **21,15:** Romanze di Denza e Tosti. — **21,30:** Ballabili. — **22:** Lo sport della domenica - Risultati e commenti - Risultati della XXIII tappa del Giro ciclistico della Francia: Caen-Parigi (km. 221) - Fine.

Sottens: kc. **677**; m. **443,1**; kW. **25.** — Ore **19:** Conversazione religiosa. — **19,40:** Notizie sul Giro di Francia (da Parigi). — **20:** Notizie sportive. — **20,30:** Trasmissione variata: Musica e poesia. — **21,15:** Notiziario. — **21,25:** Hervilliez: *Argent de suite*, commedia in un atto. — **22:** Notizie sportive - Fine.

UNGHERIA

Budapest I: kc. **546**; m. **549,5**; kW. **120.** — Ore **19,30:** Conversazione gaia. — **20:** Concerto vocale e strumentale. — **21,30:** Notiziario. — **22,30:** Concerto di violoncello e piano. — **23,10** Musica zigana.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. **941**; m. **318,8**; kW. **12.** — Ore **19:** Dischi. — **19,30:** Conversazione. — **19,45:** Concerto di sassofono. — **20:** Audran: Selezione della *Mascotte* (dischi). — **20,55:** Notiziario. — **21:** Segnale orario - Comunicati e bollettini vari. — **21,30:** Concerto orchestrale di musica spagnuola brillante e da ballo. — **22,5:** Notiziario - Concerto vocale di canti spagnuoli. — **22,20:** Seguito del concerto orchestrale. — **22,55:** Notiziario.

Al mare
Ai monti
Nelle crociere

Durante le vostre

Vacanze

Vi sarete accorti o Vi accorgerete di quanto siano necessarie

le lingue estere

Come volete divertirvi, allacciare importanti relazioni se non sa ete quattro parole di inglese, di francese, di tedesco, di spagnolo e così via? Col metodo Linguaphone potete in un mese imparare già a parlare e comprendere abbastanza bene queste lingue; poi — al vostro ritorno — riprenderete lo studio e in pochi mesi sarete un perfetto linguista. I corsi Linguaphone sono stati incisi da

120 Professori di fonetica

delle più note Università del mondo e oltre all'assoluta garanzia, Vi offrono una preziosa varietà di pronuncie, di intonazioni e di modulazioni li guistiche. Chiedete oggi stesso col tagliando qui sotto il catalogo generale e divenite anche voi — come centomila altre persone intelligenti — un allievo dell'

ISTITUTO LINGUAPHONE

MILANO - Via Cesare Cantù, n. 2 - Telef. 13 983

Spett. Istituto Linguaphone
Via Cesare Cantù, 2 - Milano

Speditemi gratis e senza impegno il Vs. catalogo generale illustrato M 210.

Scrivete nome cognome ed indirizzo chiaro ed esatto:

.....

.....

.....

Spedite in busta aperta affrancata con 10 centesimi.

LE LINGUE ESTERE

è il titolo del nuovo periodico che uscirà il 1° settembre XII. La più interessante pubblicazione per gli studiosi di lingue straniere, riccamente illustrata, contenente articoli politici, letterari, linguistici, di lettura amena nelle più importanti lingue del mondo e lezioni in inglese, francese, tedesco e spagnolo, ricchi premi, ecc. Chi ha interesse allo studio delle lingue estere, deve abbonarsi a questo giornale. Abbonamento annuo: L. 10.— Versate l'importo sul nostro conto corrent: postale N. 3/21841 oppure inviate vaglia all'Amministrazione del Giornale.

LE LINGUE ESTERE
MILANO - VIA CESARE CANTÙ N. 2

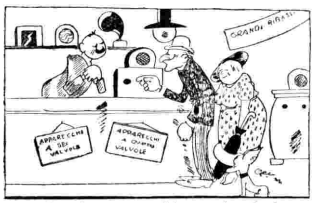
RADIORISATE

BUCOLICA

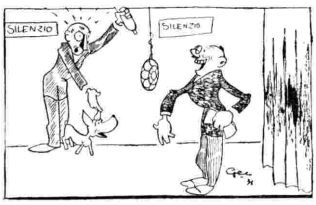
— Non senti come canta nell'aria la primavera?

— Primavera? Ma dove hai la testa?! E' la Radio del Caffè del paese...

Il sor Tobia, dopo aver smontato tutto l'apparecchio perchè non gli riusciva di mettierlo in funzione: — Stupido! Mi sono dimenticato che oggi manca la corrente elettrica!



— Questo apparecchio a sei valvole ve lo prendo volentieri. Ma non mi potreste fare una piccola riduzione? Non mi potreste togliere qualcosa? Per dirne una: un paio di valvole!



Il radioprofittatore: — *Serafina, la radioconferenza è finita: tra dieci minuti sarò a casa!*

LUNEDÌ

30 LUGLIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
iniziano le trasmissioni alle ore 20,45.

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.
12,30 (Roma-Napoli): DISCHI.
12,30-14,15 (Bari): QUINTETTO ESPERIA.
13-14,15 (Roma-Napoli): TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE (Vedi Milano).
13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.
16,30: Giornalino del fanciullo.
16,50: Giornale radio - Cambi.
17: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Schumann: *Carnaval*, op. 9: *a*) Preambolo, *b*) Eusebius, *c*) Arlecchino, *d*) Valzer nobile, *e*) Chiarina, *f*) Valzer tedesco, *g*) Pantalone e Colombina, *h*) Paganini, *i*) Lettere danzanti, *l*) Riconoscimento, *m*) Pausa, *n*) Marcia dei seguaci di Davide contro i Filistei (pianista Maria Luisa Faini); 2. *a*) Delibes: *Lakmé*, «Perchè nei folti boschi», *b*) Mortari: *La piccola strega* (soprano Maria Elena Cattani); 3. Mussorgski: a) *Kovàncina*, «Dorme il nido degli Strieltzi», b) *Canzone della pulce* (baritono Teodoro de Vocram); 4. *a*) Angelelli: *Il minuetto delle preziose*, b) Mac Dowell: *La danza delle streghe* (pianista Maria Luisa Faini); 5. Bizet: *I pescatori di perle*, romanza di Leila (soprano Maria Elena Cattani); 6. Due canzoni popolari russe: a) *Berceuse cosacca*, b) *Troika postale* (baritono Teodoro de Vocram).
17,55-18,10: Comunicato dell'Ufficio presagi - Quotazioni del grano.
19 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere. (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.
19,30-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.
19,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.
20,30: CRONACHE DEL REGIME.
20,45-21,45 (Milano II-Torino II): DISCHI.
20,45:

Programma Campari

Musiche richieste dai radioascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

21,45: Ernesto Murolo: «Cimarosa musicista e patriota», conversazione.
22:

Varietà

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7. — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera.
7,45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.
11,30-12,30: PRESENTAZIONE DELLE NOVITÀ ODEON: 1. Mendes e Simonetti: *Occhi languidi*, tango (Mario Latilla); 2. Pestalozza-Tiochet: *Ciribiribin*, valzer (Meme Bianchi, Aldo Masseglia); 3. Mariotti: *Tu non mi sai capir*, tango (Orchestra da ballo Mariotti); 4. Schmidt-Gentner-Bracchi: *Canzone d'amore*, valzer dal film «Angeli senza Paradiso» (Gisella Carmi); 5. Mariotti-Borella: *Cantilena del cuore*, slow-fox (Orchestra «Weintraubs», refrain Masseglia); 6. Marf e Mascheroni: *Non mi domandare*, slow-fox (Lydia Johnson); 7. Mendes e Liberati: *Oh, Margherita*, one-step (Aldo Masseglia); 8. Dostal-Gilbert: *Oggi il mondo è in festa per me*, valzer su motivi di G. Strauss, dal film «Melodie imperiali» (Marta Eggerth); 9. Malatesta-Borella: *Danzar... sognar...*, valzer (Meme Bianchi); 10. Mendes e Barzizza: *Il mondo così va (Ma sì! ma già!)*, one-step (Orchestra da ballo Mariotti); 11. Giuliani e Borella: *Notte*, tango (Mario Latilla); 12. Bianco-Melfi: *Poema*, tango (Orchestra argentina Iriarte); 13. Hollaender: *L'uomo di neve*, fox-trot dal film «Io sono Susanna» (Orchestra Robert Renard).
12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-13,30 e 13,45-14,15: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Giuliani: *A te sola;* 2. Filippucci: *Adorazione;* 3. Annovazzi: *Serenata nostalgica;* 4. Grieg: *Berceuse* e *canzone;* 5. Massenet: *Manon*, fantasia; 6. Criscuolo: *Allegria della caccia;* 7. Ansaldo: *Ricordo appassionato;* 8. Ranzato: *Serenata capricciosa.*
13,30-13,45: Dischi - Borsa.
14,15-14,25 (Milano): Borsa.
16,35: Giornale radio.
16,45: Cantuccio dei bambini. (Milano): Favole e leggende; (Torino): Radio-giornalino di Spumettino; (Genova): Fata Morgana; (Trieste): «Balilla, a noi!» - I giochetti della radio di Mastro Remo; (Firenze): Il nano Bagonghi: Corrispondenza, enigmistica e novella.
17,10: MUSICA DA BALLO. ORCHESTRA TAVAZZA del DANCING PAGODA di Torino.
17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
19-19,15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.
19,30-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.
19,45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,30: CRONACHE DEL REGIME.
20,45-21,45 (Roma III): DISCHI.
20,45:

Programma Campari

Musiche richieste dai radio-ascoltatori (offerte dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

21,45: Renzo Sacchetti: «Tamburello con palla: tipo monferrino fine '800», conversazione.

MILANO - TORINO
GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - ROMA III
Ore 22,30 circa

CANTI POPOLARI

di C. MARIA FERRARI

Eseguiti dalla Squadra di Genova Quarto

MILANO - TORINO
GENOVA - TRIESTE
FIRENZE - ROMA III
Ore 22

CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA

Esecutori: A. Gramegna, V. Brun, G. Trampus, A. Valisi e L. Gallino

LUNEDÌ

30 LUGLIO 1934 - XII

22:

Concerto di musica da camera

per quartetto d'archi e piano.

Esecutori: Proff. A. Gramegna, V. Brun, G. Trampus, A. Valisi e M° L. Gallino

1. Schubert: *Sonatina* op. 137, per violino e piano (esecutori: Prof. A. Gramegna e M° L. Gallino).
2. Beethoven: *Quartetto* op. 18, n. 4.

Dopo il concerto:

Canti popolari

di Cesare Maria Ferrari

ESEGUITI DALLA SQUADRA DI GENOVA-QUARTO

1. *Canzone al vento.*
2. *Pasqua è d'aprile.*
3. *Canto di un mulattiere.*
4. *I Re Magi.*
5. *Osteria di Pianderlino.*
6. *A Priaruggia.*

23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13,30: Giornale radio.

17-18: Musica varia: 1. Antonini: *Festoso ritorno;* 2. Robrecht: *Prima selezione di valzer;* 3. Bettinelli: *Giostra di danze;* 4. Canzone; 5. Lojero: *Burlesca;* 6. Burgmein: *Tappeto d'Oriente,* fantasia; 7. Canzone; 8. Gragnani: *Mirandolina;* 9. Senigaglia: *Sevillanita;* 10. Solazzi: *Al Musgot.*

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Trasmissione fonografica:

Carmen

Opera in quattro atti di G. BIZET.

Negli intervalli: Notiziario di varietà - Radiogiornale dell'Enit.

Alla fine dell'opera: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13-14: Concertino Sister's Hejthiry.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18: Dischi.

18-18,30: La Camerata dei Balilla

Corrispondenza di Fatina Radio.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20,20-20-45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Musica da camera

1. *a)* Sammartini: *Canto amoroso, b)* Beethoven-Corti: *Marcia turca* (violinista Lydia Corrao).
2. *a)* Savasta: *Scherzo, b)* Weber: *Moto perpetuo* (pianista Giuseppina Curti).
3. *a)* Avena: *Parlan d'amore cielo e mare; b)* Donaudy: *Quelle labbra* (soprano Emilia Russo).
4. *a)* Giacchino: *Berceuse; b)* Sarasate: (1) *Romanza andalusa,* (2) *Jota Navarra* (violinista Lydia Corrao).
5. *a)* Brahms: *Serenata inutile, b)* A. Vivaldi: *Un certo non so che* (soprano Russo).
6. Chopin: *Polacca* (pian. Giuseppina Curti).

Dopo il concerto: Dischi.

23: Giornale radio.

FONOGRAFI "ODEON" ORIGINALI

A RATE

Modelli da

L. 170

in su

Chiedere il prospetto ODEON che inviasi gratis.

Soc. AFAR - Milano

Via Cappuccio, 16

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Radio Parigi - Ore 20,45: **Concerto orchestrale.** Prima parte dedicata a Richard Strauss. Seconda parte dedicata a Johann Strauss (dal « Casino » di Vichy). — Bruxelles II - Ore 21: **Concerto orchestrale sinfonico.** I valzer di Johann Strauss con intermezzi vocali. — Lussemburgo - Ore 22: **Concerto in onore di Richard e Johann Strauss** (dal « Casino » di Vichy). — Muehlacker - Ore 21,25: **Concerto orchestrale dedicato a Fr. Schubert.** — Midland Regional - Ore 20,45: **Concerto d'organo.** — Vienna - Ore 18,15: **Tristano e Isotta,** opera in tre atti di R. Wagner, direttore B. Walter (dalla « Festspielhaus » di Salisburgo). — Berlino - Ore 20,15: **Concerto strumentale e vocale, dedicato a H. A. Marschner.** — Beromünster - Ore 20,20: **Concerto orchestrale dedicato alla musica francese del secolo XIX.**

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 506,8; kW. 120. — **Graz:** kc. 886; m. 338,6; kW. 7. — Ore 18,15 (dalla Festspielhaus di Salisburgo): Wagner. *Tristano e Isotta,* opera in 3 atti, direttore B. Walter - Negli intervalli: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia - Conversazioni. — 23: Notiziario. — 23,20-1: Musica da jazz.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 620; m. 483,9; kW. 15. — Ore 19,15: Cronaca vallone. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto sinfonico: 1. A. Marsick: *Scene di montagna;* 2. A. Marchot: *Arioso* per trombone; 3. Verdi: Un coro del *Trovatore;* 4. L. Jehin: *Marcia.* — 21: Chiacchierata. — 21,15: Concerto orchestrale: 1. Saint-Saëns: Marcia da *Etienne Marcel;* 2. Jongen: *Fantasia su due temi valloni;* 3. Canto; 4. Ravel: *Pavana per un'infanta defunta;* 5. Debussy: *Danza;* 6. Enesco: *Rapsodia romena.* — 22: Giornale parlato. — 22,10: Musica riprodotta.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. 932; m. 321,9; kW. 15. — Ore 19,15: Conferenza: « Come comprendere la musica? ». Audizione di dischi — 19,30: Giornale parlato. — 20: Radio recita. — 20,45: Conferenza. — 21: Concerto orchestrale sinfonico: I valzer di Joh. Strauss con intermezzi vocali: 1. *Foglie del mattino;* 2. *Vita d'artista;* 3. *Intermezzo di canto;* 4. *Accelerazioni;* 5. *Bonbons viennesi;* 6. Intermezzo vocale; 7. *Bucaneve;* 8. *Amare, vivere, cantare* — 22: Giornale parlato. — 22,10-23: Musica riprodotta.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 638; m. 470,2; kW. 120. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19,10: Dischi. — 19,15: Conversazione. — 19,30: Brno. — 20,45: Kubka: *M. Betohlavek alias Weisskopf,* commedia in 5 parti. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22,15: Dischi. — 22,45-23: Notiziario e attualità in tedesco.

Bratislava: kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. — Ore 19: Praga. — 19,10: Conversazione. — 19,25: Concerto di musica da camera. — 20,10: Letture. — 20,25: Concerto vocale di arie antiche. — 20,45: Praga. — 22,45-23: Notiziario in ungherese.

Brno: kc 922; m 325,4; kW. 32. — 19: Praga. — 19,30: *Il mondo canta,* pot-pourri radiofonico. — 20,45-23: Praga.

Kosice: kc. 1113; m. 269,5; kW. 2,6. — Ore 19: Praga. — 19,30: Brno. — 20,45: Praga. — 22,45: Bratislava.

Moravska-Ostrava: kc. 1158; m 259,1; kW. 11,2. — Ore 19: Praga. — 19,30: Brno. — 20,45: Praga. — 22,45-23: Dischi.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. — **Kalundborg:** kc. 238; m. 1261; kW. 75. — Ore 19: Notiziario. — 19,15: Segnale orario. — 19,30: Conversazione. — 20: Campane - Trasmissione popolare variata. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione con canto: 1. Rossini: Ouverture del *Guglielmo Tell;* 2. Canto; 3. Wagner: *Idillio di Sigfrido;* 4. Canto; 5. Strauss: Valzer dal *Cavaliere della rosa.* — 21,45: Letture. — 22,5: Notiziario. — 22,30-23: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Bach: *Ouverture (Sinfonia)* in do maggiore; 2. Mozart: *Sinfonia* in re maggiore.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. — Ore 18,30: Giornale radio. — 19,45: Conversazioni varie. — 20,20: Dischi. — 20,30: Trasmissione federale (Marsiglia) - Indi: Segnale orario - Notiziario.

Lyon-la-Doua: kc. 648; m. 463; kW. 15. — Ore 18,30: Giornale radio. — 19,30: Conversazioni varie. — 20,30: Trasmissione federale (Marsiglia) - Indi: Notiziario.

Marsiglia: kc. 749; m. 400,5; kW. 5. — Ore 18,15: Giornale radio. — 19,30: Dischi. — 20,15: Notizie sportive. — 20,30: Trasmissione federale (dall'Opéra di Marsiglia): Bizet: *L'Arlesiana,* opera in 3 atti e 5 quadri.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1249; m. 240,2; kW. 2. — Ore 20: Rassegna teatrale - Quotazioni di Borsa - Notizie del giorno. — 20,10: Cronaca sportiva. — 20,20: Rassegna della stampa. — 20,35: Concerto orchestrale. — 21: Notiziario da Nizza. — 21,15: Radio-recita.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 959; m. 312,8; kW. 100. — Ore 19,10: Giornale parlato. — 19,30: Rassegna teatrale. — 19,35: Dischi — 20: Intervallo. — 20,10: Quartetto vocale. — 20,40: Intervallo. — 20,55: Concerto dell'orchestra viennese. — 21,30: Intervallo. — 21,45: Dischi di jazz. — 22,15: Ultime notizie.

Parigi Torre Eiffel: kc. 215; m 1395; kW. 13. — Ore 19: Notiziario - Meteorologia - Conversazioni varie di attualità. — 20,30: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione diretto da Flament: 1. Honegger: *Le avventure del Re Pausole;* 2. Christiné: *Arturo;* 3. Yvain: *Un bon garcon.* — 21,15: Notiziario. — 21,30-22: Seguito del concerto: 4. Moretti: *Tre ragazze nude;* 5. Szulc: *Flossie;* 6. Messager: *Veronica;* 7. Strauss: *Il pipistrello.*

Radio Parigi: kc. 182; m. 1648; kW. 75. — Ore 19: Cronaca cinematografica. — 19,10: Dischi. — 19,30: Conversazione: « La vita pratica ». — 20: Concerto di piano. — 20,20: Notizie di stampa — 20,45: Concerto orchestrale ritrasmesso dal Casino di Vichy: Prima parte: dedicata a Richard Strauss: 1. *Morte e trasfigurazione;* 2. Un aria di *Arianna a Nasso;* 3. *Don Giovanni* - Seconda parte dedicata a Johann Strauss: 1. *Waldmeister;* 2. *Valzer dell'Imperatore;* 3. Czardas dal *Pipistrello;* 4. *Leggende della Foresta viennese;* 5. Ouverture dallo *Zingaro barone;* 6. *Voci di primavera;* 7. *Perpetuum mobile;* 8. *Il bel Danubio azzurro.* Durante l'intervallo: Informazioni - Cronaca sportiva. — 22,30: Musica da ballo.

Strasburgo: kc. 859; m. 349,2; kW. 15. — Ore 18,30: Concerto di musica per violino e piano. — 19,30: Segnale orario - Notiziario. — 19,45: Dischi. — 20: Rassegna della stampa in francese - Comunicati. — 20,30: Trasmissione federale (Marsiglia). — 23: Rassegna della stampa in tedesco - Fine.

Tolosa: kc. 913; m. 328,6; kW. 10. — Ore 19: Cori. — 19,15: Orchestra viennese. — 19,30: Notiziario. — 19,45: Arie di operette. — 20,15: Arie di opere. — 20,30: Soli di violino e piano. — 21: *A Marsiglia,* fantasia radiofonica. — 21,30: Musica militare. — 22: Melodie. — 22,15: Notiziario. — 22,30: Musica da ballo. — 23: Per gli ascoltatori. — 23,15: Soli vari. — 23,30: Canzonette. — 23,50: Orchestra viennese. — 24: Notiziario. — 0,5: Arie di opere. — 0,15-0,30: Musica sinfonica.

GERMANIA

Amburgo: kc. 904; m 331,9; kW. 100. — Ore 19: Robert Walter: *Il corteo del duca nero,* radiorecita. — 20: Notiziario. — 20,15: L'Ora della Nazione (Berlino). — 21: Monaco. — 21,25: Trasmissione variata letterario-musicale: *Al tempo dei gnomi e degli spiriti buoni.* — 22: Notiziario. — 22,20: Intermezzo musicale. — 23124: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Mozart: Ouv. del *Flauto magico;* 2. Schubert: *Marcia militare* n. 2; 3. Liszt: *Mephisto-Valzer;* 4. Lalo: *Rapsodia norvegese;* 5. Wagner: Viaggio di Sigfrido sul Reno dal *Crepuscolo degli Dei;* 6. Blumer: *Heiteres Spiel.*

Berlino: kc. 841; m. 356,7; kW. 100. — Ore 18,30: Concerto di musica da camera. — 19,20: Conversazione. — 19,40: Attualità. — 20: Notiziario. — 20,15: L'Ora della Nazione: Concerto strumentale e vocale

"ARANCIATA DEL 900"

In lattine a forma d'arancia. - Il contenuto di ogni lattina serve ad ottenere istantaneamente delle spremute d'arancia zuccherata.

Sei lattine dietro rimessa di L. 9 (anche in francobolli) al Dott. L. De Franco - Catania (124) menzionando il presente giornale.

dedicato a Marschner: 1. *Duetto*, per piano e violino op. 175; 2. *Le ninfe del Reno*, per coro femminile a tre voci e piano op. 188 n. 2; 3. *Trio* per piano, violino e cello op. 133. — **21:** Wolfram Brockmeier: *Cantata tedesca*, poema radiofonico. — **22:** Concerto di cetre. — **22,20:** Notiziario - Meteorologia. — **22,50-24:** Trasmissione popolare variata.

Breslavia kc. **950**; m. **315,8**; kW. **60.** — Ore **19:** Rassegna sonora di dischi. — **20:** Notiziario. — **20,15:** L'Ora della Nazione (Berlino). — **21:** Conversazione: «Parlano le bandiere e gli stendardi della Slesia!». — **21,15:** Trasmissione variata letterario-musicale: *Le frontiere del lavoro. Nimptsch.* — **22:** Monaco. — **22,20:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,45-24:** Langenberg.

Francoforte: kc. **1195**; m. **251**; kW. **17.** — Ore **19:** Trasmissione variata: *Nella Selva Nera.* — **19,30:** Conversazione sulla Saar. — **19,40:** Concerto pianistico dedicato a Schubert. — **20:** Segnale orario - Notiziario. — **20,15:** L'Ora della Nazione (da Berlino). — **21:** Trasmissione brillante in dialetto: *Per tutti un po'.* — **22:** Intermezzo variato. — **22,20:** Segnale orario - Notiziario. — **22,35:** Per i giovani. — **22,45:** Notizie regionali. — **23:** Amburgo. — **24-1:** Dischi.

Heilsberg: kc. **1031**; m. **291**; kW. **60.** — Ore **19:** Concerto vocale di *Lieder* per soprano. — **19,30:** Conversazione. «L'ordine teutonico». — **20:** Notiziario. — **20,15:** L'Ora della Nazione (Berlino). — **21:** Monaco. — **21,30:** Musica da ballo. — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **22,30-24:** Langenberg.

Königswusterhausen: kc. **191**; m. **1571**; kW. **60.** — Ore **19:** Conversazione: «La teoria della relatività è caduta?...». — **19,10:** Trasmissione variata: *Boschi, giardini e sole.* — **20:** Notiziario. — **20,15:** L'Ora della Nazione (Berlino). — **21:** Monaco. — **21,25:** Trasmissione musicale brillante: *Grätzemacher und Pauline.* — **22:** Notiziario - Meteorologia. — **22,30:** Conversazione sportiva. — **22,45:** Bollettino del mare. — **23,24:** Langenberg.

Langenberg: kc. **656**; m. **455,9**; kW. **60.** — Ore **19:** Concerto di musica da camera. — **19,30:** Rassegna settimanale. — **20:** Notiziario. — **20,15:** L'Ora della Nazione (Berlino). — **21:** Euringer: *Il fascino degli scacchi*, radiorecita. — **21,25:** Concerto corale di *Lieder* popolari. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,30-24:** Musica popolare e brillante - In un intervallo: Racconti.

Lipsia: kc. **785**; m. **382,2**; kW. **120.** — Ore **18,20:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **19,35:** Conversazione: «Pietà tedesca». — **19,55:** Comunicati - Notiziario. — **20,15:** L'Ora della Nazione (Berlino). — **21:** Langenberg. — **22.** Monaco. — **22,20:** Notiziario. — **22,50:** Concerto di musica da camera per flati: 1. Onslow: *Quintetto* per flauto, oboe, clarinetto corno e fagotto op. 81, 2. Bochsa: *Grande sonata pastorale* per arpa e flauto in 3 tempi, op. 36. — **23,30-0,30:** Dischi.

Monaco di Baviera: kc. **740**; m. **405,4**; kW. **100.** — Ore **19:** Concerto orchestrale variato con arie per mezzo soprano e tenore. — **20:** Notiziario. — **20,15:** L'Ora della Nazione (Berlino). — **21:** Dialogo su H. St. Chamberlain. — **21,25:** Concerto di musica da camera: 1. Rieti: *Sonata* per piano, flauto, oboe, fagotto; 2. Spohr: *Quintetto* per piano, flauto, clarinetto, corno e fagotto. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,20:** Conversazione sull'Austria. — **22,40:** Intermezzo variato. — **23-24:** Concerto di musica brillante e da ballo con canto.

Mühlacker: kc. **574**; m. **522,6**; kW. **100.** — Ore **18,45:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **19,30:** Francoforte. — **19,40:** Segnale orario - Meteorologia. — **20:** Notiziario. — **20,15:** L'Ora della Nazione (Berlino). — **21:** Lindroder: *Un dono di nozze*, scena brillante. — **21,25:** Concerto orchestrale dedicato a Schubert: 1. Ouverture della *Rosamunda*; 2. Minuetto, allegro dall'*Ottetto* in fa maggiore, op. 166; 3. Andante con moto dalla *Sinfonia* n. 7 in do maggiore; 5. *Marcia cavalleresca* (strumentata da Liszt). — **22:** Monaco. — **22,20:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **22,35:** *Devi sapere che...* — **22,45:** Notizie regionali. — **23:** Concerto di un'orchestrina di mandolini. — **23,30:** Mozart: *Sonata* per piano in la maggiore, n. 7. — **24-1:** Francoforte.

INGHILTERRA

Daventry National: kc. **200**; m. **1500**; kW. **30.** — **London National:** kc. **1149**; m. **261,1**; kW. **50.** — **North National:** kc. **1013**; m. **296,2**; kW. **50.** — **Scottish National;** kc. **1050**; m. **285,7**; kW. **50.** — **West National:** kc. **1149**; m. **261,1**; kW. **50.** — Ore **18,30:** Concerto di ballabili. — **19,30:** Concerto di due pianoforti: 1. Tarenghi: *Variazioni su un preludio di Chopin*; 2. Conti: *Lucciole - Due compagni allegri*; 3. Delibes: Valzer di *Naila.* — **20:** *Danze.* — **21:** Notiziario. — **21,25:** Concerto vocale e strumentale: 1. M. Cunn: Ouverture del *Paese delle montagne e dei fiumi*; 2. Canto; 3. D'Erlanger: *Elegia - Scherzo - Danza nazionale polacca* n. 1; 4. Canto; 5. Dubois: *La Farandola*, suite di balletto. — **22,30:** Lettura. — **22,35:** Danze.

London Regional: kc. **877**; m. **342,1**; kW. **50.** — Ore **18,30:** Vedi Daventry National. — **20:** Concerto orchestrale: 1. Elgar: *Cockaigne*, ouverture; 2. Vaugham-Williams: *Il voto dell'attodola*; 3. Sinigaglia: *Rapsodia piemontese*; 4. Butterworth: *Rapsodia*; 5. Cialkowski: *Sinfonia* n. 4 in, fa minore. — **21,15:** Concerto (canto e pianoforte). — **22,15:** Notiziario. — **22,30:** Musica da ballo.

Midland Regional: kc. **767**; m. **391,1**; kW. **25.** — Ore **18,30:** Vedi Daventry National. — **20:** Dischi (Composizioni di Liszt). — **20,45:** Concerto d'organo: 1. Blow: *Toccata*; 2. Buxtehude: *Preludio e Fuga* n. 14; 3. Howells: *Rapsodia* n. 3; 4. Wood: Due *bourrées*; 5. Whitlock: *Fanfara.* — **21,15:** Grande programma di varietà (Recite, canto). — **22,15:** Notiziario. — **22,30:** Vedi London Regional.

North Regional: kc. **668**; m. **449,1**; kW. **50.** — Ore **18,30:** Daventry National. — **20:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Urbach: *Fantasia su musiche di Bach*; 2. Boccherini: *Siciliana*; 3. Young: *Sonata* n. 1 in fa per archi e pianoforte; 4. Couperin: a) *Allemande*; b) *L'Ausonienne*; c) *Les moissonneurs*; 5. Mozart: *Les petits riens*, musica di balletto. — **20,45:** Concerto di musica popolare e brillante. — **21,30:** Dischi. — **22:** Conversazione: «Vita di uccelli nel cuore dell'estate». — **22,15:** Segnale orario - Notiziario. — **22,30-24:** London Regional.

Scottish Regional: kc. **804**; m. **373,1**; kW. **50.** — Ore **18,30:** Daventry National. — **20:** Conversazione: «Gli australiani in Scozia». — **20,15:** Concerto orchestrale variato con arie per basso-baritono: 1. Sullivan: *The Yeomen of the Guard*, overture; 2. Verdi: Preludi del I e II atto della *Traviata*; 3. Canto; 4. O' Brien: Frammenti della *Sinfonia* in fa minore; 5. Canto; 6. Debussy: *Petite suite.* — **21,15:** Concerto di musica da camera. — **22,15:** Segnale orario - Notiziario. — **22,30-24:** London Regional.

West Regional: kc. **977**; m. **307,1**; kW. **50.** — Ore **18,30:** Daventry National. — **20:** Trasmissione variata in gaelico. — **21:** Concerto della banda militare di Plymouth con arie per baritono: 1. Saint-Saëns: *Suite algerina*; 2. Alford: *Fantasia pastorale*; 3. Canto; 4. Liszt: *Sogno d'amore*; 5. Solo di silofono; 6. Ford: *Danza dei fiori*; 7. Canto; 8. Michiels: *Czardas* n. 8; 9. Canto e cori. — **22:** Conversazione agricola. — **22,15:** Segnale orario - Notiziario. — **22,30:** Notiziario in gaelico. — **22,35-24:** London Regional.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. **683**; m. **437,3**; kW. **2,5.** — Ore **19,10:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **20:** Conversazione. — **20,30:** Rossini: *Il barbiere di Siriglia*, opera (dischi) — In un intervallo: Segnale orario - Notiziario. - Dopo l'opera: Musica da ballo. — **23,30:** Fine.

Lubiana: kc. **527**; m. **569,3**; kW. **5.** — Ore **19:** Conversazione. — **19,30:** Conversazione medica. — **20:** Concerto vocale di canti zigani con acc. d'orchestra. — **21,15:** Concerto vocale di arie. — **22:** Segnale orario - Notiziario - Dischi.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. **230**; m. **1304**; kW. **150.** — Ore **19,30:** Risultati delle corse. — **19,35:** Concerto vocale. — **20:** Rassegna della stampa internazionale. — **20,20:** Concerto orchestrale: Weber: *Un'aria.* — **20,35:** Quotazioni di Borsa. — **20,40:** Seguito del concerto orchestrale: 2. Strauss: *Un valzer*; 3. Drigo: *I milioni di Arlecchino*; 4. De Taeye: *Andalusa*, 5. Dvorak: *Danza slava* n. 10. — **21:** Concerto di musica spagnuola; 1. Albeniz: *Suite spagnuola* n. 1; 2. Sarasate: *Serenata andalusa*; 3. Id.: *Danza* n. 8; 4. Gra-

LUNEDÌ

30 LUGLIO 1934 - XII

nados: *Preludio*; 5. Sarasate: *Due danze spagnuole*; 6. Turina: *Danza fantastica*; 7. De Falla: Due *danze spagnuole*. — **22:** Ritrasmissione dal Gran Casino di Vichy del concerto in onore di Richard e Johann Strauss.

NORVEGIA

Oslo: kc. **260**; m. **1154**; kW. **60**. — Ore **19:** Comunicati - Notiziario. — **19.30:** Segnale orario - Conversazione agricola. — **20:** Concerto orchestrale variato. — **20.30:** Attualità. — **21.10:** Notiziario estero. — **21.40:** Notiziario - Meteorologia. — **22:** Attualità. — **22.15-22.45:** Musica da ballo antica.

OLANDA

Huizen: kc. **995**; m. **301,5**; kW. **20**. — Ore **19.10:** Trasmissione da stabilire. — **19.40:** Concerto corale di arie e canti popolari. — **20.40:** Conversazione. — **21.10:** Concerto di organo - In un intervallo: Notiziario - **22.10-23.10:** Dischi.

POLONIA

Varsavia I: kc. **214**; m. **1401**; kW. **120**. — **Katowice:** kc. **758**; m. **395,8**; kW. **12**. — Ore **19:** Diverse. — **19.10:** Programma di domani. — **19.15:** Dischi. — **19.50:** Informazioni sportive. — **20:** Pensieri scelti. — **20.2:** I minareti di Istambul. — **20.12:** Concerto orchestrale: 1. Lincke: Ouverture dall'operetta: *Nel regno d'Indra*; 2. *a*) Newlandonski: *Chiaro di luna*; *b*) Kaszewarow: *Silencio*; *c*) Costa: *Napolitana*; 3. *a*) Fall: Valzer dall'operetta: *La principessa della Czardas*; *b*) Profes: *Tango*; 4. *a*) Buzzi-Peccera: *Serenata d'inverno*; *b*) Toselli: *Ultimo canto*; *c*) Tagliaferri: *Canzone alla stella*; 5. Dworakonski: *Sulle onde del Polskie Radio*, marcia. — **20.50:** Giornale radio. — **21:** Ritirata della Marina Militare. — **21.2:** Corrispondenza agricola. — **21.12:** Musica da camera: 1. Bach-Busoni: *Ciaccona*; 2. Fauré: *Pelléas et Melisande*; 3. Transman: *Quattro canzoni polacche*; 4. Ravel: *Pavana*; 5. Lalo: *Scherzo*. — **22:** Lettura: « L'Azione legionaria ». — **22.15:** Musica da ballo.

ROMANIA

Brasov: kc. **160**; m. **1875**; kW. **20**. — **Bucarest I:** kc. **823**; m. **364,5**; kW. **12**. — Ore **19:** Conferenza. — **19.15:** Concerto orchestrale. — **20:** Conferenza. — **20.15:** Musica da camera: Brahms: *Quartetto*, op. 36, in la maggiore. — **20.45:** Conversazione. — **21:** Concerto vocale. — **21.30:** Concerto di violino e piano. — **22:** Radio-giornale. — **22.30:** Musica brillante.

SPAGNA

Barcellona: kc. **795**; m. **377,4**; kW. **5**. — Ore **19.** Concerto del Trio della stazione. — **19.30:** Notiziario - Seguito del concerto. — **20:** Dischi a richiesta. — **20.20** Cronaca sportiva. — **20.30:** Quotazioni di Borsa - Chiacchierata. — **21:** Dieci minuti di pedagogia. — **21.10:** Arie popolari - Conferenza. — **21.20:** Dischi scelti. — **21.30:** Corso di educazione morale e civile per i ragazzi. — **21.45:** Notizie di stampa. — **22:** Campane della Cattedrale - Meteorologia. — **22.5:** Notizie di società - Mercuriali. — **22.10:** Rivista comica. — **22.20:** Concerto brillante. — **23:** Conferenza. — **23.10:** Concerto orchestrale: 1. Grieg: *Giorno di nozze*; 2. D'Ambrosio: *Pavana*; 3. Bolzoni: *Minuetto*. — **23.30:** Concerto di violoncello e piano: 1. Porpora: *Sonata*; 2. Cassado: *Serenata*; 3. Boellmann: *Variazioni sinfoniche*. — **1:** Notiziario - Fine dell'emissione.

Madrid: kc. **1095**; m. **274**; kW. **7**. — Ore **19:** Notizie del giorno - Concerto variato. — **20.30:** Giornale parlato - Notizie dell'ultima ora. — **21.15:** Cronaca sportiva - Notizie delle Corride - Seguito del concerto variato. — **22:** Campane del Palazzo del Governo - Segnale orario - Concerto: Puccini: Selezione di *Madame Butterfly* (dischi). — **23:** Giornale parlato - Notizie da tutto il mondo - Notizie dell'ultima ora - Seguito della trasmissione fonografica. — **0.45:** Giornale parlato - Notizie da tutto il mondo - Notizie dell'ultima ora. — **1:** Campane del Palazzo del Governo - Fine della trasmissione.

SVEZIA

Stoccolma: kc. **704**; m. **426,1**; kW. **55**. — **Motala:** kc. **216**; m. **1389**; kW. **40**. — **Göteborg:** kc. **941**; m. **318,8**; kW. **10**. — **Hörby:** kc. **1131**; m. **265,3**; kW. **10**. — Ore **18.45:** Conversazione: « I nomi di persona ». — **19.30:** Radio-cronaca di un avvenimento della giornata. — **19.45:** Concerto pianistico con soli di canto. — **20.15:** Per i fotografi dilettanti. — **20.45:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Rossini: Ouverture dell'*Assedio di Corinto*; 2. Strauss: *State ben stretti, milioni*, valzer; 3. Vieuxtemps: *Sogni*; 4. Grieg: Due canti; 5. Löfgren: *Rapsodia risigola*. **22-23:** Concerto di musica da camera: 1. Borodin: *Quartetto* n. 2 in re maggiore; 2. Mozart: *Quartetto* in do maggiore.

SVIZZERA

Beromünster: kc. **556**; m. **539,6**; kW. **60**. — Ore **19:** Segnale orario - Meteorologia - Conversazione turistica. — **19.5:** Dischi. — **19.20:** Lezione di inglese. — **19.50:** Concerto di un quartetto di cetre. — **20.20:** Concerto orchestrale dedicato alla musica francese del secolo XIX. — **21:** Notiziario. — **21.10:** Il microfono negli archivi di Schwyz. — **21.40-22.15:** Musica brillante e da ballo.

Monte Ceneri: kc. **1167**; m **257,1**; kW. **15**. — Ore **19.44:** Annuncio. — **19.45** (da Berna): Notiziario - Eventuali comunicazioni. — **20:** Novella di Giuseppe Zoppi: « Sangue sulla neve ». — **21** (da Lugano): Selezioni d'opere italiane. — **21.40** (da Zurigo): Concerto orchestrale di musica brillante. — **22.20** (da Zurigo): Musica francese del XIX secolo: 1. Lalo: *Le Roi d'Ys*, ouverture; 2. Saint-Saëns: *Phaëton*; 3. Saint-Saëns: *Suite algerina*. — **22:** Fine.

Sottens: kc. **677**; m. **443,1**; kW. **25**. — Ore **18.30:** Musica brillante e da ballo. — **19.30:** Per gli ascoltatori. — **20:** Dizione. — **20.20:** Beromuenster. — **21.30:** Notiziario. — **21.40-22.15:** Beromuenster.

UNGHERIA

Budapest I: kc. **546**; m. **549,5**; kW. **120**. — Ore **19.45:** Canzoni ungheresi. — **20:** Conferenza. — **21:** Dischi. — **22.10:** Concerto: Beethoven: *Trio* in mi minore; Dohnanyi: *Serenata*. — **23.10:** Conversazione: « Budapest d'agosto ». — **23.24:** Jazz-band.

U. R. S. S.

Mosca I: kc. **175**; m. **1714**; kW. **500**. — Ore **20:** Concerto variato, danze. — **21:** Trasmissione in tedesco: Serata dedicata a scrittori tedeschi. — **22.5:** Trasmissione in inglese: « Come nascono le guerre ». — **23.5:** Trasmissione in ungherese.

Mosca II: kc. **271**; m. **1107**; kW. **100**. — Non si effettuano trasmissioni.

Mosca III: kc. **401**; m. **748**; kW. **100**. — Ore **21:** Musica da ballo.

Mosca IV: kc. **832**; m. **360,6**; kW. **100**. — Ore **21:** Musica da ballo. — **21.55:** Trasmissione dalla Piazza rossa e campane del Cremlino. — **22.5:** Programma di domani. — **22.25:** Programma della Pravda.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. **941**; m. **318,8**; kW. **12**. — Ore **19:** Concerto variato di musica orientale. — **20:** Bollettini vari - Meteorologia. — **20.15:** Concerto di dischi richiesti dagli ascoltatori. — **20.45:** Notiziario. — **21:** Segnale orario - Musica da ballo. — **21.55:** Notiziario. — **21.30:** Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo. — **22:** Notiziario - Concerto vocale di arie di operette. — **22.15:** Seguito del concerto orchestrale. — **22.45:** Concerto vocale di canti popolari. — **22.55:** Notiziario.

Rabat: kc. **601**; m. **499,2**; kW. **6,5**. — Ore **20.30-23.30:** Concerto di dischi offerto da una ditta privata: Musica popolare brillante e da ballo.

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

Fin qui i musicisti — esecutori e compositori — sono stati valutati e giudicati secondo due punti di vista, di cui l'uno non può mai andar totalmente disgiunto dall'altro: quello artistico e quello cosiddetto tecnico. Ora, come dicevamo recentemente a proposito dei violinisti, una nuova prova essi devono superare per raggiungere non diremo la gloria (chè quella solo l'alto livello artistico può darla, indipendentemente dalle capacità tecniche che hanno valore soltanto contingente), ma per raggiungere la notorietà, la popolarità: ed è la prova radiofonica. E appunto parlando dei violinisti e delle trasmissioni di musiche da loro eseguite, rilevavamo come la «radiogenicità» non è in funzione diretta della capacità artistica o tecnica e che a rendere più o meno pregevole una pagina musicale ascoltata al microfono interviene un quid imponderabile che può far sì che il giudizio del radioascoltatore possa differire da quello di chi assiste di persona all'esecuzione.

Ebbene noi andiamo convincendoci, attraverso le innumerevoli trasmissioni di opere sue che non ci stancheremo mai di ascoltare con la massima attenzione e con la più profonda gioia, che colui per il quale questo quid opera nel modo più favorevole è Wagner. La nostra premessa aveva appunto lo scopo di evitare il sorriso che vediamo spuntare sulle labbra del lettore: vogliamo dire che in questa nostra osservazione non si deve leggere un giudizio critico alla buona o per lo meno in ritardo di parecchi lustri; è una constatazione che un orecchio esperto e appassionato può fare quando abbia ascoltato più e più volte diecine e diecine d'opere nelle migliori esecuzioni in teatro e alla radio.

Le opere di Wagner nulla perdono nella trasmissione radiofonica, e anzi alcune acquistano ancora nella loro eccelsa spiritualità quando l'attenzione non sia distratta dalle sempre fantasiose, colorite scene e dal movimento che su esse si svolge.

Così I Maestri cantori *— che alla rappresentazione teatrale appaiono una festa di colori vivi e scintillanti, di gioconde fanfare, di movimenti di folla tumultuosi, con soltanto nell'«arrière-plan» un dramma velato — ascoltati all'altoparlante, nella penombra isolatrice della propria camera e nella quiete, favorevole all'elevarsi dello spirito, della più intima e compiaciuta solitudine, rivelano in tutta la loro umana e commossa bellezza il dramma che vibra nascosto nelle profondità dell'orchestra: il dramma dell'amore respinto del poeta Hans Sachs, l'amore del vedovo già maturo per la fresca fanciulla che sarà premio al vincitore del concorso di canto.*

Meglio ancora il fenomeno della «radiogenicità» si controlla nel Parsifal, *l'opera liturgica ch'è tutta un'estasi religiosa e musicale.*

Della sua stessa arte Wagner aveva fatto una religione, e faceva appello prima di tutto alla fede dei suoi adepti: insieme al miracolo artistico egli presentava un miracolo religioso intorno al quale intendeva adunare una cappella di fedeli e di credenti. «Qui si tratta di Religione, di Fedeltà e di Fede», *diss'egli un giorno con voce severa ad uno dei suoi discepoli, Edoardo Schuré, che sollevava qualche obiezione.*

*Vogliamo qui ricordare una frase mirabile di Francesco Liszt, che fu il primo grande credente del nuovo culto. Quando Wagner, rivoluzionario del '48, rifugiato in Svizzera era ridotto alla miseria e, ciò che gli era ancora più grave, al silenzio e all'impotenza, Liszt lo sostenne non soltanto con la sua borsa ma anche con la sua fede irreducibile. E quando un giorno il compositore, davanti al quale tutte le porte si erano chiuse, annunciò il proposito di comporre, sul motivo dell'*Anello del Nibelungo, *tutta una tetralogia, ossia un'opera di dimensioni tali che nessun teatro attualmente esistente avrebbe potuto realizzare la messa in scena: «Bene! — gli rispose il valoroso compagno. — Mettiti all'opera. Non lasciarti fermare da nulla. Creaci qualche cosa che faccia pensare alle istruzioni date dal Capitolo di Siviglia all'architetto incaricato di costruire la cattedrale:* Costruiteci un tempio che faccia dire alle generazioni future: erano pazzi, quei signori del Capitolo, per ordinare una costruzione simile... *E la cattedrale fu costruita».*

GALAR.

MARTEDÌ

31 LUGLIO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II iniziano le trasmissioni alle ore 20,45.

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.

7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13,5-14,15: MUSICA VARIA (Vedi Milano).

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16,30: Giornalino del fanciullo.

16,55: Giornale radio - Cambi.

17,5: Marga Sevilla Sartorio: Dizioni di poesie.

17,15 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

17,15: CONCERTO STRUMENTALE DI MUSICA VARIA: 1. Caslar-Galdieri: *Danza Natascia*, fox-trot russo; 2. Vallini: *Echi di Toscana*, rapsodia su temi popolari; 3. Strauss: *A la source isolée* (solo per violino e piano); 4. Mulè: *Dafni*, interludio; 5. Jurmann-Ramo: *Partir*, tango; 6. Culotta: *Festa di maggio*, impressione; 7. Penna: *Valzer di Billy*, valzer brillante; 8. D'Amato: *Sì al mirarne*, passo doppio.

17,55-18: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

18,10-18,15 (Roma): Segnali per il servizio radioatmosferico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere; (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Roma III): Dischi di musica varia.

19,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME.

20,45:

Concerto della Banda di Taranto

1. Maillart: *I dragoni del villaggio;*
2. Liszt: *Seconda rapsodia ungherese;*
3. Glinka: *Kamarinskaia*, fantasia su melodie russe;
4. Paganini: *Moto perpetuo;*
5. Guiraud: *Caccia fantastica.*

Nell'intervallo: Monologo detto da Pina Pieri Ardau.

Dopo il concerto della Banda: Notiziario.

22: MUSICA DA BALLO. Trasmissione dalla terrazza dell'Hôtel Royal di Napoli.

23: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7. — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1292 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera.

7,45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-12,30: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Foulds: *Selezione di musiche di Schubert;* 2. Debussy: *Danse bohèmienne;* 3. Byford: *Conjession;* 4. Valisi: *Passione d'anime;* 5. Sullivan: *La mascherata del mercante di Venezia*, suite.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: MUSICA VARIA: 1. Carrol: *Fantasia delle ombre azzurre;* 2. Wassil: *All'ungherese;* 3. Rimsky-Korsakov: *Danze dei buffoni* (dall'opera *La fanciulla di neve*); 4. Brunetti: *Scherzo;* 5. Abraham: *Vittoria e il suo ussaro*, fantasia; 6. Giampietro: *Ottobrata;* 7. Giordano: *Siberia*, fantasia.

13,30-13,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini. Yambo: Dialoghi con Ciuffettino.

17,10: DISCHI DI MUSICA BRILLANTE.

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19-19,15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.

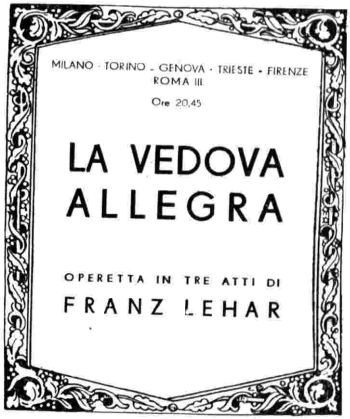
19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notizie in lingue estere.

19,30-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.

19,45 (Genova): Comunicazioni della R. Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.



ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II
Ore 20,45

CONCERTO DELLA BANDA DI TARANTO

PALERMO
Ore 20,45

SALOMÈ

Opera in un atto di R. STRAUSS

(Registrazione)

MARTEDÌ

31 LUGLIO 1934 - XII

20,45: **La vedova allegra**

Operetta in tre atti di F. LEHAR diretta dal M° NICOLA RICCI.

Personaggi:
Anna Glavari . . . . . Maria Wronska
Il Barone Mirko Zeta . . . . Giacomo Osella
Valencienne (sua moglie) . . . Gisella Carmi
Olga . . . . . Nina Artuffo
Silviana . . . . . Amelia Mayer
Il Conte Danilo Danilowitsch Vincenzo Capponi
Camillo de Rossillon . . . . . Ugo Cantelmo
Niegus . . . . . Riccardo Massucci

Negli intervalli: Fernando Barbacini: «Caratteristiche astro-meteorologiche del mese di agosto», conversazione - Notiziario letterario.

Dopo l'operetta: MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA BRILLANTE: 1. Chapuis: *Ke-Sa-Ko;* 2. Zimmer: *Vetrine musicali*, selezione; 3. Ravasini: *Il piccolo pappagallo;* 4. Canzone; 5. Montagnini: *Jenny;* 6. Lombardo-Ranzato: *I pizzi di Venezia*, fantasia; 7. Canzone; 8. Montague Philips: *Jacotte;* 9. Frustaci: *Boy;* 10. Tomasi: *La Zilimbrina.*

13,30: Giornale radio.

17-18: DISCHI.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto sinfonico

diretto dal M° FERNANDO LIMENTA.

1. Mozart: *Jupiter*, sinfonia in do maggiore n. 41: *a*) Allegro vivace, *b*) Andante cantabile, *c*) Minuetto, *d*) Finale.

Hans Grieco: «Rifrazioni», conversazione.

2. Brusselmans: *Katja*, ouverture.
3. G. Ricordi (Burgmein): *Roosie*, leggenda olandese.

Notiziario letterario.

4. Goldmark: Dalla sinfonia *Nozze campestri*: *a*) In giardino, *b*) Canto nuziale.
5. Bizet: *Giochi di bimbi*, suite.

Alla fine del concerto: Dischi.

22,30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13,14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Dall'Argine: *Ballabile dei Serpenti* (nel ballo *Le figlie di Cheoff*); 2. Foulds: *Schubert*, fantasia; 3. Canzone; 4. M. De Serra: *Povero cuore mio*, fox-trot; 5. Silvio Grillo: *Preludio e scherzo*, intermezzo; 6. Canzone; 7. Allegra: *L'Arno canta*, valzer; 8 Marius Mattea Chiappo: *Parase hombre*, paso doble.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30: Salotto della signora.

17,40-18,10: Dischi.

18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA
Variazioni ballilesche e capitan Bombarda.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45: **Salomè**

Opera in un atto di R. STRAUSS.
Direttore d'orchestra M° FRANCO CAPUANA.
(Registrazione)

Dopo l'opera:

Vienna romantica

Fantasia radiofonica (registrazione).
Nell'intervallo: G. Filipponi: «Mari e monti», conversazione.
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Varsavia - Ore 20,12: **L'Olandesina**, operetta in tre atti di E. Kálmán. — Monaco - Ore 19,5: **Le nozze di Figaro**, opera di W. A. Mozart (dal «Residenztheater»). — Strasburgo - Ore 19,5: Trasmissione federale: **Sire**, commedia in cinque atti di H. Lavedan. — Monte Ceneri - Ore 20,15: **Le danze dei grandi compositori.** Musiche di Chopin, Beethoven, Dvorak, Gluck, Grecianinov, Liszt, Mozart, Ciaikovski, Brahms, Sarasate.— Budapest - Ore 23,10: **Concerto di piano.** Opere di Fr. Liszt (quattro numeri). — Bruxelles I - Ore 20: **Concerto dell'orchestra della stazione con intermezzi mandolinistici.** — Vienna - Ore 20,15: **Concerto dell'orchestra filarmonica viennese**, diretta da Mengelberg. — Berlino - Ore 20,45: **L'accampamento notturno di Granata**, opera romantica in due atti di Kreutzer. — Langenberg - Ore 20,45: **Concerto dell'orchestra della stazione, con coro, dedicato a Reger.**

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 506,8; kW. 120. — **Graz:** kc. 886; m. 338,6; kW. 7. — Ore 19: Conversazione turistica: «La foresta di Bregenz». — 19,25: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19,35: Concerto orchestrale di musica brillante. — 20,15: Concerto dell'Orchestra Filarmonica Viennese, diretta da Mengelberg: 1. Johann Christian Bach *Sinfonia* in si bemolle maggiore; 2. Beethoven: *Sinfonia* n. 6 in fa maggiore op. 68 (*Pastorale*); 3. Ciaikovski: *Sinfonia* n. 5 in mi minore op. 64 (trasmissione dal Mozarteum di Salisburgo). — 22,20: Notiziario. — 22,40: Dischi. — 23,50: Musica da jazz.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 620; m. 483,9; kW. 15. — Ore 19: Musica riprodotta. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Musica riprodotta. — 20,15: Concerto orchestrale: 1. J. C. Bach: *Sinfonia* in si bem. magg.; 2. Beethoven: *Sinfonia* n. 6 *Pastorale*. — 21,5: Musica riprodotta. — 21,20: Ripresa del concerto: Ciaikovski: *Sinfonia* n. 5. — 22,5: Giornale parlato. — 22,15: Musica riprodotta.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 638; m. 470,2; kW. 120. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19,10: Conversazione: «Le arti e i mestieri al tempo del Wallenstein». — 19,25: Concerto di corno inglese. — 19,40: Conversazione. — 20,20: Moravska-Ostrava. — 20,45: Conversazione: «Ricordi di un giornalista». — 21: Segnale orario - Concerto dell'orchestra filarmonica ceca: 1. Sin: *Tilottama*, poema sinfonico; 2. Kricka: *Nostalgia*, per archi; 3. Beethoven: *Sinfonia* n. 4 in si bemolle maggiore op. 60. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22,15: Musica brillante e da ballo. — 22,45-23: Notiziario in inglese.

Bratislava: kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. — Ore 19: Praga. — 19,10: Conversazione. — 19,25: Concerto vocale di arie. — 19,55: Dischi. — 20,10: Concerto di organo meccanico: Musica viennese. — 20,40: Pflanzer: *Il suo compagno*, avventura amorosa in un atto. — 21: Praga. — 22,45-23: Notiziario in ungherese.

Brno: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. — 19: Praga. — 19,10: Conversazione per i fotografi dilettanti. — 19,25: Concerto di musica da camera. — 19,40: Taus: *Il re Jeminek*, leggenda radiofonica in 3 quadri tratta da racconti popolari. — 22: Praga. — 22,15: Dischi. — 22,45-23: Praga.

Moravska-Ostrava: kc. 1158; m. 259,1; kW. 11,2. — Ore 19: Praga. — 20,20: Concerto vocale di arie per soprano. — 20,45: Praga. — 22,45-23: Dischi.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. —

Kalundborg: kc. 238; m. 1261; kW. 75. — Ore 19: Notiziario. — 19,15: Segnale orario. — 19,30: Conversazione. — 20: Campane - Introduzione alla trasmissione seguente. — 20,15: (dal Foenix Teater): Sven Gyldmark: *L'Atene del Nord*, commedia musicale brillante in 9 quadri; parte 1ª: In Atene; parte 2ª: Nell'Atene del Nord. — 23,30: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. — Ore 18,30: Giornale radio - 19,45: Conversazioni varie. — 20,30: Trasmissione federale (Strasburgo) - Indi: Segnale orario - Notiziario.

Lyon-la-Doua: kc. 648; m. 463; kW. 15. — Ore 18,30: Giornale radio. — 19,30: Conversazioni varie. — 20,30: Trasmissione federale (Strasburgo) - Indi: Notiziario.

Marsiglia: kc. 749; m. 400,5; kW. 5. — Ore 18,15: Giornale radio. — 19,30: Dischi. — 20: Conversazione sulla radio. — 20,15: Conversazione. — 20,30: Trasmissione federale (Strasburgo).

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 959; m. 312,8; kW. 100. — Ore 19,10: Giornale parlato. — 19,30: Rassegna teatrale. — 19,35: Concerto di musica antica (dischi). — 20,10: Lecocq: Selezione di operette. — 20,40: Intervallo. — 20,45: Concerto di musica da camera: Schubert: *Trio* in si bemolle per violino e violoncello. — 21,30: Intervallo. — 21,45: Musica da ballo. — 22,15: Ultime notizie.

Parigi Torre Eiffel: kc. 215; m. 1395; kW. 13. — Ore 19: Notiziario - Bollettino meteorologico - Conversazioni varie di attualità. — 20,30: Trasmissione federale (Strasburgo).

Radio Parigi: kc. 182; m. 1648; kW. 75. — Ore 19: Letture letterarie. — 19,30: Conversazione: «La vita pratica». — 20: 1. Canzoni bacchiche del 18° secolo; 2. Delmas: *Le sol commande* - Nell'intervallo: Rassegna della stampa. — 21,30 circa: Informazioni. — 22,30: Danze.

Strasburgo: kc. 859; m. 349,2; kW. 15. — Ore 18,30: Concerto di musica da camera. — 19,30: Segnale orario - Notiziario. — 19,45: Notizie dalla Saar. — 20: Rassegna della stampa in francese - Comunicati. — 20,30: Trasmissione federale: Henri Lavedan: *Sire*, commedia in 5 atti. — 22,30: Rassegna della stampa in tedesco - Fine.

Tolosa: kc. 913; m. 328,6; kW. 10. — Ore 19: Musica militare. — 19,15: Arie regionali. — 19,30: Notiziario. — 19,45: Musica campestre. — 20,15: Musica di films sonori. — 20,30: Musica brillante. — 21: Musica di films sonori. — 22: Musica militare. — 22,15: Notiziario. — 22,30: Arie di operette. — 23: Musica sinfonica. — 23,15: Melodie. — 23,30: Brani di operette. — 23,50: Musica di films sonori. — 24: Notiziario. — 0,5: Arie di ballabili. — 0,15-0,30: Orchestra viennese.

GERMANIA

Amburgo: kc. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore 19: Trasmissione variata per i giovani. — 19,40: Dialoghi di attualità. — 20: Notiziario. — 20,15: L'Ora della Nazione (Francoforte). — 20,45: Concerto bandistico di musica popolare e brillante. — 22: Notiziario. — 22,20: Intermezzo musicale. — 23-24: Concerto orchestrale variato: 1. Rossini: Ouv. del *Guglielmo Tell;* 2. Bizet: Fantasia sulla *Carmen;* 3. Sosen: *Arioso in stile antico* per clarinetto e orchestra d'archi; 4. Nessler: Fantasia sul *Trombettiere di Sakkingen;* 5. Berlioz: Ouv. del *Benvenuto Cellini.*

Berlino: kc. 841; m. 356,7; kW. 100. — Ore 18,45: Concerto vocale di ballate. — 19,10: Conversazione: «Il viaggio marittimo di Balthasar Springer». — 19,40: Attualità. — 20: Notiziario. — 20,15: L'Ora della Nazione (Francoforte). — 20,45: Kreutzer: *L'accampamento notturno di Granata*, opera romantica in 2 atti (rielab.). — 22,20: Notiziario - Meteorologia. — 22,50-1: Musica brillante e da ballo.

Breslavia kc. 950; m. 315,8; kW. 60. — Ore 19: Concerto di musica brillante e da ballo. — 20: Notiziario. — 20,15: L'Ora della Nazione (Francoforte). — 20,45: Concerto di musica brillante e da ballo. — 22,10: Conversazione di radiotecnica. — 22,20: Segnale orario - Notiziario. — 22,50-24: Concerto orchestrale di musica brillante tedesca e viennese.

Francoforte: kc. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 19: Breslavia. — 20: Segnale orario - Notiziario. — 20,15: L'Ora della Nazione: *Il microfono in una grande città.* — 20,45: Concerto orchestrale variato da Wiesbaden: 1. Scassola: *Termidoro*, ouverture; 2. Hullebroeck: *Lentelus*, valzer intermezzo; 3. Sibelius: Notturno dalla *Suite del Re Cristiano;* 4. Kajanus: *Rapsodia* in re minore per grande orchestra; 5. Kaun: *Juventuti et patriae*, ouverture; 6. Schmalstich: *Shéhérazade*, danza esotica; 7. Bullerian: *Danza russa;* 8. Leoncavallo: *Brezza marina*, impromptu; 9. R. Strauss: *Marcia solenne* op. 1. — 22: Concerto vocale di *Lieder* con acc. di liuto. — 22,20: Segnale orario - Notiziario. — 22,35: Muehlacker. — 22,45: Notizie regionali. — 23: Muehlacker. — 24-1: Musica popolare e brillante.

Heilsberg: kc. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 19,5: Meteorologia. — 19,10: Concerto variato della piccola orchestra della stazione. — 20: Notiziario. — 20,15: L'Ora della Nazione (Francoforte). — 20,45: Concerto vocale di *Lieder* pastorali per soprano. — 21,15: Concerto orchestrale di musiche e marce militari. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22,20: Koenigswusterhausen. — 22,40-24: Musica da ballo.

Königswusterhausen: kc. 191; m. 1571; kW. 60. — Ore 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20: Notiziario. — 20,15: L'Ora della Nazione (Francoforte). — 20,45: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Suppè: *Poeta e contadino*, ouverture; 2. Melichar: Suite del *Barone Neuhaus;* 3. Smetana: Frammenti della *Sposa venduta;* 4. Strauss: *Deliri*, valzer; 5. Liszt: *Rapsodia* n. 1. - In un intervallo: Conversazione. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22,30: Conversazione. — 22,45: Bollettino del mare. — 23,34: Lipsia.

Langenberg: kc. 658; m. 455,9; kW. 60. — Ore 19: Breslavia. — 20: Notiziario. — 20,15: L'Ora della Nazione (Francoforte). — 20,45: Concerto dell'orchestra della stazione con coro dedicato a Reger: 1. *Alla speranza*, per contralto e orchestra; 2. *Weihe der Nacht*, per contralto, coro e orchestra; 3. *Serenata.* — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,20: Per i giocatori di scacchi. — 22,30: Fine. — 1-2 (per la stazione ad onde corte di Zeesen): Trasmissione brillante variata tedesco-inglese-spagnola.

Lipsia: kc. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore 18,20: Trasmissione brillante variata. — 19,35: Conversazione: *Costumi antichi nel museo storico di Dresda.* — 20: Notiziario. — 20,15: L'ora della Na-

Un viaggio attorno al mondo col
VERTUMNO
l'apparecchio che non conosce le distanze
Supereterodina a 5 valvole
ONDE CORTE E MEDIE
L.1100
A RATE
L.225 in contanti
e 12 rate da L.80
TASSE E VALVOLE COMPRESE
Escluso l'abbonam. all'Elar
RADIOMARELLI

MARTEDÌ

31 LUGLIO 1934 - XII

zione (Francoforte). — 20,45: Nestroy: *Häupling Abendwind*, farsa in un atto. — 21,45: Conversazione sui campi di lavoro. — 22,20: Notiziario. — 22,50-0,30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Blumer: *Heiteres Spiel;* 2. Schütt: *Scherzino* per due piani a 4 mani; 3. Strauss: a) *Perpetuum mobile*, b) *Banditi*, galoppo; 4. Schubert-Marteau: *Serenata* (violino solo); 5. Ries: *La Capricciosa* (violino solo); 6. Gebhardt: *Ouverture ad una fiaba;* 7. Schütt-Chopin: *Valzer parafrasi* per due piani a 4 mani; 8. Bullerian: *Danza russa* n. 2; 9. Brahms: *Valzer* (violino solo); 10. Wieniawski: *Mazurka* (violino solo); 11. Von Blon: *Frisch drauf los, marcia;* 12. Schütt: *Impromptu-rococo* per due piani a 4 mani; 13. Komzak: *Passeggiate viennesi;* 14. Ziehrer: *Flirt*, galoppo.

Monaco di Baviera: kc. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 19,5 (dal Residenztheater): Mozart: *Le nozze di Figaro*, opera - In un intervallo: Notiziario. — 22,20: 22,20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,40: Intermezzo variato. — 23: Trasmissione variata: *Il microfono in una grande città* (registrazione). — 23,30: Concerto pianistico: Chopin: *I 24 preludi.*

Mühlacker: kc. 574; m. 522,6; kW. 100. — Ore 19: Breslavia. — 20: Notiziario. — 20,15: L'Ora della Nazione (Francoforte). — 20,45: Görlich: *Farfalline*, grande pot-pourri musicale. — 22: Concerto vocale di *Lieder*. — 22,20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,35... *Devi sapere che...* — 22,45: Notizie regionali — 23: Concerto orchestrale e vocale di musica e canti popolari svedesi. — 24-1: Musica popolare e brillante.

INGHILTERRA

Daventry National: kc. 200; m. 1500; kW. 30. — **London National:** kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — **North National:** kc. 1013; m. 296,2; kW. 50. — **Scottish National;** kc. 1050; m. 285,7; kW. 50. — **West National:** kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — Ore 18,30: Concerto vocale e strumentale. — 19,30: Quintetto. — 20: Concerto orchestrale con arie per tenore: Musiche di Montague Phillips: 1. *Scherzo shakesperiano;* 2. *Melodia;* 3. *Danza d'Arlecchino;* 4. Canto; 5. Suite del *Mondo all'aperto;* 6. Canto; 7. Tre danze della *Fanciulla ribelle*. — 21: Notiziario. — 21,25: Conversazione. — 21,40: Concerto corale e orchestrale: 1. Bach: Tre *preludi corali;* 2. Coro; 3. Rimski-Korsakov: Ouverture della *Pasqua russa;* 4. Vaugham-Williams: *Sinfonia londinese;* 5. Id.: *Benedicite*. — 22,40: Conversazione: « Un giardino abbandonato ». — 22,45: Danze.

London Regional: kc. 877; m. 342,1; kW. 50. — Ore 18,30: Vedi Midland Regional. — 21,15: Programma di varietà (armonie sincopate, commedie, recitazione, orchestra). — 22: Marion Harris nel suo repertorio. — 22,15: Notizie varie. — 22,30: Danze.

Midland Regional: kc. 767; m. 391,1; kW. 25. — Ore 18,30: Concerto orchestrale con arie per soprano. — 19,30: Quintetto. — 20: Recita in tre atti: George Blake: *Clyde-Built*. — 21,15: Vedi London Regional. — 22,15: Notiziario. — 22,30: Vedi London Regional.

North Regional: kc. 668; m. 449,1; kW. 50. — Ore 18,30: Daventry National. — 20: Scottish Regional. — 21,15: London Regional. — 22,15: Segnale orario - Notiziario. — 22,30-24: London Regional.

Scottish Regional: kc. 804; m. 373,1; kW. 50. — Ore 18,30: North Regional. — 20: George Blake: *Clyde Built*, radio-recita in 3 atti. — 21,15: West Regional. — 22,15: Segnale orario - Notiziario. — 22,30-24: London Regional.

West Regional: kc. 977; m. 307,1; kW. 50. — Ore 18,30: North Regional. — 20: Scottish Regional. — 21,15: London Regional. — 22,15: Segnale orario - Notiziario. — 22,30: Notiziario in gaelico. — 22,35-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 686; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore 19: Conversazione. — 19,30: Dischi. — 19,45: Radiocommedia. — 20,15: Dischi. — 20,20: Concerto vocale di arie. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Em. Bach: *Amleto*, ouverture; 2. Ketelbey: *Melodia algerina;* 3. Moszkowski: *Malagueña;* 4. Strauss: *Perpetuum mobile;* 5. Kalman: Fantasia sulla *Baiadera*. — 22: Segnale orario. — Notiziario - Concerto vocale con acc. d'orchestra. — 22,45-23,30: Musica brillante e da ballo.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 19,30: Risultati delle corse. — 19,35: Chiacchierata: « Il Lussemburgo, paese del turismo ». — 19,40: Concerto di musica da camera: Leken: *Quartetto incompiuto*. — 20: Rassegna della stampa internazionale. — 20,20: Concerto variato. — 20,35: Quotazioni di Borsa. — 20,40: Chiacchierata. — 20,45: Ripresa del concerto. — 21,30: Leoncavallo: *I pagliacci.*

NORVEGIA

Oslo: kc. 260; m. 1154; kW. 60. — Ore 19: Comunicati - Notiziario - Meteorologia. — 19,40: Segnale orario - Concerto di musica religiosa. — 20,10: Conversazione. — 20,40: Concerto della piccola orchestra della stazione. — 21,40: Notiziario - Meteorologia. — 22: Attualità. — 22,15-22,45: Programma variato.

OLANDA

Huizen: kc. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore 19,15: Dischi. — 19,55: Concerto vocale di arie. — 20,10: Notiziario. — 20,15: Concerto orchestrale di musica popolare e brillante. — 21,15: Dischi. — 21,25: Trasmissione da Vienna. — 22,10: Notiziario. — 22,15: Concerto di musica brillante. — 23-23,40: Dischi.

POLONIA

Varsavia I: kc. 214; m. 1401; kW. 120. — **Katowice:** kc. 758; m. 395,8; kW. 12. — Ore 19: Varie. — 19,10: Programma di domani. — 19,15: Canzoni (dischi). — 19,50: Informazioni sportive. — 20: Pensieri scelti. — 20,2: Recita di poesie di legionari. — 20,12: Kalman: *L'Olandesina*, operetta in tre atti - Nel 1° intervallo: Radio-giornale - Nel 2° intervallo: Notizie agricole. — 22,30: Musica da ballo. — 23: Meteorologia. —

ROMANIA

Brasov: kc. 160; m. 1875; kW. 20. — **Bucarest I:** kc. 823; m. 364,5; kW. 12. — Ore 19,30: Conferenza. — 19,45: Dischi. — 20: Conferenza. — 20,15: Concerto sinfonico: 1. Corelli: *Concerto grosso;* 2. Mozart: *Concerto* in re maggiore. — 21: Conversazione. — 21,15: Seguito del concerto sinfonico: 1. J. S. Bach: *Fuga* in la minore; 2. Haydn: *Sinfonia* in re. — 22: Radio-giornale. — 22,30: Musica brillante.

SPAGNA

Barcellona: kc. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore 19: Concerto del Trio della stazione. — 19,30: Giornale parlato. — 20,30: Quotazioni di Borsa - Chiacchierata in catalano. — 21: Dieci minuti di radio-pedagogia. — 21,10: Conferenza. — 21,20: Conversazione turistica. — 21,30: Corso d'educazione morale e civile per i ragazzi. — 21,45: Notizie di stampa. — 22: Campane della Cattedrale - Meteorologia. — 22,5: Note di società - Trasmissione dedicata alle famiglie dei marinai in rotta - Quotazioni di borsa. — 22,10: Conversazione. — 22,40: Concerto orchestrale: 1. Waldteufel: *Manolo;* 2. Popper: *Come un tempo;* 3. Lucena: *Arie andaluse*. — 23: Concerto orchestrale: 1. Chapi: *La corte di granata*, fantasia moresca; 2. Grieg: *Canzone di Solveig;* 3. Ketelbey: *Ad un mercato persiano;* 4. Schubert: *Momento musicale;* 5. Mascagni: *Cavalleria rusticana;* 6. Zamacois: *Elena;* 7. Arona: *La campana di San Giusto;* 8. Luna: *Una notte a Calatayud*. — 24: Musica da ballo. — 1: Notiziario - Fine dell'emissione.

Madrid: kc. 1095; m. 274; kW. 7. — Ore 19: Notizie della giornata - Concerto variato. — 20,15: Informazioni di caccia e di pesca. — 20,30: Giornale parlato - Notiziario - Passeggiata radio-fonica attraverso le principali stazioni europee. — 21,50: Cronaca sportiva - Notizie delle Corride. — 22: Campane del Palazzo del Governo - Segnale orario - Chiacchierata storico-descrittiva di Madrid. — 22,30: Concerto vocale — 23: Giornale parlato - Notizie da tutto il mondo - Notizie dell'ultima ora - Canto. — 0,45: Giornale parlato - Notizie da tutto il mondo. — 1: Campane del Palazzo del Governo.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 704; m. 426,1; kW. 55. — **Motala:** kc. 216; m. 1389; kW. 40. — **Göteborg:** kc. 941; m. 318,8; kW. 10. — **Hörby:** kc. 1131; m. 265,3; kW. 10. — Ore 19: Cronaca meteorologica. — 19,40: Conversazione di psicologia. — 20: Concerto orchestrale sinfonico: 1. Sellenick: *Marcia indiana;* 2. Ganne: Ouverture dei *Saltimbanchi;* 3. Verdi: Frammenti dell'*Aida;* 4. Lehar: *Valzer di concerto;* 5. Jones: Frammenti della *Geisha;* 6. Kahrman: *Cosmopolita*, marcia. — 21: Conversazione letteraria. — 21,30: Dischi. — 22,23: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Donizetti: Ouverture della *Figlia del Reggimento;* 2. Lincke: Valzer da *Grigri;* 3. O. Straus: Frammenti dal *Sogno di un valzer;* 4. Von Blon: *Sussurri di fiori*, intermezzo; 5. Delibes: *Suite di balletto;* 6. Lindgren: *Suonatore ambulante a Natale;* 7. Lange-Müller: *Kornmodsglansen;* 8. Lundvall: *Marcia.*

SVIZZERA

Beromünster: kc. 556; m. 539,6; kW. 60. — Ore 19-22,15: Trasmissione da stabilire.

Monte Ceneri: kc. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore 19,44: Annuncio. — 19,45 (da Berna): Notiziario - Eventuali comunicazioni. — 20: Orientazione agricola - I prezzi del mercato. — 20,15: Le danze dei grandi compositori: 1. Chopin: *Polacca* in la maggiore; 2. Beethoven: *Minuetto;* 3. Dvorak: *Valzer* n. 1; 4. Gluck: *Gavotta;* 5. Grecianinov: *Danza;* 6. Liszt: *Mazurca brillante;* 7. Mozart: *Minuetto* 8. Ciaikovski: *Danza russa;* 9. Brahms: *Liebeslieder*, valzer; 10. Sarasate: *Jota navarra*. — 21: Musica slava: Esecuzione del Trio di Budapest: 1. Dvorack: *Trio « Dumky »;* 2. Ciaikovski: *Trio* in la minore, opera 50. — 22: Fine.

Sottens: kc. 677; m. 443,1; kW. 25. — Ore 19: Conversazione: « La scuola del libro d'Urbino ». — 19,30: Conversazione: « La poesia in Claudel ». — 20: Concerto di musica da camera dedicato a Templeton Strong. — 20,45: Notiziario. — 20,55-23: Radio-cronaca di una festa popolare da Friburgo.

UNGHERIA

Budapest I: kc. 546; m. 549,5; kW. 120. — Ore 19,30: Radio-recita. — 20,20: Concerto orchestrale: Musica di Franz Liszt: 1. *Sinfonia eroica;* 2. *I morti;* 3. *Tasso*, sinfonia; 4. *Salmo* 116. — 21,50: Notiziario. — 22,10: Orchestra zigana. — 23,10: Concerto di piano: Opere di Liszt: 1. *Funerali;* 2. *Ricordanza;* 3. *La campanella;* 4. *Leggenda.*

LA CORRISPONDENZA DI CAMPARI

Amici radioascoltatori,

Moltissime felicitazioni per la pubblicazione delle parole per la Canzone « Campari »; e molti ancora, tra voi, che domandano l'esecuzione integrale della canzonetta... come se a quando a quando non la elargissimo ancora all'instancabile zelo dei simpatizzanti. Ma, poichè non è lecito, mai, compiere un gesto dinanzi ad un pubblico, sia pure amichevolissimo, senza far scaturire la fatidica voce del... cittadino che protesta, ecco il prof. Carlo Castellano, da Napoli, non solo per sè, ma pur anco per un gruppo di abbonati, rimproverare a Campari di aver pubblicato soltanto le parole della canzone, senza pubblicarne anche la musica. Protesta, come si vede, gentilissima, affettuosissima, commoventissima; tanto più quando si legga questa esclamazione che rivela l'animo di amici nostri veramente cari: « Tanto, la suoneremo e canteremo in casa nostra...! ». Il che ci fa pensare che la propaganda Campari, quand'anche la Radio cessasse di diffonderne l'eco dall'uno all'altro Polo, sarà fervidadmente continuata nell'intimità delle vostre case, amici radioascoltatori, suonando e cantarellando: « Cosa posso offrirle... ». Il male si è che alla « Corrispondenza Campari » è riserbata sempre questa sola colonna nel periodico dell'E.I.A.R., e che la stampa della musica non si improvvisa come una composizione tipografica. Dobbiamo limitarci per ora a domandare... e a meditare se e come sarà possibile ottenere una o due pagine del « Radiocorriere » per la pubblicazione della musica Campari...

Ed ora, dolenti e commoventi note.

Tre richieste, sotto i nostri occhi, datate da tre sanatori, il sanatorio di Careggi, il sanatorio militare di Anzio e il sanatorio Agnelli di Prà Catinat. Nella prima, un'ammalata ci ringrazia delle belle ore che facciamo trascorrere, « ore che qui sono lunghe e tristi, come può immaginare »; nella seconda si legge che « l'Amaro Campari è molto utile per noi che spesso soffriamo di inappetenza »; la terza chiude con questa frase: « Salve Campari, che vorremmo avere per ristoro. Ogni tanto ti invochiamo ».

Radio Elettra, una Ditta venditrice di apparecchi radio, domandando a nome di alcuni clienti di Torino l'esecuzione di un disco, « non esita a dichiarare, anche a detta di moltissimi clienti, che l'« Ora Campari » è sempre una parte interessantissima del programma radiofonico ».

Concludono questi nostri amici: « Ringraziamo sentitamente e andiamo a berci un ricco « Campari Soda ».

Il signor Franco Pardi di Campo (Pisa), a proposito della cosiddetta crisi, improvvisa: « Se ti viene il mal di crisi — non pensare più agli affari; — bevi, bevi del Campari — ed il mal ti passerà ».

Sempre sullo stesso tema afferma il signor Antonio Bertolazzi una grande verità, mandando in omaggio il proprio biglietto da visita: « Al « Campari Soda » che ha risolto la crisi dello stomaco ».

Madame Rè, da Ginevra, ci scrive: « Je suis grande amateur du delicieux Campari et écoutant toujours avec plaisir vos heures d'auditeur à Radio Milan... ».

Da Savona, Tina Bottelli ci informa molto cortesemente: « A Savona sono tutti entusiasti del di lei « Programma Campari », e si augurano continui per tanto tempo ancora... ».

RICHIESTA A "CAMPARI„

Titolo della musica ....

Nome dell'autore ....

Editore o marca del disco ....

Nome e cognome del richiedente ....

Indirizzo ....

UFFICIO PROPAGANDA
DAVIDE CAMPARI & C. MILANO

LE OPERE POSTUME DI ROSSINI

Il Fanfulla *del 26 marzo 1873 pubblicava la seguente noticina, inviatagli dal suo corrispondente di Parigi: « L'altro ieri, con regolare contratto, la signora Rossini ha ceduto, mediante una somma ragguardevole, ma non eccessiva, la proprietà delle opere postume di Gioacchino Rossini al barone Grant di Londra ».*

Chi era questo barone Grant? Non già un furbo ed avido editore di musica e nemmeno un bibliomane, bensì un ricco e conosciuto banchiere. Le intenzioni del barone Grant, nei riguardi delle opere postume di Rossini, erano buone perchè non voleva già sfruttarle pel proprio tornaconto, ma devolvere i benefizi delle varie pubblicazioni ed esecuzioni ad un premio di composizione all'Accademia musicale di Londra.

A questa transazione — sèguito di lunghe e pazienti trattative — diede opera il maestro Mazzoni, bolognese che stette lungo tempo a Parigi e si trovava a Londra da qualche anno dove, come maestro e compositore, si era già acquistata una bella fama. Egli diventò intimo del barone Grant, che gli affidò senz'altro la cura della pubblicazione delle opere postume di Rossini, in unione ad un altro musicista italiano, Tito Mattei, anch'esso molto noto oltre Manica.

Quali erano queste opere inedite, abilmente incettate dal mecenate londinese? Non poche per numero e pregevolissime per qualità. Eccone il titolo di alcune: L'Amour à Pekin, *già conosciuta fin d'allora sotto il titolo:* La gamme chinoise.

Specimen de l'ancien régime, *al quale fa da contrapposto* Specimen de mon temp et de l'avenir, *pezzo magnifico e di grand'effetto, soprattutto per lo spirito e la bravura che ne formano le doti essenziali nonchè per una certa arguzia parodistica della musica wagneriana che l'abilità e la signorilità di Rossini resero efficacemente e senza banalità.*

La Pesarese, *specie di danza caratteristica, ricordo della città natale;* La couronne d'Italie, *fanfara scritta dopochè fu nominato commendatore di quell'ordine;* Le regate veneziane *e* La lagune de Venise, *musiche eleganti dedicate a quella città.*

La nuit de Noël. Adieu à la vie, *scritto su di una nota sola;* Valse lugubre; Un mot à Paganini, *unico pezzo per violino della raccolta.*

Due albums originali fra gli altri: Les mendiants, *le frutta secche del dessert - I.* Les figues: Me voilà, Madame; *II.* Les amandes: Minuit sonne: bonsoir, Madame; *III.* Les noisettes: A ma petite chienne; *IV.* Le raisins; Le hors-d'oeuvre: Cornichons, Beurre, Radis e Crevettes.

L'ultimo ricordo *è una romanza composta otto giorni prima di morire e dedicata alla moglie. Quando il Mattei la eseguì davanti alla signora Rossini, questa non potè resistere allo strazio e al malinconico fascino della musica del signore del canto. Un altro pezzo ove la melodia è veramente straziante s'intitola* Il fanciullo smarrito.

Appartenevano inoltre alla collezione Grant ventiquattro pezzi che il Rossini raccolse sotto il titolo di « Riens » *e che potrebbero essere un* « tutto » *per molti compositori.*

I Titani, *pezzo per quattro bassi eseguito nel* 1868, *l'*Inno a Napoleone III *eseguito alla Esposizione di Parigi del* 1867, La Tarantella, *per piano, già così celebre, ma che non venne mai pubblicata, e* La passeggiata, *sono tutti pezzi di bravura e d'eleganza rare.*

Ad altre musiche Rossini ha dati nomi bizzarri, perfettamente rispondenti al suo spirito che se qualche volta si piegava alla malinconia, era però fondamentalmente mediterraneo, cioè sereno ed arguto. Mon prélude hygiénique du matin; La valse à l'huile de ricin; Un petit train de plaisir comico-imitatif, *sono le denominazioni bizzarre di queste composizioni schiettamente umoristiche e serene.*

Infine il Chant funebre à Meyerbeer. *Esso fa tornare in mente l'aneddoto che si riferisce al nipote di Meyerbeer, il quale si recò da Rossini onde fargli udire una sua marcia funebre in morte dello zio.*

— Che ne dite, Maestro? — gli chiese il Meyerbeer minore.

— Dico che è bellissima — rispose pronto Rossini —, ma che sarebbe meglio che foste morto voi e che avesse scritto lui la marcia funebre.

ANGIOLO BIANCOTTI.

MERCOLEDÌ

1 AGOSTO 1934 - XII

ROMA-NAPOLI-BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
iniziano le trasmissioni alle ore 20,45.

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.

7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: Dischi.

13-13,15: DISCHI DI CANZONI.

13,15-14,15: CONCERTO STRUMENTALE DI MUSICA VARIA: 1. Montagnini: *Jenny*, fox-trot; 2. Baratta: *Canzoniere napoletano n.* 1; 3. Ranzato: *Il tamburino arabo;* 4. D'Anzi: *Canta zigano*, tango; 5. Delibes: *Sylvia*, suite dal balletto; 6. Penna: *Farangiò*, fantasia.

13,30-13,45: Segnale orario - Giornale radio - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Borsa.

16,30: Giornalino del fanciullo.

16,30-16,55 (Bari): Cantuccio dei bambini (Fata neve).

16,55: Giornale radio - Cambi.

17,10-17,55 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA (Vedi Milano).

17,10 (Bari): CONCERTO DEL QUINTETTO ESPERIA.

17,55-18: Bollettino dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro e della R. Società Geografica.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere; (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano e inglese) - Dischi.

19,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME - Cornelio Di Marzio, Segretario della Confederazione Professionisti ed Artisti: « Le prossime celebrazioni Marchigiane ».

20,45-23 (Milano II-Torino II): DISCHI.

20,45: SERATA DI MUSICA MODERNA:

Merlino, maestro d'organi

Dramma musicale in due parti
Musica di G. FRANCESCO MALIPIERO

Personaggi:

Le tre sorelle . . . Enza Motti-Messina, Cloe Elmo, Berenice Siberi
Il viandante . . . . . Nino Mazziotti
Il pastore . . . . . Luigi Bernardi

Notiziario di varietà.

Oedipus Rex

Opera-oratorio in due atti di JEAN COCTEAU
Musica di IGOR STRAWINSKI

Personaggi:

Edipo . . . . . Alfredo Sernicoli
Giocasta . . . . . Berenice Siberi
Creonte . . . . . Luigi Bernardi
Tiresia . . . . . Guglielmo Bandini
Il messaggero
Il pastore . . . . . Nino Mazziotti

« La casa nativa di Napoleone in Aiaccio », lettura.

El amor brujo

(L'AMORE STREGONE)

Balletto in un atto di G. MARTINEZ-SIERRA
Musica di MANUEL DE FALLA.

Una voce di mezzo soprano . . Sara Ungaro
Maestro concertatore e direttore d'orchestra ALFREDO CASELLA
Maestro del coro EMILIO CASOLARI.

Dopo il ballo: Giornale radio.

SERATA DI MUSICA MODERNA

ROMA NAPOLI - BARI
Ore 20,45

MERLINO, MAESTRO D'ORGANI

Dramma musicale in due parti
Musica di
G. FRANCESCO MALIPIERO
(Prima esecuzione in Italia)

PERSONAGGI:

Le tre sorelle . . . . . Enza Motti-Messina, Cloe Elmo, Berenice Siberi
Il viandante . . . . . Nino Mazziotti
Il pastore . . . . . Luigi Bernardi

OEDIPUS REX

Opera oratorio in due atti di J. COCTEAU
Musica di
IGOR STRAWINSKI
(Prima esecuzione in Italia)

PERSONAGGI:

Edipo . . . . . Alfredo Sernicoli
Giocasta . . . . . Berenice Siberi
Creonte . . . . . Luigi Bernardi
Tiresia . . . . . Guglielmo Bandini
Il messaggero
Il pastore . . . . . Nino Mazziotti

EL AMOR BRUJO

(L'AMORE STREGONE)
Balletto in un atto di G. MARTINEZ-SIERRA
Musica di
MANUEL DE FALLA

Una voce di mezzo soprano . . . . . Sara Ungaro

Maestro concertatore e direttore d'orchestra
ALFREDO CASELLA

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7. — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera.

7,45: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-12,30: MUSICA VARIA: 1. Brown: *Canto della jungla;* 2. Escobar: *Resurrectio;* 3. Lehàr: *Zarewitch*, fantasia; 4. Conelly: *La stessa cosa si faceva;* 5. Cilèa: *Gloria*, fantasia; 6. Filippucci: *Canzonetta.*

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,15: DISCHI DI CANZONI.

13,15-13,30 e 13,45-14,15: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Ketelbey: *Tre acquarelli pittoreschi;* 2. Escobar: *Amaryllis;* 3. Koerbe: *Krakowiak*, danza polacca; 4. Dvorak: *Leggenda N.* 8; 5. Mraczek: *Suite di danze.*

MERCOLEDÌ

1 AGOSTO 1934 - XII

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - ROMA III
Ore 21.30

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO

PIETRO MASCAGNI

TRASMISSIONE DALLA BASILICA DI MASSENZIO

13,30-13,45: Dischi - Borsa.
14,15-14,25 (Milano): Borsa.
16,35: Giornale radio.
16,45: Cantuccio dei bambini: Favole e leggende.
17,10 (Milano-Torino-Genova-Firenze): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA col concorso della cantante Cornelia Ducrano, della pianista Elena Marchisio e del violinista Antonio Scrosoppi: 1. *a*) Boccherini: *Allegretto*, *b*) Francoeur-Kreisler: *Siciliana e Rigaudon* (violinista Scrosoppi); 2. *a*) Sacchini: *Barbaro amore*, *b*) Scarlatti: *La tortorella* (soprano Ducrano); 3. Rossi: *a*) *Andantino e allegro*, *b*) Clementi: *Molto adagio e presto con fuoco* (pianista Marchisio); 4. *a*) Beethoven: *Romanza in fa*, *b*) Cartier-Kreisler: *La caccia* (violinista Scrosoppi); 5. Martucci: *Dalle «pagine sparse»* (soprano Ducrano); 6. *a*) Debussy: *Le colline d'Anacapri*, *b*) Castelnuovo-Tedesco: *Tango*, *c*) Casella: *Carillon* (pianista Marchisio).
17,10 (Trieste): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. *a*) Rameau: *Gavotta e variazioni*, *b*) Debussy: *L'isle joyeuse* (pianista Letizia Cisilin); 2. *a*) Paisiello: *Il mio ben quando verrà*, *b*) Schubert: *Margherita all'arcolaio* (soprano Elettra Camanzi); 3. *a*) Bortkiewicz: *Al chiaro di luna*, *b*) Niemann: *Danza della Geisha*, *c*) Pick-Mangiagalli: *La ronda d'Arlecchino* (pianista Letizia Cisilin); 4. *a*) Cilèa: *Nel ridestarmi*, *b*) Volonnino: *Novilunio di settembre*, *c*) De Crescenzo: *Rondini al nido* (soprano Elettra Camanzi).
17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
19-19,15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.
19,15-19,20 (Milano-Torino-Trieste-Firneze): Notiziario in lingue estere.
19,30-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.
19,45-20 (Genova): Comunicazioni del Dopolavoro e dell'Enit.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.AR. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.
20,30: CRONACHE DEL REGIME - Cornelio Di Marzio, Segretario della Confederazione Professionisti ed Artisti: «Le prossime celebrazioni Marchigiane».

20,45: **I due Pierrots**

Commedia in un atto di E. ROSTAND

Personaggi:
Colombina . . Adriana De Cristoforis
Primo Pierrot . . . . . Franco Becci
Secondo Pierrot . . . . . Febo Mari
Un maggiordomo . . . Emilio Calvi

21,30: **Concerto sinfonico**

diretto dal M° PIETRO MASCAGNI
Trasmissione dalla Basilica di Massenzio.

Parte prima:
1. Ponchielli: *I Lituani*, sinfonia.
2. Ciaikovski: *Sesta sinfonia in si minore (Patetica)*.

Parte seconda:
1. Mascagni: a) *Rapsodia satanica*, scherzo, epilogo; b) *Guardando la S. Teresa del Bernini*; c) *Ratcliff*, intermezzo; d) *Silvano*, notturno; e) *Le maschere*, sinfonia.
2. Rossini: *La gazza ladra*, sinfonia.

Nell'intervallo: Notiziario.
Dopo il concerto: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.
12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA VARIA.
13,30: Giornale radio.
17-18: DISCHI.
19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto variato

Parte prima:
1. Ragni: *Il giullare*, ouverture; 2. Travaglia: *Notte sul Tago*, fantasia; 3. Mariotti: *Pavana dogale*; 4. Pennati-Malvezzi: *Danza rustica*; 5. Mussorgsky: *Boris Godunov*, fantasia.

Radiogiornale dell'Enit.

Parte seconda:
1. Rust: *La principessa dalle scarpe d'oro*, ouverture; 2. Sala: *A fior di labbra*; 3. Escobar: *L'entretien des commères*; 4. Mahy: *Almeria*; 5. G. Zuliani: *Notte di maggio*; 6. Urbach: *Schubertiana*, fantasia.

Parte terza:
1. Donati: *El caballero*; 2. Grandino: *Fatalità*; 3. Landschulz: *Il matrimonio di Caterina*; 4. Hervé: *Santarellina*, fantasia; 5. Visintini: *L'amore va*.

Negli intervalli: Dischi.
22,30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.
13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA.
13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17,30-18,10: MUSICA DA CAMERA: 1. Frescobaldi-Respighi: *Preludio e fuga in sol minore*; 2. Chopin: *Studio in do minore*; 3. Alfredo Casella: *Toccata in do diesis minore* (pianista Fina Barone).
18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA Teatrino.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20,20-20,45: Dischi.
20,30: Segnale orario - Eventuali comnicazioni dell'E.I.A.R.
20,45:

Serata varia

1. Musica brillante (orchestra).
2. Kunhlau: *Gran duetto brillante*, per due flauti (flautisti Michele Diamante e Francesco Sanfilippo).
3. *a*) P. Tosti: *Marechiare*, *b*) A. Vucchella: *Canti napoletani* (mezzo soprano Nina Algozino).
4. Longo: *Suite* per flauto e pianoforte (flautista Michele Diamante, al piano M. Giacomo Cottone).
5. *a*) Di Capua: *O sole mio!* *b*) De Curtis: *Canta pè me* (mezzo sopr. Nina Algozino).
6. Selezioni di operette (orchestra).

Nell'intervallo: G. Raimondi: «Difesa d'un calunniato», conversazione.
23. Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Radio Parigi - Ore 20,45: Concerto sinfonico. Musiche di Mozart, Bach, Hahn, Chabrier, Erlanger. — Varsavia - Ore 21,12: Concerto di opere di L. Różycki. — Strasburgo - Ore 20,30: La Passione, mistero in 16 quadri, parte seconda (dall'arresto alla Risurrezione). — West Regional - Ore 20: Concerto corale con arie e canti popolari per soprano e baritono. — Budapest - Ore 20,15: Concerto orchestrale: Peer Gynt, di E. Grieg.

AUSTRIA

Vienna: kc. **592**; m. **506,8**; kW. **120**. — **Graz:** kc. **886**; m. **338,6**; kW. **7**. — Ore **18,55**: Conversazione per gli alpinisti. — **19,20**: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **19,30**: Attualità. — **19,45**: Concerto dell'orchestra della stazione, dedicato alla musica brillante e da ballo viennese. — **21,30**: Trasmissione brillante variata: *Il mare*. — **22,30**: Notiziario. — **22,50-1**: Musica brillante e da ballo.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. **620**; m. **483,9**; kW. **15**. — Ore **19**: Bollettino settimanale. — **19,30**: Giornale parlato. — **20**: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Paganini: *Capriccio per archi*; 2. Albeniz: *Suite spagnuola* - Intermezzo mandolinistico: *a*) Raff: *Cavatina*; *b*) Weingarten: *Après la gavotte*; *c*) Wieniawsky: *Kuyawiak* - 3. Chabrier: *Valzer romantico* per due pianoforti - Intermezzo mandolinistico: *a*) Pietrapertosa: *Seconda rapsodia*; *b*) Thiébault: *Serenata* - 4. Paganini-André: *Capriccio*; 5. Bohm: *La mosca* (per archi). — **21**: Chiacchierata. — **21,15**: Concerto dell'orchestra della stazione. — **22**: Giornale parlato. — **22,10**: Dischi richiesti. — **22,55**: Liszt: *Christus vincit*.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. **932**; m. **321,9**; kW. **15**. — Ore **19**: Musica riprodotta. — **20,30**: Concerto orchestrale. — **22**: Giornale parlato. — **22-23**: Concerto di musica riprodotta.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. **638**; m. **470,2**; kW. **120**. — Ore **19**: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **19,10**: Moravska-Ostrava. — **19,40**: Concerto strumentale e corale in occasione della Festa Nazionale Svizzera: 1. Allocuzione; 2. Cori di fanciulli e soli di canto; 3. Huber: *Quartetto* con piano op. 117. — **20,15**: Conversazione medica: «I funghi». — **20,30**: Trasmissione dalla Svizzera. — **22**: Segnale orario - Notiziario. — **22,15**: Dischi. — **22,45-23**: Notiziario in francese.

Bratislava: kc. **1004**; m. **298,8**; kW. **13,5**. — Ore **19**: Praga. — **19,10**: Moravska-Ostrava. — **19,40**: Praga. — **20,15**: Conversazione medica. — **20,30**: Praga. — **22,45-23**: Notiziario in ungherese.

Brno: kc. **922**; m. **325,4**; kW. **32**. — **19**: Praga. — **19,10**: Moravska-Ostrava. — **19,40**: Concerto pianistico. — **20,5**: Racconti e letture. — **20,30-23**: Praga.

Kosice: kc. **1113**; m. **269,5**; kW. **3,6**. — Ore **19**: Praga. — **19,10**: Moravska-Ostrava. — **19,40**: Praga. — **22,45**: Bratislava.

Moravska-Ostrava: kc. **1158**; m. **259,1**; kW. **11,2**. — Ore **19**: Praga. — **19,10**: Trasmissione variata: *Un giorno in montagna*. — **19,40**: Praga. — **22,45-23**: Dischi.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. **1176**; m. **255,1**; kW. **10**. — **Kalundborg:** kc. **238**; m. **1261**; kW. **75**. — Ore **19**: Notiziario. — **19,15**: Segnale orario. — **19,30**: Conversazione. — **20-1**: Campane - Trasmissione da Bellevue di una grande serata variata danzante, organizzata dai giornalisti e dagli artisti - In un intervallo (**22**): Notiziario.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. **1077**; m. **278,6**; kW. **12**. — Ore **18,30**: Giornale radio. — **19,45**: Conversazioni varie. — **20,30**: Trasmissione brillante variata: *I vecchi successi francesi* (musica e canto). — **22,30**: Musica da ballo - Indi: Segnale orario - Notiziario.

Lyon-la-Doua: kc. **648**; m. **463**; kW. **15**. — Ore **18,30**: Giornale radio. — **19,30**: Conversazioni varie. — **20,30**: Trasmissione brillante variata: *I vecchi successi francesi* (musica e canto) - Indi: Notiziario. — **20,30**: Musica da ballo.

E. E. ERCOLESSI - MILANO VIA TORINO, 48 Succ. PATTARI, 1
STILOGRAFICHE E MATITE
Prima di partire per Mari o Monti provvedetevi!
SPECIALE REPARTO RIPARAZIONI

Marsiglia: kc. 749; m. 400,5; kW. 5. — Ore 18,15: Giornale radio. — 19,30: Dischi. — 20: Conversazione varie. — 20,30: Trasmissione brillante di varietà: *I vecchi successi francesi.*

Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1249; m. 240,2; kW. 2. — Ore 20: Rassegna teatrale - Quotazioni di Borsa - Notiziario. — 20,10: Cronaca oceanografica. — 20,20: Rassegna della stampa. — 20,30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. D. Fulli: *Maruska*; 2. Rampoldi: *Dolores*; 3. Fried. Gartner: *Danza viennese*; 4. Strauss: *Dinamieten*, valzer; 5. Translateur: *Corteo a Lilliput.* — 21: Informazioni da Nizza. — 21,15: Concerto della stazione.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 959; m. 312,8; kW. 100. — Ore 19,10: Giornale parlato. — 19,30: Rassegna teatrale. — 19,35: Dischi. — 19,50: Concerto vocale. — 20: Intervallo. — 20,10: Verdi: *Rigoletto* (dischi) - Nel secondo intervallo: Chiacchierata. — 22,20: Ultime notizie.

Parigi Torre Eiffel: kc. 215; m. 1395; kW. 13. — Ore 19: Notiziario - Bollettino meteorologico - Conversazioni varie di attualità. — 20,30: Concerto vocale e pianistico di melodie dimenticate del sec. XIX. — 21-22: Concerto dell'orchestra della stazione, con soli per trio: 1. Couperin: *Concerts royaux* n. 4; 2. Capocale: *Minuetto variato*; 3. Haendel: *Bourrée*; 4. Mozart: *Valzer*; 5. Farnaby: *a) His humour, b) His dream, c) Toye*; 6. Loeillet: *a) Fado portoghese, b) Sonata a tre.*

Radio Parigi: kc. 182; m. 1648; kW. 75. — Ore 18,45: Conferenza medica. — 19: Dischi. — 19,15: Rassegna della stampa inglese. — 19,30: Conversazione: « La vita pratica ». — 20: Letture letterarie. — 20,30: Rassegna della stampa e meteorologia. — 20,45: Concerto sinfonico: 1. Mozart: *Sinfonia* in re maggiore; 2. Bach: *Concerto* in re minore; 3. Mozart: *Alleluja*; 4. Canto; 5. Hahn: *Ballo di Beatrice d'Este*; 6. Chabrier: Tre *valzer romantici*; 7. Erlanger: *Suite carnevalesca.* — 21,30: Informazioni - Cronaca della moda. — 22,30: Musica da ballo.

Strasburgo: kc. 859; m. 349,2; kW. 15. — Ore 19: Conversazione turistica. — 19,15: Dischi. — 19,30: Segnale orario - Notiziario. — 19,45: Delaunay: *Auscultez-moi*, bozzetto musicale in un atto. — 20,15: Rassegna della stampa in francese - Comunicati. — 20,30-23,30 (da Nancy): *La Passione*, mistero in sedici atti, parte 2ª (dall'arresto alla Risurrezione).

Tolosa: kc. 913; m. 328,8; kW. 10. — Ore 19: Melodie. — 19,15: Fisarmoniche. — 19,30: Notiziario. — 19,45: Canzonette. — 19,50: Conversazione. — 20,15: Musica di films sonori. — 20,30: Arie di opere. — 21: *Attraverso le nostre province*, fantasia radiofonica. — 21,30: Orchestre varie. — 22: Arie di operette. — 22,15: Notiziario. — 22,30: Soli vari. — 23: Per gli ascoltatori. — 23,15: Musica da ballo. — 23,30: Canzonette. — 23,50: Brani di operette. — 24: Notiziario. — 0,5: Balalaike e canti russi. — 0,15-0,30: Orchestra viennese.

GERMANIA

Amburgo: kc. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore 19: Kestien: *Twee Welten*, radiorecita. — 20: Francoforte. — 20,35: Berlino. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione: Eroica: 1. Robert Walter: *Prologo eroico* (recitazione); 2. Beethoven: *Sinfonia* n. 3 in mi bemolle maggiore (*Eroica*). — 22,20: Mozart: *Concerto* per piano in re minore. — 22,45: Dischi. — 23-24: Concerto orchestrale variato: 1. Nicolai: *Ouverture solenne su « Ein feste Burg ist unser Gott »*; 2. Sommer: *Riquet*, suite op. 38; 3. Schröder: *Il lago misterioso*, quadro sinfonico; 4. Lortzing-Rosenkranz: *Melodie di Lortzing*, potpourri.

Berlino: kc. 841; m. 356,7; kW. 100. — Ore 18,30: Concerto di musica da camera. — 19,20: Concerto corale di *Lieder*. — 19,40: Attualità. — 20: Francoforte. — 20,35: Trasmissione variata per i giovani. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione, con arie per baritono: 1. Raff: *Variazioni su un Lied popolare tedesco*; 2. *Lieder* per baritono; 3. Grieg: *Suite lirica*; 4. *Lieder* per baritono; 5. Nicodé: *a) Dichiarazione d'amore, b) Bolero, c) Nella Taberna.* — 22,20: Notiziario - Meteorologia. — 22,50-1: Concerto di musica popolare e brillante.

Breslavia kc. 950; m. 315,8; kW. 60. — Ore 19: Francoforte. — 20,35: Berlino. — 21: Musica sinfonica (dischi). — 21,20: Johannes Rietz: *Susurri del grano*, radiorecita musicale. — 22,20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,45-24: Amburgo.

Francoforte: kc. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 19: Trasmissione variata: *Dizione e concerto vocale di Lieder.* — 19,30: Concerto di musica da camera. — 20: Segnale orario - Notiziario. — 20,10: Conversazione: « La nostra Saar ». — 20,35: Berlino. — 22,20: Segnale orario - Notiziario. — 22,35: Muehlacker. — 22,45: Notizie regionali. — 23: Gripekoven: *Friedemann Bach*, radiorecita. — 24-1: Musica da ballo.

Heilsberg: kc. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 19: Concerto d'organo dedicato alla musica tedesca. — 19,35: Conversazione: « L'inizio della guerra mondiale ». — 20: Francoforte. — 20,35: Berlino. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano e baritono: 1. Haendel: Ouv. dell'*Agrippina*; 2. Canto; 3. Mozart: Ouv. del *Tito*; 4. Canto; 5. Weber: Ouv. del *Tricorno*; 6. Canto. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22,30: Seguito del concerto; 7. Verdi: Preludio del terzo atto della *Traviata*; 8. Canto; 9. Schillings: Suite di *Monna Lisa.* — 23-24: Musica da ballo.

Königswusterhausen: kc. 191; m. 1571; kW. 60. — Ore 19: Trasmissione variata: *La valle del Lahn.* — 20: Francoforte. — 20,30: Concerto orchestrale di musiche e marce militari. — 21,35: Per i giovani. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22,30: Conversazione di radiotecnica. — 22,45: Bollettino del mare. — 23-24: Amburgo.

Langenberg: kc. 658; m. 455,9; kW. 60. — Ore 19: Francoforte. — 20,35: Berlino. — 21: Dischi. — 21,15: Johannsen: *Brigadevermittlung*, radiorecita. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,30: Intermezzo variato. — 23-24: Concerto vocale di *Lieder* con accompagnamento di violino e piano.

Lipsia: kc. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore 18,20: Concerto bandistico di musica popolare. — 19,35: Conversazione: « Al soldato ignoto tedesco ». — 19,55: Comunicati. — 20: Francoforte. — 20,35: Berlino. — 21: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione: 1. Reger: *Ouverture patriottica* op. 140; 2. Bach: *Toccata e fuga* in re minore; 3. Beethoven: *Sinfonia* n. 3 in mi bemolle maggiore (Eroica) op. 55. — 22,30: Notiziario. — 23-24: Concerto vocale di canti militari.

Monaco di Baviera: kc. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 19: Concerto variato di musica popolare tedesca con canto di *Lieder.* — 20: Francoforte. — 20,35: Berlino. — 21: Muehlacker. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,20: Intermezzo variato. — 23-24: Concerto orchestrale di musica brillante.

Mühlacker: kc. 574; m. 522,6; kW. 100. — Ore 18,45: Concerto vocale di canzoni napoletane. — 19,15: Il microfono attraverso le stazioni termali del Württemberg. — 19,45: Segnale orario - Meteorologia. — 20: Francoforte. — 20,35: Berlino. — 21: Serata brillante variata dedicata ai *Lieder* popolari. — 22: Racconti del fronte. — 22,20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,35: *Devi sapere che...* — 22,45: Notizie regionali. — 23: Amburgo. — 24-1: Francoforte.

INGHILTERRA

Daventry National: kc. 200; m. 1500; kW. 30. — **London National:** kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — **North National:** kc. 1013; m. 296,2; kW. 50. — **Scottish National;** kc. 1050; m. 285,7; kW. 50. — **West National:** kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — Ore 19: Concerto brillante. — 20: Dischi. — 20,30: Concerto di pianoforte: 1. Mozart: *Sonata* in fa; 2. Chopin: *Canzoni polacche* n. 1, 2, 3; 3. Scott: *Valzer inglese.* — 21: Notiziario. — 21,25: Recita: G. Blake: *Clyde Built*, tre atti. — 22,40: Lettura. — 22,45: Danze.

London Regional: kc. 877; m. 342,1; kW. 50. — Ore 18,30: Concerto d'organo. — 20: Concerto dell'Ottetto vocale. — 20,30: Concerto orchestrale: 1. Smetana: Ouverture della *Sposa venduta*; 2. Komzak: *Canzoni popolari e racconto*; 3. Moszkowsky: Dalla *Suite internazionale*; 4. Pierné: *Ingresso dei piccoli fauni*; 5. Litolff: *Robespierre*, ouverture. — 21,25: Varietà. — 22,15: Notiziario. — 22,30: Danze.

Midland Regional: kc. 767; m. 391,1; kW. 25. — Ore 19: Vedi Daventry National. — 20: Concerto di pianoforte e violino: 1. Beethoven: *Sonata* in fa; 2. Pornora: *Minuetto*; 3. Kreisler: *Reta Rosmarin.* — 20,30: Conversazione: Hugh Ross: « Dopo l'evento ». — 21: Musica brillante e varietà. — 21,25: Vedi London Regional. — 22,15: Notiziario. — 22,30: Vedi London Regional.

North Regional: kc. 668; m. 449,1; kW. 50. — Ore 19: Daventry National. — 20: London Regional. — 20,30: Concerto bandistico di musica inglese brillante con arie per basso. — 21,25: Trasmissione di varietà dal Pavilion Theatre di Liverpool. — 22,15: Segnale orario - Notiziario. — 22,30: Rassegna sonora di dischi di hot jazz. — 22,50-24: London Regional.

Scottish Regional: kc. 804; m. 373,1; kW. 50. — Ore 19: Daventry National. — 20: Concerto vocale di canti popolari per contralto. — 20,15: Concerto di musica brillante. — 20,40: Musica brillante e da ballo. — 21,25: North Regional. — 22,15: Segnale orario - Notiziario. — 22,30-24: London Regional.

West Regional: kc. 977; m. 307,1; kW. 50. — Ore 19: Daventry National. — 20: Concerto corale di arie e canti popolari con soli per soprano e baritono. — 21: Concerto di banjo. — 21,25: North Regional. — 22,15: Segnale orario - Notiziario. — 22,30: Notiziario in gaelico. — 22,35-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 683; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore 19,10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20: Lubiana. — 22: Segnale orario - Notiziario - Rimski-Korsakov: *Shéherazade* (dischi). — 23-23,30: Musica brillante e da ballo.

Lubiana: kc. 527; m. 569,3; kW. 5. — Ore 19: Conversazione. — 19,30: Conversazione letteraria. — 20: Concerto vocale. — 20,40: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21,30: Concerto di musica da camera. — 22: Segnale orario - Notiziario - Dischi.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 230; m. 1304; kW. 120. — Ore 19,30: Risultati delle corse. — 19,35: Concerto variato. — 20: Notiziario internazionale. — 20,20: Concerto variato di arie e canzoni svizzere. — 20,35: Quotazioni di Borsa. — 20,40: Ripresa del concerto vocale. — 21: Concerto di musica militare. — 22: Concerto di musica moderna svizzera in dischi. — 22,45: Musica da ballo (dischi).

NESSUN VIAGGIO LUNGO E COSTOSO

è necessario per godere dei benefici raggi del sole.

Irradiandovi **per pochi minuti al giorno** col

"Sole artificiale d'alta montagna,,

(ORIGINALE HANAU)

otterrete gli stessi effetti di un prolungato soggiorno al mare o in montagna.

Le irradiazioni procurano un rinvigorimento generale dell'organismo, un sano abbronzamento della pelle ed intensificano l'azione di altri medicamenti.

Provvedendovi di una lampada per raggi ultravioletti ORIGINALE HANAU, potrete fare i bagni di sole in casa vostra in qualunque momento, d'estate e d'inverno.

Chiedete opuscoli illustrativi, senza impegno, alla Rappresentanza generale per l'Italia e Colonie:

S.A. GORLA-SIAMA

Sez. B. - MILANO

Piazza Umanitaria n. 2

Telefoni N. 50-712 - 50-032

ORIGINAL HANAU

in ogni buona profumeria

LADY ASTOR

lavanda di tonalità perfetta

FONTANELLA - MILANO

MERCOLEDÌ

1 AGOSTO 1934 - XII

NORVEGIA

Oslo: kc. **260**; m. **1154**; kW. **60.** — Ore **19:** Comunicati - Notiziario - Meteorologia. — **19.30:** Segnale orario - Conversazione agricola. — **19.40:** Conversazione. — **20.10:** Concerto di violino e piano: 1. Halvorsen: *Aria norvegese*. 2. Halvorsen: *Canto di Vestemöy*; 3. Paradis: *Siciliana*; 4. Haaland: *Berceuse*; 5. Dvorak: Kreisler: *Songs my Mother taught me*; 6. Haendel: *Minuetto*; 7. Schubert: *L'ape*. — **20.40:** Recitazione. — **21:** Concerto della piccola orchestra della stazione — **21.40:** Notiziario - Meteorologia. — **22:** Attualità. — **22.15-23:** Seguito del concerto della piccola orchestra della stazione.

OLANDA

Huizen: kc. **995**; m. **301,5**; kW. **20.** — Ore **19.10:** Recitazione. — **19.40:** Dischi. — **20:** Conversazione. — **20.10:** Trasmissione da una chiesa di un concerto di organo e violoncello. — **20.40:** Conversazione. — **21.10:** Seguito del concerto di musica religiosa. — **21.55:** Notiziario. — **22.5-23.10:** Dischi.

POLONIA

Varsavia I: kc. **214**; m. **1401**; kW. **120.** — **Katowice:** kc. **758**; m. **395,8**; kW. **12.** — Ore **19:** Varie. — **19.10:** Programma di domani. — **19.15:** Concerto di violino e piano. — **19.40:** Musica popolare (dischi). — **19.50:** Informazioni sportive. — **20:** Pensieri scelti. — **20.2:** Attualità. — **20.12:** Melodie (dischi). — **21:** Ritirata della Marina Militare. — **21.2:** Corrispondenza agricola. — **21.12:** Concerto d'opere di L. Rozycki: 1. *a*) Due canzoni del ciclo: *All'ombra delle stelle*; *b*) *Agnese*; *c*) *L'uccello del Paradiso*, canto; 2. *a*) *Impromptu*, op. 6; *b*) *Canzone triste*, op. 5; *c*) *Valzer tenero*, op. 5; 3. *a*) *Bebi e Bobi*; *b*) *Canzone della bimba*; 4. *a*) *La dogaressa*; *b*) *Angelica*. — **22:** Quarto d'ora letterario — **22.15:** Soluzione del secondo logogrifo musicale. — **23:** Meteorologia

ROMANIA

Brasov: kc. **160**; m. **1875**; kW. **20.** — **Bucarest I:** kc. **823**; m. **364.5**; kW. **12.** — Ore **18.5:** Musica romena. — **19:** Conferenza. — **19.5:** 2. Hasler: *Valzer*; 3. Provaznik: *Valzer gaio*; 4. Nedal: Valzer triste da *Giovanni, il pigro*; Provaznik: *Valzer*; 6. Leopold: *Galanteria* — **20:** Conferenza. — **20.15:** Concerto di violino e piano: 1. Haendel: *Sonata* in la maggiore; 2. Wieniawski: *Romanza*; 3. Sarasate: *Danza spagnuola* in la minore. — **20.45:** Conversazione. — **21:** Concerto vocale. — **22:** Radio-giornale. — **22.30:** Musica brillante.

SPAGNA

Barcellona: kc. **795**; m. **377,4**; kW. **5.** — Ore **19:** Concerto del Trio della stazione. — **19.30:** Giornale parlato - Seguito del concerto. — **20:** Dischi a richiesta. — **20.30:** Quotazioni di Borsa. — **21:** Dieci minuti di radio-pedagogia. — **21.10:** Dischi. — **21.30:** Corso di educazione morale e civile per i ragazzi. — **21.45:** Notizie di stampa. — **22:** Campane della Cattedrale - Meteorologia. — **22.5:** Note di società. — **22.10:** Concerto orchestrale: 1. Wieth: *Buona sorte*; 2. Chueca e Valverde: *Da Madrid a Parigi*; 3. De Micheli: *Ninna-nanna*; 4. Koschert: *Dichiarazione d'amore*; 5. Calvo: *Romanza*; 6. Gillardini: *Minuetto*. — **23:** Recita: De Sales Vidal: *La malvasia di Sitges*, commedia in due atti. — **1:** Notiziario - Fine dell'emissione. — Dalle **2-3:** Programma dell'International Broadcasting Company - Musica da ballo.

Madrid: kc. **1095**; m. **274**; kW. **7.** — Ore **19:** Notizie della giornata - Concerto variato. — **20.30:** Giornale parlato - Notizie da tutto il mondo - Concerto variato. — **21.50:** Notizie sportive - Notizie delle Corride. — **22:** Campane del Palazzo del Governo - Segnale orario - Concerto del Sestetto della Stazione - Notizie di stampa. — **23:** Giornale parlato - Notizie da tutto il mondo - Concerto vocale e strumentale. — **0.45:** Giornale parlato - Notizie varie. — **1:** Campane del Palazzo del Governo - Fine dell'emissione.

SVEZIA

Stoccolma: kc. **704**; m. **426,1**; kW. **55.** — **Motala:** kc. **216**; m. **1389**; kW. **40.** — **Göteborg:** kc. **941**; m. **318,8**; kW. **10.** — **Hörby:** kc. **1131**; m. **265,3**; kW. **10.** — Ore **18.45:** Conversazione. — **19.30:** Concerto di musica per cello e piano. — **20.15:** Galsworthy: *Giustizia*, radio-recita. — **22.23:** Musica da ballo.

SVIZZERA

Beromünster: kc. **556**; m. **539,6**; kW. **60.** — Ore **19:** Segnale orario - Meteorologia - Comunicati vari. — **19.20:** Radio-recita. — **20:** Campane. — **20.15:** Discorso in occasione della festa nazionale. — **20.30:** Trasmissione brillante variata. — **21.35:** Concerto orchestrale e vocale di *jodler* popolari. — **22:** Notiziario. — **22.10-22.30:** Concerto vocale di *Lieder* popolari.

Monte Ceneri: kc. **1167**; m. **257,1**; kW. **15.** — Ore **19.44:** Annuncio. — **19.45** (da Berna): Notiziario. — **20:** Marce storiche della Confederazione. — **20.10:** Saluto agli emigranti di lingua italiana. — **20.20:** Attraverso i 22 Cantoni: P. Seelmann: *Pot-pourri*. — **20.30:** *Nicolae della Flue*. Dalle scene liriche di A. Pedrazzini. Riduzione storica e radio-fonica di Guido Calgari. — **21.10:** Le campane suonano a festa. 1. *I canti della Patria*; 2. « Gioventù svizzera », allocuzione; 3. *I canti della Patria* (parte II). — **21.40:** Concertino svizzero della Rusticanella. — **22.10:** Congedo dai nostri ascoltatori - Fine.

Sottens: kc. **677**; m. **443,1**; kW. **25.** — Ore **19:** Trasmissione variata: Musica e poesia. — **19.45:** Letture di storia. — **20:** Trasmissione popolare variata in occasione della Festa nazionale svizzera (Campane, allocuzioni, cori e orchestra). — **22-22.15:** Notiziario.

UNGHERIA

Budapest I: kc. **546**; m. **549,5**; kW. **120.** — Ore **19.25:** Concerto vocale. — **20:** Notiziario dell'estero. — **20.15:** Concerto orchestrale: Grieg: *Peer Gynt*. — **22.45:** Jazz-band. — **23.20:** Orchestra zigana.

U. R. S. S.

Mosca I: kc. **175**; m. **1714**; kW. **500.** — Ore **20:** Concerto variato. — **21:** Trasmissione in ceco: « Giornata contro la guerra ». — **22.5:** Trasmissione in inglese: « Giornata contro la guerra ». — **23.5:** Trasmissione in tedesco: « Giornata contro la guerra ».

Mosca II: kc. **271**; m. **1107**; kW. **100.** — Ore **19.5:** Conferenza: « I nostri vicini all'Est e all'Ovest - La Germania »

Mosca III: kc. **401**; m. **748**; kW. **100.** — Ore **21:** Vedi Mosca I.

Mosca IV: kc. **832**; m. **360.6**; kW. **100.** — Ore **21:** Musica da ballo. — **21.55:** Trasmissione dalla Piazza rossa e campane del Cremlino. — **22.5:** Programma di domani. — **22.25:** Programma della Pravda.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. **941**; m. **318.8**; kW. **12.** — Ore **19:** Concerto di musica orientale. — **20:** Comunicati e bollettini vari - Meteorologia. — **20.15:** Dischi. — **20.45:** Comunicati - Notiziario. — **21:** Segnale orario - Dischi. — **21.25:** Notiziario. — **21.30:** Concerto variato dell'orchestra della stazione. — **22.5:** Notiziario - Concerto vocale di melodie. — **22.20:** Seguito del concerto. — **22.45:** Monologhi. — **22.55:** Notiziario.

Rabat: kc. **601**; m. **499,2**; kW. **6,5.** — Ore **20.30:** Dischi. — **21:** Massenet: *Manon*, opera, atto I (dischi). — **21.30:** Musica brillante e da ballo. — **22:** Notiziario. — **22.10:** Liausu: *Tentiamo!* commedia in un atto. — **22.25:** Schumann: *Quintetto*. — **23-23.30:** Musica da jazz.

LA PAROLA AI LETTORI

RADIOAMATORE - Imperia.

Noto nella ricezione delle ore serali, e precisamente dalle 20 circa alle 24, forti e frequenti disturbi somiglianti a colpi di mitraglia, mentre nelle ore del giorno ricevo sempre in modo soddisfacente. Gradirei sapere a che cosa potrebbe imputarsi questo inconveniente.

I disturbi lamentati devono essere causati da qualche parte dell'impianto elettrico (della casa o stradale) utilizzato solo nelle ore indicate. Occorrerebbe pertanto far eseguire una verifica dell'impianto della sua abitazione e nelle vicinanze ed eventualmente provare un filtro d'arrivo.

ASSIDUO LETTORE - Napoli.

Posseggo da pochi mesi un apparecchio supereterodina a cinque valvole con un aereo interno e con una presa di terra composta da un filo di rame lungo circa 40 metri che si attacca ad un tubo di piombo esterno dell'acqua potabile. L'apparecchio funziona abbastanza bene, ma durante le audizioni ho notato che staccando la presa di terra, il volume del suono aumenta sensibilmente, specialmente per stazioni lontane. Il rappresentante della Ditta fornitrice mi ha consigliato di accorciare il filo della presa di terra in parola, potendo essere questa la causa del lamentato inconveniente ed io senz'altro ho ridotto il filo di circa 10 metri, ma anziché al tubo dell'acqua, l'ho dovuto attaccare al tubo del gas e con ciò l'inconveniente persiste egualmente. Desidererei qualche spiegazione in merito e se eliminando, come sto facendo, la presa di terra, le valvole ed il relativo rendimento abbiano a subire danno

Facendo funzionare un apparecchio senza la presa di terra non può verificarsi alcun inconveniente. Ella può anche provare ad eliminare l'aereo ed a collegare la prima presa di terra (che era la migliore) al morsetto « antenna » del ricevitore.

ABBONATO 289.294 - Genova.

Posseggo una super a quattro valvole che riceve benissimo la locale, mentre sono accompagnate da scariche e da ronzio le ricezioni delle altre stazioni. Abito in zona prossima all'Istituto Idrografico della R. Marina, e perciò risento l'influenza delle linee telegrafiche di detto Istituto: subisco anche l'influenza della Stazione radiotelegrafica che la sera è in comunicazione con le navi in navigazione. Adopero antenna esterna e il collegamento con la terra. Abito in una casa in cemento armato. Come potrei eliminare il ronzio e le scariche? Perchè questi sono molto sensibili captando Roma?

Per attenuare i disturbi prodotti dagli apparati telegrafici, occorre applicare a questi ultimi degli appositi circuiti filtro; nulla ella può fare quindi direttamente al riguardo. Con tutta probabilità il ronzio deve essere convogliato all'apparecchio dalla linea elettrica di alimentazione; tornerebbe utile in tal caso l'uso di un filtro d'arrivo. Il disturbo riesce più sensibile captando la stazione di Roma perchè probabilmente la frequenza del disturbo è assai prossima a quella della trasmittente predetta.

ABB. A. 38.093 - Napoli.

Posseggo una radiovaligetta a due valvole bigriglie Zenith D. 4. Usando una batteria anodica di 36 Volt riesco ad ascoltare la locale in altoparlante e le principali stazioni europee in cuffia. Vorrei sapere se posso portare a 40 o più Volt l'anodica per aumentare la potenza di ricezione senza nuocere all'apparecchio o alle valvole stesse. Possono tali valvole esser sostituite da due bigriglie di potenza? Potrei trasformare in alternata la detta radiovaligia?

Le valvole Zenith D. 4 devono esser alimentate regolarmente con una tensione anodica di 40 Volt. Ella otterrà quindi certamente una miglior ricezione. Non possiamo consigliarle invece la sostituzione di tali valvole con altre che non sappiamo se adatte o meno ai circuiti proprii del suo ricevitore. Per la trasformazione in alternata occorre apportare tali modifiche all'apparecchio da rendere necessario uno smontaggio completo: soluzione questa anche economicamente poco consigliabile.

ABBONATO 176.664 - Gallarate.

Sono costretto a trasportare per qualche tempo il mio apparecchio in altro locale del mio appartamento, dove non mi è possibile unire il filo di terra ad alcuna tubazione d'acqua o di gas. Come potrei costruire una terra di fortuna con un impianto non molto laborioso (essendo provvisorio)? Potrei servirmi di un mucchio di carbone esistente in cantina al quale mi sarebbe facile arrivare?

Un mucchio di carbone non può costituire una terra sufficientemente buona. In luogo della terra, potrebbe essere usato un contrappeso, tendendo lungo il pavimento un filo saldato connesso al morsetto di terra dell'apparecchio.

DISCHI NUOVI

RITORNO ALL'ANTICO

Ancora un ritorno all'antico; e, anche questa volta, per merito della «Cetra». E' dunque vero che il fascino del passato riesce a farsi sentire — e sia pure, finora, piuttosto blandamente — su quelle curiose creature assetate di «novità» che sono i discofili? Giova crederlo; anzi, giova sperarlo. Perchè insomma — e sia detto senza voler far torto ad alcuno — una bella differenza, e forse anche una certa diversità di statura, fra le canzoni d'una volta e le canzoni d'oggi, c'è. Colpa dei tempi, si dirà; e può essere. Certo, venti, trenta, cinquant'anni addietro il mondo aveva l'anima più canora. E' stata la guerra a modificarla? Forse. Questo è fuor di dubbio: che una canzone — o, se più vi piace, melodia — di Francesco Paolo Tosti o di Mario Costa, vecchia di mezzo secolo o giù di lì, riudita oggi, conserva tutto il profumo di una freschezza perenne; mentre — cito a caso — se torniamo a tirar fuori Ramona, *ch'è di ieri, ci pare di avere rovistato fra gli scaffali polverosi di un archivio secolare. Gli è che le musiche di un tempo sapevano — e sanno tuttora — trovar diritta la via del cuore: perchè si ha un bel dire, ma, in fondo in fondo, uno po' romantici ci siamo tutti ancor oggi, a dispetto delle microonde e delle «punterelle» nella stratosfera...*

Ines Maria Ferraris.

Siamo dunque grati alla «Cetra» per quella collana dei «Fiori musicali del passato» alla quale già da mesi ha fatto posto tra i dischi «Parlophon» di sua edizione, e che continua — sia pure con spiegabile cautela — ad arricchirsi di nuove gemme. Cito le più recenti: Musica proibita *di Gastaldon e la* Serenata *di Schubert, interpretate, per giunta, da quella squisita cantatrice che è Ines Maria Ferraris, deliziosa di bravura e di sentimento; e* Luna nova, *di Mario Costa e Salvatore di Giacomo, cantata con bell'impeto dal tenore Roberto Rotondo, che ha inciso pure una deliziosa* Faccella tonna *di C. Clausetti; e infine* Occhi di fata *di* Denza *e* Penso *di Tosti, eseguite con impegno dal tenore Gino Del Signore. Tre dischi che formano una delizia sola; e che fanno parte del più recente listino della «Parlophon».*

Nel quale listino, un altro posto all'antico è fatto da alcuni centoni di canzoni italiane, napoletane e militari, vecchie tutte d'una ventina di anni, che sono state incise da quel caratteristico e bonario complesso di strumenti a fiato, noto ormai col nome di «Banda rurale»: banda senza pretese, ma così ricca di colore popolaresco. Dopo di che, naturalmente, si passa alle «novità», alle quali è giusto che sia fatto il più largo posto. Ritroviamo, così, ancora la Ferraris, che canta da pari sua quell'appassionatissima Canzone d'amore *che, tolta dal film «Angeli senza Paradiso», costituisce uno dei più vivi «successi» del momento; e troviamo per la prima volta — e speriamo che non si fermi qui — un'altra cantatrice elettissima, Maria Fiorenza, alla quale le molte e meritate vittorie nelle grandi sale dei concerti non hanno impedito d'incidere un grazioso bolero di Nevi e Sala,* Donna fatale, *che certo le andrà debitore del più lieto favore. E ritroviamo, ancora, altre gradite conoscenze: Anita Osella e Riccardo Massucci, due «astri» dell'operetta radiofonica; Emilio Livi, che è ormai un vittorioso del disco; e finalmente Gino Del Signore, di cui ho fatto cenno più sopra. Ma le loro novissime incisioni cercatele nel listino «Parlophon». A me, purtroppo, lo spazio manca per elencarvele.*

CAMILLO BOSCIA.

GIOVEDÌ

2 AGOSTO 1934 - XII

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,1 - kW. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
iniziano le trasmissioni alle ore 20,45.

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.

7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: DISCHI.

13,5-14,15: CONCERTO STRUMENTALE DI MUSICA VARIA: 1. Bergamini: *Vieni tu da me*, fox-trot; 2. Hamud: *Danza annamita*; 3. Rinaldi: *Bozzetto campestre*; 4. Grandino: *Fatalità*, valzer; 5. Figarola: *Alba d'amore*; 6. Pietro-Ranghino: *Pietriana*, fantasia; 7. Mascheroni: *Idillio*; 8. Gragnani: *Mirandolina*, valzer; 9. Zita: *Mister Gianni!*, fox-trot.

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16,30 (Napoli): Bambinopoli - Radiosport; (Roma): Giornalino del fanciullo; (Bari): Il salotto delle signore (Lavinia Treretoli-Adami).

16,50: Giornale radio - Cambi.

17-17,55: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. *a*) Clementi: *Toccata*, *b*) Bela Bartok: *Allegro barbaro* (pianista Vera Gobbi Belcredi); 2. *a*) Donizetti: *Il Duca d'Alba*, «Angelo casto e bel», *b*) Cilèa: *Adriana Lecouvreur*, «L'anima ho stanca», *c*) Puccini: *Madame Butterfly*, addio di Pinkerton (tenore Aldo Ferraguti); 3. *a*) Sinigaglia: *Staccato*, *b*) Leschetizski: *Arabesca* (pianista Vera Gobbi-Belcredi); 4. Tre duetti per soprano e basso: *a*) Bach: *Or passato è il mio tormento*, *b*) Rossini: *La scala di seta*, «So ch'hai buon cuore», *c*) Montanaro: *Scompaiono le stelle* (soprano Maria Baratta e basso Guglielmo Bandini).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere; (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Roma III): Dischi di musica varia.

19,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME.

20,45:

Serata dedicata a F. Mendelssohn-Bartholdy

col concorso del violinista REMY PRINCIPE.
Direttore d'orchestra: ALBERTO PAOLETTI

Parte prima:

1. Mendelssohn: *Sogno d'una notte d'estate*, marcia di nozze (orchestra).
2. Mendelssohn: *Concerto in mi minore*, opera 64 per violino e orchestra: *a*) Allegro molto appassionato, *b*) Andante, *c*) Allegro molto vivace (violinista Remy Principe).

21,30 (circa):

Parte seconda:

La grotta di Fingal

Impressione poetica di SUSANNA MALARD
Traduzione di WITOLD LOVATELLI.

Personaggi: Mendelssohn - Klingemann - Anna - Honora - Susanna.

(Durante la commedia verranno eseguiti tre *Capricci* di Mendelssohn, frammenti del *Sogno d'una notte d'estate* e l'ouverture *La grotta di Fingal*, per orchestra).

22 (circa):

Parte terza:

1. Mendelssohn: *Tre duetti per soprano e mezzo soprano* (soprano Alba Anzellotti e mezzo soprano Augusta Berta).
2. Mendelssohn: *Saltarello*, dalla *Sinfonia italiana* (orchestra).

Lucio D'Ambra: «La vita letteraria e artistica», conversazione.

22,30 (circa): MUSICA DA BALLO.

23: Giornale radio.

GIOVEDÌ

2 AGOSTO 1934 - XII

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7. — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10 TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10 FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20 ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera.

7,45-8: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-12,30: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Amadei: *Impressione d'oriente*, suite; 2. Limenta: *Il fiore che non colsi;* 3. Nucci: *Berceuse;* 4. Brahms: *Danze ungheresi N. 5 e 6;* 5. Gounod: *Serenata;* 6. Albeniz: *Capriccio catalano;* 7. Becce: *Gondoliera;* 8. Brancucci: *Angolo azzurro;* 9. Chesi: *Bauci e Bice.*

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13,5: Calendario della Moda.

13,10-13,30 e 13,45-14,15: MUSICA VARIA: 1. Demaret: *Bib e Bob;* 2. Savino: *Studio in blu;* 3. Gagliardi: *Nella penombra;* 4. Humperdinck: *Hänsel e Gretel*, «Cavalcata della strega»; 5. Kálmán: *La violetta di Montmartre*, fantasia; 6. Leoncavallo: *Dolce notte*, romanza; 7. Giordano: *Madame Sans-Gêne*, fantasia.

13,30-13,45: Dischi - Borsa.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini. (Milano): Alberto Casella: «Sillabario di poesia»; (Torino): Radio-giornalino di Spumettino; (Genova): Palestra dei piccoli; (Trieste): «Balilla, a noi!» - Navigatori e scoperte - Cristoforo Colombo (Mastro Remo); (Firenze): Collodi Nipote: «Divagazioni di Paolino».

17,10: MUSICA DA BALLO (dischi).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19-19,15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.

19,30-20 (Genova): Comunicazioni dell'Istituto Internazionale di Agricoltura - Comunicazioni del Dopolavoro e dell'Enit.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,45:

Il ratto al serraglio

Opera in tre atti di GOTTLOB STEPHANIE
Musica di W. AMEDEO MOZART.

Direttore d'orchestra: M° FERRUCCIO CALUSIO.
Maestro del cori: OTTORINO VERTOVA.

Personaggi:
Selim Pascià (parte recitata) . N. N.
Costanza . . . . . Lina Pagliughi
Blonde . . . . . Magda Piccarolo
Belmonte . . . . . Nino Ederle
Pedrillo . . . . . Gino del Signore
Osmino . . . . . Vincenzo Bettoni

Negli intervalli: G. M. Ciampelli: «Libretti per musica di Arrigo Boito», conversazione - Notiziario artistico.

Dopo l'opera: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - CONCERTO DI MUSICA ITALIANA.

13,30: Giornale radio.

17-18: LA PALESTRA DEI BAMBINI: *a*) La Zia dei perchè, *b*) Lo Zio Bomba, *c*) La Cugina Orietta - In seguito: Dischi.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Ombra, la moglie bella

Commedia in tre atti di SALVATOR GOTTA.

Personaggi:
Ombra Guarnieri . . . Maria De Fernandez
Lalla Beltrame . . . . . Franca Camin
Maria . . . . . Elsa Gasperi
Germaine . . . . . Ilde Rech
Dario Guarnieri . . . . . Dino Penazzi
Lorenzo Beltrame . . . . . Carlo De Carli
Il comm. Beltrame . . . . . Mario Panico
L'on. Paolo Franchi . . . . . Giulio Camin
L'avv. Mestica . . . . . Cesare Armani

Negli intervalli ed alla fine della commedia: Dischi.

22,30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO SISTER'S HEJTHIRY.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18: DISCHI.

18-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA
Gli amiconi di Fatina Radio.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45

Concerto sinfonico

diretto dal M. OTTAVIO ZIINO

1. Beethoven: *VII Sinfonia.*
2. Tausman: *Sinfonietta.*
3. Franco Alfano: *Due intermezzi* per archi.
4. Schubert: Intermezzo e danza dalla *Rosamunda.*
5. Rossini: *L'Italiana in Algeri.*

Negli intervalli: F. De Maria «Il mondo di 30 anni fa», conversazione.

Dopo il concerto: Musica riprodotta.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Lussemburgo - Ore 21: Concerto di musica italiana per due pianoforti. Musiche di Ferruccio Busoni. — Sottens - Ore 20,30: Beatrice, opera in quattro atti di Messager, diretta da Paul Bastide (da Vichy). — Daventry National - Ore 20: Violette selvatiche, operetta di R. Stolz. — Monaco - Ore 20,10: Concerto dell'orchestra della stazione, con arie per soprano leggero, tenore, coro e soli di violino (quattordici numeri). — Strasburgo e Bordeaux Lafayette - Ore 20,30: Beatrice, leggenda lirica in quattro atti di Messager, diretta da P. Bastide (da Vichy).

AUSTRIA

Vienna: kc 592; m. 506,8; kW. 120. — **Graz:** kc. 886; m. 338,6; kW. 7. — Ore 18,55: Conversazione: «Una terra sacra e la guerra in Arabia». — 19,20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19,30: Attualità. — 20: Concerto pianistico: 1. Debussy: *Reflets dans l'eau;* 2. Debussy: *Danza* in mi maggiore; 3. Liszt: *Sogno d'amore*, in mi maggiore; 4. Liszt: *Ballata* in si minore; 5. Marx: *Fogli d'album*, in mi maggiore; 6. Marx: *Preludio e fuga* in mi bemolle minore. — 20,40: Attualità. — 20,55: Grande concerto orchestrale e vocale, dedicato alla musica brillante e da ballo composta da Ludwig Gruber. — 22,30: Notiziario. — 22,50: Conversazione turistica in olandese. — 23: Concerto dell'orchestra della stazione, diretto da Auderieth: 1. Mendelssohn: *La leggenda della bella Melusina*, ouverture op. 32; 2. Debussy: *Piccola suite* per orchestra; 3. Brüll: *Serenata* in fa maggiore op. 29. — 24-1: Musica brillante e da ballo (dischi).

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 620; m. 483,9; kW. 15. — Ore 19,15: Cronaca del mondo operaio. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Concerto orchestrale: 1. Borch: *Danze campagnuole norvegesi;* 2. Dostal: *Addio, Vienna;* 3. Saint-Saëns: *Havanaise*, per violino; 4. Intermezzo d'arpa: *a*) M. V. Overeem: *Andante di concerto*, *b*) Debussy: Due *danze;* 5. Salabert: *Au temps des fiacres;* 6. Adam: *Il postiglione di Lonjumeau.* — 21: Chiacchierata. — 21,15: Ripresa del concerto. — 22: Giornale parlato. — 22,15: Dischi richiesti.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 638; m. 470,2; kW. 120. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19,10: Brno. — 19,35: Attualità. — 19,50: Concerto vocale di canti popolari italiani. — 20,10: Brno. — 20,40: Kalik: *Sonata* per violino e piano. — 21,5: Machar: *Il suo mattino*, dramma in poesia. — 21,35: Concerto pianistico dedicato a Novaka: a) *La foresta;* b) *Il mare.* — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22,15-23: Musica da jazz con canto.

Bratislava: kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. — Ore 19: Praga. — 19,10: Brno. — 19,35: Conversazione: «Come si fa un giornale». — 19,50: Concerto di musica per violino e cello: 1. Bach: *Duetto;* 2. Haydn: *Duetto.* — 20,20: I. N. Bernard: *Il giornale*, scena radiofonica umoristica in un atto. — 20,30: Musica brillante e da ballo, con soli di silofono. — 21,5: Praga. 22,45-23: Notiziario in ungherese.

Brno: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. — 19: Praga. — 19,10: Trasmissione musicale variata per i fanciulli. — 19,35: Praga. — 19,50: Concerto vocale di arie. — 20,10: Conversazione e dischi: *L'Europa gialla a Shanghai.* — 20,40-23: Praga.

Kosice: kc. 1113; m. 269,5; kW. 2,6. — Ore 19: Praga. — 19,10: Brno. — 19,35: Praga. — 20,10: Brno. — 20,40: Praga. — 22,45: Bratislava.

Moravska-Ostrava: kc. 1158; m. 259,1; kW. 11,2. — Ore 19: Praga. — 19,10: Brno. — 19,35: Praga. — 19,50: Concerto vocale di arie. — 20,10: Brno. — 20,40-23: Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. — **Kalundborg:** kc. 238; m. 1261; kW. 75. — Ore 19: Notiziario - Dialogo. — 19,15: Segnale orario. — 19,30: Conversazione. — 20: Campane - Concerto orchestrale variato. — 23-0,30: Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. — Ore 18,30: Giornale radio. — 19,45: Conversazioni varie. — 20,30 (da Vichy): Messager: *Beatrice*, leggenda lirica in quattro atti - Indi: Segnale orario - Notiziario.

Lyon-la-Doua: kc. 648; m. 463; kW. 15. — Ore 18,30: Giornale radio. — 19,30: Conversazioni varie. — 20,30: Concerto di musica da camera: 1. Bach: *Concerto* in re minore per piano; 2. Vivaldi: *Concerto* in re maggiore per cello; 3. Chopin: *Scozzesi;* 4. Id.: *Preludio;* 5. Woolet: *Il caprato;* 6. Poulenc: *Bagatella;* 7. Kalliwoda: *Duetto* per violino e viola; 8. Ravel: *Rigaudon;* 9. Ibert: *I creoli;* 10. Id.: *Les bavardes;* 11. Cras: *Egloga;* 12. Cassado: *Danza del diavolo verde;* 13. Fauré: *Farfalla;* 14. Brahms: *Sestetto* in sol maggiore - Indi: Notiziario.

Marsiglia: kc. 749; m. 400,5; kW. 5. — Ore 18,15: Giornale radio. — 19,30: Dischi. — 20: Conversazione. — 20,30: Radiocommedia - Indi: Musica da ballo.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1249; m. 240,2; kW. 2. — Ore 20. Rassegna teatrale - Quotazioni di Borsa - Notiziario. — 20,10: Conferenza scientifica. — 20,20: Rassegna della stampa. — 20,30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Saëns-Saëns: *Fantasia* per arpa; 2. C. Cui: *Berceuse russa;* 3. Debussy: *Più che lento;* 4. Lehar: Fantasia sulle *Vedova allegra.* — 21: Notiziario. — 21,15: Serata musicale e letteraria. — 21,45: Concerto orchestrale.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 959; m. 312,8; kW. 100. — Ore 19,10: Giornale parlato. — 19,30: Rassegna teatrale. — 19,35: Dischi — 20: Chiacchierata. — 20,5: Intervallo. — 20,15: Concerto. — 22,15: Ultime notizie.

Parigi Torre Eiffel: kc. 215; m. 1395; kW. 13. — Ore 19: Notiziario - Bollettino meteorologico - Conversazioni di attualità. — 20,30: Conversazione musicale: «Storia della sonata per piano»: 1. Beethoven: *La primavera*, 2. Mozart: *Sonata* in mi minore. — 21-22: Dischi.

Radio Parigi: kc. 182; m. 1648; kW. 75. — Ore 19: Racconti per i fanciulli. — 19,15: Rassegna della stampa tedesca. — 19,30: Conversazione: «La vita pratica». — 20: Concerto vocale: Canzonette. — 20,30: Notizie della sera - Meteorologia. — 21,30: Informazioni. — 22,30: Danze.

Strasburgo: kc. 959; m. 349,2; kW. 15. — Ore 18,30: Concerto di un trio di chitarre con arie per contralto: Musica viennese brillante e da ballo. — 19,30: Segnale orario - Notiziario. — 19,45: Notizie dalla Saar. — 20: Rassegna della stampa in francese - Comunicati. — 20,30 (da Vichy): Messager: *Beatrice*, leggenda lirica in 4 atti, diretta da Paul Bastide. — 22: Rassegna della stampa in tedesco - Fine.

LA CETRA

ANNUNCIA LE SUE NUOVE INCISIONI DI
MUSICA VARIA E SINFONICA SU

DISCHI PARLOPHON

DISCHI DI MUSICA SINFONICA

ORCHESTRA DELL'OPERA DI STATO DI BERLINO
diretta dal **M° HANS KNAPPERTSBUSCH**

L. W. BEETHOVEN - **VII SINFONIA,** opera 92

Px 56555: Parte I - Poco sostenuto - Vivace (1) – Px 56556: Parte II - Vivace (2) - Allegretto (1) – Px 56557: Parte III - Allegretto (2) (3) – Px 56558: Parte III - Presto - Assai meno presto - Presto (1) (2) – Px 56559: Parte IV - Allegro con brio (1) (2).

DISCHI DA CENTIMETRI 30 A L. 25

RICCARDO STRAUSS - **SALOMÈ - Danza dei sette veli**

P 56093: Parte I e II.

DISCHI DA CENTIMETRI 30 A L. 20

ORCHESTRA DELL'ASSOCIAZIONE ARTISTICA DEI CONCERTI COLONNA DI PARIGI
diretta dal **M° G. PIERNÉ**

R. WAGNER - **I MAESTRI CANTORI** - Ouverture

Px 56560: Ouverture - Parte I e II – Px 56561: Ouverture - Parte III.

Px 56561 - **LOHENGRIN** - MARCIA NUZIALE

DISCHI DA CENTIMETRI 30 A L. 25

DISCHI DI MUSICA VARIA

ORCHESTRA TZIGANA UNGHERESE diretta da **MAGYARI IMRE**

LISZT - **II RAPSODIA UNGHERESE** - Bx 27821: Parte I e II.

JOH. STRAUSS - **Sul bel Danubio azzurro**
KRATZI K. - **Ultime gocce** . . . . . } Bx 27822.

DISCHI DA CENTIMETRI 25 A L. 18

ORCHESTRA ROBERT RENARD

LA RIDENTE FIRENZE - Operetta di RAFFAELLI, CREMER e ADAM

GRAND POT-POURRI - Bx 27823: Parte I e II

DISCO DA CENTIMETRI 25 A L. 18

RICHIEDETE I DISCHI PARLOPHON PRESSO I BUONI RIVENDITORI OPPURE ALLA CETRA TORINO VIA ARSENALE, 21

GIOVEDÌ

2 AGOSTO 1934 - XII

Tolosa: kc. 913; m. 328,6; kW. 10. — Ore 19: Melodie. — 19.15: Musiche. — 19.30: Notiziario. — 19.45: Musica di films sonori. — 20.15: Brani di operette. — 20.30: Canzonette. — 21: Berlioz: Selezione della *Dannazione di Faust* - In un intervallo: Notiziario. — 23: Orchestra argentina. — 23.15: Brani di operette. — 23.30: Orchestre varie. — 0.15: Arie di operette. — 0.15-0.30: Musica militare.

GERMANIA

Amburgo: kc. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore 19: Langenberg. — 20. Notiziario. — 20.10: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Rossini: Ouv. della *Semiramide*; 2. Humperdinck: *Umoresca*; 3. Strauss: *Vita d'artisti*, valzer; 4. Franckenstein: *Musica serenne*. — 20.45: Trasmissione variata: *Wagner, l'amico della natura e degli animali*. — 21.20: Breslavia. — 22: Notiziario. — 22.20: Intermezzo musicale. — 23-0.30: Musica da ballo.

Berlino: kc. 841; m. 356,7; kW. 100. — Ore 19: Concerto di musica da camera con *Lieder* per mezzosoprano. — 19.40: Attualità. — 20: Notiziario. — 20.15: Dischi (Scialjapin). — 20.45: Monaco. — 21.50: Attualità. — 22.5: Conversazione sulle feste popolari di Freienwald a.d. Oder. — 22.20: Notiziario - Meteorologia. — 22.50: Concerto orchestrale e vocale di canti popolari svedesi, norvegesi e finlandesi. — 24-1: Musica da ballo.

Breslavia kc. 950; m. 315,8; kW. 60. — Ore 19: Trasmissione brillante: *Gli spiriti in un negozio di dischi*. — 20: Notiziario. — 20.15: Concerto di cetra. — 20.45: Trasmissione brillante variata dedicata ai soldati: *Fra lo sventolio delle bandiere e il rullo dei tamburi*. — 22: Monaco. — 22.20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.45-24: Concerto corale di canti militari: *Come scendemmo in campo!*

Francoforte: kc. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 19: Concerto orchestrale di musiche e marce militari. — 19.30: Conversazione sulla Saar. — 19.40: Seguito del concerto. — 20: Segnale orario - Notiziario. — 20.15: Metzger: *Un'edizione imprevista*, scena brillante. — 20.45: Breslavia. — 22: Dizione. — 22.20: Segnale orario - Notiziario. — 22.35: Notizie regionali. — 22.50: Lipsia. — 24-1: Muehlacker.

Heilsberg: kc. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 19: Conversazione: *Fra campagna e città*. — 19.30: Concerto corale di *Lieder*. — 20: Notiziario. — 20.10: Beethoven: *Sonata* per piano in re minore op. 31 n. 2. — 20.45: Breslavia. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22.30-24: Concerto di musica popolare e brillante.

Königswusterhausen: kc. 191; m. 1571; kW. 60. — Ore 19: Langenberg. — 20: Notiziario. — 20.15: Svendsen: *Quartetto* d'archi op. 1. — 20.45: Knut Hamsun: *Munken Vendt*, romanza nordica. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22.30: Per le signore. — 22.45: Bollettino del mare. — 23.-0.30: Lipsia.

Langenberg: kc. 658; m. 455,9; kW. 60. — Ore 19: Concerto corale di *Lieder* popolari. — 20: Notiziario. — 20.10: Il microfono nel Museo di Ettertal presso Solingen. — 20.45: Concerto bandistico e corale di canti e musiche militari. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.20-24: Musica brillante e da ballo ritrasmessa.

Lipsia: kc. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore 19: Concerto di mandolini. — 19.35: Conversazione: «Il piano regolatore delle città e la difesa dello Stato». 20: Notiziario. — 20.15: Concerto orchestrale variato: 1. Rust: *La principessa Scarpetta d'oro*, ouverture di fiaba; 2. Amadei: *Goliardica*, suite; 3. Theimer: *Villany*, czardas; 4. Czibulka: *A te*, valzer intermezzo; 5. Lincke: *I fiori di loto*, intermezzo; 6. Matt: a) *Réverie*, b) *Capriccetto*; 7. D'Albert: Melodie da *Tiefland*; 8. Moret: *Papazeri*, intermezzo; 9. Ellenberg: *Ancor un valzer, per favore!*; 10. Ellenberg: *Schelm Amor*. — 22: Monaco. — 22.20: Notiziario. — 22.50-24: Musica da ballo.

Monaco di Baviera: kc. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 19: Schwerla: *Acque selvagge*, radiorecita brillante sull'amore. — 20: Notiziario. — 20.10: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano leggero, tenore, coro e soli di violino: 1. Verdi: Frammenti dei *Vespri siciliani*; 2. Canto; 3. Dvorak: *Scherzo capriccioso*; 4 Canto; 5. Tants: *Concerto* per violino e orchestra; 6. Canto; 7. Smetana: Frammenti di *Dalibor*; 8. Cialkovski: *Capriccio italiano*; 9. Cori; 10. Grieg: *Il ritorno di Peer Gynt*; 11. Grieg: *Il canto di Solveig*; 12. Canto; 13. Humperdinck: La frammento di *Haensel e Gretel*; 14. Strauss: *Perpetuum mobile*. — 21.40: Conversazione: «La religione degli antichi Germani». — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.20: Conversazione sull'Austria. — 22.40: Intermezzo variato. — 23: Concerto di musica da camera moderna: 1. Fortner: *Suite* per cello solo, 2. Brehme: *Divertimento* in sol maggiore per flauto, clarinetto e fagotto op. 19; 3. Heinz Schubert: *Concerto lirico* per viola e orchestra da camera.

Mühlacker: kc. 574; m. 522,6; kW. 100. — Ore 18.45. Concerto orchestrale variato. — 19.30: Francoforte. — 19.40: Segnale orario - Meteorologia. — 20: Notiziario. — 20.15: Monaco. — 21.40: Georg von der Vring: *Nella patria di qualcuno*, radio-bozzetto. — 22: Monaco. — 22.20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22.35: Notizie regionali. — 22.50: Concerto pianistico. — 23.30: Ballamowski: *Kleine Abendmusik*, per 2 oboi, corno inglese e fagotto. — 24-1: Musica popolare e brillante.

INGHILTERRA

Daventry National: kc. 200; m. 1500; kW. 30. — **London National:** kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — **North National:** kc. 1013; m. 296,3; kW. 50. — **Scottish National:** kc. 1050; m. 285,7; kW. 50. — **West National:** kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — Ore 18.30: Concerto orchestrale. — 19.30: Orchestra di balalaike. — 20: Robert Stolz: *Violette selvatiche*, operetta. — 21.25: Notiziario. — 21.40: Conversazione. — 21.55: Concerto di pianoforte: 1. Beethoven: *Sonata* in do diesis, opera 27; 2. Szymanovsky: *Studio* in si bemolle minore; 3. Debussy: *Riflessi nell'acqua*; 4. Ravel: *Giuochi d'acqua*. — 22.30: Lettura. — 22.35: Danze.

London Regional: kc. 877; m. 342,1; kW. 50. Ore 18.30: Vedi Daventry National. — 20: Concerto vocale e strumentale: 1. Mozart: Ouverture di *Idomeneo*; 2. Marcello: *Didone* (canto); 3. Rameau: Balletto di *Castore e Polluce*; 4. Canto; 5. Honegger: *Pastorale d'estate*; 6. Bax: *Ouverture romantica*. — 21.15: Concerto orchestrale e solista di violoncello: 1. Alford: Marcia del *Maggiore pazzo*; 2. Suppè: *Supplizio di Tantalo*; 3. D'Ambrosio: *Canzonetta*; 4. Quilter: *Berti con me*; 5. Moffat: *Vecchia danza*; 6. Douglas: *Fantasia su canzoni di studenti*; 7. Tre pezzi per violoncello e piano; 8. Sibelius: *Valzer triste*; 9. Diaz: *La farfalla*; 10. Massenet: *Parata militare*. — 22.15: Notiziario. — 22.30: Danze.

Midland Regional: kc. 767; m. 391,1; kW. 25. — Ore 18.30: Concerto orchestrale. — 20: Concerto vocale e orchestrale: 1. Alford: Marcia da *The thin red line*; 2. Lehar: Selezione: di *Amor di zingari*; 3. Canto; 4. Bratton: *Il picnic degli orsacchiotti*; 5. Fraser-Simon: Valzer della *Fanciulla delle montagne*; 6. Flotow: Selezione di *Marta*; 7. Canto; 8. Billy Hill: *Il vecchio ponte coperto*; 9. Hume: *Fantasia sinfonica napoletana*. — 21: Programma di varietà. — 21.55: Chiacchierata. — 22.15: Notiziario. — 22.30: Vedi London Regional.

North Regional: kc. 668; m. 449,1; kW. 50. — Ore 18.30: West Regional. — 19.30: Daventry National. — 20: Concerto orchestrale variato diretto da Alick Mac Lean: 1. Leoncavallo: Selezione del *Pagliacci*; 2. Gluck: *Nei campi Elisi* (solo di flauto); 3. Thomas: Ouverture del *Raymond*; 4. Godard: *Berceuse* (*Jocelyn*); 5. Coates: *London Every Day*, suite; 6. Gounod: Selezione dal *Faust*. — 21.15: London Regional. — 22.15: Segnale orario - Notiziario. — 22.30: Resoconto di una mostra agricola. — 22.40-24: London Regional.

Scottish Regional: kc. 804; m. 373,1; kW. 50. — Ore 18.30: West Regional. — 19.30: Daventry National. — 20: Concerto della banda militare della stazione con arie per baritono: 1. Lincke: *Padre Reno*, marcia; 2. Rossini: Ouverture del *Guglielmo Tell*; 3. Canto; 4 Schubert: *L'addio*; 5. Selezione della *Carmen*; 6. Canto; 7. Bendix: *La farfalla*; 8. Clutsam: *Canti delle piantagioni*, fantasia. — 21.10: Concerto di fisarmoniche. — 21.20: Resoconto di una mostra canina. — 21.30: Trasmissione brillante variata: «Giorni di sole». — 22.15: Segnale orario - Notiziario. — 22.30-24: London Regional.

West Regional: kc. 977; m. 307,1; kW. 50. — Ore 18.30: Concerto orchestrale variato. — 19.30: Conversazione musicale in gaelico. — 20: London Regional. — 21.15: Trasmissione brillante in gaelico: *Gaffer and Gavotte* - 8. — 22.15: Segnale orario - Notiziario. — 22.30: Notiziario in gaelico. — 22.35-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 689; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore 19.10: Dischi. — 19.30: Recitazione. — 20: Mendelssohn: *Quartetto* in re maggiore. — 20.30: Concerto vocale di canti popolari — 21: Concerto di violino e piano. — 21.30: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Armandola: *Ricordi del Cairo*, suite orientale; 2. Leopold: *Perle jugoslave*. — 22: Segnale orario - Notiziario - Concerto vocale con acc. d'orchestra. — 22.45-23.30: Musica da ballo.

Lubiana: kc. 527; m. 569,3; kW. 5. — Ore 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20: Belgrado. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22.15: Dischi.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 19.30: Risultati sportivi. — 19.35: Chiacchierata in tedesco: «Espressioni correnti». — 19.40: Concerto di piano. — 20: Notiziario internazionale. — 20.20: Concerto variato di musica riprodotta. — 20.35: Quotazioni di Borsa. — 20.40: Ripresa del concerto. — 21: Concerto di musica italiana per due pianoforti: 1. Ferruccio Busoni: *Fantasia contrappuntistica*; 2. Id.: *Diario indiano*. — 21.35: Dischi. — 22.20: Musica da ballo.

NORVEGIA

Oslo: kc. 260; m. 1154; kW. 60. — Ore 19: Comunicati - Notiziario - Meteorologia. — 19.30: Segnale orario - Concerto vocale di canti popolari della montagna. — 20: Conversazione agricola. — 20.30: Concerto vocale di canti popolari. — 21.30: Programma brillante variato. — 21.40: Notiziario - Meteorologia. — 22: Attualità. — 22.15-22.45: Recitazione.

OLANDA

Huizen: kc. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore 19.10: kassegna giornalistica settimanale. — 19.40: Concerto dell'orchestra cittadina di Haarlem con intermezzi di canto: 1. Vivaldi: *Concerto grosso* in re minore; 2. Canto; 3. Mozart: *Serenata* in sol minore. — 20.40: Conversazione. — 21.10: Seguito del concerto: 4. Gluck: Ouverture dell'*Ifigenia in Aulide*; 5. Canto; 6. Mendelssohn: Suite del *Sogno di una notte d'estate*. — 22.10: Notiziario. — 22.20-23.10: Dischi.

POLONIA

Varsavia I: kc. 214; m. 1401; kW. 120. — **Katowice:** kc. 758; m. 395,8; kW. 12. — Ore 19: Varie. — 19.10: Programma di domani. — 19.15: Musica brillante. — 19.50: informazioni sportive. — 20: Pensieri scelti. — 20.2: Rivista teatrale. — 20.12: Concerto orchestrale: 1. Dworakowski: *Polonaise*, 2. *a*) Rubinstein: *Romanza*; *b*) Godard: 1) *Barcarola*; 2) *Jongleria*; 3. *a*) Moszkowski: *Serenata*; *b*) Neubal: *Valzer triste*; *c*) Cialkowski: *Romanza* n. 5; 4. *a*) Cialkowski: 1) *Canzone senza parole*; 2) *Umoresca*; *b*) Slatkowski: *Cracoviana*; 5. Mendelssohn: Marcia nuziale dal *Sogno d'una notte d'estate*. — 20.50: Radio-giornale. — 21: Ritirata della Marina Militare. — 21.2: Per la gioventù campagnuola. — 21.12: Concerto popolare. — 22: Conferenza sull'ombra: «L'oro del Baltico». — 22.15: Musica da ballo.

ROMANIA

Brasov: kc. 160; m. 1875; kW. 20. — **Bucarest I:** kc. 823; m. 364,5; kW. 12. — Ore 19,5: Conferenza. — 19.30: Conferenza. — 19.45: Puccini: *Tosca* (dischi) - In seguito: Radio-giornale.

SPAGNA

Barcellona: kc. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore 19: Concerto del Trio della stazione. — 19.30: Giornale parlato. — 20: Dischi scelti. — 20.30: Quotazioni. — 21: Dieci minuti di radio-pedagogia. — 21.10: Conferenza in catalano — 21.20: Dischi. — 21.30: Corso di educazione morale e civile per i ragazzi. — 21.45: Rassegna della stampa. — 22: Campane della Cattedrale - Meteorologia. — 22.05: Note di società - Quotazioni di Borsa. — 22.10: Concerto brillante. — 23: Lettura del racconto: *Suor Dotore* di Diez de Tejada. — 23.10. Concerto di musica brillante. — 0.10: Ballabili. — 1: Notiziario - Fine dell'emissione.

Madrid: kc. 1095; m. 274; kW. 7. — Ore 19: Notiziario - Concerto variato. — 20.30: Giornale parlato - Informazioni da tutto il mondo - Letture amene ed istruttive - Intermezzo musicale - Radiocorriere per i fanciulli. — 21.50: Cronaca sportiva - Notizie delle Corride. — 22: Campane del Palazzo del Governo - Segnale orario - Concerto del Sestetto della Stazione. — 22.30: Rassegna letteraria. — 23: Giornale parlato - Informazioni da tutto il mondo - Notizie dell'ultima ora - Concerto variato. — 0.45: Giornale parlato - Notiziario. — 1: Campane del Palazzo del Governo.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 704; m. 426,1; kW. 55. — **Motala:** kc. 216; m. 1389; kW. 40. — **Goteborg:** kc. 941; m. 318,8; kW. 10. — **Hörby:** kc. 1131; m. 265,3; kW. 10. — Ore 18.45: Conversazione in tedesco. — 19.30: Concerto corale di arie e canti popolari. — 20: Conversazione: «L'assistenza alla madre da parte dello Stato». — 20.25: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Mendelssohn: *Calma di mare e viaggio felice*, ouverture di concerto; 2. Smetana: Frammento dalla *Sposa venduta*; 3. Ciaikovski: Frammento dello *Schiaccianoci*; 4. Atterbergs: *Rapsodia del Wermland*; 5. Tor Aulin: *a*) *Berceuse*; *b*) *Umoresca*; 6. Söderman: *Marcia*. — 22.23: Concerto variato dell'orchestra della stazione: 1. Skold: *Melodie di Sjögren*; 2. Ek: *Berceuse*; 3. Olsson-Follinger: *Polka*; 5. Rangström: Suite *In modo barocco*; 6. Peterson-Berger: Tre pezzi; 7. Lögren: *Melodie nazionali svedesi*.

SVIZZERA

Beromünster: kc. 556; m. 539,6; kW. 60. — Ore 19: Segnale orario - Meteorologia. — Comunicati. — 19.5: Concerto orchestrale dedicato alle operette. — 19.45: Per i fotografi dilettanti. — 20: Concerto vocale di *Lieder*. — 20.40: Notiziario. — 20.40: Trasmissione popolare brillante di varietà: *Ein Abend im Birsech*. — 22.5-22.30: Per gli Svizzeri all'estero.

(Dal 2 al 18 agosto la stazione di Monte Ceneri ritrasmetterà i programmi di Sottens e di Beromunster).

Monte Ceneri: kc. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore 19.45: Annuncio - Notiziario in italiano. — 20-22: Sottens.

Sottens: kc. 677; m. 443,1; kW. 25. — Ore 19.5: Beromuenster. — 19.45: Conversazione: «Il romanzo poliziesco esotico». — 20.15: Concerto di fanfare e di tamburi — 20.30: (da Vichy): Messager: *Beatrice*, opera in 4 atti, diretta da Paul Bastide - In un intervallo: Notiziario. — 23.25: Fine.

UNGHERIA

Budapest I: kc. 546; m. 549,5; kW. 120. — Ore 19: Per i fanciulli. — 19.30: Dischi. — 20: Comunicati e bollettini vari - Meteorologia. — 20.15: Concerto di dischi richiesti dagli ascoltatori. — 20.45: Comunicati - Notiziario. — 21: Segnale orario - Conversazione brillante. — 21.15: Dischi. — 21.55: Notiziario. — 21.30: Dischi. — 21.45: Conversazione brillante. — 22: Musica da ballo. — 22.30: Notiziario. — 22.35: Musica da ballo. — 22.55: Notiziario. — 23-24: Concerto di musica orientale.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. 941; m. 318,8; kW. 12. — Ore 19: Per i fanciulli. — 19.30: Dischi. — 20: Comunicati e bollettini vari - Meteorologia. — 20.15: Concerto di dischi richiesti dagli ascoltatori. — 20.45: Comunicati - Notiziario. — 21: Segnale orario - Conversazione brillante. — 21.15: Dischi. — 21.55: Notiziario. — 21.30: Dischi. — 21.45: Conversazione brillante. — 22: Musica da ballo. — 22.30: Notiziario. — 22.35: Musica da ballo. — 22.55: Notiziario. — 23-24: Concerto di musica orientale.

INFANZIA DI MUSICISTI CELEBRI

MODESTO MUSSORGSKY

Nato in un villaggio del Valdai, Modesto Mussorgsky passò la sua infanzia in quelle tranquille idilliache campagne boscose dove le betulle si specchiano nei laghi, ed i campi di lino a primavera gareggiano d'azzurro col cielo. Benchè di nobile e ricca famiglia, Modesto Mussorgsky visse a contatto dei contadini, e, pur inconsapevole, ne penetrò l'animo; sentì con la suggestione del paesaggio un profondo senso di attaccamento a quella gente rustica, ma che sotto la rude scorza celava una ricchezza di sentimento. Ecco perchè egli ne seppe evocare così caratteristicamente con la sua musica le passioni, la sensibilità, lo spirito.

Le impressioni della sua infanzia furono profonde e durature anche perchè egli era dotato, oltre che di spirito d'osservazione, della più squisita sensibilità. Le fiabe popolari che la sua nutrice gli narrava con la dolce monotona cadenza che le rendeva più carezzevoli all'orecchio, egli le ricordò per tutta la vita. Quand'era bimbo esse dovevano servire a tenerlo tranquillo, a svagarlo, a cullarne i sogni. Nella giovinezza esse furono evocatrici di sogni e di dolci ricordi. Ma anche quand'era piccino le fiabe non lo facevano dormire, anzi sbrigliavano la sua fantasia, la eccitavano piacevolmente. E quando, bimbo ancora, sedette al pianoforte senza conoscere neppure gli elementi della musica, le imagini evocate da quelle fiabe lo spinsero a ingenue improvvisazioni, che lo dilettarono molto e gli fecero sempre più amare la musica, per istintivo desiderio di tradurre in armoniose note i soggetti che s'erano imposti al suo spirito, allettandolo. Verso i sette anni sua madre gli diede le prime lezioni di musica e di pianoforte; ma constatati i rapidi progressi del figliuolo in quell'arte, chiamò alla villa di Karevo un maestro di pianoforte, che in pochi mesi mise il precoce allievo in grado di suonare composizioni di Mozart e di Liszt. Mussorgsky non aveva ancora nove anni quando affrontò l'aristocratico pubblico di una affollatissima sala con un difficile concerto di Field.

Suo padre, fervente amatore di musica, godeva nel constatare la spiccata tendenza del suo figliuolo per quell'arte; ed affinchè potesse meglio curare la preziosa disposizione lo mandò alla Scuola Ss. Pietro e Paolo a Pietroburgo, facendogli intensificare le lezioni di pianoforte sotto la guida del M° Herke, il più quotato pianista della capitale. Il M° Herke era esigente e burbero; pure dopo alcuni mesi di lezioni non potè fare a meno di elogiare il suo allievo; anzi, ammirato del suo talento, gli fece dono di interessantissime composizioni affinchè potesse eseguirle.

Di pari passo con l'istruzione musicale Modesto Mussorgsky seguiva gli studi preparatori della scuola classica, ed appena compiuto il 13° anno entrò alla Scuola Militare, di dove doveva uscire a 17 anni col grado di Alfiere della Guardia. A ricordo di quegli anni egli scrisse, prima ancora di iniziare lo studio dell'armonia e del contrappunto, una composizione spigliata e brillante che intitolò Polka del Portabandiera, *e che dedicò ai camerati del suo plotone. L'anno dopo dedicò ad un amico, che come lui amava molto la musica, un pezzo per pianoforte intitolato* Ricordo d'infanzia.

Ma la decisione d'intraprendere veri studi musicali, Mussorgsky non la prese che a vent'anni, quando nel 1859 avrebbe dovuto lasciare la Capitale per passare ad un altro reggimento. Egli, che in quegli ultimi anni aveva stretto amicizia con molti cultori di musica tra cui Gregorio Demidof, Alessandro Borodin, Stassow, Dargomijnsky, Cui, Balakirew e Liadow; egli, che frequentando assiduamente riunioni musicali s'era già fatto una cultura pratica musicale, ed aveva sempre più sentito amore per la musica, decise di abbandonare la carriera delle armi e si inscrisse al Conservatorio di Pietroburgo.

Sotto la guida di Stassow e di Balakirew, Mussorgsky, entrato a far parte del giovanile gruppo degli artisti innovatori, prese ben presto ed affermò una sua particolare maniera, che doveva farlo dichiarare un giorno «potente cantore del popolo russo».

M. G. DE ANTONIO.

VENERDÌ

3 AGOSTO 1934 - XII

ROMA-NAPOLI-BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
iniziano le trasmissioni alle ore 20,45.

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.

7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: DISCHI.

13,5-14,15: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA (Vedi Milano).

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Borsa.

16,30: Giornalino del fanciullo.

16,50: Giornale radio - Cambi.

17,10-17,55: PRESENTAZIONE DELLE NOVITA' ODEON: 1. Mendes e Simonetti: *Occhi languidi*, tango (Mario Latilla); 2. Pestalozza-Tiochet: *Ciribiribin*, valzer (Meme Bianchi, Aldo Masseglia); 3. Mariotti: *Tu non mi sai capir*, tango (Orchestra da ballo Mariotti); 4. Schmidt-Gentner-Bracchi: *Canzone d'amore*, valzer dal film «Angeli senza Paradiso» (Gisella Carmi); 5. Mariotti-Borella: *Cantilena del cuore*, slow-fox (Orchestra «Weintraubs», refrain Masseglia); 6. Marf e Mascheroni: *Non mi domandare*, slow-fox (Lydia Johnson); 7. Mendes e Liberati: *Oh, Margherita*, one-step (Aldo Masseglia); 8. Dostal-Gilbert: *Oggi il mondo è in festa per me*, valzer su motivi di G. Strauss, dal film «Melodie imperiali» (Marta Eggerth); 9. Malatesta-Borella: *Danzar... sognar...*, valzer (Meme Bianchi); 10. Mendes e Barzizza: *Il mondo così va (Ma sì! ma già!)*, one-step (Orchestra da ballo Mariotti); 11. Giuliani e Borella: *Notte*, tango (Mario Latilla); 12. Bianco-Melfi: *Poema*, tango (Orchestra argentina Iriarte); 13. Hollander: *L'uomo di neve*, fox-trot dal film «Io sono Susanna» (Orchestra Robert Renard).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Quotazioni del grano.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere; (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Roma III): Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (francese, spagnuolo e tedesco) - Dischi.

19,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Bollettino della Reale Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Dischi.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME.

20,45:

La casa delle tre ragazze

Operetta in tre atti di SCHUBERT e BERTE'
Direttore d'orchestra maestro ALBERTO PAOLETTI.

Personaggi:

Franz Schubert . . . . . Guido Agnoletti
Barone Schober . . . . . Alfredo Sernicoli
Cristiano Tschoell . . . . . Tito Angeletti
Anna, *Doretta*, *Dorina* (sue sorelle): Augusta Berta, Emilia Valdambrini, Lia Falconieri
Lucia Grisi . . . . . Minia Lyses
Maria Tschoell . . . . . Virginia Farri

Negli intervalli: Alberto Donaudy: «Le attualità dialogate» (interpreti Fiammetta e l'Autore) - Notiziario teatrale.

Dopo l'operetta: Giornale radio.

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
ROMA III
Ore 21,30

CONCERTO SINFONICO

DIRETTO DAL MAESTRO

LEOPOLDO GENNAI

MILANO-TORINO-GENOVA
TRIESTE-FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7. — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE: kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera.

7,45: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,30-12,30: MUSICA VARIA: 1. Dostal: *Messa in marcia*, selezione; 2. Scott: *Sono triste cara;* 3. D'Ambrosio: *Romanza* per violino e orch.; 4. Escobar: *Le falene*, scherzo; 5. Abraham: *Fior d'Hawai*, fantasia; 6. Hérbert: *Ricordi;* 7. Puccini: *La rondine*, fantasia; 8. De Curtis: *Ah! l'amore che fa fa!*

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: ORCHESTRA DA CAMERA MALATESTA: 1. Dvorak: *Rapsodia in la minore;* 2. Dubois: *Pensée*, romanza senza parole; 3. Dvorak: *Danza slava;* 4. Clutsam: *Canti delle piantagioni*, fantasia sulle canzoni dei negri d'America; 5. Rachmaninoff: *Melodia N. 3;* 6. Mascagni: *Le Maschere*, «La furlana».

13,30-13,45: Borsa - Dischi.

14,15-14,25 (Milano): Borsa.

16,35: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini: «Lo chiama-

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II
Ore 20,45

LA CASA DELLE TRE RAGAZZE

Operetta in tre atti di

SCHUBERT e BERTÈ

MILANO - TORINO
GENOVA
TRIESTE - FIRENZE
ROMA III
Ore 20,45

GRAND HOTEL

FANTASIA RADIOFONICA

VENERDÌ
3 AGOSTO 1934 - XII

vano Passa per tutto », racconto; (Firenze): Il nano Bagonghi.

17,10: CONCERTO VOCALE col concorso del soprano Eleonora Visciola e del tenore Gino Del Signore: 1. Puccini: *Tosca*, « Vissi d'arte » (soprano); 2. Giordano: *Fedora*, « Amor ti vieta » (tenore); 3. Verdi: *La forza del destino*, « Pace mio Dio » (soprano); 4. Verdi: *Luisa Miller*, « Quando le sere al placido » (tenore); 5. Bellini: *Norma*, « Casta diva » (soprano); 6. Boito: *Mefistofele*, « Giunto sul passo estremo » (tenore); 7. Verdi: *Trovatore*, « L'amor sull'ali rosee » (soprano); 8. Verdi: *Luisa Miller*, aria (tenore).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18-18,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19-19,15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni della R. Società Geografica e del Dopolavoro.

19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Milano II - Torino II): Musica varia.

19,45-20 (Genova): Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME.

20,45:

Grand Hôtel

Fantasia radiofonica.

21,30:

Concerto sinfonico

diretto dal M° LEOPOLDO GENNAI.

1. Beethoven: *Seconda sinfonia in re maggiore.*
2. Wolf-Ferrari: *Le donne curiose*, sinfonia.
3. Gennai: *Serenata e scherzo.*
4. Wagner: *I Maestri cantori di Norimberga*, ouverture.

Nell'intervallo: Conversazione di Alberto Casella.

Dopo il concerto: Dischi.

23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - DISCHI.

13,30: Giornale radio.

17-18: MUSICA VARIA: 1. Clemus: *Jocosa*, ouverture; 2. Fucick: *La danza dei milioni;* 3. Meniconi: *Ad alta tensione*, selezione; 4. Canzone; 5. De Micheli: *Baci al buio;* 6. Randegger: *Il ragno azzurro*, fantasia; 7. Canzone; 8. Dreyer: *In un teatro cinese;* 9. Gubiani: *Mai nessuna;* 10. Moreno: *Si fa così.*

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica teatrale

diretto dal M° FERNANDO LIMENTA.

1. Gomez: *Salvator Rosa*, sinfonia.
2. Bittner: « Preghiera » dall'opera *L'oro infernale.*
3. Cilèa: *Adriana Lecouvreur*, fantasia.

La rubrica della signora.

4. Puccini: *Le Villi*, « La Tregenda ».
5. Seppilli: *La nave rossa*, fantasia.

Notiziario artistico.

6. Pick-Mangiagalli: *Basi e bote*, fantasia.
7. Offenbach: *La figlia del Tamburo maggiore*, sinfonia.

20,45 (circa): Tenore GIUSEPPE TUCCI: 1. Verdi: *Luisa Miller*, « Quando le sere al placido »; 2. Donizetti: *Elisir d'amore*, « Una furtiva lagrima »; 3. Flotow: *Marta*, « M'apparì tutta amor »; 4. Bizet: *I pescatori di perle*, « Mi par d'udir »; 5. Sadero: *Ninna-nanna istriana;* 6. Buzzi Peccia: *La Niña querida.*

Nell'intervallo: Radio-giornale dell'Enit.

Alla fine: Dischi.

22,30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13-14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Licari: *Interludio*, intermezzo; 2. Ranzato: *I monelli fiorentini*, fantasia; 3. Romanza; 4. Kaper: *Partir*, dal film « Un'avventura al Lido », tango; 5. Amadei: *Dolce tormento*, valzer intermezzo; 6. Romanza; 7. Barbi: *Damasco*, serenata araba; 8. Lunetta: *Kikè-Kikò* one step.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,10: MUSICA DA CAMERA: 1. Martucci: *Fantasia*, op. 51 (pianista Ninì La Bruna); 2. *a)* Grecianinov: *Berceuse*, *b)* Mazziotti: *Margherita* (soprano Hella Helt Di Gregorio); 3. Castelnuovo-Tedesco: *a) Fox-trot tragico*, *b) Studio da Concerto* (pianista Ninì La Bruna); 4. *a)* David: *La perla del Brasile* (aria di bravura), *b)* De Crescenzo: *Rondine al nido* (soprano Hella Helt Di Gregorio).

18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA Giornalino.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comunicato della R. Società Geografica - Giornale radio.

20,20-20,45: Dischi.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,45:

Il soldato millantatore

Tre atti comici di PLAUTO.
Traduzione e radioriduzione
di F. DE MARIA e G. ARMÒ.

Personaggi:

Pirgopolinice . . . . L. Paternostro
Palestrione . . . . G. Baiardi
Periplettomene . . . . A. Camaggi
Pleuside . . . . G. C. De Maria
Sceledro . . . . G. Labruzzi
Filocomasia . . . . E. Tranchina
Acroteleugia . . . . R. Rallo

Negli intervalli: Musica brillante riprodotta.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Sottens - Ore **20: Andrea del Sarto**, commedia in un atto di De Musset. — London Regional - Ore **21,15: Violette selvatiche**, operetta di R. Stolz. — Berlino - Ore **21,15: Concerto orchestrale, dedicato a Max von Schillings.** — Stoccolma - Ore **21,25: Concerto d'organo.** — Parigi Torre Eiffel - Ore **20,30: Concerto orchestrale sinfonico diretto da Flament.** Musica francese. Esecuzione in due tempi.

AUSTRIA

Vienna: kc. **592;** m. **506,8;** kW. **120.** — **Graz:** kc. **886;** m. **338,6;** kW. **7.** — Ore **18,50:** Conversazione musicale con dischi: « I falsi e i veri *Lieder* popolari ». — **19,20:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **19,30:** Attualità. — **19,45:** Notiziario brillante. — **19,55:** Dvorak *Quartetto* d'archi in fa maggiore op. 96. — **20,30:** Otto Arens: *Il farmacista Friedl*, commedia popolare in 3 atti. — **22,5:** Concerto orchestrale di musica popolare e brillante. — **23,30-1:** Musica da jazz.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. **620;** m. **483,9;** kW. **15.** — Ore **19,15:** Chiacchierata. — **19,30:** Giornale parlato. **20:** Concerto sinfonico: 1. Beethoven: *Sinfonia* n. 8; 2. Rasse: *Andante e scherzetto;* 3. Canto: Tre *arie;* 4. Ravel: *La tomba di Couperin.* — **21:** Conversazione: « Le leggi sociali e la disoccupazione ». — **21,15:** Ripresa del concerto: 1. Mozart: Ouverture del *Flauto magico;* 2. Grieg: *Morte d'Aase;* 3. Massenet: *Inno d'amore;* 4. Jarnefeld: *Preludio;* 5. Van den Eeden: *Al mattino;* 6. Borodin: Danze dal *Principe Igor.* — **22:** Giornale parlato. — **22,10:** Dischi. — **22,45:** Concerto di musica riprodotta. — **23:** *La Brabançonne.*

Bruxelles II (Fiamminga): kc. **932;** m. **321,9;** kW. **15.** — Ore **19,30:** Giornale parlato. — **20:** Concerto orchestrale e vocale: 1. Suppé: *Fatinitza;* 2. Schertzinger: *Parata d'amore;* 3. Flika: *Piccola suite;* 4. Massenet: *Cendrillon;* 5. Sarasate: *Arie zigane;* 6. Intermezzo di canto; 8. Kontek: *Uccelli di passaggio.* — **20,45:** Recitazione. — **21:** Concerto orchestrale. — **22:** Giornale parlato. — **22,10-23:** Concerto orchestrale.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. **638;** m. **470,2;** kW. **120.** — Ore **19:** Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — **19,10:** Concerto di sassofono. — **19,30:** Brno. — **19,45:** Gounod: *Faust*, opera (dischi). — **22:** Segnale orario - Notiziario. — **22,15:** Dischi. — **22,45:23:** Notiziario in russo.

Bratislava: kc. **1004;** m. **298,8;** kW. **13,5.** — Ore **19:** Praga. — **19,10:** Concerto vocale di arie. — **19,35:** Conversazione. — **19,45:** Praga. — **22,45-23:** Notiziario in ungherese.

Brno: kc. **922;** m. **325,4;** kW. **32.** — **19:** Praga. — **19,20:** Conversazione musicale e concerto pianistico. — **19,45:** Praga. — **20,45:** Trasmissione musicale brillante variata: *Il mondo degli animali.* — **21,30:** Dischi. — **22-23:** Praga.

Kosice: kc. **1113;** m. **269,5;** kW. **2,6.** — Ore **19:** Praga. — **19,20:** Brno. — **19,45:** Praga. — **22,45:** Bratislava.

Moravska-Ostrava: kc. **1158;** m. **259,1;** kW. **11,2.** — Ore **19:** Praga. — **19,20:** Brno. — **19,45-23:** Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. **1176;** m. **255,1;** kW. **10.** — **Kalundborg:** kc. **238;** m. **1261;** kW. **75.** — Ore **19:** Notiziario. - Dialogo. — **19.15:** Segnale orario. — **19,20:** Conversazione - Attualità. — **20:** Campane -Concerto di musica da camera (Haendel, Buxtehude). — **20,30:** Concerto orchestrale variato. — **21,30:** Notiziario. — **21,45:** Seguito del concerto. — **22,30:** Letture da Mark Twain. — **22,55-0,30:** Musica da ballo.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. **1077;** m. **278,6;** kW. **12.** — Ore **18,30:** Giornale radio. — **19,45:** Conversazione. — **20:** Dischi. — **20,30:** Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione con intermezzi di canto: 1. Haydn: *Sinfonia* « *La Regina* »; 2. Canto; 3. Bruneau: *Naï Nicolium*, preludio; 4. Mozart: Fantasia sul *Don Giovanni;* 5. Dubois: *La farandole*, balletto; 6. Canto; 7. Février: *Oletta*, suite d'orchestra; 8. Mendelssohn: *Atalia*, ouverture - Indi: Segnale orario - Notiziario.

Lyon-la-Doua: kc. **648;** m. **463;** kW. **15.** — Ore **18,30:** Giornale radio. — **19,30:** Conversazioni varie. — **20,30:** Dischi. — **21:** Concerto orchestrale ritrasmesso da Evian-les-Bains: 1. Berlioz: *Il carnevale romano*, ouverture; 2. Wagner: Frammenti di *Tristano e Isotta;* 3. Mozart: *Haffner*, serenata; 4. Intervallo: Dischi; 5. Haydn: Sinfonia *La sorpresa*, in sol maggiore; 6. Dukas: *L'apprendista stregone.*

Marsiglia: kc. **749;** m. **400,5;** kW. **5.** — Ore **18,15:** Giornale radio. — **19,30:** Dischi. — **20:** Conversazioni varie. — **20,30:** Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione. — **22:** Musica da jazz ritrasmessa.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. **1249;** m. **240,2;** kW. **2.** — Ore **20:** Rassegna teatrale - Quotazioni di Borsa - Notiziario. — **20,10:** Lezione d'esperanto. — **20,25:** Rassegna della stampa. — **20,35:** Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Kockert: *Soldatini di piombo;* 2. Siède: *Convegno di lucciole;* 3. Reyna: *L'enigma dei miei occhi;* 4. Guerrero: *Monjita.* — **21:** Notiziario. — **21,15:** Concerto ritrasmesso dal Casino di Monte Carlo.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. **959;** m. **312,8;** kW. **100.** — Ore **19,10:** Giornale parlato. — **19,30:** Rassegna teatrale. — **19,35:** Concerto. — **20:** Intervallo. — **20,10:** Conferenza. — **20,12:** Concerto. — **20,20:** Ultime notizie.

Parigi Torre Eiffel: kc. **215;** m. **1395;** kW. **13.** — Ore **19:** Notiziario - Bollettino meteorologico - Conversazioni varie di attualità. — **20,30:** Concerto orchestrale sinfonico diretto da Flament: Musica francese: 1. Stravinski: *Pezzi* per clarinetto solo; 2. Cras: *Quintetto* per piano, due violini, viola e cello. — **21,15:** Notiziario. — **21,30-22:** Seguito del concerto: 3. Vuillermoz: *Concerto da camera* con corno obbligato; 4. Casadesus: *Il canto di Mistral* (violino solo); 5. Lalo: *Aubades.*

Radio Parigi: kc. **182;** m. **1648;** kW. **75.** — Ore **19:** Chiacchierata sulla caccia. — **19,15:** Dischi. — **19,25:** Cronaca delle Assicurazioni sociali. — **19,30:** Conversazione: « La vita pratica ». — **20:** Letture letterarie. — **20,30:** Rassegna della stampa - Meteorologia. — **20,45:** Radio-recita. — **21,30:** Informazioni. — **22,30:** Musica da ballo.

Strasburgo: kc. **859;** m. **349,2;** kW. **15.** — Ore **18,30:** Concerto di musica da camera. — **19,30:** Segnale orario - Notiziario. — **19,45:** Dischi. — **20:** Rassegna della stampa in francese - Comunicati. — **20,30:** Dischi. — **20,45:** Trasmissione da Colmar di un concerto variato di marce e musiche popolari eseguito da un'orchestra militare. — **21,45:** Rassegna della stampa in tedesco. — **22-23:** Concerto orchestrale ritrasmesso: 1. Strauss: *Sul bel Danubio azzurro*, valzer; 2. Beethoven: Ouverture dell'*Egmont;* 3. Translateur: *Un matrimonio a Lilliput*, intermezzo; 4. Friedemann: *Rapsodia slava* n. 2; 5. Mendelssohn: Frammenti del *Sogno di una notte d'estate;* 6. Krome: *Valzer rustico svevo.*

Tolosa: kc. 913; m. 328,6; kW. 10. — Ore 19: Melodie. — 19,15: Musette. — 19,30: Notiziario. — 19,45: Musica militare. — 20: Racconti. — 20,15: Canzonette. — 20,30: Musica da ballo. — 21: Cori di opere. — 21,30: Musica regionale. — 22: Duetti. — 22,15: Notiziario. — 22,30: Organo di cinema. — 23: Scene comiche. — 23,15: Musica da ballo. — 23,30: Canzonette. — 23,50: Chitarra hawaiana. — 24: Notiziario. — 0,5: Arie di operette. — 0,15-0,30: Brani di opere.

GERMANIA

Amburgo: kc. 904; m. 331,9; kW. 100. — Ore 19: Concerto orchestrale e vocale di ariette popolari. — 19,45: Berlino. — 20,15: Petersen: *La balia Liderlitz*, radiocrecita. — 20,15: Petersen: *La balia Liderlitz*, radiocrecita. — 20,45: Berlino. — 22: Notiziario. — 22,20: Intermezzo musicale. — 23-24: Langenberg.

Berlino: kc. 841; m. 356,7; kW. 100. — Ore 19: Conversazione giuridica. — 19,10: Conversazione: « L'ereditarietà ». — 19,25: Attualità. 19,45: Notiziario politico. — 20: Notiziario. — 20,15: L'Ora della Nazione (Amburgo). — 20,45: Concerto di cetre, chitarre e fisarmoniche, con canto. — 21,15: Concerto orchestrale, dedicato a Max von Schillings: 1. *Salutio al mare*, fantasia sinfonica per grande orchestra; 2. *Lieder* per soprano e tenore, con acc. di grande orchestra; 3. *Mattino sul mare*, fantasia sinfonica per grande orchestra. — 22,20: Notiziario - Meteorologia. — 22,50: Dischi. — 23,30-24: Conversazione: « Un uomo geniale: Josef Greiner ».

Breslavia kc. 950; m. 315,8; kW. 60. Ore 19: Trasmissione variata: *Nella casa della Madre e del Fanciullo*. — 19,45: Berlino. — 20,15: L'Ora della Nazione (Amburgo). — 20,45: Concerto di musica brillante e da ballo. — 21,35: Trasmissione variata in onore di Knut Hamsun. — 22,20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,45-24: Musica da ballo.

Francoforte: kc. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 19: Monaco. — 19,45: Berlino. — 20,15: L'Ora della Nazione (Amburgo). — 20,45: Concerto di musica da camera: 1. C. Ph. E. Bach: *Duetto* in mi minore per flauto e violino; 2. Reuss: *Trio* in sol maggiore op. 61 per flauto, violino e viola; 3. Beethoven: *Serenata* in re maggiore op. 25 per flauto, violino e viola. — 21,50: Concerto vocale di canti popolari finnici. — 22,20: Segnale orario - Notiziario. — 22,35: Notizie regionali. — 22,45: Intermezzo variato. — 23: Conversazioni varie di storia: « La nascita del dovere ». — 24-1: Dischi.

Heilsberg: kc. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 19: Meteorologia. — 19,10: Concerto corale di *Lieder* popolari. — 19,45: Berlino. — 20,15: L'ora della Nazione (Amburgo). — 20,45: Concerto dell'orchestra popolari. — 19,45: Berlino. — 20,15: L'Ora della Naniuszko: Melodie da *Halka*; 3. Komzak: *Münchner Kind'l*, valzer; 4. Kaun: *Una festa di carnevale*; 5. Terroni: *Rapsodia spagnola*; 6. Schubert: *Marcia ungherese*. — 21,40: Conversazione sulla poetessa Johanna Ambrosius. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22,30-0,30: Concerto orchestrale dedicato alla musica brillante e ai valzer degli Strauss.

Königswusterhausen: kc. 191; m. 1571; kW. 60. — Ore 19: Concerto di musica da camera con canto. — 20: Notiziario. — 20,15: L'Ora della Nazione (Amburgo). — 20,45: Musica da ballo. 22: Notiziario politico. — 22,15: Notiziario - Meteorologia. — 22,30: Conversazione sportiva. — 23-0,30: Musica da ballo.

Langenberg: kc. 658; m. 455,9; kW. 60. — Ore 19: Conversazione. — 19,30: Othegraven: *Giuramento a Adolf Hitler*, per baritono solo, coro misto e orchestra. — 19,45: Berlino. — 20,15: L'Ora della Nazione (Amburgo). — 20,45: Concerto di musica popolare e brillante. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,20: Conversazione sul teatro. — 23-24: Trasmissione variata dedicata a Knut Hamsun.

Lipsia: kc. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore 19,20: Conversazione di radiotecnica. — 19,45: Berlino. — 20,15: L'Ora della Nazione (Amburgo). — 20,45: Dischi. — 22: *Notte nel cuor dell'estate*, suite lirica variata. — 22,20: Notiziario. — 22,50-0,30: Heilsberg.

Monaco di Baviera: kc. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 19: Musica da ballo. — 19,45: Berlino. — 20,15: L'Ora della Nazione (Amburgo). — 20,45: Weichenmayr: *Una donna indifesa*, commedia brillante (riduzione da Cechov). — 21,15: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione: 1. Haydn: *Sinfonia* in do minore; 2. Casimir von Paszthory: *Tyll Uilenspieget*, poema sinfonico. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,20: Intermezzo variato. — 23-24: Langenberg.

Mühlacker: kc. 574; m. 522,6; kW. 100. — Ore 19: Concerto di musica da camera. — 19,30: Segnale orario - Meteorologia. — 19,45: Berlino. — 20,15: L'Ora della Nazione (Amburgo). — 20,45: Concerto orchestrale dedicato alla musica brillante di operette. — 21,45: Concerto di cetre. — 22,20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,45: Notizie sportive. — 23: Breslavia — 24-1: Francoforte.

TAPPETI SARDI arazzi, pannelli, borse, tessuti a mano di arte paesana, adatti per regalo caratteristico ed originale. A prezzi non rimunerativi liquidansi disponibilità e accettansi ordini su misura - Rivolgersi al **Cav. Piras.**

Nuovo ribasso di prezzi del 10 %

Ditta SCUOLA DEL TAPPETO SARDO in ISILI (Nuoro)

INGHILTERRA

Daventry National: kc. 200; m. 1500; kW. 30. — **London National:** kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — **North National:** kc. 1013; m. 296,2; kW. 50. — **Scottish National:** kc. 1050; m. 285,7; kW. 50. — **West National:** kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — Ore 18,30: Quintetto. — 19,30: Liza Lehmann: *In un giardino persiano*. — 20: Concerto di una banda militare: 1. Fabiani: Marcia dal *Leone di San Marco*; 2. Schubert: Ouverture di *Rosamunda*; 3. Tournier: Preludio e danza di *Féerie* (arpa); 4. Quilter: Suite di *Dove finisce l'arcobaleno*; 5. Thomas: Autunno; 6. Lacome: *Berceuse*; 7. Rimsky-Korsakov: *Il volo del calabrone*; 8. Dvorak: *Danza slava* n. 7. — 21: Notiziario. — 21,25: Concerto sinfonico: 1. Debussy: *Giga*; 2. Sibelius: *Sinfonia* n. 6; 3. Heward: *Quodlibet*. — 22,40: Lettura: « *Ulisse* di Tennyson ». — 22,45: Danze.

London Regional: kc. 877; m. 342,1; kW. 50. — Ore 18,30: Vedi Daventry National. — 20: Concerto d'organo. — 20,40: Conferenza. — 21,15: Robert Stolz: *Violette selvatiche*, operetta. — 22,30: Notiziario. — 22,45: Danze.

Midland Regional: kc. 767; m. 391,1; kW. 25. — Ore 18,30: Quintetto. — 20: Musica da camera: 1. Lyon: *Idillio*, op. 20; 2. J. S. Bach: Un *Concerto brandeburghese*; 3. Henley: *Pizzicato*, capriccio; 5. Grainger: *Mock Morris*. — 20,40: Vedi London Regional. — 22,30: Notiziario. — 22,45: Vedi London Regional.

North Regional: kc. 668; m. 449,1; kW. 50. — Ore 18,30: Daventry National. — 20: London Regional. — 22,30: Segnale orario - Notiziario. — 22,45-24: Musica da ballo.

Scottish Regional: kc. 804; m. 373,1; kW. 50. — Ore 18,30: Daventry National. — 20: Programma della prossima settimana. — 20,7: Conversazione sul giardinaggio. 20,22: Per i pescatori all'amo. — 20,30: Dischi. — 20,40: West Regional. — 22,30: Segnale orario - Notiziario. — 22,45-24: North Regional.

West Regional: kc. 977; m. 307,1; kW. 50. — Ore 18,30: Daventry National. — 20: London Regional. — 22,30: Segnale orario - Notiziario. — 22,45: Notiziario in gaelico. 22,50-24: North Regional.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 685; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19,20: Concerto vocale con acc. d'orchestra. — 20: Zagabria: Concerto orchestrale e corale dei Sokol. — 22: Segnale orario - Notiziario - Musica da ballo. — 22,50-23,30: Musica brillante e da ballo.

Lubiana: kc. 527; m. 569,3; kW. 5. — Ore 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20: Zagabria: Concerto orchestrale e corale dei Sokol. — 22: Segnale orario - Notiziario - Dischi.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 19,30: Risultati sportivi. — 19,35: Concerto variato riprodotto. — 20: Informazioni internazionali. — 20,20: Ripresa del concerto. — 20,35: Quotazioni di Borsa. — 20,40: Ripresa del concerto. — 21: Concerto di piano: 1. Schumann: *Scene della foresta*; 2. Debussy: *Sarabanda*; 3. Granados: *Lamento dell'usignuolo*; 4. Milhaud: *Saudades do Brazil*. — 21,35: Concerto. — 21,50: Dischi. — 22,30: Musica da ballo.

NORVEGIA

Oslo: kc. 260; m. 1154; kW. 60. — Ore 19: Comunicati - Notiziario - Meteorologia. — 19,30: Segnale orario - Conversazione agricola. — 19,45: Concerto di balalaiche. — 20,45: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21,15: Recitazione e letture. — 21,40: Notiziario - Meteorologia. — 22: Attualità. — 22,15-22,45: Concerto vocale di canti popolari svedesi con accompagnamento di liuto.

OLANDA

Huizen: kc. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore 19,10: Conversazione letteraria. — 19,40: Musica brillante e da ballo (dallo Zoo dell'Aia). — 20,30: Conversazione. — 21: Seguito del concerto. — 21,40: Notiziario. — 21,50-23,10: Dischi.

POLONIA

Varsavia I: kc. 214; m. 1401; kW. 120. — **Katowice:** kc. 758; m. 395,8; kW. 12. — Ore 19: Varie. — 19,10: Programma di domani. — 19,15: Dischi. — 19,50: Informazioni sportive. — 20: Pensieri scelti. — 20,2: Corrispondenza e consigli tecnici. — 20,12: Concerto sinfonico consacrato a Beethoven: 1. Ouverture: *Leonora* n. 3; 2. *Concerto* in mi bemolle magg. 3. *Settima sinfonia* in la magg. — 21: Radiogiornale. — 21,10: Rivista della stampa agricola. — 21,20: Ripresa del concerto sinfonico. — 22: Conversazione: « Voci della vita in una notte d'agosto ». — 22,15: Musica da ballo.

ROMANIA

Brasov: kc. 160; m. 1875; kW. 20. — **Bucarest I:** kc. 823; m. 364,5; kW. 12. — Ore 19: Conferenza. — 19,15: Concerto orchestrale. — 20: Conferenza. — 20,15: Musica da camera: Mozart: *Quintetto* per piano e strumenti a fiato. — 20,45: Conversazione. — 21: Concerto vocale. — 21,30: Concerto di sassofono. — 22: Radio-giornale. — 22,30: Musica brillante.

SPAGNA

Barcellona: kc. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore 19: Concerto del Trio della stazione. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Corso di puericoltura - Dischi. — 20,30: Quotazioni di Borsa. — 21: Dieci minuti di radio-pedagogia. — 21,10: Dischi. — 22: Cronaca turistica. — 21,30: Corso di educazione morale e civile per i ragazzi. — 21,45: Notizie di stampa. — 22: Capane della Cattedrale - Meteorologia. — 22,5: Note di società - Trasmissione dedicata alle famiglie dei marinai in rotta. — 22,10: Concerto orchestrale: 1. Sousa: *Marcia dei picadores*; 2. Serrano: *Notte di re*; 3. Razigade: *valens*; 4. Ponchielli: Balletto dalla *Gioconda*; 5. Tavan: *Rondò pastorale su un tema di Beethoven*; 6. Chaminade: *Pavana*. — 23: Concerto vocale. — 23,30: Concerto di chitarra. — 24: Musica da ballo. — 1: Informazioni.

Madrid: kc. 1095; m. 274; kW. 7. — Ore 19: Notizie della giornata - Concerto variato. — 20,30: Giornale parlato - Informazioni da tutto il mondo - Notizie dell'ultima ora - Trasmissione per le signore - Novità musicali (dischi) - Sorteggio di regali. — 21,50: Notizie sportive - Notizie delle Corride. — 22: Campane del Palazzo del Governo - Segnale orario - Chiacchierata su Madrid. — 22,30: Concerto di chitarra. — 23: Giornale parlato - Concerto di musica polacca. — 0,45: Notiziario. — 1. Campane del Palazzo del Governo - Fine dell'emissione.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 704; m. 426,1; kW. 55. — **Motala:** kc. 218; m. 1389; kW. 40. — **Göteborg:** kc. 941; m. 318,8; kW. 10. — **Hörby:** kc. 1131; m. 265,3; kW. 10. — Ore 18,30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19,30: Conversazione. — 20: Concerto vocale di canti popolari con soli e accompagnamento di piano. — 20,55: Cronaca giuridica. — 21,25: Concerto di organo: 1. Karg-Elert: *Sequenza* in do minore; 2. Reger: *Melodia*; 3. Sjögren: a) *Andante pastorale*; b) *Sostenuto con sordina*; 4. Bossi: *Allegretto*. — 22-23: Dischi.

SVIZZERA

Beromünster: kc. 556; m. 539,6; kW. 60. — Ore 19: Segnale orario - Meteorologia - Bollettini vari. — 19,20: Trasmissione popolare variata. — 20,30: Conversazione: « L'Asia comincia dagli Urali (Pietro il Grande) ». — 21: Notiziario. — 21,10: Concerto di musica slava. — 21,30: Concerto di musica da camera. — 22-22,15: Concerto orchestrale: *Un valzer di Lanner*.

Monte Ceneri: kc. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore 19,45: Annuncio - Notiziario in italiano. — 20-22: Sottens.

Sottens: kc. 677; m. 443,1; kW. 25. — Ore 18,30: Musica brillante e da ballo. — 19,30: Conversazione. — 20: De Musset: *Andrea del Sarto*, commedia in un atto. — 21,15: Notiziario. — 21,25: Orchestre di archi. — 22: Bollettino dell'A.C.S. — 22,5-22,35: Per gli Svizzeri all'estero.

UNGHERIA

Budapest I: kc. 546; m. 549,5; kW. 120. — Ore 19: Orchestra zigana. — 20: Recita. — 21,40: Notiziario - Meteorologia. — 22: Concerto orchestrale: 1. Mozart: *Concerto* di piano; 2. Beethoven: Prima *Sinfonia*. — 23: Jazz-band.

U. R. S. S.

Mosca I: kc. 175; m. 1714; kW. 500. — Ore 20: Programma letterario-musicale: Frammenti dal l'*Eugenio Onieghin* di Puchkin - Musica di Glinka, Ciaicowski - Canto. — 21: Trasmissione in ceco: « La lotta per la pace ». — 22,5: Trasmissione in inglese: « L'anniversario della dichiarazione di guerra ». — 23,5: Trasmissione in tedesco: « Visita ad un panificio a Mosca ».

Mosca II: kc. 271; m. 1107; kW. 100. — Ore 19,5: Per gli autodidatti: « Il carbone e i metalli nel secondo piano quinquennale ».

Mosca III: kc. 401; m. 748; kW. 100. — Ore 21: Vedi Mosca I.

Mosca IV: kc. 832; m. 360,6; kW. 100. — Ore 21: Musica da ballo. — 21,55: Trasmissione dalla Piazza rossa e campane del Cremlino. — 22,5: Programma di domani. — 22,25: Programma della Pravda.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. 941; m. 318,8; kW. 12. — Ore 19: Dischi. — 19,15: Conversazioni varie. — 19,45: Dischi. — 20: Comunicati e bollettini vari - Meteorologia. — 20,15: Conversazione. — 20,30: Cronaca letteraria. — 20,45: Comunicati - Notiziario. — 21: Segnale orario - Concerto di fisarmonica. — 21,25: Notiziario. — 21,30: Concerto di musica popolare e brillante. — 22,5: Notiziario - Concerto vocale di arie. — 22,20: Seguito del concerto. — 22,55: Notiziario.

DOTT. D. LIBERA

DELLE CLINICHE DI PARIGI

TERAPIA E CHIRURGIA ESTETICA

Rughe, Cicatrici, Nasi deformi, Orecchie, ecc.
Chirurgia estetica del seno.
Eliminazione di nei, macchie, angiomi.
Peli superflui - Depilazione definitiva.

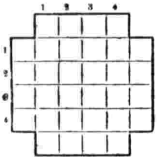
MILANO - Via G. Negri, 8 (dietro la Posta) - Riceve ore 15-18

GIOCHI ED ENIGMI

CURIOSITÀ, PASSATEMPI E SVAGHI CON PREMIO E SENZA PREMIO

QUADRATO MAGICO

AAAAAAA - DD - IIIII - LL - MM - NN - OOOO - PPPP - RR - SS



Disporre queste lettere una per casella in modo da formare parole corrispondenti ai significati sotto dati. Se la soluzione è esatta, le parole si leggeranno orizzontalmente e verticalmente.

1. Manca agli animali;
2. Uno dei tre moschettieri;
3. Né oggi né ieri;
4. Il primo naturalista latino.

Al ristorante.

FRASE A CAMBIO D'INIZIALE

— La lista, cameriere. — Eccola, signorina; c'è xxxxx xxx xxxxxxx e capretto arrostito
— Ma oxxxx xxx xxxxxxx, esclamo indispettito, sarò proprio costretto a cambiar trattoria!
— Si calmi, per favore, esclama il cameriere, vado presto in cucina... corro tosto a vedere. Ecco che ho rimediato, la servo sul momento, le porterò un intingolo che la farà contento.

Re Mago.

Tra amiche.

FRASE ANAGRAMMATA

Sei orfana, fra poco avrai vent'anni,
xx xx xxxxxxx xxxxxx, a quel che sento,
xx xxx x' xxxx xxxxxxx: i duri affanni
potrai così scordare in un momento
con una guida a fianco e un protettore
che ti consacri il suo sincero amore;
peraltro, tu che sei accorta e scelta,
metti grande attenzione nella scelta.

Re Mago.

Una malcontenta

SCIARADA

Occupa sempre un buon secondo posto...
ed adornarsi suol di gemme e fiori...
pur non è paga e ascendere ben tosto
anela ad altri ranghi, ad altri onori.

1. Controsenso.

ACCRESCITIVO

Piccino mente aguzza, esile tanto
so dar dei punti a tutti e me ne vanto!...
Col crescere degli anni in gara scendo
e allor mi accade che dei punti... prendo!

Il Dauno.

Qui pro quo.

BISENSO A FRASE

— Xx xxxxxxxx xx xx mi occorre, amico.
— Parla, comanda, dico.
— Si vede che non hai punto capito.
— Ho benissimo udito.
— E allora cosa aspetti,
che non ti muovi, ponderi, rifletti?
— Ora perfettamente
ho compreso e provvedo immantinente.

Re Mago.

SOLUZIONI DEI GIOCHI PRECEDENTI

Sciarada: S-tordimento.

Epentesi: CRE-m-AZIONE.

Cambio di consonante: GUARNIGIONE = GUARNIZIONE.

Cambio d'iniziale: B-C-F-P-T- - asto.

Frase ad incastro: COre umaNO.

Bisenso a frase: Sollevare le masse.

Cambio di vocale: ARKeSTO = ARRoSTO.

Cambio d'iniziale: B-arriera = Carriera.

Sciarada a frase: Ma l'essere = malessere.

Frase a sciarada: Mole-stabile.

Cambio di consonante: Medicazione = meditazione.

GIOCO A PREMIO N. 28

SCIARADA

Mo-da=Moda

Tra i numerosi solutori, i premi sono stati assegnati al sig. Erminio Gamba, via U. Bossi, 7, Como; Lina Facchin, vicolo Chiavica 1, Verona, e Gisella Piccaluga, Sliten (Tripolitania), ai quali invieremo a parte un volume della Collezione « Leggende », della Società Editrice Internazionale.

SCIARADA

Quantunque conte mio nipote sia,
a corto di contanti sempre trovasi
e la stolta pretesa in core avria
che al titol suo, de' Titoli di Rendita
ch'io posseggo, facessi omaggio umil.
Naturalmente, io fingo non capire
tal segreto suo sogno... pecuniario,
e se, talora, il voglio sovvenire,
d'una scadenza xxxx a lui xx xxxxxx
e lo faccio con modo assai gentil.

Arpalice

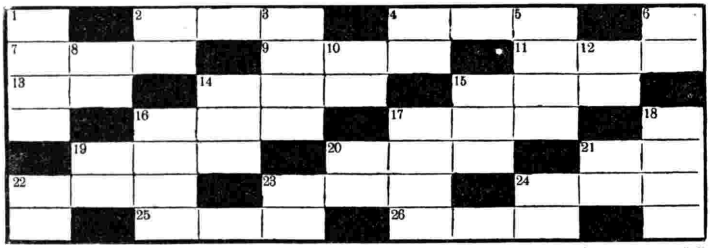
Superba

FRASE A INCASTRO (xoooooo oo oxxx)

A Roma, a Pisa, a Nervi, a Belgioloso
e in altri siti ov'ella ebbe dimora.....
quale fatto di sangue spaventoso
impressionante s'avverava ognora!.....
Tutti i poeti che i più ardenti studi
per espugnarla avevano tentato,
dalle ripulse sue sdegnose e rudi
ebbero il cor trafitto trucidato.

Il Carro di Venezia

SILLABE CROCIATE - GIOCO A PREMIO N. 30



ORIZZONTALI. — 2. Cassaforte. — 4. Struttura ossea del corpo umano. — 7. Riempire. — 9. Sofà. — 11. Ascendere. — 13. Il bugiardo. — 14. Quartiere di Napoli... per i campi. — 15. Col tempo e con la paglia così diviene la nespola. — 16. Cadere a stilla a stilla — 17. E' un po' morire. — 19. Lo è la madrina. — 20. Così è l'acqua del mare. — 21: Lo senti ora. — 22. L'altra metà della moglie. — 23. L'hai in bocca. — 24. Lo sono i preziosi. — 25. Donna d'una nostra Colonia. — 26. Sta.

VERTICALI. — 1. Nave. — 2. Macchie, pruni. — 3. Sollevare dall'abbiezione. — 4. Solido geometrico. — 5. Operazioni cui vengono sottoposti i cani pelosi. — 6. Giardini invernali. — 8. Antico poeta. 10. Battesimo del 1° verticale. — 12: La moneta sonante. — 14. Il sogno d'Icaro. — 15. L'adoperi ora. — 16. Stato gravissimo d'un ammalato. — 17. Ve ne sono nei convitti, nelle caserme e nei conventi. — 18. Alpi venete. — 19. Canti a più voci. — 20. C'è da pranzo, da studio, da lavoro... — 21 Se te lo pestano gridi pel dolore. — 22. C'è la destra e la sinistra. — 23. Arnese del contadino. — 24. Ambienti

Le soluzioni del gioco a premio n. 30 — sillabe crociate — debbono pervenire alla Redazione del « Radiocorriere », in via Arsenale 21, Torino, entro sabato 4 agosto, su semplice cartolina postale.

RADIO ATWATER KENT
Concessionario per l'Italia Centrale
ING. A. CHERUBINI - ROMA
VIA GREGORIANA, 16 - Telef. 681-306
LABORATORIO RADIO
Specializzato RIPARAZIONI di qualsiasi apparecchio

TAROCCHI

La leggenda della Papessa Giovanna l'ho udita in fanciullezza da una contadina del Friuli orientale, assai dotta. Ai tempi del «c'era una volta» sarebbe stata questa Giovanna una femmina scaltra cui sarebbe riuscito nientemeno che di farsi eleggere Papa, mediante non so più quale raggiro.

Che la Papessa dei Tarocchi abbia direttamente ed unicamente a che fare con la mai esistita Papessa Giovanna sembra però ipotesi troppo semplice. Sull'autorità di Schafskopf e di Spassvogel, il significato di questo Tarocco contiene allusioni più complesse e più vaste.

I personaggi e simboli dei Tarocchi appartengono solo per apparenza al folclore cristiano ed europeo medievale. Essi ricordano in realtà miti egiziani, indo-greci, ebraici, caldei. Ci portarono un po' di sapienza orientale da quella Saracenia che una cronaca italiana del 1379 menziona come terra natale delle prime carte da gioco o Naibis. La Papessa dei Tarocchi ripete all'ingrosso l'iconografia delle Dee Madri, anteriori di secoli alla cristianità. Nella sua regale figura troviamo una variante della frigia Cibele, della siriaca Ishthàr, di Asthoret semitico-babilonese, di Chthonie cretese, di Gaia, di Rhea, dell'egizia Sais, tutte Dee Madri. Esse rappresentarono lo spirito di fecondità della terra, il materno grembo della natura da cui va nascendo tutto ciò che vive. Non solo alimentavano i cicli produttivi dell'agricoltura, ma si credette perfino che avessero generato il mondo dal loro seno. Erano immaginate capaci di generare senza concorso di veruna divinità maschile; perciò sovente si figuravano androgine.

La nostra Papessa, personaggio femminile che usurpa funzioni maschili, allude chiaramente al mito dell'ambisessualità delle Dee Madri. Assisa in trono e regalmente incoronata, essa ripete pure il rituale atteggiamento delle più antiche statue di Cibele, Ishthàr e Asthoret. Il libro, che ha in mano, è libro di divinazione, il che significa che il concetto di generare è indissolubile da quello di guardar nel futuro, di possedere il futuro; e questo è forse il contenuto più notevole del simbolo

I Tarocchi orientali originari evocavano senza dubbio una figura di Dea Madre frigia o niliaca. Non errò infine del tutto chi da noi la tradusse in Papessa: personaggio irreale della vita e valore insignificante del gioco.

NOVALESA.

DIZIONARIETTO DI TERMINI MUSICALI

N. 57.

NOTAZIONE — *E' la scrittura musicale, ossia il modo di rappresentare graficamente i suoni. Due forme principali furono seguite essenzialmente: la «fonetica», in cui i gradi della scala erano indicati con parole, lettere o cifre, con l'aggiunta di segni per quanto riguardava la durata e il ritmo; e la «diastematica», indicante gl'intervalli della melodia con segni convenzionali posti più in alto o più in basso, così che l'occhio vedesse subito il salto. La Chiesa romana perfezionò la notazione diastematica coi neumi (V.), derivati dagli accenti, e introdusse col tempo il rigo con la chiave, da cui derivarono il tetragramma e poi il pentagramma, oggi universalmente adottato. Dai neumi si svolse la notazione quadrata e poi quella con forme arrotondate, che nel '700 fu accolta anche nella stampa.*

NOTE — *I nomi delle sette note furono, come ognun sa, dati da Guido d'Arezzo, che si servì della prima strofa d'un inno di Paolo Diacono in onore di S. Giovanni Battista.* «UT *queant laxis* REsonare *fibris,* MIra *gestorum* FAmuli *tuorum,* SOLve *polluti* LAbii *reatum, Sancte Johannes*». L'UT *venne poi cambiato in* DO *da Giambattista Doni nel sec. XVII. Nello stesso secolo Pietro d'Uregna introdusse il* SI, *desumendolo dalle iniziali di Sancte Johannes.*

NOTTURNO — *Genere di componimento, soprattutto pianistico, il cui carattere è un abbandono dell'anima alla poesia, all'idealità serena, dolce e contemplativa. Per solito prende, verso il mezzo, un carattere più vivo e appassionato, che ritorna sereno e sognante verso la chiusa. L'origine di tal genere di composizione è merito di John Field, cui fu riconosciuto dal Liszt, ma l'averlo portato ad altezza insuperabile per profondità e originalità di poesia è pregio di Chopin, con la sua raccolta di 19 notturni.*

NOVELLETTA — *Lo Schumann diede il titolo di «Novellette» a una sua raccolta di otto brevi pezzi per pianoforte. Il nome passò a composizioni del genere, di carattere fantastico e romantico, intimo e grazioso.*

OBBLIGATO — *Aggettivo col quale s'indica che la parte d'uno strumento non può venire omessa, essendo necessaria alla struttura della composizione. E' l'opposto dell'espressione «ad libitum» (V.).*

OBOE — *V'è incertezza sull'origine di questo strumento, che secondo alcuni deriverebbe dalla famiglia delle bombarde, e che non si sa bene se sia stato inventato in Francia o in Italia. Appartiene alla categoria degli strumenti ad ancia doppia, che è formata da due sottili lamine di canna, tenute insieme e fissate, per mezzo d'un filo di seta, al tubetto che costituisce la parte superiore dello strumento. Tra gli strumenti ad ancia doppia, l'oboe è il più piccolo, e rappresenta il «soprano». Gli altri in uso nelle nostre orchestre sono il corno inglese, il fagotto e il controfagotto (V.). Hanno tutti tubo a forma conica, che nell'oboe, invece di restringersi in basso, si allarga. L'oboe fu molto migliorato nel '700, e nel secolo scorso, verso la metà, gli fu applicato il sistema di chiusura ad anelli del Böhm. Quando fu introdotto nelle orchestre italiane, gli fu assegnato l'incarico di dare il corista. La musica per oboe viene scritta in chiave di violino e le note corrispondono ai suoni reali. La sua estensione va cromaticamente dal «si» sotto il rigo al «fa» sopra il terzo taglio. Il suo grado d'agilità è piuttosto ristretto, non godendo esso della doppie e tripla articolazione come il flauto. All'esecutore occorrono frequenti pause, perchè lo sforzo per rattenere il fiato (data la piccolezza dello strumento) è faticoso. L'oboe è essenzialmente melodico, e soprattutto nel registro di mezzo sa essere incisivo nel «forte» e ricco di espressione, mentre nel «piano» è delicato, grazioso, commovente e suscettibile d'ogni più leggera sfumatura (Ricci).*

(Continua). CARL.

SABATO

4 AGOSTO 1934 - XII

ROMA-NAPOLI-BARI
MILANO II - TORINO II

ROMA: kc. 713 - m. 420,8 - kW. 50
NAPOLI: kc. 1104 - m. 271,7 - kW. 1,5
BARI: kc. 1059 - m. 283,3 - kW. 20
MILANO II: kc. 1348 - m. 222,6 - kW. 4
TORINO II: kc. 1357 - m. 221,1 - kW. 0,2
MILANO II e TORINO II
iniziano le trasmissioni alle ore 20,45.

7,30 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.

7,45-8 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30: DISCHI.

13,5: CONCERTO STRUMENTALE DI MUSICA VARIA: 1. Dax: *Suona per me,* fox-trot; 2. Cortopassi: *Serenata birichina;* 3. Ferraris: *Occhi neri,* impressione russa; 4. Gragnani: *Sotto la luna,* intermezzo; 5. Breschi: *Carnevalesca;* 6. Dvorak: *Berceuse;* 7. Lehàr: *Eva,* fantasia; 8. Donati: *Cadetti di Guascogna,* marcia caratteristica; 9. Kaper: *Se vuoi,* fox-trot.

13,30-13,45: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.

16,30 (Roma-Napoli): Giornalino del fanciullo - (Bari): Cantuccio dei bambini (Fata Neve).

16,55: Giornale radio.

17,10-17,55: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. *a*) Ciaikovski: *Canzone triste,* b) Squire: *Gavotta umoristica* (violoncellista Cesare Colamarino); 2. *a*) Gounod: *Faust,* aria di Valentino, *b*) Cimarosa: *Il matrimonio segreto,* aria del Conte Robinson (baritono P. Lombardo); 3. Quattro canzoni romene interpretate da Claudia Saghin, soprano: a) *Sei tanto cara,* b) *Passano i giorni e le notti,* c) *Chi sente la mia boccuccia,* d) *Vorrei danzar con te;* 4. *a*) Debussy: *Rêverie,* b) Schubert: *Momento musicale* (violoncellista Cesare Colamarino); 5. Leoncavallo: *Pagliacci,* prologo (baritono P. Lombardo).

17,55: Comunicato dell'Ufficio presagi.

18: Quotazioni del grano.

18,10-18,15: Estrazioni del R. Lotto.

19-19,15 (Roma-Bari): Radio-giornale dell'Enit - Bollettino della R. Società Geografica - Comunicazioni del Dopolavoro.

19,15-20 (Roma): Notiziario in lingue estere; (Bari): Bollettino meteorologico - Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Roma III): DISCHI DI MUSICA VARIA.

19,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive - Radio-giornale dell'Enit - Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive - Dischi.

20,30-20,45: CRONACHE DEL REGIME: «Lo sport».

20,45:

Album musicale

VARIETA'.

21,30:

Concerto della Banda del Dopolavoro di Legnago

Dopo il concerto: Dischi.
Nell'intervallo: Notiziario.
23: Giornale radio.

La rubrica
GIOCHI ED ENIGMI
si trova a pagina 40

SERATA DI MUSICA MODERNA

MILANO TORINO GENOVA TRIESTE FIRENZE-ROMA III
Ore 20,45

MERLINO, MAESTRO D'ORGANI

Dramma musicale in due parti
Musica di
G. FRANCESCO MALIPIERO

OEDIPUS REX

Opera-oratorio in due atti di J. COCTEAU
Musica di
IGOR STRAWINSKI

EL AMOR BRUJO

(L'AMORE STREGONE)
Balletto in un atto di G. MARTINEZ-SIERRA
Musica di
MANUEL DE FALLA

Direttore concertatore d'orchestra
ALFREDO CASELLA

MILANO-TORINO-GENOVA TRIESTE-FIRENZE
ROMA III

MILANO: kc. 814 - m. 368,6 - kW. 50 — TORINO: kc. 1140 m. 263,2 - kW. 7. — GENOVA: kc. 986 - m. 304,3 - kW. 10
TRIESTE: kc. 1222 - m. 245,5 - kW. 10
FIRENZE kc. 610 - m. 491,8 - kW. 20
ROMA III: kc. 1258 - m. 238,5 - kW. 1
ROMA III entra in collegamento alle ore 20,45

7,30: Ginnastica da camera.

7,45-8: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

11,30-12,30: DISCHI DI MUSICA VARIA.

12,30: Dischi.

12,45: Giornale radio.

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14,15: TRIO-CHESI-ZANARDELLI-CASSONE: 1. Fall: *La principessa dei dollari,* selezione; 2. De Micheli: *Presso una cuna,* ninnananna; 3. Gatti: *Romanza;* 4. Taylor: *Petite suite de Concert;* 5. Cortopassi: *Passa la sere-*

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II
Ore 20,45

ALBUM MUSICALE

VARIETÀ

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO II - TORINO II
Ore 21,30

CONCERTO DELLA BANDA DEL DOPOLAVORO DI LEGNAGO

SABATO

4 AGOSTO 1934 - XII

nata; 6. Mascagni: *Cavalleria rusticana,* fantasia; 7. Mariotti: *Marinka;* 8. Schubert: *L'adieu;* 9. Culotta: *Consuelo.*

13,30-13,45: Dischi.

16,35: Giornale radio.

16,45: Cantuccio dei bambini: Fata Dianora; (Trieste): Il teatrino del Balilla (Zio Bombarda).

17: Rubrica della signora.

17,10: MUSICA DA BALLO. ORCHESTRA TAVAZZA del DANCING PAGODA di Torino.

17,55: Comunicazione dell'Ufficio presagi.

18-18,15: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani - Estrazioni del R. Lotto.

19-19,15 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.

19,15-20 (Milano-Torino-Trieste-Firenze): Notiziario in lingue estere.

19,30-20 (Milano II - Torino II): MUSICA VARIA.

19,45 (Genova): Comunicazioni dell'Enit e del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico - Dischi.

20,30: CRONACHE DEL REGIME: « Lo sport ».

20,45: Serata di musica moderna:

Merlino, maestro d'organi

Dramma musicale in due parti.
Musica di G. FRANCESCO MALIPIERO.

Personaggi:

Le tre sorelle ..... Enza Motti Messina, Cleo Elmo, Berenice Siberi
Il viandante ..... Nino Mazziotti
Il pastore ..... Luigi Bernardi

Oedipus Rex

Opera oratorio in due atti.
Parole di JEAN COCTEAU.
Musica di IGOR STRAWINSKI.

Personaggi:

Edipo .... Alfredo Sernicoli
Giocasta ..... Berenice Siberi
Creonte ..... Luigi Bernardi
Il messaggero .
Tiresia ..... Guglielmo Bandini
Il pastore ..... Nino Mazziotti

El amor brujo

(L'AMORE STREGONE)
Balletto in un atto di G. MARTINEZ-SIERRA.
Musica di MANUEL DE FALLA
Una voce di mezzo soprano: Sara Ungaro.
Maestro concertatore e direttore d'orchestra: ALFREDO CASELLA.
Maestro del coro: EMILIO CASOLARI.

Negli intervalli: « Precursori e inventori del cinema », conversazione di Mario Corsi - Notiziario.

Dopo il ballo: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 536 - m. 559,7 - kW. 1

12,25: Bollettino meteorologico.

12,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - MUSICA BRILLANTE: 1. Fiaccone: *Brio ventenne;* 2. Frassinet: *Tra i glicini in fiore;* 3. Pietri: *Pietriana,* fantasia; 4. Canzone; 5. Steele: *Karo Bube;* 6. Ascher: *Sua Altezza balla il valzer,* selezione; 7. Canzone; 8. Fragna: *I quattro amori;* 9. Sciorilli: *Parole;* 10. Mariotti: *La canzone del perchè.*

13,30: Giornale radio.

17-18: Dischi.

19,50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica operettistica
Canzoni e danze

Parte prima:

1. Lincke: *Signorina Lorely,* sinfonia.
2. Bettinelli: *Il Re della reclame,* fantasia.
3. Lehàr: *Eva,* valzer.
4. O. Straus: *Sogno di un valzer,* selezione.

Radio-giornale dell'Enit.

5. Stolz: *Valzer d'amore.*
6. Jessel: *La ragazza della selva nera,* fantasia.
7. Pietri: *Quartetto vagabondo.*
8. Nedbal: *Sangue polacco,* selezione.

Parte seconda: CANZONI E DANZE

1. *a)* Roland: *Ho voglia di scherzar;* *b)* Malatesta: *Terra messicana;* *c)* Mascheroni: *Piccola mia;* *d)* Abel: *Lasciamoci con eleganza* (tenore Aldo Rella).
2. Tonelli: *Rosetta mia brunetta* (orchestra).
3. D'Anzi: *Nuvole d'amore.*
4. Jurmann-Kaper: *Partir.*
5. Giuliani: *Un cuor di donna.*
6. Michaeloff: *Sotto il sambuco.*
7. Bixio: *Maggio.*

22,30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 565 - m. 531 - kW. 3

12,45: Giornale radio.

13,14: CONCERTINO DI MUSICA VARIA: 1. Giacchino: *Marcia spagnola;* 2. Puccini: *Suor Angelica,* fantasia; 3. Canzone; 4. Solazzi U.: *Quarto minuetto;* 5. Rampoldi: *Leggenda,* intermezzo; 6. Canzone; 7. Morasca: *Delia,* valzer; 8. Szokoll: *Eustachino,* fox.

13,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17,30-18,10: DISCHI.

18,10-18,30: LA CAMERATA DEI BALILLA
Musichetta e fiabe di Sorella Radio.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.

20,20: Araldo sportivo.

20,30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20,45:

No, no, Nanette

Operetta in tre atti di VINCENT YOUMANS

Personaggi:

Nanette ..... Gisella Carmi
Lucilla ..... Dirce Marella
Susanna ..... Amelia Mayer
Jimmi Smith ..... Giacomo Osella
Billy Early ..... Riccardo Massucci
Tom ..... Vincenzo Capponi
(Registrazione)

Negli intervalli: A. Gurrieri: « Nerone artista », conversazione - Notiziario.

Dopo l'operetta: Musica da ballo.

23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

SEGNALAZIONI: Radio Parigi - Ore 20: Ali Babà, operetta di C. Lecocq. — Varsavia - Ore 20: Concerto di opere di Fr. Chopin. — Praga - Ore 20: La festa di S. Anna, operetta in tre atti di Jantovec (dal teatro « Tyl »). — Copenaghen - Ore 20: L'Atene del Nord, commedia musicale brillante in nove quadri di Sv. Gyldmark (dal « Phoenix Theater »). — Heilsberg - Ore 20,10: Gasparone, operetta in tre atti di K. Millöcker. — Vienna - Ore 20,15: La fanciulla della luna, operetta in tre atti di Stigler. — Parigi Torre Eiffel - Ore 20,30: Serata teatrale. La morale et le hazard, commedia in un atto di Tr. Bernard. A l'écoute, bozzetto radiofonico in un atto e tre audizioni di Berthe d'Yd e Labouré. — Bordeaux-Lafayette - Ore 20,15: Serata teatrale. Le bonheur de Jacqueline, commedia di P. Gavault. — Lyon-la-Doua - Ore 20,30: Serata teatrale. Due commedie di Labiche: L'affaire de la rue de Lourcine, in un atto, e Le plus heureux des trois, in tre atti.

AUSTRIA

Vienna: kc. 592; m. 506,8; kW. 120. — **Graz:** kc. 886; m. 338,6; kW. 7. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario. — Meteorologia. — 19,10: Attualità. — 19,35: Concerto vocale di arie e *Lieder* per baritono. — 20,15: Stigler: *La fanciulla della luna,* operetta in tre atti. In un intervallo: Conversazione. — 22,30: Notiziario. — 22,50-1: Concerto orchestrale di musica brillante viennese e popolare.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): kc. 620; m. 483,9; kW. 15. — Ore 19,30: Giornale parlato. — 20: Orchestra sinfonica. — 20,5: Discorso. — 20,20: Cronaca da Gemmenich, il primo villaggio belga assalito nel 1914. — 22: Giornale parlato. — 22,10: Musica brillante.

Bruxelles II (Fiamminga): kc. 932; m. 321,9; kW. 15. — Ore 19,20: Musica riprodotta. — 19,30: Giornale parlato. — 19,55: Rassegna settimanale. — 20: Concerto orchestrale: 1. Saint-Saëns: *Marcia eroica;* 2. Aubert: Ouverture dalla *Muta di Portici;* 3. Vieuxtemps: *Concerto* n. 5 per violino ed orchestra; 4. Intermezzo di canzoni fiamminghe; 5. Bizet: Balletto da *Patria;* 6. Brusselmans: *Schizzi fiamminghi.* — 21: Radio-recita. — 22: Giornale parlato. — 22,10-24: Musica brillante e da ballo.

CECOSLOVACCHIA

Praga I: kc. 638; m. 470,2; kW. 120. — Ore 19: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 19,10: Brno. — 19,45: Conversazione turistica. — 20 (dal Tetatro Tyl): Jankovecc: *La festa di S. Anna,* operetta in 3 atti. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 22,15: Dischi. — 22,30-23,30: Moravska-Ostrava.

Bratislava: kc. 1004; m. 298,8; kW. 13,5. — Ore 19: Praga. — 19,10: Brno. — 19,45: Racconto. — 20: Praga. — 22,15: Notiziario in ungherese. — 22,30-23,30: Musica zigana ritrasmessa.

Brno: kc. 922; m. 325,4; kW. 32. — 19: Praga — 19,10: Concerto di fanfare. — 19,45: Praga. — 22,30-23,30: Moravska-Ostrava.

Kosice: kc. 1113; m. 269,5; kW. 2,6. — Ore 19: Praga. — 19,10: Brno. — 19,45: Praga. — 22,15: Bratislava.

Moravska-Ostrava: kc. 1158; m. 259,1; kW. 11,2. — Ore 19: Praga. — 19,10: Brno. — 19,45: Praga. — 22,30-23,30: Trasmissione brillante di varietà e di musica da ballo.

DANIMARCA

Copenaghen: kc. 1176; m. 255,1; kW. 10. — **Kalundborg:** kc. 238; m. 1261; kW. 75. — Ore 19: Notiziario - Dialogo. — 19,15: Segnale orario — 19,30: Conversazione. — 20: Campane - Concerto di musica popolare danese. — 20,40-0,30: Grande serata brillante di varietà e di musica da jazz. - In un intervallo (22,10-22,25): Notiziario.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc. 1077; m. 278,6; kW. 12. — Ore 18,30: Giornale radio. — 19: Conversazione. — 20: Musica da ballo. — 20,15: Serata teatrale: Paul Gavault: *Le bonheur de Jacqueline,* commedia - Indi: Segnale orario - Notiziario.

Lyon-la-Doua: kc. 648; m. 463; kW. 15. — Ore 18,30: Giornale radio. — 19,30: Conversazioni varie. — 20,10: Conversazione in esperanto. — 20,20: Notiziario sportivo. — 20,30: Serata teatrale: 1. Labiche: *L'affaire de la rue de Lourcine,* in un atto; 2. Id.: *Le plus heureux des trois,* in 3 atti.

Marsiglia: kc. 749; m. 400,5; kW. 5. — Ore 18,15: Giornale radio — 19,30: Dischi. — 20: Per gli ascoltatori. — 20,15: Conversazione agricola — 20,30: Concerto vocale di arie popolari - Indi: Musica da ballo.

Nizza-Juan-les-Pins: kc. 1249; m. 240,2; kW. 2. — Ore 20: Rassegna teatrale - Quotazioni di Borsa - Notiziario. — 20,10: Il quarto d'ora del turista - Notiziario - Concerto della stazione: 1. Jessel: *Parata dei soldatini di piombo;* 2. Dicker: *Nozze di Cenerentola;* 3. Delfino: *Don secondo sombra;* 4. Donato Zerillo: *Se ha la vida;* 5. Hermite: *Parigi, sole del mondo;* 6. Hermite: *I sogni son bolle di sapone.* — 21: Notiziario - Bollettino meteorologico - Seguito del concerto: 1. M. Yvain: Fantasia sull'operetta *La tua bocca;* 2. Massenet: *Aria alsaziana;* 3. Massenet: *Ritirata francese.* — 21,30: Concerto orchestrale ritrasmesso dal Casino di Monte Carlo.

Parigi P. P. (Poste Parisien): kc. 959; m. 312,8; kW. 100. — Ore 19,10: Giornale parlato. — 19,30: Rassegna teatrale. — 19,35: Dischi. — 20: Intervallo. — 20,10: Rassegna della settimana. — 20,20: Concerto di musica spagnuola. — 20,50: Intervallo. — 21,5: Musica da ballo. — 22: Ultime notizie.

Parigi Torre Eiffel: kc. 215; m. 1395; kW. 13. — Ore 15,30-16: Conversazioni varie in esperanto. — 19: Notiziario - Bollettino meteorologico - Conversazioni varie di attualità. — 20,30-22: Serata teatrale: 1. Tristan Bernard: *La morale et le hasard,* commedia in un atto; 2. Berthe d'Yd e Labouré: *A l'écoute,* bozzetto radiofonico in un atto e tre audizioni.

Radio Parigi: kc. 182; m. 1648; kW. 75. — Ore 18,45: Dischi — 18,55: Conversazione. — 19,15: Rassegna della stampa. — 19,30: Conversazione: « La vita pratica ». — 20: Lecocq: *Ali Babà,* operetta. — 20,30: Notizie di stampa - Meteorologia. — 21,30: Cronaca sportiva - Informazioni. — 22,30: Musica da ballo.

Strasburgo: kc. 859; m. 349,2; kW. 15. — Ore 18,30: Trasmissione di operette: 1. Harmand: *Marietot, ma fille,* operetta in un atto; 2. Stalin: *Le cochon d'Inde,* commedia musicale in un atto. — 19,30: Segnale orario — Notiziario — 19,45: Notizie dalla Saar — 20: Rassegna della stampa in francese - Comunicati. — 20,30: Serata alsaziana: Radiocommedia musicale in dialetto alsaziano - In un intervallo: Rassegna della stampa in tedesco. — 22,30-24: Musica da ballo ritrasmessa.

Tolosa: kc. 913; m. 328,6; kW. 10. — Ore 19: Soli di pianoforte. — 19,15: Canzonette regionali. — 19,30: Notiziario. — 19,45: Arie di operette. — 20,15: Musica sinfonica. — 20,30: Melodie. — 21: Offenbach: Selezione dalla *Vita parigina.* — 22: Soli vari. — 22,15: Notiziario. — 22,30: Musica di films sonori. — 23: Per gli ascoltatori. — 23,15: Musica da ballo. — 23,30: Musette. — 23,50: Cori. — 24: Notiziario. — 0,5: Arie di opere. — 0,15-0,30: Orchestra viennese.

GERMANIA

Amburgo: kc. 904; m. 331,5; kW. 100. — Ore 19: Concerto di fisarmoniche. — 19,30: Kinan: *Il pescatore di storione*, radiorecita. — 20: Notiziario. — 20,10: Serata brillante di varietà e di musica da ballo. — 22: Notiziario. — 22,20: Musica brillante ritrasmessa. — 23-1: Musica da ballo.

Berlino: kc. 841; m. 356,7; kW. 100. — Ore 19: Trasmissione variata dedicata a Knut Hamsun. — 19,40: Attualità. — 20: Notiziario. — 20,15: Serata brillante di varietà e di musica da ballo. — 22,20: Notiziario - Meteorologia. — 22,50-1: Musica da ballo.

Breslavia kc. 950; m. 315,8; kW. 60. — Ore 19: Campane. — 19,5: Radiocronaca di una festa popolare. — 19,30: Programma della prossima settimana. — 20: Notiziario. — 20,10: Serata brillante di varietà e di musica da ballo: *Nel cielo della Slesia*. — 22,20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,45-2: Musica da ballo.

Francoforte: kc. 1195; m. 251; kW. 17. — Ore 19: Concerto di musica da camera. — 19,30: Attualità. — 20: Segnale orario - Notiziario. — 20,5: Notizie dalla Saar. — 20,15: Amburgo. — 22,20: Segnale orario - Notiziario. — 22,35: Conversazione: « La battaglia di Langemarck. — 22,45: Notizie regionali. — 23: Concerto orchestrale di musica e marce militari. — 24-1: Muehlacker.

Heilsberg: kc. 1031; m. 291; kW. 60. — Ore 19: Concerto di musica da camera. — 19,30: Attualità. — 20: Notiziario - Meteorologia. — 20,10: Müllcker: *Gasparone*, operetta in 3 atti. — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22,30-0,30: Lipsia.

Königswusterhausen: kc. 191; m. 1571; kW. 60. — Ore 19: Muehlacker. — 20: Notiziario - Meteorologia. — 20,10: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Fiedler: *Ouverture ad una commedia*; 2. Debussy: *L'après-midi d'un faune*; 3. Zilcher: *Fantasia di danze*; 4. Chabrier: *España*, rapsodia spagnola; 5. Reznicek: Ouv. di *Donna Diana*; 6. Ciaikovski: Suite dello *Schiaccianoci* op. 71 a; 7. Weber: *Invito alla danza*; 8. R. Strauss: Valzer dal *Cavaliere della rosa* - In un intervallo: Conversazione: « Visita alla radio bulgara ». — 22: Notiziario - Meteorologia. — 22,45: Bollettino del mare — 23-0,30: Lipsia.

Langenberg: kc. 655; m. 455,9; kW. 60. — Ore 19: Muehlacker. — 20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 20,15: Grande serata brillante di varietà diretta da Lincke. — 22: Seghale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,20: Musica brillante e da ballo. — 24-1: Danze antiche e moderne (dischi).

Lipsia: kc. 785; m. 382,2; kW. 120. — Ore 18,30: Dischi. — 19,35: Conversazione: « I Minnesänger, custodi del patrimonio intellettuale tedesco ». — 19,55: Comunicati - Notiziario. — 20,10: Koenigswusterhausen. — 22: Notiziario. — 22,30-1: Musica da ballo.

Monaco di Baviera: kc. 740; m. 405,4; kW. 100. — Ore 19: Muehlacker. — 20: Notiziario. — 20,10: Serata brillante di varietà e di musica da ballo. — 22: Segnale orario - Notiziario - Meteologia. — 22,30: Seguito della serata variata.

Mühlacker: kc. 574; m. 522,6; kW. 100. — Ore 19: Hofmeier: *Intermezzo veneziano*, commedia radio-tonica estiva musicale. — 19,55: Segnale orario - Meteorologia. — 20: Notiziario. — 20,5: Francoforte. — 20,15: Monaco. — 22: Notizie regionali. — 22,20: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 22,45: Monaco. — 24: Musica brillante e da ballo. — 1-2 (per la stazione ad onde corte di Zeesen): Trasmissione brillante variata dedicata ai *Lieder* popolari.

INGHILTERRA

Daventry National: kc. 200; m. 1500; kW. 30. — **London National:** kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — **North National:** kc. 1013; m. 296,2; kW. 50. — **Scottish National:** kc. 1050; m. 285,7; kW. 60. — **West National:** kc. 1149; m. 261,1; kW. 50. — Ore 19: Concerto vocale e orchestrale. — 20: Programma di varietà (canto, recite, fisarmonica, orchestra). — 21: Notiziario. — 21,25: Concerto di pianoforte. — 21,45: Harold Temperley: *Venti anni fa*, radio-recita storica sulla guerra mondiale. — 23: Danze.

London Regional: kc. 877; m. 342,1; kW. 50. — Ore 18,30: Chiacchierata sportiva. — 20: Concerto di viola e pianoforte: 1. Beethoven: *Variazioni su un tema di Mozart*; 2. Dohnanyi: *Sonata* op. 21; 3. Schumann: *Perchè?* (*Elevazione*); 4. Brahms: *Intermezzo* in do ♯5. Id.: *Rapsodia* in sol minore; 6. Rachmaninov: *Sonata* op. 19; 7. Brahms: *Sonata* in mi minore, op. 120. — 21,15: Concerto di musica brillante. — 22,15: Notiziario. — 22,30: Danze.

Midland Regional: kc. 767; m. 391,1; kW. 25. — Ore 18,30: Chiacchierata sportiva. — 20: Dischi. — 20,30: Concerto di una banda musicale: 1. Percy Fletcher: *Festo*; 2. Suppè: *Mattino, sera e notte*; 3. Del Riego: *Solo di cornetto*; 4. Alford: *A musical switch*; 5. Jessel: *Le nozze delle rose*; 6. Coward: *Pezzo per conversazione*; 7. Ellenberg: *Il mulino nella Foresta nera*; 8. Douglas: *Fantasia su canzoni studentesche*. — 21,30: Programma di varietà. — 22,15: Notiziario. — 22,30: Vedi London Regional.

North Regional: kc. 668; m. 449,1; kW. 50. — Ore 19: Scottish Regional. — 20: London Regional. — 21,15: Conversazione in dialetto. — 21,30: Concerto di musica popolare e brillante. — 22: Conversazione: « I gelati ». — 22,15: Segnale orario - Notiziario. — 22,30-24: London Regional.

Scottish Regional: kc. 804; m. 373,1; kW. 50. — Ore 19: Concerto della banda della stazione con arie per contralto. — 20: Conversazione: « La settimana in Scozia ». — 20,15: Concerto di musica da camera brillante (quintetto). — 20,50: Attualità. — 21: Concerto di cornamuse. — 22,15: London Regional. — 22,15: Segnale orario - Notiziario. — 22,30-24: London Regional.

West Regional: kc. 977; m. 307,1; kW. 50. — Ore 19: Trasmissione popolare variata in gaelico. — 20: London Regional. — 21,15: Concerto orchestrale dedicato ai valzer. — 21,50: Conversazione: « Il mese di luglio ». — 22,15: Segnale orario - Notiziario. — 22,30: Notiziario in gaelico. — 22,35: Resoconto di un incontro di pugilato fra pesi leggeri. — 22,45-24: London Regional.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc. 683; m. 437,3; kW. 2,5. — Ore 19,10: Musica zigana ritrasmessa. — 19,40: Conversazione. — 20,10: Concerto variato dell'orchestra della stazione. — 21: Concerto vocale con acc. d'orchestra. — 21,30-24: Segnale orario - Notiziario - Ritrasmissione di un'operetta.

Lubiana: kc. 527; m. 569,3; kW. 5. — Ore 19: Conversazione politica. — 19,30: Notiziario di politica estera. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21: Concerto vocale di arie e soli di cetra. — 22: Segnale orario - Notiziario - Musica brillante e da ballo.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc. 230; m. 1304; kW. 150. — Ore 19,30: Risultati sportivi. — 19,35: Concerto di musica francese (dischi). — 20: Informazioni internazionali. — 20,20: Ripresa del concerto. — 21: Cronaca economica, sociale e civile. — 21,5: Concerto di violoncello con accompagnamento di piano: 1. Bach-Witkowski: *Corale*; 2. Frescobaldi-Cassado: *Toccata*; 3. Schumann: *Adagio allegro*; 4. Debussy: Prologo della *Sonata*; 5. Jeanne Bernard: *Tarantella*; 6. Albeniz: *Malagueña*; 7. J. Bernard: *Cicale di Murcie*; 8. Cassado: *Danza del diavolo verde*. — 21,45: Concerto sinfonico di musica francese (dischi). — 22,45: Musica da ballo.

NORVEGIA

Oslo: kc. 260; m. 1154; kW. 60. — Ore 19: Comunicati - Notiziario - Meteorologia. — 19,30: Segnale orario - Conversazione. — 20: Trasmissione letteraria variata in onore di Knut Haumsun: 1. Recitazione; 2. Conversazione; 3. Concerto vocale di arie; 4. Recitazione. — 21,40: Notiziario - Meteorologia. — 22: Attualità. — 22,15: Programma brillante variato. — 22,45-23,30: Musica da ballo.

OLANDA

Huizen: kc. 995; m. 301,5; kW. 20. — Ore 19,15: Dischi. — 19,40: Concerto vocale di arie per tenore. — 19,55: Dischi. — 20,5: Notiziario. — 20,10: Puccini: Selezione della *Bohème* (dischi). — 21,10: Concerto vocale di arie per tenore. — 21,25: Concerto di musica popolare e brillante. — 22,10: Notiziario. — 22,15: Dischi. — 22,25: Seguito del concerto di musica brillante. — 22,55-23,40: Dischi.

POLONIA

Varsavia I: kc. 214; m. 1401; kW. 120. — **Katowice:** kc. 758; m. 395,8; kW. 12. — Ore 19: Varie. — 19,10: Programma di domani. — 19,15: Dischi. — 19,50: Informazioni sportive. — 20: Concerto di opere di Chopin: 1. Due *preludi* dell'opera 28 in la bemolle maggiore e si bemolle minore n. 16; 2. *Sonata* in si bemolle minore, op. 35. — 20,30: Conferenza in lingua bulgara. — 20,40: Canzoni. — 21: Ritirata della Marina militare. — 21,2: Radio-giornale. — 21,12: Musica brillante. — 22: Attualità. — 22,10: Audizione regionale. — 23: Meteorologia. — 23,5: Musica da ballo.

ROMANIA

Brasov: kc. 160; m. 1875; kW. 20. — **Bucarest I:** kc. 823; m. 364,5; kW. 12. — Ore 18,30: Vedi programma di Vienna (trasmissione di Salisburgo). — 22: Radio-giornale. — 22,30: Musica brillante.

SPAGNA

Barcellona: kc. 795; m. 377,4; kW. 5. — Ore 19: Concerto del Trio della stazione. — 19,30: Giornale parlato. — 20: Dischi. — 20,30: Quotazioni di Borsa. — 21: Dieci minuti di radio-pedagogia. — 21,10: Dischi. — 21,30: Conferenza medico-sociale. — 21,45: Rassegna della stampa. — 22: Campane della Cattedrale - Meteorologia. — 22,5: Note di società - Quotazioni di Borsa. — 22,10: Selezione di zarzuele. — 1: Notiziario. — Dalle 2 alle 3: Programma dell'International Broadcasting Company - Musica da ballo.

Madrid: kc. 1095; m. 274; kW. 7. — Ore 19: Notizie della giornata - Concerto variato. — 20,30: Giornale parlato - Notizie dell'ultima ora. — 21,50: Notizie sportive - Notizie delle Corride. — 22: Campane del Palazzo del Governo - Segnale orario - Selezione della zarzuela in un atto di M. Echegaray con musica di Vives: *Juegos malabares*. — 23: Notizie varie - Selezione della zarzuela in un atto del maestro Lleo: *Gli uomini allegri*. — 0,45: Giornale parlato. — 1: Campane del Palazzo del Governo.

SVEZIA

Stoccolma: kc. 704; m. 426,1; kW. 55. — **Motala:** kc. 216; m. 1389; kW. 40. — **Göteborg:** kc. 241; m. 316,8; kW. 10. — **Hörby:** kc. 1131; m. 265,3; kW. 10. — Ore 19: Conversazione sportiva. — 19,30: Concerto di musica per violino e piano. — 20: Trasmissione della cerimonia solenne di apertura del XXVI Congresso universale esperantista; 1. Breve saluto dei rappresentanti nazionali; 2. Conversazione del dottor Privat (trasmessa per telefono da Ginevra); 3. Breve riassunto in lingua svedese; 4. Inno esperantista. — 20,45: Dischi. — 22-24: Musica da ballo moderna.

SVIZZERA

Beromünster: kc. 556; m. 539,6; kW. 60. — Ore 19: Campane. — 19,15: Segnale orario - Meteorologia. - Bollettini vari. — 19,30: Racconti e novelle. — 19,50: Concerto orchestrale di musica popolare. — 20,30: Conversazione di storia: « Il primo nucleo della Svizzera libera. — 21: Notiziario. — 21,10: Radiocommedia in dialetto bernese: Grunder: *Uno spirito malvagio*, in tre atti. — 22,15-23: Musica da ballo.

Monte Ceneri: kc. 1167; m. 257,1; kW. 15. — Ore 19,45: Annuncio - Notiziario in italiano. — 20-22: Sottens.

Sottens: kc. 677; m. 443,1; kW. 25. — Ore 19: Conversazione: « I giovani dei nostri tempi ». — 19,30: Dischi. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione: Planquette: Selezione dalle *Campane di Corneville*. — 21,15: Notiziario. — 21,25: Concerto di musica da camera: 1. Bach: *Sonata* in mi maggiore per flauto e piano; 2. Mozart: *Sonata* per cello e piano.

UNGHERIA

Budapest I: kc. 546; m. 549,5; kW. 120. — Ore 19,40: Conferenza. — 20,30: Dischi. — 21,15: Notiziario - Meteorologia. — 21,40: Orchestra zigana. — 22,45: Concerto orchestrale: Selezione di ouvertures: 1. Mozart: *Così fan tutte*; 2. Rossini: *Cenerentola*; 3. Erkel: *Bathory Maria*; 4. Thomas: *Mignon*; 5. Strauss: *Il fazzoletto di pizzo della Regina*; 6. Suppè: *La dama di picche*; 7. Lehar: *Dei allegri*; 8. Vaszy: *Ouverture di una commedia*.

U. R. S. S.

Mosca I: kc. 175; m. 1714; kW. 500. — Ore 20: Dischi. — 21: Trasmissione in tedesco. — 22,5: Trasmissione in francese. — 23,5: Trasmissione in spagnuolo: Rassegna della settimana.

Mosca II: kc. 271; m. 1107; kW. 100. — Ore 19,5: Per gli autodidatti: « Conferenza sul problemi della razza ».

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: kc. 941; m. 318,8; kW. 12. — Ore 19: Dischi. — 19,15: Conversazione. — 19,30: Concerto vocale di canti e arie popolari. — 20: Conversazione. — 20,15: Comunicati e bollettini vari. — Meteorologia. — 20,20: Dischi. — 20,45: Comunicati - Notiziario. — 21: Segnale orario - Attualità. — 21,15: Notiziario. — 21,30: Leoncavallo: *I Pagliacci* (dischi). 22,55: Notiziario.

TRASMISSIONI IN ESPERANTO

DOMENICA 29 LUGLIO 1934

9,45-10: *Lilla P.T.T. Nord* (m 247,3; kW. 1,3): Corso Informazioni.

MARTEDI' 31 LUGLIO 1934

20-20,10: *Tallinn* (m. 410,4; kW. 20): Informazioni.

MERCOLEDI' 1° AGOSTO 1934

22,15-22,30: *Valencia* (m. 352,9; kW. 1,5): Lezione elementare.

GIOVEDI' 2 AGOSTO 1934

17,45-18,15: *Parigi P.T.T.* (m. 431,7; kW. 7). - *Limoges P.T.T.* (m. 328,8; kW. 0,5) - *Grenoble P.T.T.* (m. 309,9; kW. 3,5): Conversazione - Lezione.

21-21,15: *Kannas* (m. 1935; kW. 7): Conversazione.

VENERDI' 3 AGOSTO 1934

20,10-20,25: *Nizza Juan-les-Pins* (m. 240,2; kW. 2): Lezione.

SABATO 4 AGOSTO 1934

15,30-16: *Parigi Torre Eiffel* (m. 1389; kW. 15): Conversazioni varie.

17,10-17,25: *Huizen* (m. 301; kW. 20): Notizie e informazioni.

20,10-20,20: *Lyon-la-Doua* (m. 463; kW. 15): Conversazione.

20-20,45: *Stoccolma* (m. 426; kW. 55): Solenne apertura del XXVI Congresso internazionale esperantista.

20,40-21: *Barcellona E.A.I.* 15 (m. 293,5; kW. 3): Informazioni della Federazione esperantista catalana.

CORSO DI ESPERANTO PER CORRISPONDENZA. Chiedere l'invio gratuito della lezione introduttiva. « L'ESPERANTO », corso Palestro, 6 - Torino.

GRAVE DISPIACERE

Grave dispiacere vi procurano i capelli grigi o sbiaditi, vi invecchiano prima del tempo. Provate anche voi la famosa **ACQUA ANGELICA** in pochi giorni ridonerà ai vostri capelli grigi il loro colore della gioventù. Non è una tintura, quindi non macchia ed è completamente innocua.

Richiedetela a Farmacisti e Profumieri Non trovandola la riceverete franco inviando L. 12 al Depositario: ANGELO VAJ - PIACENZA, Sezione R.

L'inizio delle vacanze anche quest'anno ci ha portato un bel numero di nuovi amici. Cercarli ad uno ad uno sarebbe impegnare troppe pagine in una corrispondenza poco desiderata dalla generalità dei lettori. Mi riserbo di presentare qualcuno dei nuovi arrivati quando li conoscerò meglio. Ora mi limito a dire a tutti ch'io sono grato a chi, pur sapendo di entrare fra coloro che sono in pena, chiedono via libera.

Dai nuovi arrivati escludo quei cotali che cercano qualche dimenticato quaderno delle elementari per toglierví pagine e scriverci su, con scrittura infantile, lettere nelle quali si vorrebbe imitare la fresca ingenuità dei bimbi ed è come se un ippopotamo volesse sorridere. Ad ogni modo, per evitare che qualcuno di costoro si ficchi tra i miei piccoli amici, prego le mammine di fare mettere, magari solo per me, nome e cognome ed indirizzo. Questo per i fanciulli nuovi arrivati. Degli altri non occorre. Li conosco ad uno ad uno e di quasi tutti so il nome. Resta dunque inteso: risponderò ai piccoli amici che mi diranno chi sono e dove sono. La settimana scorsa avete avuto il ritratto di Primaverina con la sorellina Serenella. Un letterone al « Caro Baffo caro » l'accompagnava. Sette pagine come le sa scrivere la nostra amichetta e l'ultima riserbata al cerchietto con il « Ciao Baffo ». Peccato non poterlo pubblicare questo scritto. Ad ogni modo da esso so che quei pulcini con i calzoni sono di razza Malines. « E poi ci sono anche quelli che si chiamano Brama ma sono vergognosi e scappano invece i Malines vengono a mangiare nelle mani ». E so anche che Primaverina dà lezioni di ciclismo. « Ma senti io che ho dieci anni devo insegnare a Lele che ne ha tredici! ». Cara bambina. Da te possono imparare anche molti che hanno maggiore età di Lele! Ed è per questo motivo che pubblico le tue lettere. Intanto debbo dirti che la signorina Primula (sai bene: quella che ha risposto a Nautilus quelle parole di disapprovazione), saputo che i pifferi vanno in bicicletta senza tenersi, ha voluto imitarli e mi scrive che ha la la testa bendata ed un occhio con i colori della Juventus, il che credo sia un bel castigo per una ligure! Tu scrivimi pur sempre e sta certa che pubblicherò soltanto i passi che tutti possono conoscere. Intanto dev'essere stata proprio una grande birichina questa Serenella che dal fotografo ha fatto un baccano tale da compromettere fin la riuscita della fotografia. Una Serenella con qualche tempesta, non è vero? Ho saputo di te, Primaverina, una cosa che mi ha proprio fatto restare ammirato. S'io chiedessi ai lettori: « Che cosa farà Primaverina quando sarà grande? », le risposte sarebbero molte, ma nessuna colpirebbe nel segno. La domanda venne fatta recentemente a Primaverina dalla sua Mamma. Con immenso giubilo e nobile orgoglio scrive: « Proprio ieri per la prima volta le domandai ciò che sperava di diventare col tempo. M'ha risposto: « Un arrotino, anzi, un'arrotina ». Ed ho saputo così che molte volte si rifugia nel rustico dove nè babbo nè mamma vanno mai, capovolge una carriola e sulla sua ruota ferrata affila falcetti, temperini vecchi, vecchi coltelli da cucina. Complice la sua protettrice, la diletta cuoca, nostra figlia affila nell'ombra le spade!... C'è l'autorizzazione a confessarle che Baffo conosce le sue aspirazioni! ». Se tu, Primaverina, non muterai più tardi idea credo potremo combinare ottimi affari insieme. Ti prometto una bella clientela che ti darà, mercè mia, gran lavoro nell'affilare lame di rasoi. Imita pure, intanto, la mia firma e non credere di essere, per tale motivo, un « bel generino » come ti dice scherzando la Mamma.

A proposito del mio ghirigoro, tempo fa ne capitò una bella. Me la racconta **Nivetta:** « Altro che romanzo caffelatte! Questo è nerofumo: Senti ciò che mi scrive la Mamma di Umberto: « La risposta di Baffo ha divertito molto Umberto; quel suo nome così evidente sulla pagina di un giornale lo ha reso un po' superbetto. Rideva, rideva di gusto: Immaginarsi a quattro anni e mezzo tanto celebre e poi la promessa formale di pubblicare la sua fotografia!... Avrei voluto scrivere a Baffo, ma il bimbo si rifiutò di coadiuvarmi. Ne sono stata causa io. Non pensavo con una parola sconvolgergli tutte le idee. Umberto mi chiese, dopo che gli lessi la pagina: « Ma chi sarà, mamma, questo Baffo di gatto? ». Come vedi, questo nome ha la virtù di arrovellare anche il cervello dei piccoli. Io guardai alla fine della pagina ed additandogli quello scarabocchio che ha la pretesa di significare il musetto di un micino, dissi: « Sarà forse questo ». Come d'estate di subito il cielo da splendente diventa cupo, così il viso del bimbo a quella mia risposta si rannuvolò perdendo tutto lo splendore di poc'anzi. Ho commesso un peccato, ho distrutto chissà quali belle immaginazioni, chissà quali sogni!... Ebbi come risultato il rifiuto reciso di non scrivere più a Baffo. Umberto corse difilato in giardino a dimenticarsi di tutto e di tutti ». E Nivetta commenta: « Questo per dir delle bugie! Ma appena vedo Tucci distruggo io questo nuvolone! Perchè egli ha un cuore grande sai? Ha voluto scrivere al Duce e quanti pianti perchè la mamma non voleva impostare la sua letterina: capirai, così scritta come osare mandarla? Ma il piccolo ci vedeva un capolavoro, lui che aveva scritto con tanta attenzione. E fece l'indirizzo come il cuoricino gli dettava: « Al mio Duce, Roma ». Chissà quanti raggi la sua innocenza vedeva intorno a quelle lettere traballanti!... E il Duce, a mezzo S. E. Ricci, ha risposto. Quanta felicità di sentirsi chiamare Balilla, mentre gli avevano detto che non poteva divenirlo che a sette anni... ».

Maria Luisa Michelotti - Un pensiero affettuoso e tanto bel mare e tanti bei giorni.

Vera Borlandi - Il tuo grande amico di Mogadiscio mi scrive e tra tante belle cose mi dice anche che tu hai fatto una scappatina a Torino. Mi è caro tu trovi qui un saluto affettuoso che ti tenga compagnia mentre rimani e lo chiudo con due baci che ti porterai in Colonia, per darne poi uno a Zampa di Cane il quale l'avrà ben caro. E lascio tanti rispettosi saluti al tuo buon Padrino sempre ricordato. — **Giorgetta** - La Mammina mi scrive di unire Giorgetta e Nostalgica e farne uno pseudonimo solo, così: **Giorno.** A me piace di più che tu resti come ora « Mammina pure. E devi scrivermi una delle tue belle lettere delle quali sento molto la mancanza. — **Ines Pernechele** - Sei presentata da Zia Maria della Tribù Rosati e mi scrivi delle affettuose paroline. Ma sì, vedrai, bambina mia, che saremo grandi amici. — **Sandruccia ed Anna** - Ebbi i vostri cari salutini ed ora Mammina, Babbo e Tifoso Milanista mi scrivono durante un'ascensione alpina e questo scritto, vergato strada facendo, mi torna assai gradito. Dico a Mammina che la piantina delle foglie rosse è il Geranio selvatico (il nome vero del cosiddetto Geranio coltivato è Pelargonio) e la ciocca di fiori appartiene al Pisello selvatico. Con i quali, tanti bacetti.

Flo e Cicci.

M'avvedo che oggi i grandi non entrano nella pagina che di straforo. Il poco spazio che rimane mi servirà a cercare ancora parecchi piccoli amici. Ai **Marinaretti fiumani** la speranza che del morbillo non abbiano più che un lontano ricordo. Complimenti scolastici e grazie dei bacetti e dei francobolli destinati ad un bimbo povero.

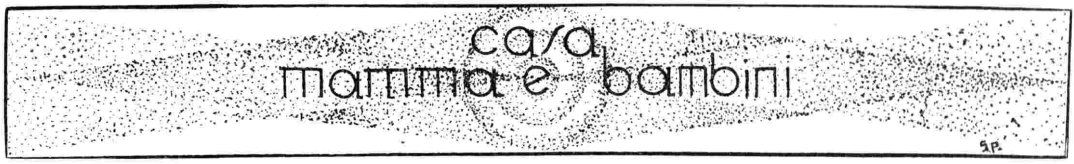
Alla **Pupi di Ele** dico che m'è cara tanto tanto e la fotografia la pubblicherò. Graziosissimo pure è il gruppo della piccola **Ester** con l'agnellino ed il grosso cane, inviatomi da **Filuzzo d'erba** a cui io tentai un radio-saluto. — **Nandino** simpaticissimo si rifà vivo con uno scritto quale non sanno mettere insieme quei finti bimbi cui ho accennato. Controllando ora quelle lettere che vorrebbero essere ingenue, m'avvedo purtroppo che parecchie sono di mano femminile. — Per **Renato ed Umberto Setti,** miei piccoli amiconi, c'è l'affettuoso ricordo. Ho visto che Spighetta vi ha, in « Giovanissima », dedicata una fiaba moderna: quale onore! — Con la letterina cara di **Marcella e Paolo Silvano** ho due disegni a colori dei quali ringrazio. Nei **Quattro birichini** siete pur compresi voi, Marcella e Paolo. Se vi sono molti bambini nel « Radiofocolare »? Sì, ce ne sono molti se io li ripenso ad uno ad uno. Ma a metterli tutti insieme mi sembra siano pochi e mi dico che la colpa è mia perchè bado troppo ai grandi. — Alla Mammina del « piccolo Perugino » dico che il bimbo è un amore. Però Papalino nella fotografia ha fatto il possibile perchè tale non si palesasse. Attendo dunque una rivincita fotografica. Con te, **Spinaccino,** ci sono dei conti da aggiustare. E' vero che ti metti in ginocchio, ma il perdono te lo dò per forza. — **Baffo di topo.** Ricevuto si istantanea e letterina; grazie. Non ti avevo risposto perchè la tua non la rintracciavo più. Libri ne ho scritti pochi assai e non posso, come vorresti, su questa pagina dire quali essi siano. A non conoscerli ci rimetti poco! — **Fufi.** Sei nuova ma sta certa che mi sei subito tanto cara. Quindi porticina spalancata. Me la fai conoscere Pupetta? Direttamente alla radio non parlo, e da Ferrara è difficile udire, di questa stagione. Quindi i bacini son qui e tanti tanti. Saluti a Zietta. — **Ivan** bravissimo, sia per l'esito scolastico sia per la bella letterina. Ora so che hai paura non del buio, ma dei ragni, ma questi hanno di te ben più paura. Saluti ed auguri a tutti. — **Piccola Flo.** Mammina m'ha fedelmente spiegato tutto quello che c'è nei tuoi zigzag e sono cose e pensieri molto cari. Ringrazio te, Cici e la Mammina vostra, la quale non sa quale dono mi ha fatto ripetendomi parola per parola tutto quello che hai detto. — **Amica lontana.** Ho risalutato con piacere i tuoi caratteri giuntimi per la via dei cieli ed il ritrovare Renato e Marcella, tanto cresciuti, mi ha fatto ancora una volta constatare che il tempo passa ed i bimbi crescono. Auguri a tutti di buona salute con la speranza di ritrovarvi spesso. — **Tucci** - Vedo che Nivetta ha aggiustato tutto. Proprio all'ultimo momento mi è giunta la tua busta che, se riesce la riproduzione fotografica, la farò stampare a maggior gloria ed onore delle Regie Poste. E tu mi hai mandato quattro pagine di disegni uno più bello dell'altro. Bravo, Umberto! Nivetta ti avrà spiegato che quello scarabocchio di firma che t'aveva impaurito non è già il mio ritratto. Zietta ti ha certamente assicurato che io sono un angelo, ed è proprio così, sai? Ora la pace è tornata in Famiglia; ma io raccomando alle Mammine di esser sempre caute parlando di me ai loro bimbi. Non desidero che fra i terrori notturni dei piccoli si affacci il mio sembiante. Ed è già per questo motivo che il mio ritratto non pubblico e non mando. Per i grandi, potrebbe essere anche un terrore diurno!

Carla e Laura Zugolaro. — Leggerete il salutino tra una rincorsa e due salti. Vi penso felici di trovarvi in mezzo ai boschi ed abbastanza vicine alla nostra bella Torino per avere spesso con voi il babbo. Spighetta mi scrive che sempre vi ricorda e dalle vostre letterine così graziose capisce la mia felicità davanti agli scritti dei bimbi. — **Grilline.** - I vostri ritrattini non mi abbandonano mai. Siete le mie Grilline e vi sorrido spesso. Ricordatemi alla Mammina e al Babbo con tanti auguri di buon lavoro e di buona salute. — **Buffalmacco.** - Non sei realmente un piccino, ma di questi mi parli con amore e vorresti questa pagina unicamente per i fanciulli. Oggi ho fatto così e se t'infilo qui dentro è per metterti in mezzo ad essi. Mi pare ti trovi meglio poichè in tutto il resto prendi delle famose cantonate. Nessuna lettera pubblicata può meritarsi quello che tu dici. Sono convinto tu lo faccia per posa... piano. — **Birichina.** - Ho letto con il cuore pieno d'ansia. Possa la Mamma vincere la terribile prova ed esservi conservata! — **Gianfranco.** - Se tutto combina, la settimana ventura sarà su questa pagina la tua istantanea. Ti ringrazio del tuo buon ricordo che spero condiviso da Artiglio, e attendo una bella letterina tua ed una non meno bella dalla gentile Amica.

Le vacanze insieme a tanti nuovi amici (ne ho qui una nuova raffica!) mi portano cartoline illustrate da tutte le parti d'Italia. Ringrazio i cortesi che ricordandomi in modo così affettuoso, « usufruiscono » anche più del mio ricordo pari merito. Ho la speranza di ricevere dal monte, dal mare, dal piano tante belle vostre istantanee da aggiungere alla collezione. Buone vacanze a tutti! Desidero dire due parolline nelle quali le vacanze però non c'entrano. Pare che ci sia un ridestarsi di quelle idiote « Catene della fortuna ». Infatti Fiorenza, Radiofocolarista, Campanula, me ne scrivono in proposito. V'invito a mandarle a me se non vi sentite di distruggerle. Mi prendo io tutte le disgrazie che dovrebbero capitare a voi!

Ada e Pia - In questi giorni nei quali anche più il cuore e l'anima cercano l'« Angelo Bianco » sentitemi vicino a Voi nel ricordo e nel rimpianto.

BAFFO DI GATTO.



VILLEGGIATURE

Chi possiede una casa in campagna — piano, collina o monte che sia — non ha che da giungervi, in treno, in auto, o con quella indefinita «ventina di minuti» a piedi, che in realtà è forse un'ora buona. Ma comunque, vi giunge, ficca la chiave nella toppa, spalanca le finestre sul verde, si ritrova fra cose proprie: mobili, biancheria, roba lasciata lì d'anno in anno, che è anzi corredo apposito della villa o della casetta. Gran comodità, non dover girare di paese in paese a cercare una casa d'affitto, spesso insufficiente e a prezzo d'affezione; gran soddisfazione dormire fra le proprie lenzuola e non affrontare la dubbia pulizia d'un albergo di montagna... oppure il solito prezzo d'affezione delle pensioni decenti; gran gioia il rivedere cose e persone note e care, l'albero che dà ogni anno un'ombra più folta o maggior copia di frutti, i bimbi dei contadini di tanto cresciuti, la sposina del fattore diventata mamma... tutta un'atmosfera di cui si fa parte vivente e integrante.

Ma... ma un re ebbe pure ad esprimere la sazietà che ingenera la consuetudine, sia pur questa di belle e di buone cose. «*Toujours perdrix*»... E' la noia del troppo visto e del troppo noto, dell'orizzonte immutato, della cerchia limitata: al di là della quale altri orizzonti esistono, altri panorami sconosciuti che la fantasia desiderosa dipinge più incantevoli forse di quanto siano realmente. Conoscere così poco del vasto mondo! Sentir narrare di crode arrossate dal tramonto, di picchi nevosi che seghettano un altro cielo, di pinete piene di aromi, di villaggi disseminati in vaste conche verdi, di case in altro modo costruite... e nel guardarsi attorno ritrovare quella solita linea ondeggiante di colline, o quel monte cento volte scalato, e quelle case, e quei campi di cui si conosce ogni solco! Meglio, mille volte meglio del viver monotono, è affrontare il viaggio più lungo, l'albergo ignoto, l'atmosfera sconosciuta. D'altra parte, oggi i ribassi ferroviarii, il moltiplicarsi dei torpedoni, le ampie informazioni degli uffici turistici, tutto concorre a fare smuovere anche i più pigri dal loro guscio, e a creare una miglior fusione fra genti lontane. Si è a cinquecento e più chilometri dalle Dolomiti? Ma non è una ragione per ignorarle! La più modesta automobile vi trasporterà nel cuore di esse, se alla gioia di giungervi vorrete unire quella d'un viaggio a tappe, a traverso regioni d'incomparabile bellezza, per strade perfette che svolgono il loro percorso in riva a un lago dove si specchiano i cedri, e nel cuore di borghi, di città, di boschi, di giardini: un susseguirsi ininterrotto di panorami *finalmente nuovi*, che distrarranno o compenseranno la vostra stanchezza. All'arrivo, non ci sarà che da sgranchire un po' le gambe...

Chi muti così, d'anno in anno, la sua mèta estiva non conoscerà più la noia invernale di una fantasia tarpata dal pensiero delle solite cose. Bisogna, veramente bisogna, mettersi negli occhi delle visioni nuove e ricche, di cui popolare la nostra vita interiore.

Curiosi e interessanti, anche, sono i raffronti fra paesaggio e paesaggio, fra villaggio e villaggio, e fra il diverso vivere degli abitanti. Vi sono paesetti di montagna che altro non rispecchiano se non la dura rusticità del luogo. Le case sono addossate alla roccia, così nere e vecchie che sembrano roccia esse stesse. Nessun abbellimento, nessuna grazia esteriore. Hanno il carattere del luogo, dicono l'asprezza della vita duramente contesa. Sola festosità era il costume dei contadini, di cui oggi non esistono più che rari esemplari.

Ma quella stessa austerità ha un carattere che si adegua all'imponenza delle montagne circostanti. V'è chi non concepisce la vacanza estiva se non trascorsa in quella selvatichezza, quel silenzio, quell'orrido pittoresco, che di tanto in tanto allontanano e riposano dalla vita cittadina e dagli obblighi dei civilizzati.

In altri luoghi — nè si sa spiegare per quale diversa tradizione — i montanari si sono fabbricate delle case che si direbbero giocattoli ingranditi. Tutto è grazia, colore, nitidezza. Ogni facciata ha il suo dipinto, ogni finestra la sua inferriata di ferro battuto e i suoi vasi di geranii, di petunie e di begonie in fiore. Le donne hanno i molti capelli, per lo più biondi, intrecciati e messi a corona intorno al capo. Gli uomini portano tutti un grembiule turchino, e i bimbi stessi hanno il loro grembiulotto da lavoro, come se già dovessero lavorare la terra, tagliare, dirozzare e segare i lunghi tronchi di abete, insieme col babbo. Dappertutto, una pulizia, una decenza, un lavoro disciplinato e corretto che non lascia per la strada nè sudiciumi nè scorie.

Tali i villaggi fra le Dolomiti. Se ne rimane incantati e stupiti, come d'un paesaggio troppo bello, come d'un insieme un po' artefatto. Ma non è artefatto: obbedisce soltanto a uno spirito più disciplinato che non altrove. Nè bisogna negare agli occhi la gioia di tanto spettacolo: nello sfondo, le crode travagliate, seghettate, intagliare, dirozzare e segare i lunghi tronchi di le pinete fitte, cupe, odorose, solcate di strade a cui fanno da tappe delle panche cortesi; e in basso, i villaggi deliziosi.

LIDIA MORELLI.

Signorina M. T. - Pistoia. — Ormai esiste in ogni centro turistico un Ufficio di turismo a cui potrà direttamente rivolgersi per avere ampie informazioni. Non le resterà che l'imbarazzo della scelta!

Il vecchio signore... — Felice lei che è giunto a sì bella età senza bisogno di acque curative. Mi si dice che l'acqua di San Bernardo sia la più pura del mondo e la più efficace per «*quello che non costeve*». Ecco una cura d'acque che non potrà se non rafforzare la sua bella salute.

L. M.

MAL DI MARE

Il mare! Il grande fascinatore ha attirato sempre l'uman genere, e non solo i poeti ed i sognatori, ma gli affaticati tutti, gli stanchi e gli esauriti cercano nella smisurata pace marina sollievo al fisico ed al morale.

Modernamente notiamo un risveglio nella tendenza a questo riposo navigante d'alto mare, e le innumeri crociere che si offrono al pubblico costituiscono un allettante richiamo per le vacanze estive.

Allettante ed igienico, perchè sul mare, e specialmente in alto mare, l'aria è batteriologicamente pura, priva cioè di microbi, non può quindi essere veicolo di malattie, inoltre la calma e la pace cui prima accennavo sono indubbiamente giovevoli al sistema nervoso.

Ogni medaglia ha il suo rovescio, ed il... rovescio esiste anche qui, rappresentato da quel noioso ed antipatico mal di mare, di cui voglio dire qualche parola.

La predisposizione a soffrire il mal di mare è varia da persona a persona; le donne, i deperiti, i convalescenti, i gastropatici ne soffrono maggiormente; i vecchi ed i bambini sogliono esserne esenti.

Talvolta succede una specie di assuefazione al mal di mare per cui si soffre all'inizio del viaggio e non più in seguito, oppure si soffre nel primo viaggio e molto meno nei viaggi successivi.

Molte teorie furono escogitate per spiegare l'interessante e molesto fenomeno, la vera essenza di esso ci è ancora parzialmente ignota: certo è un fenomeno complesso. I movimenti della nave: il rullio ed il beccheggio sottopongono il nostro corpo a movimenti continui in tutte le direzioni; gli organi che presiedono al nostro equilibrio ne restano turbati, e questa è certamente una delle cause del male: causa a cui bisogna aggiungere: lo sballottamento dei visceri addominali, la vertigine visiva causata dal continuo spostarsi degli oggetti veduti, e fors'anche una parte di suggestione, per cui la aspettazione e la paura di un fenomeno ne accelera e favorisce la produzione.

I sintomi sono variabili: il male esordisce in genere con un senso di malessere generale, di testa pesante, di ripugnanza al cibo; l'individuo diventa pallido colla fronte imperlata di sudore, le estremità fredde; in seguito... tralascio di descrivere la ben nota sintomatologia; noto solo, per gli amatori di etimologia, che la parola nausea deriva dal greco «naus», nave.

Le sofferenze sono talora gravissime, il riposo in letto non giova, solo dà sollievo il calmarsi del mare od il porre il piede in terra ferma.

Per prevenire il mal di mare un buon mezzo è l'allenamento, per quanto vi siano persone che non riescono mai ad assuefarsi al mare.

Alle persone dimagrate e con visceri abbassati si consigliano i soliti mezzi contentivi, e le solite cinture.

Fare un piccolo pasto prima di imbarcarsi, appena a bordo sdraiarsi, possibilmente all'aria libera e dando la preferenza alla parte centrale del piroscafo dove le oscillazioni sono minori: porsi in senso trasversale all'asse longitudinale della nave per ovviare in parte agli effetti del beccheggio che sono i più molesti.

Respirare liberamente e normalmente, tenere gli occhi chiusi per evitare la vertigine visiva.

Quel tanto che può venire dalla suggestione si evita distraendosi con qualche occupazione, o godendo della musica e dei divertimenti di bordo.

I pasti siano piccoli e frequenti, si eviti ogni eccesso nel mangiare e nel bere.

Come preventivi vengono consigliati tutti i rimedi che diminuiscono la ipereccitabilità nervosa: i bromuri, gli ipnotici, il cloralio: prenderne una buona dose in partenza e continuare nei viaggi lunghi con piccole dosi quotidiane.

Scoppiato il male si potranno usare utilmente tutti i preparati di belladonna e di atropina e la papaverina: meglio naturalmente se usati per iniezioni.

Qualche pezzetto di ghiaccio sarà concesso al paziente: se la depressione ed il collasso saranno notevoli si ricorrerà ai soliti eccitanti, ipodermoclisi, ecc.

Auguro però di cuore ai miei cortesi lettori che non abbiano a far uso mai di questi miei pratici consigli, ma che sia loro propizio il mare e piacevoli e ristoratrici le crociere estive.

Dott. E. SAN PIETRO.

Gabriella Maria, diciannovenne. — Non vedo ragione alcuna che ella debba privarsi del vino e del caffè; naturalmente l'uso tanto dell'uno come dell'altro dovrà essere moderato; la donna che allatta non deve sottoporsi a regimi speciali: un vitto sano, vario, nutriente, è il più confacente per la mamma e per il bambino. Ella può portare una cintura elastica razionalmente adatta.

Memo Deli. — Ella deve affidarsi completamente al suo medico curante, il quale solo può giudicare del suo stato e dell'opportunità delle cure. In tesi generale, io non vedrei ostacolo alcuno a liberarla dall'ospite che la tormenta.

Piccolo Loris 1934. — Ella mi domanda un buon ricostituente: prenda dell'Emosteno! alla dose di due cucchiai al giorno. Per la pigrizia del suo intestino sarà ottimo farmaco una pastiglia di Euchessina, presa alla sera coricandosi. Per la cura ingrassante, ella può tentare delle cure arsenicali e qualora queste fossero insufficienti, una cura di insulina, la quale però si può fare solo per iniezioni, e con la prescrizione ed assistenza del suo medico.

E. S. P.

Nei disturbi del ricambio, nelle forme artritiche, reumatiche, uricemiche, gastriche usate la bevanda raccomandata dalla Scienza Medica: acqua preparata con **SALITINA - M. A.**

SVILUPPI NELLA TECNICA DEI RADIORICEVITORI

(Continuazione, v. numeri precedenti).

Le applicazioni pratiche da questi nuovi tipi di bobine non sono state molto numerose: esse hanno avuto peraltro almeno il merito di stimolare i costruttori di bobine ad aria a migliorare il rendimento del loro prodotto.

Si tratta ad ogni modo di una prospettiva molto interessante; l'eventuale affermazione di queste bobine potrebbe condurre a modificazioni di una certa importanza nella tecnica costruttiva dei ricevitori.

Come si è detto, l'uso del ferro nelle bobine permette di ottenere più comodamente e razionalmente induttanze di valore regolabile, le quali potrebbero permettere la sostituzione dei condensatori variabili di accordo, con dei condensatori fissi.

Le bobine stesse, in quanto aventi un più elevato grado di amplificazione e di selettività, potrebbero anche consentire la diminuzione del numero dei circuiti accordati ed anche, unitamente al concorso di altri elementi, portare ad una diminuzione del numero di valvole di un ricevitore.

Sono sempre queste bobine che possono fare riaffacciare alla mente dei tecnici l'idea di un ritorno al circuito ad amplificazione diretta, invece di quello a supereterodina.

5) - *Resistenze fisse e variabili. Condensatori fissi e semifissi.*

Oltre ai condensatori fissi costituenti il filtro propriamente detto, un radioricevitore comporta un certo numero di condensatori fissi di capacità più piccole, di tipo diverso, elettrolitico, a carta, a mica, a seconda della funzione svolta e del valore di capacità.

Un'evoluzione nel senso dell'economia è stata compiuta in questi ultimi anni mediante la sostituzione dei condensatori a carta di più grande capacità coi condensatori elettrolitici, e dei condensatori a mica di capacità grande e piccola mediante condensatori a carta. Questi ultimi occupano oggi meno spazio di qualche anno fa.

I condensatori semifissi, adoperati per la compensazione dell'accordo nei circuiti di radiofrequenza e frequenza intermedia, sono oggi già portati a dimensioni minime. Una moderata riduzione del numero di unità impiegate appare possibile in relazione principalmente all'uso di bobine a ferro polverizzato ad induttanza variabile, ed in generale alla diminuzione del numero di circuiti accordati.

In fatto di resistenze fisse analoghi progressi sono stati compiuti da un tempo ad oggi. Nell'avvenire, più che in una ulteriore diminuzione delle loro dimensioni, si potrà forse contare in una moderata diminuzione del costo e del numero.

Le resistenze variabili, sotto la forma dei ben noti potenziometri, sono adoperate in tutti i ricevitori per il controllo di volume, ed egualmente per il controllo di tono, destinato forse a generalizzarsi anche nei ricevitori di tipo medio. Una diminuzione notevole di dimensioni si è raggiunta in questi ultimi anni anche in conseguenza dell'impiego del controllo automatico del volume che ha condotto, per il controllo manuale, a resistenze di valore assai alto con potenze corrispondenti veramente minime. I moderni potenziometri sono del tipo a carbone, che meglio del sistema a filo consente una buona regolarità di contatto, e facilita l'adozione delle leggi più adatte per la variazione della resistenza in funzione dello spostamento angolare.

6) - *Trasformatori di accoppiamento ad audiofrequenza.*

Nella quasi totalità dei ricevitori moderni di tipo medio, il solo trasformatore ad audiofrequenza presente è quello di accoppiamento tra la valvola finale di potenza (pentodo) e l'altoparlante a bobina mobile.

Il trasformatore di accoppiamento con l'altoparlante esiste immancabilmente tutte le volte che l'altoparlante è di questo tipo. Sarebbe, è vero, possibile la realizzazione di bobine mobili con resistenza abbastanza alta per l'inserzione diretta nel circuito anodico della valvola, ma questa soluzione è ordinariamente scartata in quanto simili bobine sarebbero più delicate, più pesanti, di più difettosa realizzazione, e condurrebbero all'adozione di traferri più grandi.

Un'altra ragione forse ancora più importante sta nel fatto che l'inserzione diretta nel circuito anodico di tali bobine darebbe luogo ad una dissipazione non trascurabile di energia, per la presenza della componente continua di corrente, svantaggiosa anche nei riguardi del riscaldamento. Questo inconveniente potrebbe essere eliminato derivando sulla bobina una impedenza, ma questa soluzione equivarrebbe per ingombro e costo quasi a quella del trasformatore, senza il compenso dei relativi vantaggi.

Il trasformatore di accoppiamento resta completamente abolito nel caso di altoparlanti a ferro mobile (altoparlanti elettromagnetici). In questi ultimi, l'avvolgimento, essendo fisso, può senza inconvenienti comportare molte spire, e poichè la resistenza ohmica, benchè alta, risulta sempre moderata di fronte all'impedenza (questi altoparlanti hanno un più elevato rendimento di quelli a bobina mobile), l'inconveniente della caduta di tensione continua risulta praticamente di non grande importanza.

La semplificazione dei ricevitori avvenire, in riguardo a questo organo, la cui importanza del resto non deve essere sopravalutata, sembra quasi essenzialmente legata ad un ritorno verso l'impiego più diffuso dell'altoparlante elettromagnetico al posto dell'elettrodinamico. Questo argomento sarà riesaminato più avanti.

Circa la possibilità di riduzione delle dimensioni, oggi già assai piccole, del trasformatore in questione, si osservi che essa appare legata, da una parte all'impiego, che dovrebbe risultare più economico di oggi, di lamierini magnetici speciali, dall'altra all'eventuale aumento di rendimento dell'altoparlante, ed in parte anche della valvola di uscita. Attualmente i lamierini più in uso sono ancora del tipo al ferro-silicio.

7) - *Altoparlante.*

La quasi totalità degli altoparlanti nei moderni ricevitori di tipo medio, è, come ben noto, del tipo elettrodinamico, più propriamente detto a bobina mobile. La maggior parte di questi altoparlanti possiede l'eccitazione elettrica del campo, la quale richiede una certa dissipazione di energia e l'impiego di una massa di rame piuttosto rilevante. In compenso, di fronte al sistema a magnete permanente essi hanno i requisiti di un più elevato rendimento, e soprattutto di una più elevata qualità di riproduzione. Notoriamente l'uso di un campo elevato introduce uno smorzamento alle vibrazioni proprie del cono da parte della valvola, e riduce assai la tendenza dell'altoparlante a funzionare come uno strumento musicale avente una nota propria. L'inconveniente della presenza di un avvolgimento di filo di rame è meno sentito in quanto l'avvolgimento stesso, come sopra detto, viene generalmente adoperato quale impedenza di filtraggio.

Si noterà incidentalmente che appunto l'uso importante di masse di rame, e conseguentemente di ferro, ha determinato in questi ultimi anni un miglioramento veramente sensibile nella qualità acustica raggiunta.

L'altoparlante a bobina mobile a magnete permanente ha subito tuttavia dei progressi notevoli da un tempo ad oggi, progressi legati soprattutto a quelli dei materiali magnetici, ed in particolare all'introduzione dell'acciaio al cobalto.

La differenza fra gli altoparlanti a magnete permanente e quelli ad eccitazione elettrica, è oggi più lieve di un tempo, e tale che tra le probabilità dell'avvenire, particolarmente attendibile sembra quella di un maggior impiego dell'altoparlante in questione.

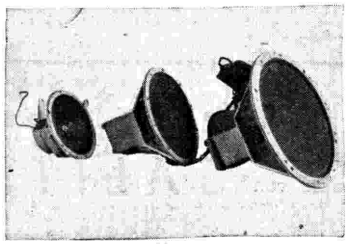


Fig. 5.

Una novità dell'anno scorso è stata l'uso, in scala relativamente vasta, di altoparlanti a bobina mobile con dimensioni assai piccole; uno di questi altoparlanti è visibile nella fotografia di figura 5, dove sono contemporaneamente riprodotti altoparlanti usuali di tipo medio e grande.

Benchè questi piccoli altoparlanti abbiano dati risultati buoni e forse superiori alle previsioni, tuttavia essi sembrano rappresentare veramente il limite inferiore di piccolezza raggiungibile, eccezione fatta naturalmente per il caso di possibile introduzione di principi radicalmente nuovi rispetto agli attuali.

Accanto all'altoparlante a bobina mobile deve essere attentamente considerato quello a ferro mobile, elettromagnetico; l'impiego di tale altoparlante presenta una serie discreta di importanti vantaggi, che ne imporrebbero l'uso, se non esistesse uno svantaggio soverchiante: la meno buona qualità di riproduzione.

I pregi dell'altoparlante elettromagnetico, che viene sempre costruito nel tipo a magnete permanente, sono quelli di minore peso, minore costo, maggiore rendimento. A questi si aggiunge quello già esposto dell'abolizione del trasformatore di accoppiamento con la valvola alimentatrice. Questo tipo di altoparlante, quasi universalmente adoperato su tutti i vecchi ricevitori, cedette, cinque o sei anni fa, rapidamente il campo all'elettrodinamico, riconosciuto come nettamente superiore dal punto di vista qualità di riproduzione. Dopo un periodo di diversi anni nei quali l'elettromagnetico è stato messo alquanto in disparte, recentemente si è notata una moderata tendenza di rimessa in onore. Si può pensare che ulteriori progressi tecnici siano possibili oggi per questo altoparlante; ad essi potrebbe eventualmente seguire un impiego più diffuso dell'altoparlante stesso.

Tra le possibilità avvenire non deve essere esclusa quella di uso degli altoparlanti piezoelettrici di cui si è alquanto parlato in questi ultimi tempi. A tutt'oggi questi altoparlanti non si sono imposti, ed il loro principio è forse tale da non dare grandi speranze di notevoli perfezionamenti e sviluppi. Fino ad ora il loro impiego è stato principalmente previsto per la riproduzione delle note molto alte in aggiunta ad un usuale altoparlante di tipo elettrodinamico.

8) - *Valvole.*

Le valvole, lasciate pressochè ultime in questa rassegna, costituiscono senza dubbio l'organo più essenziale del ricevitore. Da diversi anni ad oggi la maggior parte dei progressi dei ricevitori sono stati in ultima analisi dei progressi di valvole. Agli sviluppi della loro tecnica si debbono, ad esempio, la recente generalizzazione della supereterodina, l'introduzione su vasta scala del controllo automatico di sensibilità. L'evoluzione delle valvole ha indubbiamente rappresentato fino ad oggi la causa principale della progressiva diminuzione delle dimensioni e del costo degli apparecchi.

Non sarebbe necessario risalire troppo indietro a richiamare come, or sono cinque o sei anni, sia stata l'introduzione delle valvole ad accensione indiretta, dopo quelle dei tetrodi a griglia e schermo, a dare alla radioricezione un impulso che altrimenti essa forse non avrebbe mai ricevuto.

Le più importanti successive innovazioni di carattere concettuale furono la creazione dei pentodi, delle valvole a coefficente di amplificazione variabile, ed infine, recentemente, l'introduzione delle valvole multiple. Si aggiunga la novità degli ultimi anni dell'estensione del sistema di amplificazione in classe B anche alle valvole dei circuiti radioriceventi.

Progressi tecnici non meno importanti di questi sono stati, negli ultimi anni, quelli di una notevole diminuzione del consumo nel circuito di accensione, dell'introduzione dell'accensione a corrente costante nelle valvole di tipo americano, dell'estensione dell'accensione indiretta ad alcune valvole di potenza, quelli infine dell'irrobustimento meccanico del complesso di elettrodi, dell'aumento di costanza e uniformità delle caratteristiche elettriche.

(Continua).

Prof. Dott. FRANCESCO VECCHIACCHI.

LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

Frequenza Kilocicli	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW.	Graduazione
155	1935	Kaunas (Lituania)	7	
160	1875	Brasov (Romania)	20	
»	»	Hilversum (Olanda)	50	
166	1807	Lahti (Finlandia)	40	
175	1714	Mosca I (U.R.S.S.)	500	
182	1648	Radio Parigi (Francia)	75	
183	1339	Reykjavik (Islanda)	16	
191	1571	Koenigswusterhausen (Ger.)	60	
200	1500	Daventry (Inghilterra)	30	
208	1442	Minsk (U.R.S.S.)	100	
214	1401	Varsavia I (Polonia)	120	
215	1395	Parigi T. E. (Francia)	13	
216	1389	Motala (Svezia)	40	
223	1345	Kharkov (U.R.S.S.)	100	
230	1304	Lussemburgo	150	
238	1261	Kalundborg (Danimarca)	75	
245	1224	Leningrado (U.R.S.S.)	100	
260	1154	Oslo (Norvegia)	60	
262	1132	Madona (Lettonia)	20	
271	1107	Mosca II (U.R.S.S.)	100	
401	748	Mosca III (U.R.S.S.)	100	
519	578	Hamar (Norvegia)	0,7	
»	»	Innsbruck (Austria)	0,5	
527	569,3	Lubiana (Jugoslavia)	5	
536	559,7	Vilna (Polonia)	16	
»	»	**BOLZANO**	1	
546	549,5	Budapest I (Ungheria)	120	
556	539,6	Beromünster (Svizzera)	60	
565	531	Athlone (Stato lib. d'Irl.)	60	
»	»	**PALERMO**	3	
574	522,6	Mühlacker (Germania)	100	
583	514,6	Riga (Lettonia)	15	
592	506,8	Vienna (Austria)	120	
601	499,2	Sundsval (Svezia)	10	
»	»	Rabat (Marocco)	6,5	
610	491,8	**FIRENZE**	20	
»	»	Murmansk (U.R.S.S.)	10	
620	483,9	Bruxelles I (Belgio)	15	
»	»	Cairo (Egitto)	20	
629	476,9	Trondheim (Norvegia)	1,2	
638	470,2	Praga I (Cecoslovacchia)	120	
648	463	Lyon-la-Doua (Francia)	15	
658	455,9	Langenberg (Germania)	60	
668	449,1	North Regional (Ingh.)	50	
677	443,1	Sottens (Svizzera)	25	
686	437,3	Belgrado (Jugoslavia)	2,5	
695	431,7	Parigi P.T.T. (Francia)	7	
704	426,1	Stoccolma (Svezia)	55	
713	420,8	**ROMA I**	50	
722	415,5	Kiev (U.R.S.S.)	100	
731	410,4	Tallinn (Estonia)	20	
»	»	Siviglia (Spagna)	1,5	
740	405,4	Monaco di Baviera (Ger.)	100	
749	400,5	Marsiglia P.T.T. (Fr.)	5	
»	»	Poori (Finlandia)	0,5	
758	395,8	Katowice (Polonia)	12	
767	391,1	Midland Regional (Ingh.)	25	
776	386,6	Tolosa P.T.T. (Francia)	2	
785	382,2	Lipsia (Germania)	120	
795	377,4	**Leopoli** (Polonia)	16	
»	»	**Barcellona** (Spagna)	5	
804	373,1	Scottish Regional (Ingh.)	50	
814	368,6	**MILANO I**	50	
823	364,5	Bucarest I (Romania)	12	
832	360,6	Mosca IV (U.R.S.S.)	100	
841	356,7	Berlino (Germania)	100	
850	352,9	Bergen (Norvegia)	1	
»	»	Valencia (Spagna)	1,5	
859	349,2	Strasburgo (Francia)	15	
»	»	Sebastopoli (U.R.S.S.)	10	
868	345,6	Poznan (Polonia)	16	

Frequenza Kilocicli	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW.	Graduazione
877	342,1	London Regional (Ingh.)	50	
886	338,6	Graz (Austria)	7	
895	335,2	Helsinki (Finlandia)	10	
»	»	Limoges P.T.T. (Francia)	0,5	
904	331,9	Amburgo (Germania)	100	
913	328,6	Tolosa (Francia)	10	
922	325,4	Brno (Cecoslovacchia)	32	
932	321,9	Bruxelles II (Belgio)	15	
941	318,8	Algeri (Algeria)	12	
»	»	Göteborg (Svezia)	10	
950	315,8	Breslavia (Germania)	60	
959	312,8	Parigi P. P. (Francia)	100	
968	309,9	Odessa (U.R.S.S.)	10	
»	»	Grenoble (Francia)	20	
977	307,1	West Regional (Ingh.)	50	
986	304,3	**GENOVA**	10	
»	»	Cracovia (Polonia)	2	
995	301,5	Huizen (Olanda)	20	
1004	298,8	Bratislava (Cecoslov.)	13,5	
1013	296,2	North National (Ingh.)	50	
1022	293,5	Barcellona EAJ 15 (Sp.)	3	
1031	291	Heilsberg (Germania)	60	
1040	288,5	Rennes P.T.T. (Francia)	2,5	
1050	285,7	Scottish National (Ingh.)	50	
1059	283,3	**BARI**	20	
1068	280,9	Tiraspol (U.R.S.S.)	10	
1077	278,6	Bordeaux Lafayette (Fr.)	12	
1086	276,2	Falun (Svezia)	2	
»	»	Zagabria (Jugoslavia)	0,7	
1095	274	Madrid (Spagna)	7	
1104	271,7	**NAPOLI**	1,5	
1113	269,5	Kosice (Cecoslovacchia)	2,6	
1122	267,4	Belfast (Inghilterra)	1	
»	»	Nyiregyhaza (Ungheria)	6,25	
1131	265,3	Hörby (Svezia)	10	
1140	263,2	**TORINO I**	7	
1149	261,1	London National (Ingh.)	50	
»	»	West National (Ingh.)	50	
1158	259,1	Moravska-Ostrava (Cecosl.)	11,2	
1167	257,1	Monte Ceneri (Svizzera)	15	
1176	255,1	Copenaghen (Danimarca)	10	
1195	251	Francoforte (Germania)	17	
»	»	Treviri (Germania)	2	
»	»	Cassel (Germania)	1,5	
»	»	Friburgo in Bresg. (Germ.)	5	
»	»	Kaiserslautern (Germania)	1,5	
1204	249,2	Praga II (Cecoslovacchia)	5	
1213	247,3	Lilla P.T.T. (Francia)	5	
1222	245,5	**TRIESTE**	10	
1231	243,7	Gleiwitz (Germania)	5	
1249	240,2	Nizza-Juan-les-Pins	2	
1258	238,5	S. Sebastiano (Spagna)	3	
»	»	**ROMA III**	1	
1267	236,8	Norimberga (Germania)	2	
1285	233,5	Aberdeen (Inghilterra)	1	
1294	231,8	Linz (Austria)	0,5	
»	»	Klagenfurt (Austria)	0,5	
1303	230,2	Danzica (Città libera)	0,5	
1312	228,7	Malmoe (Svezia)	1,25	
1330	225,6	Hannover (Germania)	1,5	
»	»	Brema (Germania)	1,5	
»	»	Flensburg (Germania)	1,5	
1339	224	Montpellier (Francia)	5	
1348	222,6	**MILANO II**	4	
1357	221,1	**TORINO II**	0,2	
1384	216,8	Varsavia II (Polonia	2	
1393	215,4	Radio - Lione (Francia)	5	
1429	209,9	Newcastle (Inghilterra)	1	
»	»	Beziers (Francia)	2	
1456	206	Radio-Normandie	0,2	

STAZIONI A ONDE CORTE

Frequenza Kilocicli	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Nominativo	Potenza kW.
4273	70,20	Chabarowsk (U.R.S.S.)	RV 15	20
5969	50,26	Città del Vaticano	HBJ	10
6000	50,00	Mosca (U.R.S.S.)	RW 59	20
6005	49,96	Montreal (Canadà)	VE 9 DR	0,05
6020	49,83	Zeesen (Germania)	DJC	8
6040	49,67	Miami Beach (S. U.)	W 4 XB	2,5
6040	49,67	Boston (S. U.)	W 1 XAL	3
6050	49,59	Daventry (Inghilterra)	GSA	20
6060	49,50	Cincinnati (S. U.)	W 8 XAL	10
6060	49,50	Nairobi (Africa orient. ingl.)	VQ 7 LO	0,5
6060	49,50	Filadelfia (S. U.)	W 3 XAU	1
6060	49,50	Skamlebaek (Danimarca)	OXY	0,5
6085	49,30	La Paz (Bolivia)	C. P. 5	10
6080	49,34	Chicago (S. U.)	W 9 XAA	0,5
6095	49,22	Bowmanville (Canadà)	VE 9 GW	0,5
6100	49,18	Chicago (S. U.)	W 9 XF	5
6100	49,18	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	18
6109	49,10	Calcutta (India britann.)	VUC	0,5
6112	49,08	Caracas (Venezuela)	YV 1 BC	0,2
6120	49,02	Wayne (S. U.)	W 2 XE	10
6122	49,00	Johannesburg (Sud Africa)	ZTJ	5
6140	48,86	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
6425	46,69	Bound Brook (S. U.)	W 3 XL	18
6610	45,38	Mosca (U.R.S.S.)	RW 72	20
9490	31,60	Poznan (Polonia)	SR 1	1
9510	31,55	Daventry (Inghilterra)	GSB	20
9510	31,55	Melbourne (Australia)	VK 3 ME	3
9530	31,48	Schenectady (S. U.)	W 2 XAF	40
9560	31,38	Zeesen (Germania)	DJA	8
9570	31,35	Springfield (S. U.)	W 1 XAZ	5
9585	31,30	Daventry (Inghilterra)	GSC	20
9590	31,28	Sydney (Australia)	VK 2 ME	20
9590	31,28	Filadelfia (S. U.)	W 3 XAU	1
9595	31,27	Lega delle Naz. (Svizzera)	HBL	18
9600	31,25	Lisbona (Portogallo)	CT 1 AA	2
9860	30,43	Madrid (Spagna)	EAQ	20
10330	29,04	Ruysselede (Belgio)		9
11181	26,83	Funchal (Madera)	CT 3 AQ	0,05
11705	25,63	Radio Coloniale (Francia)	FYA	15
11715	25,60	Winnipeg (Canadà)	VE 9 JR	2
11730	25,57	Eindhoven (Olanda)	PHI	20
11750	25,53	Daventry (Inghilterra)	GSD	20
11760	25,51	Zeesen (Germania)	DJD	8
11780	25,47	Saigon (Indocina franc.)	F 31 CD	12
11790	25,45	Boston (S. U.)	W 1 XAL	5
11810	25,40	ROMA II *	2 RO	9
11830	25,36	Wayne (S. U.)	W 2 XE	1
11865	25,28	Daventry (Inghilterra)	GSE	20
11870	25,27	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
11905	25,25	Radio Coloniale (Francia)	FYA	15
12000	25,00	Mosca (U.R.S.S.)	RNE	20
12825	23,39	Rabat (Marocco)	CNR	10
15120	19,84	Città del Vaticano	HVJ	10
15140	19,82	Daventry (Inghilterra)	GSF	15
15200	19,73	Zeesen (Germania)	DJB	8
15210	19,72	Pittsburg (S. U.)	W 8 XK	40
15243	19,68	Radio Colon. (Francia)	FYA	15
15250	19,67	Boston (L. U.)	W 1 XAL	5
15270	19,64	Wayne (S. U.)	W 2 XE	15
15330	19,56	Schenectady (S. U.)	W 2 XAD	20
17760	16,89	Zeesen (Germania)	DJE	8
17770	16,88	Eindhoven (Olanda)	PHI	20
17780	16,87	Bound Brook (S. U.)	W 3 XAL	14
17790	16,86	Daventry (Inghilterra)	GSG	15

* Provvisoriamente non trasmette.

La potenza delle stazioni è indicata dai kW. sull'antenna in assenza di modulazione

(Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra).

ANTENNA SCHERMATA MULTIPLA sostituisce con vantaggio ogni altra antenna. Si spedisce in assegno **L. 35.**
ANTENNA SCHERMATA REGOLABILE ha i pregi della multipla, eliminando anche le noiose interferenze fra Stazioni. In assegno **L. 55.** – **FILTRO DI FREQUENZA** elimina i disturbi industriali convogliati dalla rete elettrica. Assegno **L. 55.**
OPUSCOLO ILLUSTRATO NOVITÀ RADIO 80 pag. testo-schemi e norme pratiche per migliorare l'Apparecchio Radio.
Si spedisce contro invio di L. 1 anche in francobolli.
Laboratorio specializzato Riparazioni Radio - Ing. TARTUFARI - Via del Mille, 24 - TORINO - Tel. 46-249

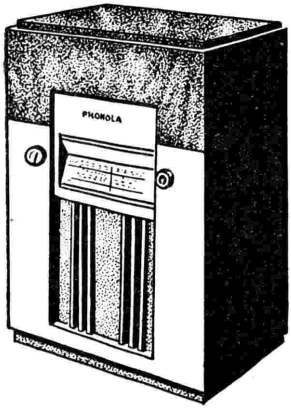
PHONOLA RADIO

LA REGINA DELLE SUPERETERODINE

L'ULTIMA E PIU CONVINCENTE PROVA DELLA SUPERIORITA' DELLA PRODUZIONE PHONOLA

ONDE CORTE

ONDE MEDIE



SCALA PARLANTE

ANTIFADING

Mod. 621

SUPERETERODINA 5 VALVOLE

ALTOPARLANTE CONO GRANDE

LIRE 1050

ESCLUSO ABBONAMENTO ALL'E.I.A.R.

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI RIVENDITORI

Soc. An. FIMI - Milano - Via S. Andrea, 18 - Stabilim. in Saronno

Direttore-responsabile: GIGI MICHELOTTI

Società Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Torino